

scuolaeconomia.unich.it



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti – Pescara

Guida dello studente

parte II
programmi degli insegnamenti

Scuola delle Scienze Economiche
Aziendali Giuridiche e Sociologiche

A.A. 2018/2019

Accounting e auditing

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- comprendere l'importanza della qualità delle informazioni contabili per gli utilizzatori esterni;
- conoscere e saper applicare conoscenza inerente al processo di revisione, ai rischi e alle responsabilità connesse al processo stesso;
- acquisire autonomia di giudizio, capacità critica e capacità di collegamento tra gli argomenti teorici e i relativi ambiti applicativi.

Avrà acquisito padronanza di espressione e linguaggio tecnico appropriato

Contenuti:

Il corso si propone di fornire allo studente le principali nozioni di revisione aziendale. La normativa in materia di revisione legale dei conti: il controllo dei bilanci effettuati dall'incaricato della revisione legale (società di revisione, Collegio Sindacale, Sindaco Unico). La metodologia ed i concetti fondamentali della revisione: la significatività dell'errore, il rischio di revisione e gli elementi probativi. L'esame dei relativi principi di revisione. La relazione del revisore legale: Struttura, contenuto e varie tipologie di giudizio. Il concetto di richiamo di informativa. Il giudizio di coerenza.

Programma del corso:

Programma del corso (articolato in moduli):

1. Quadro di riferimento

Introduzione alla revisione contabile

Società sottoposte alla revisione legale dei conti

Soggetti abilitati

Principali fonti normative ed interpretative

Ruolo della CONSOB

Assirevi

Ruolo dell'Organismo Italiano di Contabilità

Principi contabili internazionali

Cenni alle principali tipologie di incarico

2. Aspetti generali

Principi di comportamento del revisore

Rischio di revisione risk based approach

Fasi della revisione contabile

Elementi probativi

3. Pianificazione

Comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera

Valutazione del rischio di errori significativi

Strategie di revisione

Approccio di revisione

Piano di revisione

4. Svolgimento delle procedure di revisione

- Sondaggio di conformità
- Aggiornamento della valutazione del rischio di revisione
- Procedure di validità

- 5. Aspetti specifici
- Continuità aziendale
- Frodi e responsabilità del revisore
- Eventi successivi
- Utilizzo del lavoro di altri revisori
- Utilizzo del lavoro dell'esperto
- Rapporti con gli organi di governance societario

- 6. Espressione del giudizio professionale
- Procedure di completamento
- Relazione di revisione
- Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

- 7. Altre attività connesse all'incarico di revisione legale
- Quadro di riferimento
- Verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale
- Altre attività connesse all'incarico di revisione legale
- Cenni alle altre attività richieste al revisore contabile

Prerequisiti:

nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo

Libri di testo consigliati:

Mariani C., Magnano San Lio L., La revisione legale dei conti, Risk Based Approach, Terza edizione 2015, Editore Franco Angeli

Modalità di verifica dell'apprendimento:

verifica orale a fine corso (tesina nel caso servissero ulteriori CFU oltre ai 6CFU previsti dal corso)

Note:

Intervento di esperti fiscalisti (una lezione)

Algoritmi e strutture dati

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Luca Moscardelli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 085 453 7685

E-mail: luca.moscardelli@unich.it

Sito web: www.moscardelli.it

Ricevimento studenti:

Giovedì dalle 9:00 alle 12:00

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative relative all'analisi e alla progettazione di algoritmi ottimali e strutture dati efficienti. Vengono in particolare studiate diverse tecniche di progettazione di algoritmi come la tecnica del divide et impera, la programmazione dinamica e la programmazione greedy; vengono altresì presentate le strutture dati fondamentali quali liste, code, pile, alberi binari di ricerca, tabelle hash, heap, grafi (con relativi algoritmi fondamentali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di analizzare e sviluppare algoritmi per la risoluzione di problemi fondamentali.

Contenuti:

Il corso di Algoritmi e strutture dati introduce gli studenti all'analisi e alla progettazione di algoritmi ottimali e strutture dati efficienti. Vengono in particolare studiate diverse tecniche di progettazione di algoritmi come la tecnica del divide et impera, la programmazione dinamica e la programmazione greedy; vengono altresì presentate le strutture dati fondamentali quali liste, code, pile, alberi binari di ricerca, tabelle hash, heap, grafi (con relativi algoritmi fondamentali).

Programma del corso:

- Introduzione; Notazione asintotica; Tecnica del divide et impera e metodi di risoluzione delle ricorrenze.
- Algoritmi di ordinamento e loro analisi: algoritmi quadratici; merge sort; quick sort; limite inferiore ad algoritmi basati su confronti; counting sort e radix sort.
- Strutture dati elementari e operazioni: liste, pile, alberi radicati.
- Strutture dati: alberi binari di ricerca, tabelle Hash, Heap; heapsort.
- Tecniche di progettazione algoritmica: programmazione dinamica e algoritmi greedy
- Grafi: rappresentazione; visite; minimo albero ricoprente (Kruskal e Prim); cammini minimi (Dijkstra e Floyd-Warshall)

Prerequisiti:

nessuno

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni

Libri di testo consigliati:

Thomas H. Cormen, Charles E. Leiserson, Ronald L. Rivest, Clifford Stein, Introduzione agli algoritmi e strutture dati (terza edizione), McGrawHill, ISBN 9788838665158

Modalità di verifica dell'apprendimento:***Conoscenza e capacità di comprensione***

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite una o più prove scritte ed un colloquio finale (quest'ultimo è facoltativo e/o a discrezione del docente).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di essere in grado di analizzare e progettare strutture dati ed algoritmi efficienti.

Note:

E-mail del docente: luca.moscardelli@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: controllare la pagina del docente su cleii.unich.it

Analisi costi benefici

Settore scientifico disciplinare: AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali **CLEA/M** - percorso eco management

Analisi dei settori produttivi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alessandro Marra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537574

E-mail: amarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento: Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire formazione di base sui principali temi di analisi dei settori industriali, in particolare con riferimento al paradigma struttura, condotta delle imprese e performance economiche e intende consentire agli studenti di apprendere contenuti professionalizzanti sulle tecniche di analisi della domanda e dell'offerta attraverso la comprensione delle metodologie e la discussione di casi studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le categorie analitiche dell'economia industriale a specifici casi di settori industriali.

Contenuti:

Il settore produttivo è oggetto di indagine in primis degli economisti industriali, ma anche degli studiosi di marketing, degli aziendalisti, degli studiosi di strategia, degli esperti in materia di concorrenza in quanto l'analisi di settore costituisce il presupposto per ulteriori analisi, quali un piano di marketing,

un caso-studio aziendale, un'indagine antitrust. Le analisi settoriali sono spesso analisi descrittive ed eterogenee, che non mancano però di riferirsi a una metodologia consolidata.

Gli strumenti (statistici e non) utilizzati nella metodologia di analisi di settore derivano dai contributi degli economisti industriali ed aziendali e sono riferibili al paradigma struttura-comportamento-performance (SCP).

Il corso si propone di:

- fornire gli strumenti teorici di base, necessari all'esame dei settori produttivi, in particolare il paradigma teorico sottostante SCP.
- approfondire gli strumenti (statistici e non) utilizzati nella metodologia di analisi di settore, sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta.

Programma del corso:

Modulo 1: L'analisi della struttura del settore

Modulo 2: L'analisi della struttura della domanda

Modulo 3: L'analisi dei comportamenti delle imprese

Modulo 4: L'analisi delle performance

Modulo 5: Esercitazioni e casi studio

Metodi didattici:

Lezioni frontali, discussione di casi studio, presentazione di progetti, esercitazioni su software (Tableau Analytics).

Libri di testo consigliati:

- Barbarito, L'analisi competitiva. Metodologia e applicazioni, 2015, Franco Angeli Editore
- Moretti, La nuova geografia del lavoro, 2013, Mondadori
- Capitoli estratti da libri di testo, articoli scientifici selezionati e appunti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso (attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione e discussione di casi studio). In sede di esame finale la verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale avente per oggetto la conoscenza dei testi di riferimento e l'analisi di casi pratici. Il punteggio della prova di esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Durante la prova di esame, i test scritti e la discussione dei casi studio, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata casi studio attuali e concreti

Analisi delle serie temporali

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Analisi delle serie temporali **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Analisi delle serie temporali

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Analisi delle serie temporali **CLEC/M** - percorso economia e finanza, 9 CFU

Docente: Eugenia Nissi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537517

E-mail: nissi@unich.it

Obiettivi:

L'impostazione è prevalentemente applicata, con lo scopo di introdurre lo studente alle problematiche e agli strumenti di base per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie.

Le lezioni sono affiancate da esercitazioni su dati reali con l'impiego di idonei programmi di calcolo (software R).

Al termine del corso lo studente conosce i fondamenti metodologici di alcune delle principali tecniche statistiche per l'analisi di dati caratterizzati da una particolare struttura di dipendenza propria delle osservazioni ripetute nel tempo. In particolare lo studente è in grado di: - effettuare analisi di dati reali in modo critico - affrontare corsi avanzati di analisi di serie storiche

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base dell'analisi delle serie storiche e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'elaborazione ed interpretazione di report aziendali

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati aziendali e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle serie storiche, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report aziendali

Contenuti:

Il corso ha lo scopo di introdurre i principali strumenti statistici per descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di fenomeni disponibili sotto forma di serie storica

L'impostazione è prevalentemente applicata, con lo scopo di introdurre lo studente alle problematiche e agli strumenti di base per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie.

Programma del corso:

Introduzione all'analisi delle serie storiche

Definizioni generali, rappresentazioni grafiche

Le componenti non osservabili di una serie storica: il trend, il ciclo, la componente stagionale, la componente erratica.

- L'analisi classica delle serie storiche

Il modello additivo ed il modello moltiplicativo; la determinazione del trend: il metodo analitico ed il metodo delle medie mobili

Destagionalizzazione di una serie storica

- Analisi moderna delle serie storiche: processi stocastici e modelli ARIMA

I processi stocastici; realizzazione dei processi stocastici e serie storica; processi stocastici stazionari e invertibili; il teorema di Wold; processi ergodici.

I processi AR, MA e ARMA; le funzioni di autocorrelazione globale e parziale; condizioni di stazionarietà e invertibilità; i processi non stazionari; i processi ARIMA e SARIMA.

- Il procedimento di Box e Jenkins

- La previsione e la previsione con i modelli ARIMA

Le previsioni in generale e quelle derivanti dall'analisi di fenomeni in serie storica. La valutazione delle previsioni;

Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della statistica descrittiva ed inferenziale

Metodi didattici:

Lezioni frontali e

esercitazioni al computer su casi di studio reali

Libri di testo consigliati:

Dispense del Corso

Di Fonzo T., Lisi F. (2005) "Serie storiche economiche" Carrocci editore, Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e orale

Note:

email docente

eugenia.nissi@unich.it

Ricevimento Studenti

Mercoledì 16-18

Giovedì 16-18

Analisi di mercato

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Analisi di mercato **CLEC/M** - percorso economia e statistica, 9 CFU

Docente: Roberto Benedetti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537928

E-mail: benedett@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/benedetti

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire avanzamenti metodologici ed applicativi dei metodi e le tecniche dei sondaggi in campo economico ed aziendale. Si vuole, inoltre, spingere gli studenti a specializzarsi nell'uso del pacchetto statistico open source R per selezionare campioni e produrre stime.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento sarà in grado di selezionare campioni e produrre stime usando sofisticati metodi Design-Based e Model-Assisted. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di stimare aggregati economici e/o aziendali.

Contenuti:

Concetti, definizioni, nomenclature
Tipologie di indagini
La costruzione degli archivi
I questionari
Popolazione e campionamento
Le caratteristiche di alcuni disegni campionari
Tecniche di stima basate sul disegno
L'uso di informazioni ausiliarie nella stima campionaria
Controllo e correzione dei dati
Diffusione dei dati

Programma del corso:

- 1.1. Cenni storici
- 1.2. Concetti, definizioni, nomenclature
- 1.3. Tipologie di indagini
- 1.4. La costruzione degli archivi
- 1.5. I questionari
2. Popolazione e campionamento
 - 2.1. Popolazioni finite e superpopolazioni
 - 2.2. Campioni con o senza reinserimento
 - 2.3. Lo spazio campionario
 - 2.4. Campioni casuali e disegno campionario
 - 2.5. Le probabilità di inclusione
 - 2.6. Algoritmi di selezione campionaria
3. Le caratteristiche di alcuni disegni campionari
 - 3.1. Introduzione
 - 3.2. Il campione casuale semplice
 - 3.3. Campionamenti con probabilità variabili
 - 3.4. Il campione sistematico
 - 3.5. Il campione stratificato
 - 3.6. Campionamento a grappoli
 - 3.7. L'uso di due o più stadi di campionamento
 - 3.8. Campionamenti di unità territoriali
 - 3.9. Il campione bilanciato

4. Tecniche di stima basate sul disegno
 - 4.1. Introduzione
 - 4.2. Statistiche e stimatori
 - 4.3. Stima del totale
 - 4.4. Gli stimatori di Hansen-Hurwitz (HH) e di Horvitz-Thompson (HT)
 - 4.5. Varianza delle stime e stima dell'errore campionario
 - 4.6. Stimatori e relative varianze per alcuni piani di campionamento
5. L'uso di informazioni ausiliarie nella stima campionaria
 - 5.1. Introduzione
 - 5.2. L'uso delle variabili ausiliarie
 - 5.3. Stime assistite da modello o basate su modello
 - 5.4. Gli stimatori di post stratificazione delle differenze e del quoziente
 - 5.5. Lo stimatore di regressione generalizzato
 - 5.6. Gli stimatori di calibrazione
 - 5.7. Correzione dagli effetti delle mancate risposte totali
 - 5.8. Stima per piccoli domini
6. Controllo e correzione dei dati
 - 6.1. Introduzione
 - 6.2. Il piano di compatibilità
 - 6.3. Identificazioni degli errori
 - 6.4. Correzioni selettive ed interattive
 - 6.5. Metodi di imputazione
7. Diffusione dei dati
 - 7.1. Introduzione
 - 7.2. Tutela della riservatezza
 - 7.3. Diffusione di dati elementari
 - 7.4. Diffusione di stime o dati aggregati

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze della statistica di base e della matematica generale

Metodi didattici:

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

Libri di testo consigliati:

Dispense - Appunti del corso distribuite in aula

Per ulteriori approfondimenti:

Sarndal, C. E., Swensson, B. and Wretman, J. (1992). Model Assisted Survey Sampling. Springer, New York, NY.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprendere

Per verificare l'apprendimento è previsto un esame scritto ed un orale. L'esame scritto consistirà in domande teoriche ed esercizi sull'intero programma con particolare attenzione all'uso del software R, simulando alcune selezioni e stime campionarie. La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia dello scritto che dell'orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo scritto e l'orale, la capacità degli studenti di applicare le tecniche di indagine viene verificata in modo da essere in grado di trattare casi di studio specifici.

Note:

E-mail: benedett@unich.it.

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (benedett@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Analisi di mercato

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Analisi di mercato **CLEC/M** - percorso economia e commercio

Analisi e contabilità dei costi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Cost management **CLEA/M**

Analisi finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

OBIETTIVI

Il corso si propone di: approfondire gli aspetti e le tecniche di riclassificazione del bilancio, gli elementi di analisi di bilancio dell'impresa; si propone di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali

dell'analisi finanziaria con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria, valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo dell'analisi finanziaria, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche e un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa. In particolare, saranno trattati anche i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari.

MODULO I

Il primo modulo ha lo scopo di trattare le tecniche di riclassificazione del bilancio e gli indicatori di liquidità, solidità, efficienza e redditività e di affrontare le problematiche di costruzione e interpretazione del rendiconto finanziario, di analizzare le decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

MODULO II

Il secondo modulo si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

Contenuti:

MODULO I

Il primo modulo ha lo scopo di trattare le tecniche di riclassificazione del bilancio e gli indicatori di liquidità, solidità, efficienza e redditività e di affrontare le problematiche di costruzione e interpretazione del rendiconto finanziario, di analizzare le decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

MODULO II

Il secondo modulo si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

Programma del corso:

Docente: Domenico DI MICHELE

Anno offerta: 2018/2019

Insegnamento: ANALISI FINANZIARIA

Corso di Studio: L33 – Economia e Commercio

Anno regolamento: 2018

CFU: 9

Settore: SECS-P/07

Tipo di Attività: B- Caratterizzante
Anno di Corso: 3
Periodo: Primo Semestre
Sede Pescara
Dipartimento: DEC
E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Orario di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: I°

OBIETTIVI

Il corso si propone di: approfondire gli aspetti e le tecniche di riclassificazione del bilancio, gli elementi di analisi di bilancio dell'impresa; si propone di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali dell'analisi finanziaria con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria, valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo dell'analisi finanziaria, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche e un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa. In particolare, saranno trattati anche i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari.

MODULO I

Il primo modulo ha lo scopo di trattare le tecniche di riclassificazione del bilancio e gli indicatori di liquidità, solidità, efficienza e redditività e di affrontare le problematiche di costruzione e interpretazione del rendiconto finanziario, di analizzare le decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

MODULO II

Il secondo modulo si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

Libri di testo consigliati:

- Michele A. Rea: L'analisi di bilancio per il controllo della gestione, Ed. Giappichelli.
- Aswath Damodaran: Finanza Aziendale, Ed. Apogeo
- Domenico Di Michele: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda
- Lucidi proiettati durante il corso.

Lettura ed approfondimenti: - A. Dessy e Jody Vender: Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa, Ed EGEA; A. Dessy: Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa, Ed. Egea; R. A. Brealey, S. C. Myers, S. Sandri: Principi di Finanza Aziendale, Ed. McGraw-Hill; G. Ferrero, F. Dezzani, P. Pisoni, L. Puddu: Analisi di bilancio e Rendiconti Finanziari, Ed. Giuffrè;

Modalità di verifica dell'apprendimento: Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

La didattica sarà erogata tramite lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

- Michele A. Rea: L'analisi di bilancio per il controllo della gestione, Ed. Giappichelli.
- Aswath Damodaran: Finanza Aziendale, Ed. Apogeo
- Domenico Di Michele: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda
- Lucidi proiettati durante il corso.

Lettura ed approfondimenti: - A. Dessy e Jody Vender: Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa, Ed EGEA; A. Dessy: Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa, Ed. Egea; R. A. Brealey, S C. Myers, S. Sandri: Principi di Finanza Aziendale, Ed. McGraw-Hill; G. Ferrero, F. Dezzani, P. Pisoni, L. Puddu: Analisi di bilancio e Rendiconti Finanziari, Ed. Giuffrè;

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

Note:

Docente: Domenico DI MICHELE
Anno offerta: 2018/2019
Insegnamento: ANALISI FINANZIARIA
Corso di Studio: L33 – Economia e Commercio
Anno regolamento: 2018
CFU: 9
Settore: SECS-P/07
Tipo di Attività: B- Caratterizzante
Anno di Corso: 3
Periodo: Primo Semestre
Sede Pescara
Dipartimento: DEC
E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Orario di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: I°

Analisi matematica

Settore scientifico disciplinare: MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Sebastiano Carpi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537705

E-mail: s.carpi@unich.it

Sito web: sites.google.com/site/sebastianocarpi/

Ricevimento studenti:

Nel periodo dei corsi il ricevimento studenti avviene con un orario fissato all'inizio del corso nei giorni di lezione oppure per appuntamento tramite posta elettronica: s.carpi@unich.it e per avvisi del docente nella sezione avvisi del suo sito web (link).

Nei restanti periodi il ricevimento si svolge di norma il giovedì su appuntamento tramite posta elettronica o per avvisi sul sito web del docente (link).

Ulteriori informazioni sul corso possono essere reperite nella sezione didattica del sito web del docente (link)

Obiettivi:

Padronanza pratica e conoscenza teorica del calcolo differenziale e integrale per funzioni di più variabili che mettano in grado gli studenti di affrontare e comprendere direttamente alcuni aspetti matematici delle teorie economiche e che forniscano loro le basi per ulteriori approfondimenti di carattere matematico-statistico per l'analisi dei processi economici e finanziari.

Contenuti:

Complementi di geometria e algebra lineare. Calcolo differenziale e integrale per funzioni di più variabili. Problemi di ottimizzazione. Cenni di equazioni differenziali.

Programma del corso:

Numeri complessi. Geometria analitica lineare nello spazio. Spazi vettoriali e trasformazioni lineari. Autovettori, autovalori e diagonalizzazione. Forme quadratiche. Serie di Taylor ed esponenziale complesso. Calcolo infinitesimale per le curve. Calcolo differenziale per funzioni reali di più variabili. Ottimizzazione: estremi liberi e vincolati. Calcolo differenziale per funzioni di più variabili a valori vettoriali. Calcolo integrale per funzioni di più variabili. Cenni alle equazioni differenziali ordinarie.

Prerequisiti:

Numeri reali, limiti, calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile, vettori e matrici.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in circa 72 ore di lezioni tradizionali. Una parte delle lezioni sarà dedicata alla soluzioni di problemi ed esercizi assegnati agli studenti per permettergli di verificare le conoscenze pratiche e teoriche acquisite dagli studenti e per prepararli alla prova scritta d'esame.

Libri di testo consigliati:

BRAMANTI MARCO, PAGANI CARLO DOMENICO, SALSA SANDRO; MATEMATICA: Calcolo infinitesimale e algebra lineare. (Seconda edizione, p.656). ISBN 978-8808-07547-5

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta e prova orale. La prova scritta mira a verificare sia l'acquisizione di capacità pratiche per la soluzione di problemi ed esercizi sia la padronanza del linguaggio matematico relativo agli argomenti svolti e la conoscenza teorica necessaria alle applicazioni pratiche. Di norma, la prova orale consiste in una breve discussione della prova scritta corretta.

Note:

Nel periodo dei corsi il ricevimento studenti avviene con un orario fissato all'inizio del corso nei giorni di lezione oppure per appuntamento tramite posta elettronica: s.carpi@unich.it e per avvisi del docente nella sezione avvisi del suo sito web <https://sites.google.com/site/sebastianocarpi/> . Nei

restanti periodi il ricevimento si svolge di norma il giovedì su appuntamento tramite posta elettronica o per avvisi sul sito <https://sites.google.com/site/sebastianocarp/> . Ulteriori informazioni sul corso possono essere reperite nella sezione didattica del sito web del docente <https://sites.google.com/site/sebastianocarp/didattica> .

Antropologia politica e della violenza

Settore scientifico disciplinare: SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Antonello Canzano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556622

E-mail: antonello.canzano@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende introdurre gli studenti ai principali concetti e temi dell'antropologia culturale e politica al fine di orientarli nella comprensione delle pratiche e dei fenomeni sociali, culturali e politici connessi anche con la violenza e di sviluppare la capacità di riflessione e di discussione critica su tematiche interdisciplinari

Contenuti:

L'insegnamento è articolato in due parti:

il primo modulo, di carattere introduttivo, verterà sui principali temi e problemi dell'antropologia culturale e politica (Cultura e identità – Identità e alterità – Identità e violenza – Sistemi politici centralizzati e non centralizzati – Potere e politica – Violenza strutturale e violenza simbolica)

Il secondo modulo, di carattere monografico, analizzerà i rapporti tra violenza, potere e pratiche sociali in diverse aree del mondo contemporaneo, anche attraverso casi studio e ricerche etnografiche. In particolare verranno approfonditi i seguenti aspetti:

- Violenza e conflitti
- Le politiche di riconoscimento etnico e la questione indigena
- L'indigenizzazione della politica nell'America Latina

Programma del corso:

Antropologia Politica – SPS 11

Docente: Prof. Antonello Canzano

CdL Sociologia e Criminologia

CFU 6

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Tel. 0871 3556622

email: a.canzano@unich.it

Ricevimento: mercoledì h 12/14

I semestre

Programma a.a. 2018-2019 -

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende introdurre gli studenti ai principali concetti e temi dell'antropologia culturale e

politica al fine di orientarli nella comprensione delle pratiche e dei fenomeni sociali, culturali e politici connessi anche con la violenza e di sviluppare la capacità di riflessione e di discussione critica su tematiche interdisciplinari

Programma esteso

L'insegnamento è articolato in due parti:

il primo modulo, di carattere introduttivo, verterà sui principali temi e problemi dell'antropologia culturale e politica (Cultura e identità – Identità e alterità – Identità e violenza – Sistemi politici centralizzati e non centralizzati – Potere e politica – Violenza strutturale e violenza simbolica)

Il secondo modulo, di carattere monografico, analizzerà i rapporti tra violenza, potere e pratiche sociali in diverse aree del mondo contemporaneo, anche attraverso casi studio e ricerche etnografiche. In particolare verranno approfonditi i seguenti aspetti:

-Violenza e conflitti

-Le politiche di riconoscimento etnico e la questione indigena

- L'indigenizzazione della politica nell'America Latina

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori

Testi di riferimento

D. Torsello, Potere, legittimazione e corruzione. Introduzione all'antropologia politica, Mondadori università, ultima edizione

Appadurai A., Sicuri da morire. La violenza nell'epoca della globalizzazione, ed. 2017, Meltemi, Roma.

H. Arendt, Sulla violenza, ed. 2008, Guanda

F. Héritier (a cura di), 2005, Sulla violenza, Meltemi, Roma.

Metodi didattici:

48 ore di lezioni frontali

4 ore di studio assistito

Libri di testo consigliati:

D. Torsello, Potere, legittimazione e corruzione. Introduzione all'antropologia politica, Mondadori università, ultima edizione

Appadurai A., Sicuri da morire. La violenza nell'epoca della globalizzazione, ed. 2017, Meltemi, Roma.

H. Arendt, Sulla violenza, ed. 2008, Guanda

F. Héritier (a cura di), 2005, Sulla violenza, Meltemi, Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto

Approfondimento di analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo su questo insegnamento:

- Approfondimento di analisi economica **CLEII**, 3 CFU
- Approfondimento di analisi economica **CLEII**, 6 CFU

Docente: Massimo Del Gatto

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537995

E-mail: m.delgatto@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/delgatto

Obiettivi:

Migliorare le capacità di ricerca, interpretazione sintesi su temi economici degli studenti accrescendone l'abilità nella preparazione di presentazioni e reports su temi economici

Contenuti:

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti per l'approfondimento di tematiche di interesse economico e ad indirizzarli nella predisposizione di report economici e/o presentazioni

Prerequisiti:

Conoscenze di base di macroeconomia e microeconomia

Metodi didattici:

Classi tradizionali, lezioni pratiche con utilizzo di software ad hoc, assignments

Libri di testo consigliati:

Appunti ed articoli ad hoc

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Discussione di una breve tesi e/o presentazioni attraverso slides

Approfondimento di analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di analisi economica **CLEII**, 9 CFU

Approfondimento di analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di analisi economica **CLEII**, 9 CFU

Approfondimento di economia di internet

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 9 CFU

Approfondimento di economia di internet

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo su questo insegnamento:

- Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 3 CFU
- Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 6 CFU

Docente: Alessandro Sarra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537564

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

Obiettivi:

Obiettivo dell'approfondimento è migliorare le capacità di ricerca, interpretazione e sintesi (anche in forma scritta) di materiale bibliografico su temi relativi all'economia di internet, e di migliorare la capacità di esposizione attraverso presentazioni a slide

Contenuti:

Il corso è finalizzato a supportare gli studenti nell'approfondimento di tematiche di interesse e relative all'economia di internet e ad indirizzarli nella predisposizione di presentazioni a slide e/o testi scritti di sintesi

Prerequisiti:

È preferibile aver sostenuto l'esame di Economia di internet

Metodi didattici:

lezioni frontali, esercitazioni, discussioni di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Discussione dei lavori svolti, sulla base di relazioni scritte e/o presentazioni a slide

Approfondimento di economia di internet

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 9 CFU

Approfondimento di geografia economica

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di geografia economica **CLEII**, 6 CFU

Approfondimento di geografia economica

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo su questo insegnamento:

- Approfondimento di geografia economica **CLEII**, 3 CFU

Docente: Fabrizio Ferrari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: fabrizio.ferrari@unich.it

Obiettivi:

Il corso si prefigge lo scopo di approfondire alcune tematiche del corso di Geografia Economica. In particolare, si intende focalizzare l'attenzione sul rapporto fra geografia economica e settori produttivi alla luce dei più recenti mutamenti dei paradigmi e delle metodologie. Inoltre, propone agli studenti riflessioni dei rapporti fra conoscenza geografica e tecnologie informatiche

Contenuti:

Il modulo di approfondimento di geografia economica verterà su riflessioni concordate con il docente su tematiche sviluppate nel corso di Geografia Economica attraverso lo studio di argomenti attuali del dibattito sullo sviluppo economico analizzati con uno schema di ricerca geografico

Programma del corso:

Approfondimento di Geografia Economica

Settore Scientifico-Disciplinare M-GGR/02

Gli studenti devono aver sostenuto l'esame di geografia economica

Il modulo di approfondimento di geografia economica verterà su riflessioni concordate con il docente su tematiche sviluppate nel corso di Geografia Economica attraverso lo studio di argomenti attuali del dibattito sullo sviluppo economico analizzati con uno schema di ricerca geografico

Ogni studente dovrà concordare il proprio programma con il docente previa assegnazione della tematica di ricerca

Il corso si prefigge lo scopo di approfondire alcune tematiche del corso di Geografia Economica. In particolare, si intende focalizzare l'attenzione sul rapporto fra geografia economica e settori produttivi alla luce dei più recenti mutamenti dei paradigmi e delle metodologie. Inoltre, propone agli studenti riflessioni dei rapporti fra conoscenza geografica e tecnologie informatiche

La verifica delle conoscenze acquisite avverrà attraverso prova orale e supporto di materiale scritto individuale.

Prerequisiti:

Gli studenti devono aver sostenuto l'esame di geografia economica

Metodi didattici:

Gli studenti prenderanno contatti con il docente per stabilire la tematica di approfondimento. Una volta scelta la stessa, il professore concorderà la bibliografia di riferimento e seguirà il percorso di ricerca dello studente.

Libri di testo consigliati:

Da concordare con il docente previa assegnazione della tematica di ricerca

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale / Scritti individuali.

Note:

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 10-13

Giovedì ore 10-13

Contattare il docente per un appuntamento

Approfondimento di informatica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di informatica **CLEII**, 9 CFU

Approfondimento di informatica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuano su questo insegnamento:

- Approfondimento di informatica **CLEII**, 3 CFU
- Approfondimento di informatica **CLEII**, 6 CFU

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il lunedì dalle 11 alle 13 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Obiettivi:

Obiettivo dell'attività formativa è di sviluppare autonomamente un progetto software, un sito o uno studio approfondito.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- analizzare un problema software
- riconoscere i principali requisiti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- analizzare lo stato dell'arte del software o della letteratura per lo sviluppo di una applicazione
- sviluppare un software/sito o approfondire lo studio di un argomento avanzato di informatica
- utilizzare un ambiente di sviluppo integrato.

Contenuti:

Sviluppo di un progetto software, sito web o approfondimento di un argomento avanzato di informatica.

Programma del corso:

Il progetto da svolgere verrà concordato con un docente di informatica all'inizio del primo semestre. Il progetto deve essere svolto autonomamente, anche in piccoli gruppi.

Prerequisiti:

È un corso avanzato di informatica che ha come prerequisiti gli insegnamenti di programmazione e basi di dati.

Metodi didattici:

Svolgimento di un progetto software o studio autonomo di un argomento avanzato di informatica.

Libri di testo consigliati:

Nessuno.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova pratica e/o orale.

Note:

È possibile svolgere questa attività con uno qualsiasi dei seguenti docenti di informatica:

vincenzo.acciaro@unich.it

fabio.fioravanti@unich.it

mariachiara.meo@unich.it

luca.moscardelli@unich.it

francesca.scozzari@unich.it

Approfondimento di informatica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di informatica **CLEII**, 9 CFU

Approfondimento di statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di statistica **CLEII**, 9 CFU

Approfondimento di statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo su questo insegnamento:

- Approfondimento di statistica **CLEII**, 3 CFU
- Approfondimento di statistica **CLEII**, 6 CFU

Docente: Luigi Ippoliti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Obiettivi:

Obiettivo dell'attività formativa è di proporre agli studenti gli strumenti necessari per analizzare autonomamente data set statistici anche di grande dimensione.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione di articoli pubblicati
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, utilizzando fonti statistiche ufficiali.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati

Contenuti:

Sviluppo di un progetto di analisi dei dati o approfondimento di un argomento avanzato di statistica

Prerequisiti:

È un corso avanzato di statistica che ha come prerequisiti gli insegnamenti di matematica, algebra lineare e inferenza

Metodi didattici:

Sviluppo di un progetto di analisi dei dati o approfondimento di un argomento avanzato di statistica

Libri di testo consigliati:

Nessuno

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame: Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova pratica e/o orale.

Valutazione: Voto Finale

Approfondimento di statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di statistica **CLEII**, 9 CFU

Basi di dati

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Maria Chiara Meo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537683-7878

E-mail: cmeo@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~meo/

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Basi di dati, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

L'obbiettivo è di fornire una conoscenza approfondita ed aggiornata degli aspetti più importanti dei sistemi per la gestione delle basi di dati e delle loro applicazioni.

Contenuti:

Le conoscenze di base necessarie per disegnare, usare ed implementare basi di dati

Programma del corso:

- I concetti di base necessari per capire i modelli, i sistemi e i linguaggi per basi di dati
- basi di dati, utenti tipici e sistemi di gestione di basi di dati: concetti, terminologia ed architetture.
- Modelli dei dati.
- Metodologie e modelli per il progetto di basi di dati.
- Il modello Entità-relazione (ER) e i diagrammi ER.
- Basi di dati relazionali: modello logico e linguaggi. Il modello relazionale: strutture.
- Algebra relazionale.
- Operatori e Interrogazioni in algebra relazionale.
- Introduzione al linguaggio SQL.
- Definizione dei dati in SQL. Modifiche dei dati. Interrogazioni in SQL semplici.
- Interrogazioni più complesse in SQL. Viste. Modifiche di schemi
- Il database relazionale MySQL.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni ed esercitazioni

Libri di testo consigliati:

P.ATZENI, S. CERI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE, Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione. McGraw-Hill.

Dispense fornite dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

Laboratorio di basi di dati, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

Il corso di Laboratorio ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla metodologia di progettazione ed uso di una base di dati. Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio MySQL, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio relazionale

Contenuti:

Attività di laboratorio con il linguaggio MySQL

Programma del corso:

- Attività di laboratorio: Introduzione a MySQL
- Attività di laboratorio: SQL e MySQL comandi di definizione dei dati
- Attività di laboratorio: SQL e MySQL comandi di manipolazione dei dati
- Attività di laboratorio: Importazione ed esportazione dei dati
- Attività di laboratorio: Gestione utenti

- Attività di laboratorio: Funzionalità avanzate
- Attività di laboratorio: Strutture di memorizzazione dei dati

Prerequisiti:

nessuno

Metodi didattici:

Lezioni ed esercitazioni in aula informatica

Libri di testo consigliati:

Dispense fornite dal docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Progetto (obbligatorio) e sua discussione orale (obbligatoria)

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Cognomi M-Z

Bilanci d'impresa

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Business to business marketing

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Gli obiettivi formativi sono principalmente orientati a comprendere il comportamento specifico che i manager nel B2B devono avere nello sviluppo della loro strategia organizzativa e di prodotto-mercato che non è conosciuto dai più. Il motivo è che questo mercato è un mercato non visibile essendo tutte le relazioni che si sviluppano all'interno dell'azienda e quindi non visibili all'esterno e per questo è un mercato poco o per nulla conosciuto.

I più importanti apprendimenti saranno :

- 1) Comprendere le differenze tra B2B e B2C
- 2) Comprendere il concetto del valore anche attraverso lo studio di casi specifici
- 3) Comprendere l'importanza dei vantaggi competitivi che l'azienda deve evidenziare e trasferire al mercato per differenziarsi positivamente rispetto alla concorrenza. Come intraprendere l'analisi della concorrenza in modo professionale.
- 4) Comprendere l'importanza strategica di stabilire e sviluppare forti relazioni con i clienti che trasformano le classiche 4P del marketing mix nelle 5P del B2B dove si aggiunge la quinta cioè People.
- 5) Acquisire la capacità di sviluppare un business plan e una strategia di mercato anche attraverso la discussione di casi pratici e la presenza di in aula di ospiti che vengono da aziende industriali.

Contenuti:

Il Business to Business (B2B) Marketing riguarda lo studio dell'attività del Marketing nei mercati business che sono i mercati industriali dove il rapporto di relazione e di acquisto e vendita è tra aziende e non coinvolge mai il consumatore finale. E' un mercato poco studiato ma interessantissimo dove le regole che lo governano sono diametralmente opposte a quelle del mercato Business to Consumer (B2C) che è il mercato da tutti noi frequentato ogni giorno e che ha regole che conosciamo abbastanza bene. Analizzeremo tutte le principali differenze tra le due tipologie di mercato.

Si passerà poi a definire in modo estremamente dettagliato cosa significa fare Marketing all'interno dell'impresa (ancora oggi interpretato in maniera errata o molto riduttiva) e le responsabilità del Marketing Manager. Si proseguirà il corso esaminando poi tutte le caratteristiche dell'attività del Marketing nei mercati industriali, attività che hanno tutte come punto di partenza il concetto del valore fornito al mercato e quindi la creazione delle competenze distintive che permettono alle aziende B2B di essere percepite dai clienti migliori della concorrenza e quindi essere vincenti. Il concetto del valore verrà declinato su tre livelli : comprendere il valore, creare il valore, trasferire il valore.

Programma del corso:

Il programma del corso prevede che durante le 24 presenze in aula per complessive 72 ore si toccheranno i seguenti argomenti:

- 1) Introduzione, B2B e B2C, il concetto di Marketing, il concetto di Valore, il cambiamento, i principi fondamentali PDM-SCM-CRM e l'importanza nel B2B della segmentazione, del targeting e del posizionamento.
- 2) Il market sensing : la definizione del mercato, l'analisi della concorrenza, il calcolo del valore, l'analisi del feedback dei clienti per la verifica della customer satisfaction.
- 3) Comprendere le aziende nel loro ruolo di clienti : i tre comportamenti principali.
- 4) Definire la strategia di business e la strategia di mercato.
- 5) Gestire l'offerta al mercato tramite l'aggiunta dei servizi al prodotto offerto. La diversificazione sul mercato.
- 6) Realizzare nuove offerte di prodotti e servizi al mercato. Come sviluppare nuovi prodotti e servizi.
- 7) La gestione dei canali distributivi diretti ed indiretti cioè agenti e distributori.
- 8) Come acquisire nuovi clienti e gestirli tramite il CRM arrivando a trasformare un contatto in un nuovo cliente.

Prerequisiti:

Non esiste la necessità di prerequisiti e di conoscenze di base per seguire il corso.

Metodi didattici:

I metodi didattici sono i seguenti :

- 1) Lezioni teoriche frontali nelle quali però, essendo stato il sottoscritto manager a livelli di gestione e responsabilità di imprese internazionali, viene portata in aula tutta l'esperienza maturata e quindi anche molti esempi che vengono dalla realtà vissuta. Moltissima interattività richiesta e grande partecipazione da parte degli studenti.
- 2) Discussione con la classe, suddivisa in gruppi di lavoro, su casi specifici che i gruppi analizzeranno presentando poi le soluzioni da loro evidenziate.
- 3) Presenza di manager del mondo B2B che testimonieranno la loro esperienza nella gestione aziendale.
- 4) Definizione, insieme ad una azienda B2B del territorio, di un caso specifico e relativo ad un reale problema che l'azienda sta affrontando, caso che verrà studiato dai gruppi di lavoro per circa un mese e le cui soluzioni proposte dai team verranno poi presentate alla fine del corso al management dell'azienda dopo una visita alla azienda stessa.

Libri di testo consigliati:

Business Market Management
James Anderson, James Narus : ETAS

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Le modalità di verifica dell'apprendimento saranno :

- 1) Regolarmente durante tutte le lezioni si verificherà se quanto fatto sino ad allora, e in particolare relativamente alla lezione precedente, è stato compreso adeguatamente attraverso sessioni di domande e risposte.
- 2) Quando verranno presentati i casi durante il corso e soprattutto nel corso della presentazione del caso a fine corso che contribuirà al voto finale dell'esame di finale.
- 3) Durante la prova finale d'esame che sarà prova orale.

Calcolo delle probabilità

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Cristina Caroli Costantini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537690

E-mail: c.costantini@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costanti

Obiettivi:

Il corso, insieme all'associato corso di Laboratorio di Calcolo delle Probabilità, si propone di fornire le basi del Calcolo delle Probabilità: questa disciplina matematica, infatti e' essenziale per la Statistica, l'Econometria e la Finanza e riveste più in generale un ruolo importante nella teoria economica recente.

In particolare, l'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per i successivi corsi di Finanza, Titoli derivati e gestione del rischio ed Econometria, per i quali è propedeutico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- acquisisca gli strumenti fondamentali per analizzare i fenomeni aleatori;
- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving);
- comprenda alcuni aspetti teorici e sappia esporli;
- sia in grado svolgere alcune dimostrazioni matematiche.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- aver acquisito gli strumenti fondamentali per l'analisi dei fenomeni aleatori;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi e risolverli (problem solving).

Contenuti:

Spazi di probabilità. Elementi di calcolo combinatorio e spazi di probabilità finiti uniformi. Probabilità condizionata e indipendenza. Variabili aleatorie discrete e assolutamente continue. Coppie di variabili aleatorie discrete e congiuntamente assolutamente continue. Variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane. Legge dei grandi numeri, teorema centrale del limite.

Programma del corso:

1. Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà. Spazi di probabilità uniformi. Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni, coefficienti binomiali. Estrazioni da un'urna senza rimpiazzo.
2. Probabilità condizionata e sue proprietà, condizionamento successivo dell'intersezione di più eventi, formula della probabilità totale (con dimostrazione). Teorema di Bayes (con dimostrazione). Eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane. Eventi condizionatamente indipendenti.
3. Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà. Legge binomiale, ipergeometrica, geometrica, di Poisson. Calcolo della densità di una funzione di una variabile aleatoria discreta.
4. Variabili aleatorie assolutamente continue: densità di probabilità e sue proprietà. Legge uniforme, esponenziale, Gaussiana. Funzione di distribuzione e sue proprietà (anche per variabili aleatorie discrete). Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di probabilità di una funzione di una variabile aleatoria assolutamente continua.
5. Valore atteso e sue proprietà. Valore atteso di una funzione di una variabile aleatoria discreta o continua. Varianza e sue proprietà. Standardizzazione. Quantili.
6. Leggi congiunte di due variabili aleatorie discrete e di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue: calcolo delle densità marginali, indipendenza, densità condizionata. Calcolo della probabilità di eventi definiti da due variabili aleatorie. Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di una funzione di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue. Densità della somma di due variabili aleatorie. Somma di due variabili aleatorie Gaussiane indipendenti. Somma di n variabili aleatorie Gaussiane indipendenti.
7. Valore atteso di una funzione di due variabili aleatorie. Valore atteso della somma di n variabili aleatorie. Valore atteso del prodotto di due v.a. indipendenti. Covarianza e coefficiente di correlazione e loro proprietà. Varianza della somma di due variabili aleatorie. Varianza della somma di n variabili aleatorie. Matrice di covarianza. Valore atteso condizionato e sue principali proprietà.

8. Coppie di variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.
n-ple di v.a. congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.

9. Legge dei grandi numeri: lemma di Chebyshev, legge debole dei grandi numeri. Legge forte dei grandi numeri.

Teorema centrale del limite. Approssimazione normale della binomiale.

Prerequisiti:

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

Il corso è affiancato dal corso di Laboratorio di Calcolo delle Probabilità, in cui vengono svolte esercitazioni, con la correzione di esercizi e problemi assegnati dalla docente.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

S. Ross: Calcolo delle probabilità 3/ed, Apogeo, 2014

Dispense e fogli di esercizi disponibili sul sito web della docente (<https://economia.unich.it/>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame integrato con il corso di Laboratorio di Calcolo delle Probabilità. L'esame si articolerà in una prova scritta e una prova orale, sugli

argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma. La

prova scritta sarà composta da esercizi e problemi, a cui verranno attribuiti complessivamente 33 punti, suddivisi in base all'importanza e alla difficoltà.

Il voto della prova scritta sarà il minimo tra il punteggio e 30.

Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato la prova scritta.

La prova orale consisterà in domande sulle definizioni, gli enunciati, esempi e controesempi e alcune dimostrazioni indicate nel programma consuntivo del corso.

Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso, con giorno e orario da definire (vedi pagina web della docente)

Ricevimento secondo un calendario pubblicizzato sulla pagina web della docente nel resto dell'anno.

Pagina web: <https://economia.unich.it/>

E-mail: c.costantini@unich.it

Comunicazione e socioterapia

Settore scientifico disciplinare: SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Obiettivi:

Il modulo parte da alcuni elementi di base riguardanti la comunicazione quali quelli di rappresentazione, di leggi, di generalizzazioni e di complessità. Lo scopo è quello di introdurre lo studente ad un approccio che leghi la comunicazione alla relazione al fine di renderlo capace di interpretare se stesso, gli altri e l'ambiente per rafforzare le proprie capacità di interazione sociale.

Contenuti:

Socioterapia

Programma del corso:

La rappresentazione, la deriva storica dei media, l'autonomizzazione del simbolico, la disciplina legati ai nuovi strumenti neomediali di comunicazione diverranno le premesse per una crescita personale sia in vista di un aumento culturale personale, sia in vista di una possibile prospettiva professionale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

L. BENVENUTI, "Lezioni di Socioterapia", Baskerville, Bologna, 2008. Versione cartacea + ebook

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame: PROVA SCRITTA Valutazione: Voto finale

Note:

Ricevimento:

Mercoledì 9-11,

previo appuntamento via mail

Comunicazione mediale e criminalità

Settore scientifico disciplinare: SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Andrea Lombardinilo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0871355218

E-mail: andrea.lombardinilo@unich.it

Obiettivi:

Obiettivo del corso è, in prima istanza, legare la riflessione sociologica sui media all'evoluzione degli universi informativi della società del rischio, caratterizzata dalla rappresentazione della violenza come forma di consumo mediale. A tal fine, si analizzerà la logica dei media studiata da Altheide e Snow negli anni di affermazione del mainstream (1979), per poi soffermarsi sui cambiamenti comunicativi della società del rischio studiati da Beck (2016), con particolare riferimento alla violenza come volano informativo diffuso. In un secondo momento si analizzerà la dimensione cross-mediale dell'informazione al tempo dei social e dei talk show (Mazzoli, 2014), per poi focalizzarsi sui rischi legati alla mobilità accademica internazionale, connessi anche al fenomeno del terrorismo e dei conflitti socio-religiosi.

Sullo sfondo si staglia la narrazione del rischio come tratto caratterizzante di un mondo in rapido cambiamento, e che non risparmia spazi di socializzazione e culturale un tempo ritenuti sicuri, come scuole, università e chiese. Lo spazio educativo come possibile “frame della paura”, basato sulle emozioni negative che scaturiscono dall’infrazione imprevista all’ordine e alla sicurezza.

Contenuti:

Comunicazione del rischio:
cross-medialità e spazio accademico

Il corso si focalizza sulle strategie di narrazione mediale della realtà quotidiana e, in particolare, di alcuni fenomeni criminali, con particolare riguardo all’informazione mainstream. Il corso propone una sezione teorica incentrata sulla logica dei media di Altheide e Snow e sulla sociologia del rischio di Beck, entrambe funzionali allo studio della rappresentazione del crimine come info-tainment, soprattutto al tempo della cross-medialità (Mazzoli).

Tale analisi si rivolge anche a spazi di condivisione ritenuti di norma sicuri. E’ il caso degli spazi educativi, erroneamente considerati al riparo da condotte criminali. Di qui la possibilità di approfondire il concetto di spazio accademico come spazio del rischio, legato soprattutto alla mobilità internazionale e alle incognite che lo svolgimento di attività di ricerca all’estero può comportare.

Programma del corso:

La connotazione mediale del crimine ha subito negli anni mutamenti significativi, legati all’evoluzione del giornalismo e all’avvento della rete. Si tratta di un aspetto messo in evidenza da Altheide e Snow in *Media logic* (1979), che introdussero uno dei più fortunati concetti del campo degli studi sui mezzi di comunicazione. Dalla tecnologia all’intrattenimento, passando per l’attualità e l’informazione, la logica e il potere dei media si trasformano in cultura della società, plasmata dal racconto (anche criminale) del rischio che scandisce la realtà quotidiana. Si tratta di un aspetto evidenziato da Beck nel volume postumo *La metamorfosi del mondo: a proposito dei rischi digitali e del fallimento delle istituzioni*, egli evidenzia gli effetti della globalizzazione sul piano della costruzione di universi simbolici frammentari e labili, inficiati dalla narrazione permanente della violenza. Di qui l’introduzione dei concetti di “nuovi paesaggi della comunicazione”, “mali pubblici” e “costruzione digitale del mondo”, che si nutrono anche della metafora di immagini come “proiettili” e telecamere come “armi”. L’assunzione della violenza come medium simbolico dell’insicurezza diviene tanto più efficace quanto più il consumo di informazione può fornire una labile ma istintiva illusione di condivisione collettiva. Da questo punto di vista, la metamorfosi del mondo digitale si nutre della dialettica tra media mainstream e social media, che forniscono rappresentazioni spesso complementari del crimine e delle sue implicazioni emotive. Se ne ha conferma dall’analisi dei principali talk show nazionali, che nell’utilizzare sempre più i social network mettono in campo strategie di informazione spesso finalizzate ad indagare le cause degli eventi criminali. Sullo sfondo si stagliano le nuove realtà di informazione sospese tra media mainstream e nuovi media, sempre più artefici della costruzione narrativa della realtà quotidiana. Si pensi all’impatto che le morti di Giulio Regeni e Valeria Solesin hanno avuto sui media, e le implicazioni non solo informative, ma anche emotive e politiche che i loro assassinii hanno avuto sull’opinione pubblica, in ragione del fatto che attività (o strutture) un tempo ritenute sicure, rischiano di esserlo sempre meno. Lo svolgimento di attività di ricerca e di dottorati all’estero suggerisce una riflessione sociologica e giornalistica sulla effettiva percezione dei rischi legati alla frequentazione di spazi un tempo ritenuti al riparo da rischi, come chiese, scuole e università. In particolare, lo spazio accademico come luogo dell’insicurezza offre interessanti spunti di riflessione sul frame mediale della paura, sulla globalizzazione delle conoscenze e sulla mobilità internazionale, al tempo del terrorismo e del cosmopolitismo 2.0.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Le lezioni frontali si svolgono con l’ausilio dei materiali didattici inseriti in programma e con il supporto di documenti (cartacei e digitali) d’approfondimento consultati e distribuiti in aula

Libri di testo consigliati:

D. L. Altheide, R. Snow, *Media Logic. La logica dei media*, a cura di R. Marini, Armando, Roma 2018

U. Beck, *La metamorfosi del mondo*, Laterza, Roma-Bari 2016

L. Mazzoli, *Cross-News. L’informazione dai talk show ai social media*, Codice edizioni, Torino

2013

A. Lombardinilo, Università del rischio e mobilità accademica: la drammatizzazione mediale della violenza, in «Rivista trimestrale di scienza dell'amministrazione», 1/2018, pp. 1-29 (www.rtsa.eu)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale

Note:Per informazioni: andrea.lombardinilo@unich.it

Concorrenza e regolamentazione dei mercati digitali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA****Anno di corso:** Primo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Alessandro Sarra**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537564**E-mail:** alessandro.sarra@unich.it**Ricevimento studenti:**

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire la conoscenza relativa alle basi teoriche ed empiriche necessarie alla comprensione delle dinamiche competitive dei mercati dell'economia digitale e delle relative problematiche concorrenziali e regolatorie. Particolare enfasi sarà posta sull'utilizzo di casi di studio tratti dalle esperienze di tutela e promozione della concorrenza italiane ed europee come strumento per sollecitare l'applicazione in concreto delle conoscenze teoriche acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di analizzare ed interpretare problemi regolatori e di tutela della concorrenza relativi a mercati dell'economia digitale e, più in generale, di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi reali, proponendo soluzioni appropriate e discutendone le implicazioni

Contenuti:

L'affermazione delle tecnologie digitali e dell'ICT ha profondamente innovato gli scenari all'interno dei quali si sviluppano le interazioni competitive fra le imprese, sfidando con nuovi problemi le logiche con le quali i sistemi economici più moderni provvedevano a promuovere e tutelare la libertà di concorrenza

nell'interesse della collettività. Conseguentemente si è assistito, negli ultimi due decenni, ad un proliferare di procedimenti antitrust e di provvedimenti regolatori che hanno contribuito a sviluppare in misura determinante il quadro teorico di riferimento per l'analisi dei mercati digitali. Dato questo quadro di riferimento il corso è inteso a presentare agli studenti da un lato le caratteristiche dei mercati digitali sulla base delle quali le imprese formulano le proprie strategie competitive, dall'altro gli strumenti teorici e le logiche di analisi con le quali le autorità di regolamentazione e tutela della concorrenza, soprattutto nazionali e comunitarie, interpretano il funzionamento degli stessi mercati e intervengono sul loro funzionamento.

Programma del corso:

Parte prima. Le strategie competitive nei mercati digitali. Caratteristiche e specificità

Business strategies e revenue models nella Internet Economics
Le caratteristiche economiche della Internet search e della selezione algoritmica
Pubblicità e informazione nei mercati digitali
Le strategie di crescita interna ed esterna

Parte seconda. Lineamenti di economia della concorrenza e della regolamentazione

Politica della concorrenza e regolamentazione economica: storia, obiettivi e normativa
Potere di mercato e benessere sociale
La definizione del mercato rilevante e la valutazione del potere di mercato
Collusione e accordi orizzontali
Fusioni orizzontali
Restrizioni verticali e fusioni verticali
Condotte predatorie, monopolizzazione e altre pratiche abusive
Principi e strumenti della regolamentazione economica
Uso e implicazioni della contabilità regolatoria

Parte terza. Problemi di concorrenza e regolamentazione nei mercati dell'economia digitale

Esternalità di rete
Multisided markets e altri modelli teorici di riferimento
Accesso e interconnessione
L'economia degli standard Internet
L'economia del copyright e i digital rights management
Imitazione, open source e file sharing
Problemi economici dei Big Data

Parte quarta. Casi di studio

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base della Economia Industriale

Metodi didattici:

Lezioni frontali
Esercitazioni su casi di studio
Svolgimento di lavori di gruppo

Libri di testo consigliati:

Motta M., Polo M., Antitrust. Economia e politica della concorrenza, Il Mulino, ultima edizione

Comino S., Manenti F.M., Economia di internet & delle information and communication technology, Giappichelli, ultima edizione

Bauer J.M., Latzer M., Handbook on the Economics of the Internet, Edward Elgar, ultima edizione

Durante le lezioni sarà inoltre fornito materiale di riferimento sui casi di studio oggetto di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Gli avanzamenti nell'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti saranno monitorati innanzitutto durante il corso. A questo fine si procederà allo svolgimento di test scritti sugli argomenti trattati finalizzati a consentire agli studenti un'autovalutazione dei risultati intermedi raggiunti. Gli studenti saranno inoltre tenuti alla predisposizione e alla presentazione durante apposite esercitazioni di lavori di gruppo relativi a casi studio nazionali e comunitari di tutela della concorrenza e di regolamentazione economica aventi per oggetto profili rilevanti per i mercati dell'economia digitale. Durante queste esercitazioni saranno valutati i miglioramenti nella capacità di comprensione di contesti/situazioni reali. In sede di esame finale si verificheranno i risultati raggiunti sia in termini di conoscenza e capacità di comprensione sia di capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Conoscenza e capacità di comprensione.

In sede di esame finale la verifica dei livelli di conoscenza e di capacità di comprensione raggiunti sarà svolta attraverso la somministrazione di una prova scritta riferita al materiale didattico utilizzato durante il corso. La prova scritta sarà orientata anche a valutare la capacità di comprensione/interpretazione da parte dello studente, al quale verranno sinteticamente proposti problemi pratici (basati su materiale relativo a procedimenti antitrust e/o provvedimenti regolatori italiani e comunitari) da discutere utilizzando le conoscenze acquisite.

L'esame si completerà con una prova orale avente per oggetto la generale conoscenza dei testi di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

La capacità di applicare la conoscenza e le capacità di comprensione acquisite saranno verificate riservando una parte dell'esame orale alla discussione dei lavori di gruppo svolti durante il corso.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Contabilità d'impresa

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Tiziana De Cristofaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537943

E-mail: decrist@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti viene comunicato settimanalmente (ivi compresi eventuali dettagli e raccomandazioni) nell'area AVVISI della pagina personale del docente del sito del Dipartimento di Economia (<https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=143>)

Obiettivi:

(I) Sintesi del Corso -

Nell'ambito del Corso di Contabilità d'impresa si approfondisce la conoscenza delle fondamentali

grandezze aziendali di sintesi economico-finanziaria (Reddito e Capitale) qualificandola secondo una prospettiva tecnico-contabile di base. In particolare, la disciplina intende sviluppare lo studio del sistema informativo d'azienda muovendo, da un lato, dall'analisi del modello di contabilità generale diffusamente adottato dalle imprese italiane ed introducendo, dall'altro, alla conoscenza dei principali processi di valutazione e rappresentazione che conducono alla redazione del bilancio d'esercizio.

(II) Obiettivi di CONOSCENZA (SAPERE) - L'insegnamento intende veicolare la conoscenza dei seguenti aspetti:

- a) il ruolo della disciplina nell'ambito delle discipline aziendali;
- b) il subsistema informativo aziendale nella sua accezione moderna;
- c) l'esistenza di più procedure di rilevazione, tra cui la Contabilità generale;
- c) il conto, il metodo della partita doppia e le conseguenze dell'applicazione di quest'ultima al sistema amaduzziano;
- d) fasi logiche e principali gruppi di scritture della Contabilità generale;
- e) la rappresentazione di reddito e capitale in contabilità generale e bilancio civilistico e le connesse problematiche di misurazione;
- f) i principali regimi di bilancio vigenti in Italia. In particolare, il regime civilistico;
- g) linguaggio e concetti tecnico-contabili di base.

(III) Obiettivi di CAPACITA' (SAPER FARE) -

L'insegnamento intende sviluppare le seguenti capacità e abilità:

- a) tenuta di scritture contabili in partita doppia riferite a singole operazioni gestionali (abilità semplice);
- b) trasferimento nei prospetti contabili di bilancio dei saldi dei conti finali di contabilità generale (abilità semplice);
- c) chiusura e riapertura dei conti di contabilità generale (abilità complessa);
- d) saper circoscrivere, per ciascuna operazione, i dati utili per la registrazioni contabili (abilità semplice favorente l'autonomia di giudizio);
- e) saper cogliere le conseguenze che ciascuna operazione avrà, al 31.12, in termini di scritture di chiusura, per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale di contabilità generale (abilità complessa favorente l'autonomia di giudizio);
- f) mostrare una padronanza dei fondamentali concetti contabili tale da consentire di operare sintesi idonee per descrivere efficacemente la performance delle imprese (abilità comunicativa);
- g) Sviluppare dimestichezza con il vocabolario tipico della disciplina, in specie con riferimento a categorie diffusamente utilizzate in ambito contabile aziendale (conto economico, stato patrimoniale, bilanci, ecc.) (abilità comunicativa);
- h) Saper applicare la metodologia della partita doppia nei contesti professionali contabili (Capacità di apprendimento).

(IV) Obiettivi di comportamento (SAPER ESSERE) - L'insegnamento intende sviluppare le seguenti attitudini:

- a) attitudine alla concentrazione mediante lo sviluppo ripetuto di abilità complesse (es.: tenuta della co.ge. di un intero anno finalizzata alla chiusura dei conti per la determinazione di reddito e capitale);
- b) attitudine alla flessibilità tramite la percezione della relatività di modelli e norme (es.: norme valutative delle rimanenze che ammettono più criteri a parità di principio, norme valutative dei debiti al valore nominale/Costo ammortizzato, ecc.).

(V) COMPETENZE -

Tramite il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi, l'insegnamento persegue l'acquisizione delle seguenti COMPETENZE:

- a) qualificare e interpretare le fondamentali grandezze aziendali di sintesi economico-finanziaria (Reddito e Capitale) in una prospettiva tecnico-contabile di base;
- b) gestire come unico processo la tenuta annuale di un ampio sistema di conti e la redazione finale dei prospetti contabili del bilancio;
- c) comprendere differenze e interconnessioni tra tenuta della contabilità e normativa, sia civilistica che fiscale.

Contenuti:

I Modulo - Obiettivi, strumenti e metodi della rilevazione contabile nelle imprese

Introduzione al sistema informativo delle imprese – I procedimenti della rilevazione – La contabilità

generale: obiettivi, oggetto, sistema, strumento e metodo – Il conto – Il metodo: la partita doppia – La partita doppia applicata al sistema di Aldo Amaduzzi – Scritture contabili cronologiche e sistematiche – Contabilità generale e supporti contabili

II Modulo - Ordinamento e funzionamento della contabilità generale nelle imprese

Il modello di contabilità generale: classi di scritture contabili – Le scritture di costituzione – Le scritture continuative – Le scritture di chiusura dei conti: di assestamento, di riclassificazione, di epilogo e finali – Le scritture di apertura dei conti: iniziali, di storno e di riclassificazione

III Modulo - Dalla contabilità generale al bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio: profili generali e aspetti normativi – Il bilancio civilistico - I prospetti contabili del bilancio d'esercizio: Stato patrimoniale e Conto Economico – La Nota integrativa e la Relazione sulla Gestione: cenni – Le valutazioni nel bilancio di esercizio

Programma del corso:

Subsistema informativo aziendale quale oggetto di studio della Ragioneria

I procedimenti della rilevazione.

La Contabilità Generale (CO.GE.): sistema, strumento e metodo

Il metodo della PD

Le fasi della COGE e i supporti contabili.

I libri contabili: giornale e mastro.

Il modello di COGE

Scritture di costituzione di COGE: società per azioni e differenze con altre forme giuridiche

Scritture continuative di COGE: acquisti e vendite su mercati nazionali ed esteri e rettifiche

Scritture continuative di COGE: acquisizione, dismissione e ammortamento dei fattori a fecondità ripetuta

Scritture continuative di COGE: l'IVA

Scritture continuative di COGE: Finanziamenti a titolo di prestito. In particolare: mutui e prestiti obbligazionari

Scritture continuative di COGE: Finanziamenti a titolo di proprietà: aumenti e diminuzioni di Capitale Sociale. Acquisto e annullamento di azioni proprie. Destinazione di utili e copertura di perdite

Scritture continuative di COGE: finanziamenti concessi e acquisto e vendita di titoli

Scritture continuative e di chiusura di COGE: le imposte sul reddito

Scritture di assestamento di COGE: determinazione delle competenze, completamento,

Scritture di chiusura di COGE: riclassificazione finale, scritture di epilogo e scritture finali

Scritture di apertura di CO.GE: scritture iniziali, scritture di storno e riclassificazione iniziale

I regimi di bilancio vigenti in Italia

Dalla CO.GE. al bilancio civilistico

Schemi di bilancio di esercizio civilistico: lo Stato Patrimoniale

Schemi di bilancio di esercizio civilistico: il Conto Economico

Approfondimenti sulle valutazioni delle rimanenze: LIFO e FIFO e CMP

Utilizzo e rappresentazione in bilancio di fondi rischi e rettifiche: fondo oscillazione cambi e fondo svalutazione crediti

Prerequisiti:

Sostenimento prova di Economia Aziendale

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni tenute con l'ausilio di due principali sussidi: proiettore slides di power point e lavagna tradizionale

Libri di testo consigliati:

1) Ranalli F., Argomenti di ragioneria, 2005, Aracne, Roma.

2) Giunta F. – Pisani M. (2017). Il bilancio, Apogeo, Milano – Studiare tutto il libro, tranne i seguenti capitoli (dei quali vanno tuttavia studiati il paragrafo di apertura, denominato 'oggetto e obiettivi', e il sommario finale): 12, 13, 14, 15 (però studiare il 15.4), 16 (però studiare la figura 16.5) e 27.

3) De Cristofaro T. (2006). Contabilità generale e bilancio di esercizio. Logiche e applicazioni, LUE, Pescara.

Si consiglia inoltre la consultazione del seguente testo:

4) Capodaglio G., Semprini L. e Stoilova Dangarska V. (2016). Il nuovo bilancio d'esercizio, Apogeo Education. Tale testo è particolarmente importante in quanto i testi nn. 1 e 3 presentano alcune scritture contabili ispirate alla disciplina anteriore alla riforma sintetizzata nel testo in oggetto.

Si raccomanda anche la consultazione del codice civile.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta fondamentale seguita da una prova orale non obbligatoria. Entrambe vertono su tutto il programma oggetto del Corso. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno forniti in aula. In ogni caso, le prenotazioni all'esame dovranno essere sempre due (cercare le diciture 'prova parziale' e 'prova orale') e potranno essere effettuate esclusivamente on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo. Si ricorda che, per il sostenimento della prova scritta, è propedeutico il superamento (con annessa verbalizzazione) dell'esame di Economia Aziendale.

Note:

Durata del corso: 72 ore E-mail: tiziana.decrisofaro@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: il docente riceve settimanalmente (tranne che nel mese di agosto) negli orari comunicati agli inizi di ogni settimana sia sul link "Avvisi" della pagina personale del docente del Dipartimento di Economia – DEC (<http://www.dec.unich.it>) sia agli uscieri del DEC (085 45083204)

Contabilità e bilancio degli enti locali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

In questi ultimi anni, diversi cambiamenti hanno investito la Pubblica Amministrazione, ridisegnandone il ruolo e le funzioni ponendo all'attenzione di tutti, la necessità di orientare la gestione delle amministrazioni verso modelli contabili più efficienti. Il corso si propone di approfondire il sistema di gestione delle APTL con particolare riguardo al sub sistema delle rilevazioni preventive, concomitanti e susseguenti approfondendo i contenuti dei vari strumenti legislativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: lettura di un bilancio di un ente locale

Contenuti:

Il corso si propone di approfondire il sub sistema informativo degli enti locali approfondendo i principali documenti di programmazione, gestione e rendicontazione previsti dalla normativa vigente.

Programma del corso:

- 1) L'EVOLUZIONE ED ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI PUBBLICI DOPO IL D. LGS. 118/2011;
- 2) GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
 - Il Documento unico di programmazione ed i suoi aggiornamenti
 - Il Bilancio di previsione ed i suoi allegati
 - Il piano esecutivo di gestione;
- 2) LE SCRITTURE CONTABILI DELL' AZIENDA PUBBLICA TERRITORIALE LOCALE:
 - le fasi dell'entrata e della spesa
 - i residui attivi e passivi
 - Il FPV
 - La contabilizzazione delle spese d'investimento
 - le scritture di cassa
 - Il Piano dei Conti finanziario
 - La contabilità economico patrimoniale ed il Piano dei Conti Economico Patrimoniale;
- 3) LA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE IN CORSO DI ESERCIZIO
 - le attività previste dalla legge

- gli equilibri generali e parziali di bilancio
- 3) IL RENDICONTO DELLA GESTIONE
 - le scritture di chiusura e le attività propedeutiche alla predisposizione del rendiconto
 - il conto del bilancio
 - il conto economico
 - il conto del patrimonio
 - la relazione al rendiconto
- 4) IL PAREGGIO DI BILANCIO NELLA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE
 - le principali disposizioni europee
 - le norme nazionali per il pareggio di bilancio
- 5) IL BILANCIO CONSOLIDATO
 - Il gruppo "amministrazione pubblica"
 - Le Attività per il consolidamento dei bilanci del gruppo
 - I documenti del bilancio consolidato
- 6) LA LETTURA DEL BILANCIO
 - i principali indicatori di bilancio

Prerequisiti:

Sono necessarie conoscenze di base ragioneria

Metodi didattici:

Lezioni in aula ed esercitazioni pratiche

Libri di testo consigliati:

Materiali didattici su siti WEB predisposti per l'insegnamento

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale con analisi di un bilancio di un ente locale.
Voti in trentesimi.

Cost management

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Analisi e contabilità dei costi **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 9 CFU

Docente: Domenico Raucci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537945

E-mail: d.raucci@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel secondo semestre dell'a.a. 2017/2018 il docente riceverà studenti e laureandi ogni mercoledì ore 15-19 oppure previo appuntamento per email

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale offrendo

agli studenti le basi conoscitive relative agli strumenti di misurazione ed analisi dei costi all'interno delle innovazioni, teorico-applicative, del Cost Management finalizzate a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance di costo delle aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere le funzioni e gli scopi del cost management nei moderni contesti produttivi e competitivi;
- comprendere le modalità di impiego dei diversi strumenti ed approcci di cost management;
- identificare la trasversalità del cost management rispetto ai sistemi direzionali delle aziende;

Autonomia di giudizio:

- adottare gli approcci di cost management in funzione delle diverse alternative decisionali;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del cost manager.

Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al costing. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di Cost Management finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi.

Programma del corso:

Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3 CFU)

Fondamenti nello studio dei costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale

Le metodologie di calcolo dei costi

Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo

Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3 CFU)

I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali

Aspetti critici e evoluzioni negli approcci alle misurazioni di costo

Approfondimenti dei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave Activity-Based

Modulo III: Percorsi di Cost Management (3 CFU)

Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi

L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal Cost Measurement al Cost Management

Prospettive di studio del Cost Management: gli approcci Process-driven e Market-oriented

Principali caratterizzazioni e strumenti di Cost Management: scopi, oggetti e logiche di funzionamento

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di casi studio ed esercitazioni. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

CINQUINI L., Cost Management, Volume Primo, Giappichelli, 2017 (parti indicate a lezione)

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Approfondimenti di Cost Accounting, Volume Secondo, III edizione, Giappichelli, 2010 (parti indicate a lezione)

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi. Percorsi di Cost Management, Volume Terzo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)

PITZALIS A., TENUCCI A., Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting, Giappichelli, 2007 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali, casi ed esercizi forniti durante le lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di una prova scritta di due ore articolata in un caso studio e 5 domande aperte (con spazio predefinito), e in un esame orale volto ad accertare l'avvenuto apprendimento e la padronanza concettuale. Le due prove saranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare gli elaborati. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. La prova orale potrà

aggiungere a quella scritta fino a 3 punti.

È possibile sostenere l'esame orale avendo ottenuto almeno 16 punti alla prova scritta. Gli studenti che avranno ottenuto almeno 18/30 alla prova scritta potranno, se lo desiderano, rinunciare a sostenere la prova orale, registrando il voto dello scritto. In ogni caso l'eventuale prova orale dovrà essere sostenuta nella stessa sessione d'esame; il risultato della prova scritta infatti non verrà mantenuto negli appelli successivi.

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del Dipartimento di Economia (DEC)
- contattando il docente all'indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti-laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18)
- consultando il sito internet del CLEA Magistrale

Criminologia e vittimologia

Settore scientifico disciplinare: MED/43 - MEDICINA LEGALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Ermenegilda Scardaccione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556485

E-mail: gilda.scardaccione@unich.it

Docente: Aldo Carnevale

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di medicina e scienze dell'invecchiamento

Numero di telefono: 08713556701

E-mail: aldo.carnevale@unich.it

Questo insegnamento è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-M

Docente: Ermenegilda Scardaccione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556485

E-mail: gilda.scardaccione@unich.it

Obiettivi:

Far acquisire allo studente conoscenze teoriche ed ambiti di applicazione delle discipline criminologiche utili per la conoscenza e le interpretazioni delle manifestazioni di devianza e criminalità al fine di poter espletare una futura attività professionale in ambito sociale e istituzionale.

Contenuti:

Analisi delle teorie esplicative del fenomeno della devianza e della criminalità in una prospettiva interdisciplinare. Attenzione alle vittime di reato considerando la nascita della vittimologia e la sua applicazione in ambito giuridico e sociale. Acquisizione di conoscenze di base del diritto e specificamente del diritto penale con analisi delle principali figure di reato e degli elementi identificativi della lesività connessa. Fenomenologia di alcune manifestazioni criminali e analisi degli strumenti di contrasto.

Programma del corso:

Programma del corso:

Modulo Istituzionale: L'insegnamento di Criminologia e Vittimologia ha come punto di partenza l'analisi dell'evoluzione storica del pensiero criminologico mediante l'esame dei diversi quadri teorici di riferimento influenzati dallo sviluppo delle discipline mediche, sociologiche e psicologiche. Lo scopo è quello di individuare le diverse teorie che nel passato e nel presente hanno tentato di spiegare l'insorgere del fenomeno criminale e la sua evoluzione nel tempo in una prospettiva interdisciplinare e integrata.

Viene inoltre considerato l'apporto della Criminologia al diritto penale riguardo alla conoscenza dell'autore del reato in una dimensione personale, socioambientale e psicopatologica utile ai fini del giudizio di accertamento della responsabilità del reo.

Modulo di Approfondimento tematico I: Parte dell'insegnamento è dedicato allo studio della vittima all'interno della criminologia: tra i temi trattati lo sviluppo storico, il rapporto con la società e il diritto, l'individuazione delle categorie più a rischio, la posizione della vittima in ambito processuale e le strategie di contrasto per la prevenzione e la sicurezza sociale.

A completamento dello studio della vittima in Criminologia verrà compreso anche un approfondimento che riguarda l'applicazione delle tecniche di riconoscimento e tutela della vittima in ambito giudiziario con particolare riferimento alla mediazione penale e alla sua applicazione in Italia all'interno della giustizia minorile.

Modulo di Approfondimento tematico II: In questo modulo si tratterà il fenomeno criminale dal punto delle sue manifestazioni fenomenologiche con particolare attenzione alle motivazioni che spingono al reato e alle diverse tipologie convenzionali e non convenzionali di criminalità. Si indagherà inoltre sulle più efficaci strategie di contrasto e di tutela della sicurezza della collettività.

Il corso prevedrà anche l'acquisizione di conoscenze basilari di diritto (fonti, struttura, caratteri delle norme e loro gerarchia), elementi di diritto penale e giurisdizione penale con definizione, classificazione e struttura dei reati, teorie della causalità, causalità materiale e psichica, forme del dolo e della colpa, imputabilità. Saranno inoltre specificamente trattati i delitti contro la vita, l'incolumità personale e i delitti sessuali

Un modulo di approfondimento tematico sarà dedicato alla patologia forense con analisi delle lesioni da energia meccanica (corpi contundenti, arma bianca, armi da fuoco, granfi traumatismi), asfissie meccaniche violente e annegamento, lesioni da alte e basse temperature, da elettricità e radiazioni ionizzanti, focalizzando l'attenzione sulle relative tecniche di sopralluogo, descrizione dei luoghi, repertazione delle tracce e catena di custodia

Infine verranno fornite nozioni essenziali di tossicologia forense con generalità sugli avvelenamenti, alcoolismo e tossicodipendenze con descrizione delle principali droghe d'abuso e nozioni essenziali sulla legislazione in tema di stupefacenti. Infine verranno trattate le tecniche di identificazione personale con particolare riferimento al DNA, e la diagnosi di sesso, età e cenni sulla analisi di tracce.

Prerequisiti:

Conoscenze sociologiche e giuridiche di base.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

G.Marotta, Criminologia. Storia, Teorie, Metodi. CEDAM, 2015.

G.Scardaccione, Le Vittime e la Vittimologia. Teorie e Applicazioni. Franco Angeli, 2015.

A. Balloni, R. Bisi, R. Sette, Principi di Criminologia Applicata. Criminalità, Controllo, Sicurezza. CEDAM, 2015 (esclusi capp.3-21-22-23-24-25).

M. Strano, Manuale di criminologia clinica, Ed.SEE Firenze, 2003

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale con possibilità di valutazione scritta in itinere

Note:

Inserimento di conferenze tematiche tenute da esperti del settore.

Cognomi N-Z

Docente: Aldo Carnevale

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di medicina e scienze dell'invecchiamento

Numero di telefono: 08713556701

E-mail: aldo.carnevale@unich.it

Obiettivi:

Far acquisire allo studente conoscenze teoriche ed ambiti di applicazione delle discipline criminologiche utili per la conoscenza e le interpretazioni delle manifestazioni di devianza e criminalità al fine di poter espletare una futura attività professionale in ambito sociale e istituzionale con particolare attenzione alla acquisizione di alcuni essenziali strumenti applicativi

Contenuti:

Analisi delle teorie esplicative del fenomeno della devianza e della criminalità in una prospettiva interdisciplinare. Attenzione alle vittime di reato considerando la nascita della vittimologia e la sua applicazione in ambito giuridico e sociale. Acquisizione di conoscenze di base del diritto e specificamente del diritto penale con analisi delle principali figure di reato e degli elementi identificativi della lesività connessa. Fenomenologia di alcune manifestazioni criminali e analisi degli strumenti di contrasto.

Programma del corso:

Modulo Istituzionale: L'insegnamento di Criminologia e Vittimologia ha come punto di partenza l'analisi dell'evoluzione storica del pensiero criminologico mediante l'esame dei diversi quadri teorici di riferimento influenzati dallo sviluppo delle discipline mediche, sociologiche e psicologiche. Lo scopo è quello di individuare le diverse teorie che nel passato e nel presente hanno tentato di spiegare l'insorgere del fenomeno criminale e la sua evoluzione nel tempo in una prospettiva interdisciplinare e integrata. Viene inoltre considerato l'apporto della Criminologia al diritto penale riguardo alla conoscenza dell'autore del reato in una dimensione personale, socioambientale e psicopatologica utile ai fini del giudizio di accertamento della responsabilità del reo.

Modulo di Approfondimento tematico I: Parte dell'insegnamento è dedicato allo studio della vittima all'interno della criminologia: tra i temi trattati lo sviluppo storico, il rapporto con la società e il diritto, l'individuazione delle categorie più a rischio, la posizione della vittima in ambito processuale e le strategie di contrasto per la prevenzione e la sicurezza sociale.

A completamento dello studio della vittima in Criminologia verrà compreso anche un approfondimento che riguarda l'applicazione delle tecniche del riconoscimento e tutela della vittima in ambito giudiziario con particolare riferimento alla mediazione penale e alla sua applicazione in Italia all'interno della giustizia minorile.

Modulo di Approfondimento tematico II: In questo modulo si tratterà il fenomeno criminale dal punto delle sue manifestazioni fenomenologiche con particolare attenzione alle motivazioni che spingono al reato e alle diverse tipologie convenzionali e non convenzionali di criminalità. Si indagherà inoltre sulle più efficaci strategie di contrasto e di tutela della sicurezza della collettività.

Il corso prevedrà anche l'acquisizione di conoscenze basilari di diritto (fonti, struttura, caratteri delle norme e loro gerarchia), elementi di diritto penale e giurisdizione penale con definizione, classificazione e struttura dei reati, teorie della causalità, causalità materiale e psichica, forme del dolo e della colpa, imputabilità. Saranno inoltre specificamente trattati i delitti contro la vita, l'incolumità personale e i delitti sessuali

Un modulo di approfondimento tematico sarà dedicato alla patologia forense con analisi delle lesioni da energia meccanica (corpi contundenti, arma bianca, armi da fuoco, granfi traumatismi), asfissie meccaniche violente e annegamento, lesioni da alte e basse temperature, da elettricità e radiazioni ionizzanti, focalizzando l'attenzione sulle relative tecniche di sopralluogo, descrizione dei luoghi, repertazione delle tracce e catena di custodia

Infine verranno fornite nozioni essenziali di tossicologia forense con generalità sugli avvelenamenti, alcoolismo e tossicodipendenze con descrizione delle principali droghe d'abuso e nozioni essenziali sulla

legislazione in tema di stupefacenti. Infine verranno trattate le tecniche di identificazione personale con particolare riferimento al DNA, e la diagnosi di sesso, età e cenni sulla analisi di tracce.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali e seminari

Libri di testo consigliati:

G.Marotta, Criminologia. Storia, Teorie, Metodi. CEDAM, 2015.

G.Scardaccione, Le Vittime e la Vittimologia. Teorie e Applicazioni. Franco Angeli, 2015.

A. Balloni, R. Bisi, R. Sette, Principi di Criminologia Applicata. Criminalità, Controllo, Sicurezza. CEDAM, 2015 (esclusi capp.3-21-22-23-24-25).

M.Strano, Manuale di criminologia clinica, ed. SEE Firenze, 2003

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale con possibilità di valutazione scritta in itinere

Note:

Conferenze tematiche tenute da esperti del settore

Criminologia penitenziaria

Settore scientifico disciplinare: MED/43 - MEDICINA LEGALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Ermenegilda Scardaccione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556485

E-mail: gilda.scardaccione@unich.it

Obiettivi:

Gli obiettivi formativi del corso comprendono l'acquisizione sia di conoscenze teoriche sia di competenze professionali per svolgere il ruolo di esperto dell'amministrazione penitenziaria.

Le conoscenze teoriche infatti assolvono alla funzione di fornire all'esperto la conoscenza delle cornici normative in cui assolvere alle proprie competenze che si espletano nella progettazione ed esecuzione del trattamento penitenziario, nella valutazione della pericolosità sociale in funzione della concessione dei benefici penitenziari e nel ruolo giurisdizionale svolto nel Tribunale di Sorveglianza.

Altro obiettivo del corso è fornire, attraverso la conoscenza dei contenuti e delle caratteristiche del nostro sistema di esecuzione della pena, le abilità necessarie per svolgere attività di ricerca finalizzata ad una maggiore conoscenza delle problematiche connesse all'esecuzione della pena con lo scopo di una possibile risoluzione.

Contenuti:

I principali contenuti del corso riguardano l'esecuzione della pena all'interno del nostro sistema giudiziario di cui si analizzeranno gli aspetti normativi aggiornati. Si tratterà infatti delle caratteristiche dell'esecuzione penale in ambito carcerario, con particolare attenzione alle misure premiali e ai principi di tutela dei diritti dei detenuti presenti all'interno del nostro ordinamento penitenziario. Uno spazio particolare sarà dedicato alle misure alternative alla detenzioni, ai criteri di ammissibilità, agli attori e

organi coinvolti.

In una prospettiva più strettamente criminologica particolare attenzione sarà dedicata al ruolo del criminologo all'interno della struttura penitenziaria, indicandone funzioni, responsabilità e i rapporti con il personale amministrativo e giudiziario.

Non verrà trascurata un'analisi degli aspetti organizzativi dell'istituzione penitenziaria e dei problemi che questa comporta sia a livello di tipologia e rapporti con i detenuti, sia a livello del personale del carcere.

Programma del corso:

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

1. Evoluzione storica del nostro ordinamento penitenziario.
2. Principi e fondamenti del nostro ordinamento penitenziario.
3. Il trattamento penitenziario: individualizzazione ed elementi.
4. Principi di tutela del nostro ordinamento penitenziario.
5. La tutela della genitorialità.
6. La tutela della salute.
7. Criteri di ammissione ai benefici penitenziari e alle misure alternative alla detenzione.
8. I regimi penitenziari differenziati.
9. Il ruolo dell'esperto nell'esecuzione della pena: il colloquio e la perizia criminologica.
10. Aspetti organizzativi dell'esecuzione penale: tipologia dei detenuti e personale.

Prerequisiti:

Tra i prerequisiti richiesti possono essere indicati:

- a. Una conoscenza di base di discipline sociologiche e psicologiche;
- b. Una conoscenza di base dell'evoluzione storica del nostro sistema di diritto penale e di alcuni concetti di base quali quelli di imputabilità e di pericolosità sociale;
- c. La conoscenza delle principali teorie criminologiche di analisi della devianza.

Metodi didattici:

Sono previste lezioni frontali, seminari con esperti del settore ed esercitazioni in aula.

Libri di testo consigliati:

Filippi-Spangher-Cortesi, Manuale di Diritto Penitenziario,

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale.

Note:

Se ci saranno i presupposti, si potranno eventualmente organizzare esperienze esterne in strutture di interesse per il corso.

Cybersecurity

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuano su questo insegnamento:

- Sistemi informativi **CLEC/M** - percorso economia e statistica, 6 CFU

Docente: Fabio Fioravanti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Sito web: <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative alla sicurezza dei sistemi operativi, delle reti, dei dati e dei programmi. Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere i rischi derivanti dalle minacce interne ed esterne di sicurezza e conoscerà le tecniche e gli strumenti da utilizzare per aumentare la sicurezza informatica nelle imprese e migliorare la protezione dei sistemi operativi, delle reti, dei dati e dei programmi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e classificare i rischi derivanti dalle minacce, esistenti o potenziali, alla sicurezza dei sistemi delle reti, dei dati e dei programmi. Inoltre, sarà in grado di individuare le contromisure da mettere in atto per mitigare il rischio di sicurezza e gli strumenti utili per implementare tali contromisure.

Contenuti:

Rischi di sicurezza. Minacce e contromisure.

Crittografia a chiave simmetrica ed asimmetrica.

Uso della crittografia per garantire proprietà di sicurezza (p.e., confidenzialità, integrità, non-repudiabilità).

Altri usi della crittografia (p.e blockchain).

Sicurezza dei sistemi operativi e di rete.

Sicurezza dei dati e dei programmi.

Programma del corso:

Rischi di sicurezza. Minacce e contromisure.

Cybercrimine. Il Deep e Dark Web.

Sicurezza fisica e sociale.

Classificazione delle minacce e delle vulnerabilità.

Informatica forense. Aspetti legali e normativi.

Crittografia a chiave simmetrica ed asimmetrica.

Problema dello scambio delle chiavi.

Approcci basati su KDC (Key Distribution Center). Kerberos.

Approcci basati su certificati PKI X.509.

Liste di revoca e OCSP.

Uso della crittografia per garantire proprietà di sicurezza (p.e., confidenzialità, integrità, non-repudiabilità).

PKI X.509 e certificati.

Firma digitale.

Posta Elettronica Certificata (PEC)

Nozione di QES (Qualified Electronic Signature). PKCS#7

Limiti della crittografia. Sistemi crittografici quantistici

Altri usi della crittografia (p.e blockchain).
Blockchain e Distributed Ledger.
Bitcoin ed altre criptovalute.
Smart contracts

Sicurezza dei sistemi operativi e di rete.
Gestione degli utenti e delle autorizzazioni.
Gestione delle password e delle identità. SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Le reti TCP/IP.
Attacchi su rete (spoofing, flooding, poisoning, denial of service).
Firewall e proxy.
Reti private virtuali (VPN) con IPsec e SSL.
Sicurezza Web e cloud. HTTPS.

Sicurezza dei dati
Tipologie e strategie di backup.
Conservazione digitale.
Business continuity e disaster recovery

Privacy e profilazione utente.
Trattamento dei dati personali in base al Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation)

Sicurezza dei programmi
Software dannoso (virus, worm, spyware, trojan, ransomware, etc.).
Buffer overflow
SQL injection e Cross-site scripting (XSS)
Security testing.

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base dell'informatica e della matematica.

Metodi didattici:

Lezioni orali frontali e seminari. Presentazione di casi di studio. Esercitazioni pratiche in aula informatica.

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso
- Crittografia pratica. Bruce Schneier, Niels Ferguson. Apogeo.
- Introduction to computer security. Matt Bishop. Addison-Wesley
- Sicurezza delle reti: Applicazioni e standard – 3/Ed. William Stallings. Pearson Education
- Il Futuro della Cybersecurity in Italia: Ambiti Progettuali Strategici. Laboratorio Nazionale di Cybersecurity CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica. A cura di: Roberto Baldoni, Rocco De Nicola, Paolo Prinetto.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata secondo due modalità alternative.

La prima modalità prevede lo svolgimento di una o più prove scritte contenenti domande teoriche ed esercizi empirici.

Successivamente all'esito delle prove scritte potrà essere sostenuta una prova orale per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione (a richiesta dello studente ed a discrezione del docente).

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte e del-

l'eventuale prova orale.

La seconda modalità prevede che lo svolgimento di una o più prove scritte possa essere sostituito dallo svolgimento di un lavoro di approfondimento (o progettuale) svolto in maniera individuale o in piccoli gruppi.

Al termine di tale lavoro dovrà essere consegnato un elaborato scritto corredato dagli eventuali artefatti software realizzati durante il suo svolgimento.

Successivamente verrà sostenuta una prova orale per accertare il contributo individuale dello studente al lavoro di approfondimento (o progettuale) e per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione.

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte eventualmente sostenute, del lavoro di approfondimento (o progettuale), e della prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento dell'eventuale lavoro di approfondimento viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze delle minacce di sicurezza e delle relative contromisure al fine di poter affrontare situazioni concrete.

Data mining

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Luigi Ippoliti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo all'analisi dei dati in ambito aziendale.

L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non).

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti dell'analisi statistica in ambito aziendale. La formazione sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata e relativa terminologia specializzata

- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione dei report aziendali
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati aziendali e utilizzando fonti statistiche ufficiali.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati aziendali e dei report aziendali

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione al data mining e statistical learning, Tecniche di visualizzazione dei dati, Tecniche di regressione e classificazione, Apprendimento non supervisionato (analisi delle componenti principali e metodi di raggruppamento)

Programma del corso:

Il corso si propone di introdurre metodi e modelli per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non). Al fine di fornire le competenze per l'analisi e la modellazione di dati reali, le lezioni saranno integrate da esercitazioni in R svolte in aula informatica.

Programma:

Introduzione al data mining e statistical learning.

Tecniche di visualizzazione dei dati.

Regressione e Classificazione: regressione lineare multipla, regressione logistica, analisi discriminante e K-nearest neighbors.

Metodi non-lineari (regressione flessibile): regressione polinomiale, splines di regressione, splines di lisciamento, modelli additivi generalizzati.

Apprendimento non supervisionato: regole di associazione, analisi delle componenti principali, metodi di raggruppamento

Prerequisiti:

Conoscenze di matematica generale, algebra delle matrici e statistica inferenziale

Metodi didattici:

Lezione frontale ed esercitazioni in aula informatica con utilizzo del software R

Libri di testo consigliati:

Dispense del corso ed esercitazioni pratiche utili per gli studenti non frequentanti

James, Witten, Hastie, Tibshirani (2013) An Introduction to Statistical Learning (with Applications in R), Springer-Verlag

Hastie, Tibshirani, Friedman (2009) The elements of statistical learning: data mining, inference and prediction. 2nd edition, Springer-Verlag

Wickham (2016) ggplot2. Elegant Graphics for Data Analysis. 2nd Edition, Springer-Verlag

Maindonald, Braun (2010) Data Analysis and Graphics Using R: An Example-Based Approach . 3rd edition, Cambridge University Press

In italiano si consiglia
Azzalini, Scarpa (2004) Analisi dei dati e data mining, Springer-Verlag

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 60 minuti (domande aperte con spazio predefinito, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione) e in una presentazione orale di un report redatto per l'analisi di due diversi data sets mediante l'uso del software R.

Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove.

Note:

E-mail: ippoliti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 16:00 – 18:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Data science in economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Paolo Postiglione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537939

E-mail: postigli@unich.it

Sito web: www.unich.it/~postigli/Home.html

Obiettivi:

L'insegnamento di data science in economia vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo strumenti per le analisi quantitative che siano utili per le decisioni economiche ed aziendali.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base del data science. Inoltre, si vuole fornire utili strumenti per l'analisi statistica di alcune tipologie di dati economici e aziendali. Infine, grande attenzione sarà data al pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di analizzare data-base, anche di grandi dimensione, con le moderne tecniche statistiche. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le dinamiche economiche e/o aziendali.

Contenuti:

1. Introduzione ad R. Analisi esplorativa con R.

2. Metodi statistici per l'analisi di dati economici:
- 2.1 Modello di regressione multipla con R.
- 2.2 Modello di regressione multiplo per dati territoriali con R.
- 2.3 Modello di regressione logistica con R.
- 2.4 Alberi di regressione con R.
- 2.5 Analisi in componenti principali con R.

Programma del corso:

1. Introduzione ad R. Analisi esplorativa con R.
R come calcolatore. Analisi esplorativa per variabili semplici e variabili doppie.
2. Metodi statistici per l'analisi di dati economici:
- 2.1 Modello di regressione multipla con R.
Specificazione del modello. Stima e verifica delle ipotesi su parametri. Bontà dell'adattamento. La stima con R.
- 2.2 Modello di regressione multiplo per dati territoriali con R.
Specificazione dei differenti modelli di dipendenza. Stima e interpretazione. La stima con R.
- 2.3 Modello di regressione logistica con R.
Variabile risposta qualitative. Stima ed interpretazione dei risultati. La stima con R.
- 2.4 Alberi di regressione con R. Definizione del problema. Criteri di divisione. Pruning. La stima con R.
- 2.5 Analisi in componenti principali con R.
Definizione e derivazione delle componenti principali. Interpretazione delle componenti principali. La stima con R.

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze della statistica di base.

Metodi didattici:

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

Per ulteriori approfondimenti:

Giudici P, Figini S (2009). Applied Data Mining for Business and Industry. Wiley

Ledolter J. (2013). Data Mining and Business Analytics With R. Wiley

Shmueli G, Bruce PC, Yahav I, Patel NR, Lichtendahl KC, Jr. (2018). Data Mining for Business Analytics. Wiley

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. L'esame scritto riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. Gli studenti, inoltre, dovranno preparare e discutere una analisi statistica, svolta con R, riguardante un caso di studio reale (i data set possono essere trovati su internet). Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento della tesina si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze dei modelli di data science al fine di poter affrontare situazioni di analisi concrete.

Note:

E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Diritto amministrativo

Settore scientifico disciplinare: IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Stefano Civitarese Matteucci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: +39 0854537620

E-mail: s.civitarese@unich.it

Sito web: <https://sites.google.com/view/stefanocivitarese>

Ricevimento studenti:

Mercoledì, ore 16-18

Obiettivi:

il corso ha lo scopo di fornire quelle conoscenze critiche che possano costituire un bagaglio sufficiente per chi abbia altri interessi prevalenti ed allo stesso tempo una introduzione a studi ulteriori e più approfonditi per chi voglia continuare a coltivare la materia. Saranno in tale ottica affrontati gli argomenti delle fonti – sovranazionali e non – del Diritto amministrativo, dell'organizzazione e della funzione della p.a. (con attenzione alla dimensione tanto del governo centrale quanto di quello locale, non senza tenere nella dovuta considerazione anche l'ordinamento comunitario), nelle loro molteplici sfaccettature (organizzazioni pubbliche e potere di organizzare, regolazioni, prestazioni, rapporto di servizio con la pubblica amministrazione, controlli, situazioni giuridiche sogg., discrezionalità, procedimento ed atti amministrativi).

Contenuti:

Modulo I: Fonti del Diritto amministrativo, nazionali e sovranazionali; cenni al Diritto comunitario; amministrazione pubblica, politica e Diritto; organizzazione centrale e periferica della p.a., organi ausiliari; rapporto di servizio con la p.a.; autonomie territoriali: organizzazione e funzioni.

Modulo II: funzioni, regolazioni e prestazioni, attività amministrativa (principi, discrezionalità, procedimento, atti), servizi pubblici, contratti.

Modulo III: situazioni giuridiche soggettive; invalidità; sistema delle tutele (giurisdizionale e altre forme). responsabilità della p.a.

Programma del corso:

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente: Civitarese Stefano

Corso di Laurea : SEGI, 9 CFU

Dipartimento di afferenza: Scienze giuridiche e sociali

SSD IUS 10

Numero di telefono: 0854537620

E-mail: s.civitarese@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì, ore 12

Semestre: I

Obiettivi:

il corso ha lo scopo di fornire quelle conoscenze critiche che possano costituire un bagaglio sufficiente per chi abbia altri interessi prevalenti ed allo stesso tempo una introduzione a studi ulteriori e più approfonditi per chi voglia continuare a coltivare la materia. Saranno in tale ottica affrontati gli argomenti delle fonti – sovranazionali e non – del Diritto amministrativo, dell'organizzazione e della funzione della

p.a. (con attenzione alla dimensione tanto del governo centrale quanto di quello locale, non senza tenere nella dovuta considerazione anche l'ordinamento comunitario), nelle loro molteplici sfaccettature (organizzazioni pubbliche e potere di organizzare, regolazioni, prestazioni, rapporto di servizio con la pubblica amministrazione, controlli, situazioni giuridiche sogg., discrezionalità, procedimento ed atti amministrativi).

Programma del corso (articolato in moduli):

Modulo I: Fonti del Diritto amministrativo, nazionali e sovranazionali; cenni al Diritto comunitario; amministrazione pubblica, politica e Diritto; organizzazione centrale e periferica della p.a., organi ausiliari; rapporto di servizio con la p.a.; autonomie territoriali: organizzazione e funzioni.

Modulo II: funzioni, regolazioni e prestazioni, attività amministrativa (principi, discrezionalità, procedimento, atti, invalidità, responsabilità della p.a.) servizi pubblici, contratti.

Modulo III: situazioni giuridiche soggettive; invalidità; sistema delle tutele (giurisdizionale e altre forme).

Libri di testo consigliati:

D. SORACE, Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione, Il Mulino, 2010, pp. 451 (dispense e letture integrative sono indicate durante le lezioni e sul sito del docente)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale

Per i frequentanti esame scritto (tests e/o brevi dissertazioni) e orale.

Prerequisiti:

Buona conoscenza del diritto costituzionale

Metodi didattici:

Lezioni e seminari

Libri di testo consigliati:

D. SORACE, Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione, Il Mulino, 2010, pp. 451 (dispense e letture integrative sono indicate durante le lezioni e sul sito del docente)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Per i frequentanti a scelta esame scritto (tests e breve dissertazione) su piattaforma e-learning

Non frequentanti esame orale

Note:

E-mail: s.civitarese@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì, ore 12

Diritto bancario

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Grazia Buta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: grazia.but@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire le linee fondamentali della disciplina dei contratti bancari e finanziari.

Particolare attenzione all'evoluzione della disciplina del settore finanziario attraverso lo studio degli intermediari finanziari non bancari.

Contenuti:

Origini e fonti del diritto bancario, contratti bancari e servizi di investimento

Programma del corso:

Programma del corso (articolato in moduli):

A. Le origini e le fonti.

I principi generali: la disciplina di trasparenza dei contratti bancari; regole di forma e di contenuto; modifiche unilaterali; recesso; interessi.

Regole specifiche dei singoli tipi di contratti:

- conto corrente bancario
 - deposito bancario
 - apertura di credito
 - anticipazione bancaria
 - sconto bancario
 - deposito titoli a custodia e amministrazione
 - cassette di sicurezza
 - servizi di pagamento e carte di credito
 - credito al consumo
- B. Servizi e attività di investimento:
- nozioni generali
 - soggetti e autorizzazioni
 - svolgimento dei servizi
 - i singoli servizi di investimento

Libri di testo consigliati:

- Per il modulo A: Cavalli-Callegari, Lezioni sui contratti bancari, ult. ed., Bologna (esclusi i capitoli 9 e 11).

- Per il modulo B: F. Annunziata, La disciplina del mercato mobiliare, ult. edizione (solo i capitoli relativi agli argomenti indicati nel programma) .

Gli studenti frequentanti potranno fare riferimento ai contenuti delle lezioni.

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità, ma è comunque suggerita la frequenza dei corsi di istituzioni di diritto privato e diritto commerciale per seguire adeguatamente le lezioni

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni e casi giurisprudenziali

Libri di testo consigliati:

- Per il modulo A: Cavalli-Callegari, Lezioni sui contratti bancari, ult. ed., Bologna (esclusi i capitoli 9 e 11).

- Per il modulo B: F. Annunziata, La disciplina del mercato mobiliare, ult. edizione (capitoli, III, V, VI, VII, VIII) .

Gli studenti frequentanti potranno fare riferimento ai contenuti delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale

Note:

E-mail: graziabuta@libero.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì 12.30-13.30; nei giorni di lezione, al termine della stessa.

Diritto bancario e dei mercati finanziari

Settore scientifico disciplinare: IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Francesco Accettella

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085-4537616

E-mail: francesco.accettella@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, dalle 11.30 alle 13.30; nei giorni di lezione, anche al termine delle stesse.

Obiettivi:

Gli obiettivi formativi per lo studente prevedono il raggiungimento da parte dello stesso dei seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si propone di impartire le nozioni principali del diritto bancario e del mercato finanziario, con particolare riferimento all'impresa e l'attività bancaria, ai contratti bancari, ai servizi di pagamento, alle operazioni di intermediazione finanziaria, alla disciplina dei mercati e degli emittenti quotati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del corso lo studente deve aver acquisito la conoscenza dei principali testi legislativi in materia ed essere in grado di farne applicazione a fattispecie concrete.

Contenuti:

Il corso è diviso in tre moduli, il primo dedicato al diritto bancario, il secondo al diritto degli intermediari finanziari e il terzo alla disciplina dei mercati e degli emittenti quotati.

Programma del corso:

I Modulo) Il diritto bancario. Le fonti del diritto bancario. L'attività e l'impresa bancaria. La disciplina della trasparenza bancaria. Il conto corrente bancario. Il deposito bancario. L'apertura di credito bancario. L'anticipazione bancaria. Lo sconto bancario. Le attività parabancarie. I servizi di pagamento.

II Modulo) Il diritto del mercato finanziario: la disciplina degli intermediari. Prodotti finanziari, strumenti finanziari e valori mobiliari. I servizi di investimento. Le regole di svolgimento dei servizi di investimento. L'offerta fuori sede e la commercializzazione a distanza. L'operatività transfrontaliera. La gestione collettiva del risparmio. Le Autorità di vigilanza. Le crisi. I sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie.

III Modulo) La disciplina dei mercati. La disciplina degli emittenti. L'offerta al pubblico di sottoscrizione e di vendita di prodotti finanziari. L'offerta pubblica di acquisto o di scambio. L'informazione societaria. La disciplina delle società con azioni quotate.

Prerequisiti:

E' richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato e del diritto commerciale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

I Modulo) G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale - Vol III: contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, UTET, ultima edizione disponibile (solo i Capitoli XII, XIII e XIV).

II e III Modulo) F. ANNUNZIATA, La disciplina del mercato mobiliare, Giuffrè, ultima edizione disponibile (ad eccezione del Capitolo XVII).

Si raccomanda la costante consultazione di un codice civile con leggi collegate (in particolare, t.u.b. e t.u.f.) aggiornato: G. DE NOVA, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, ultima edizione disponibile.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari e facoltative ed un colloquio finale.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari (eventualmente sostenute) che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nelle prove d'esame lo studente deve dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e regole giuridiche della materia e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti.

Diritto commerciale

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto commerciale i modulo **CLEA** - percorso professionale

Diritto commerciale

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto commerciale i modulo **CLEA** - percorso professionale

Diritto commerciale

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Rosaria Romano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: rosaria.romano@unich.it

Obiettivi:

Il corso offre conoscenze relative al diritto dell'impresa sia in forma individuale che collettiva. L'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze giuridiche avviene attraverso l'analisi critica dei testi normativi, della giurisprudenza più significativa, sia in ambito europeo, che italiano. Il corso propone esercitazioni di carattere casistico per addestrare all'applicazione delle regole.

Contenuti:

Il corso affronta i principali temi del diritto dell'impresa sia in forma individuale che collettiva. Parte del corso è dedicata alla disciplina dei titoli di credito.

Programma del corso:

Introduzione storica al diritto commerciale. La nozione di imprenditore. Le articolazioni della fattispecie impresa: l'imprenditore commerciale, l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'impresa collettiva e l'impresa pubblica. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. Le opere dell'ingegno e le invenzioni. La concorrenza. La nozione di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Le operazioni straordinarie. Le società europee. Introduzione sull'origine dei titoli di credito e gli interessi ad essi sottesi. Le regole codicistiche in tema di titoli di credito: astrattezza e letteralità. La circolazione dei titoli di credito: i titoli al portatore, i titoli all'ordine e i titoli nominativi. Il regime delle eccezioni. Le regole sull'ammortamento. Documenti di legittimazione e titoli di credito. La dematerializzazione e la gestione accentrata. La cambiale. L'assegno bancario.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali, esercitazioni in aula di carattere casistico.

Libri di testo consigliati:

G.F. Campobasso, Manuale di Diritto Commerciale, Utet, Torino, ult. ed. Cap. I-XXVI-XL-XLII

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale ed esoneri su singoli temi da svolgere in aula, simulando l'applicazione delle regole e delle conoscenze apprese ad un caso concreto. L'esone viene valutato per fasce di voto (A 30-27, B 26-23, C 22-18) e permette di considerare acquisite le parti di programma oggetto dell'esonero.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Diritto commerciale I modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo modulo:

- Diritto commerciale **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto commerciale **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

Contenuti:

Il corso affronta i temi del diritto dell'impresa sia in forma individuale che collettiva.

Programma del corso:

Introduzione storica al diritto commerciale. La nozione di imprenditore. Le articolazioni della fattispecie impresa: l'imprenditore commerciale, l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'impresa collettiva e l'impresa pubblica. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. Le opere dell'ingegno e le invenzioni. La concorrenza. La nozione di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Le operazioni straordinarie. Le società europee.

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni su singoli casi in aula.

Libri di testo consigliati:

G.F. Campobasso, Manuale di Diritto Commerciale, Utet, Torino, ult. ed. Cap. I-XXVI

Diritto commerciale ii modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

Il corso offre gli strumenti per la comprensione dei fenomeni giuridici legati alla circolazione della ricchezza. L'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze ricevute avviene attraverso lo studio critico della normativa e l'analisi della giurisprudenza più significativa sia europea, che italiana.

Contenuti:

I titoli di credito. Le funzioni. Titoli astratti e titoli causali. La circolazione e le diverse leggi. I titoli al portatore. I titoli all'ordine. I titoli nominativi. La cambiale. L'assegno bancario.

Programma del corso:

Introduzione sull'origine dei titoli di credito e gli interessi ad essi sottesi. Le regole codicistiche in tema di titoli credito: astrattezza e letteralità. La circolazione dei titoli di credito: i titoli al portatore, i titoli all'ordine e i titoli nominativi. Il regime delle eccezioni. Le regole sull'ammortamento. Documenti di legittimazione e titoli di credito. La dematerializzazione e la gestione accentrata. La cambiale. L'assegno bancario.

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni di carattere casistico

Libri di testo consigliati:

G.F. Campobasso, Manuale di Diritto Commerciale, Torino, Utet, ult. ed. Cap. XL-XLII

Diritto commerciale

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Federico Briolini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537616

E-mail: federico.briolini@unich.it

Obiettivi:

Fornire preparazione giuridica di base e permettere l'acquisizione delle conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni, affinché lo studente sia in grado di analizzare casi aziendali e documenti e di esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate con specifiche considerazioni di carattere giuridico, valendosi di abilità comunicative che gli consentano di rappresentare adeguatamente le problematiche delle istituzioni economiche, delle imprese e del lavoro.

Contenuti:

Il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali e ai contratti commerciali.

Programma del corso:

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. I consorzi fra imprenditori. Le reti di imprese.

Parte b): Le società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee. La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Deposito nei magazzini generali. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari. I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Prerequisiti:

Adeguate conoscenza degli istituti giuridici di base e superamento dell'esame di Diritto Privato.

Metodi didattici:

Lezioni frontali orali

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa, 7a edizione, Utet, Torino, 2013 (Introduzione, Capitoli da I a IX e Capitolo XII).

Per la parte b): G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, 7a edizione, Utet, Torino, 2017 (Capitoli da X a XXXIV; da XL a XLVIII).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Test scritto (facoltativo) ed esame finale orale

Diritto commerciale

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Grazia Buta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: grazia.but@unich.it

Obiettivi:

il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali ed ai contratti commerciali.

Contenuti:

L'imprenditore e le categorie di imprenditori. Lo statuto dell'imprenditore e dell'imprenditore commerciale. I vari tipi di società. I titoli di credito. Le procedure concorsuali

Programma del corso:

DIRITTO COMMERCIALE

Docente: Prof. Grazia Monia Buta

Corso di Laurea: SEGI 9CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Numero di telefono: 085-4537616

E-mail: graziabuta@libero.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì 12.30-13.30; nei giorni di lezione, al termine della stessa.

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali ed ai contratti commerciali.

Programma del corso

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. La disciplina della concorrenza. I consorzi tra imprenditori. Il Gruppo Europeo di Interesse Economico. Le associazioni temporanee di imprese.

Parte b): Le società in generale. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Parte c): I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare.

Parte d): La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Introduzione e Capitoli da I a V; da VIII a XI;

Per le parti b), c), d): G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da X a XXVI; da XL a XLVIII.

Prerequisiti:

E' propedeutico l'esame di diritto privato

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Introduzione e Capitoli da I a V; da VIII a XI;

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da X a XXVI; da XL a XLVIII; da XXVII a XXXIV.

MODULO DA 1CFU (PER IL PASSAGGIO AL NUOVO SEGI)

La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari.

Libri di testo consigliati:

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da XXVII a XXXIV.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica parziale a metà corso e prova orale finale

Note:

E-mail: graziabuta@libero.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì 12.30-13.30; nei giorni di lezione, al termine della stessa.

Diritto costituzionale

Settore scientifico disciplinare: IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Francesco Bilancia

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537621

E-mail: francesco.bilancia@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi:

Il corso, che avrà essenzialmente carattere istituzionale, ha per oggetto l'ordinamento costituzionale italiano, la sua storia, la sua struttura, le sue forme attuali, le sue istituzioni, la sua evoluzione, con particolare attenzione agli sviluppi dell'ordinamento europeo e del sistema politico interno ed internazionale, e con un continuo riferimento alla realtà storica, politica ed istituzionale del momento presente. In particolare ci si propone di studiare gli elementi ed i luoghi del diritto costituzionale con l'attenzione sempre rivolta alle importanti trasformazioni in corso nell'ordinamento giuridico italiano. La parte speciale del corso avrà ad oggetto la Giustizia costituzionale.

Contenuti:

Il corso di Diritto costituzionale, unico, si compone di due parti:

- a) una parte generale di Diritto costituzionale
- b) una parte speciale sulla Giustizia costituzionale

PARTE GENERALE:

1. Il concetto di costituzione
2. Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.
3. La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.
4. L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria. Il problema della costituzione europea. I diritti fondamentali e la Corte europea dei diritti dell'uomo. L'Unione economica e monetaria ed i suoi riflessi istituzionali ed ordinamentali sul sistema costituzionale italiano. La c.d. Brexit e la crisi del processo di integrazione.
5. Le fonti del diritto italiano.
6. Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.
7. Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.
8. Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.
9. L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.
10. Le Regioni.
11. I diritti costituzionali.

PARTE SPECIALE:

La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio della Giustizia costituzionale. I sistemi di giustizia costituzionale; le fonti di disciplina della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano; il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri; le prospettive della giustizia costituzionale in un sistema multilivello.

Programma del corso:

Programma del corso:

Il corso di Diritto costituzionale, unico, si compone di due parti:

- a) una parte generale di Diritto costituzionale
- b) una parte speciale sulla Giustizia costituzionale

PARTE GENERALE:

1. Il concetto di costituzione
2. Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.
3. La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.
4. L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria. Il problema della costituzione europea. I diritti fondamentali e la Corte europea dei diritti dell'uomo. L'Unione economica e monetaria ed i suoi riflessi istituzionali ed ordinamentali sul sistema costituzionale italiano. La c.d. Brexit e la crisi del processo di integrazione.
5. Le fonti del diritto italiano.
6. Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.
7. Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.
8. Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.
9. L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore

della Magistratura.
10. Le Regioni.
11. I diritti costituzionali.

PARTE SPECIALE:

La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio della Giustizia costituzionale. I sistemi di giustizia costituzionale; le fonti di disciplina della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano; il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri; le prospettive della giustizia costituzionale in un sistema multilivello.

Libri di testo consigliati:

1. F. Bilancia, Corso di Diritto costituzionale, ult.ma ediz.; nonché
2. G. Zagrebelsky, V. Marcenò, Giustizia costituzionale, Il Mulino, Bologna, 2012.

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico o tramite la sitografia indicata alla fine del libro di testo.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali e seminari partecipati dagli studenti

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

1. F. Bilancia, Corso di Diritto costituzionale, ult.ma ediz.; nonché
2. G. Zagrebelsky, V. Marcenò, Giustizia costituzionale, Il Mulino, Bologna, 2018.

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico o tramite la sitografia indicata alla fine del libro di testo.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

L'esame di profitto in forma orale potrà essere preceduto da prove di ammissione (tipo esoneri) consistenti in test, o colloqui, cui verranno ammessi soltanto gli studenti che abbiano frequentato le lezioni e i seminari.

Note:

E-mail: francescobilancia@tin.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: nei giorni di lezione.

Diritto dei contratti

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa**Mutuo su questo insegnamento:**

- Diritto dei contratti **CLEC/M** - percorso economia e finanza, 6 CFU

Docente: Lisia Carota**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 0854537013**E-mail:** lisia.carota@unich.it**Ricevimento studenti:**

Giovedì, ore 9,00-11,00 (nei periodi di lezione, prima o dopo la lezione del giovedì)

Obiettivi:

Il corso, al fine di assicurare allo studente il bagaglio di competenze giuridiche di ambito civilistico necessarie alla comprensione delle dinamiche del sistema economico-finanziario - garantendogli così conoscenze utili ad analizzare ed interpretare i complessi e multidimensionali fenomeni connessi alle decisioni micro e macro economiche -, intende consolidare ed approfondire la conoscenza della disciplina sul contratto in generale e sulle obbligazioni di fonte contrattuale; consentire l'acquisizione di strumenti critici di analisi in ambito contrattuale; fornire fondamenti di tecnica contrattuale.

Al termine del corso lo studente dovrà:

- aver acquisito un elevato grado di conoscenza della disciplina del codice civile italiano sul contratto in generale e sulle obbligazioni di fonte contrattuale ed essere in grado di muoversi agevolmente all'interno del codice stesso;
- saper ricostruire criticamente le regole contrattuali tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione delle norme;
- conoscere il ruolo del contratto e la funzione dell'autonomia contrattuale nell'ambito dell'economia globale;
- essere in grado di individuare con riferimento a modelli contrattuali concreti le questioni giuridiche connesse, le norme applicabili e le possibili soluzioni, esprimendosi con coerenza ed utilizzando il linguaggio tecnico specifico.

Contenuti:

Il corso, al fine di consentire allo studente di comprendere, interpretare e controllare i principali fenomeni economici e finanziari inquadrando anche dal punto di vista giuridico, analizza approfonditamente la disciplina del contratto, strumento da sempre indispensabile per lo svolgimento degli affari e utilizzato nel tempo presente oltre che nella composizione di interessi particolari anche per la protezione di interessi generali.

Partendo da un inquadramento storico del concetto di contratto, il corso tratta dettagliatamente della disciplina del codice civile italiano sul contratto in generale e del ruolo del contratto nell'ambito dell'economia globale, soffermandosi in particolare sulla funzione attuale dell'autonomia contrattuale. Analizza il contratto come fonte di obbligazioni ed approfondisce i temi della congruità dello scambio contrattuale e della buona fede contrattuale.

Programma del corso:

Il contratto e l'autonomia contrattuale. – Il contratto come fonte di obbligazioni. – I requisiti del contratto. – L'accordo delle parti. – La causa. – L'oggetto. – La forma. – Il termine e la condizione. – L'effetto traslativo del contratto. – Il contratto plurilaterale. – Validità e invalidità. – La nullità. – L'annullabilità. – Le azioni di nullità e di annullamento. – La simulazione e l'apparenza. – La simulazione. Il principio dell'apparenza giuridica. – La rappresentanza. – L'interpretazione e la qualificazione. – La fiducia. – Gli effetti del contratto. – La risoluzione del contratto. – La congruità dello scambio contrattuale. – Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto. – Gli atti unilaterali fra vivi aventi contenuto patrimoniale.

Il riflesso della globalizzazione sul diritto: dall'antica alla nuova lex mercatoria; il diritto nazionale altrui; il contratto al posto della legge; il giudice al posto del legislatore; la forma giuridica dell'impresa nell'economia neo-industriale; globalizzazione e legittimità.

Prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di Diritto Privato

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Potranno essere organizzati seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche

Libri di testo consigliati:

1) F. Galgano, Il contratto, Cedam, ultima edizione;

2) F. Galgano, La globalizzazione nello specchio del diritto, Il Mulino, ultima edizione.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del Codice civile che deve essere consultato costantemente anche durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame di profitto consisterà in una prova orale con valutazione espressa in trentesimi. La prova, attraverso domande riferite ai contenuti dell'insegnamento, è finalizzata ad accertare: l'approfondita conoscenza della disciplina del contratto in generale nel codice civile; la capacità di analizzare criticamente la normativa sul contratto anche attraverso la considerazione dell'interpretazione giurisprudenziale; la comprensione del ruolo del contratto e dell'autonomia contrattuale nell'ambito dell'economia globale; la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nella formulazione di modelli contrattuali concreti; la capacità di padroneggiare il linguaggio tecnico-scientifico proprio della materia.

L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo.

Note:

Tesi di Laurea. La tesi di laurea deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria.

Contatti.

e-mail: lcarota@unich.it

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì 9-11 (nei periodi di svolgimento della didattica, prima o dopo la lezione del giovedì).

Diritto dei contratti

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto dei contratti **CLEC/M** - percorso economia e commercio

Diritto dei trasporti

Settore scientifico disciplinare: IUS/06 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Massimo Campailla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: massimo.campailla@unich.it

Contenuti:

Modulo comune da 4 CFU

Testo: S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

L'impresa di navigazione (Cap. III)

Il contratto di trasporto in generale (Cap. VIII);

Trasporto Internazionale di cose su strada (Cap. X);

Il trasporto marittimo di persone (Cap. XI);

Il contratto di trasporto marittimo di cose (Cap. XII);

Trasporto aereo (Cap. XIII);

Trasporto Multimodale (Cap. XIV)

Documentazione del trasporto merci (XV);

Gli ausiliari del trasporto (CAP. XVIII);

Gli Incoterms (Cap. XXIX)

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime giuridico dei porti e delle operazioni portuali (Cap. VII);

Modulo aggiuntivo da 2 cfu per il SEGI

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime di accesso all'autotrasporto delle merci (Cap. IV);

Il sostegno finanziario pubblico ai servizi di trasporto (Cap. VI)

La disciplina dei servizi aereoportuali (Cap. VIII)

Programma del corso:

DIRITTO DEI TRASPORTI

Docente: Prof. Campailla Massimo

SSD: IUS/06

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

Semestre: II

E-mail: massimo.campailla@studiozunarelli.com

Programma del corso:

Modulo comune da 4 CFU

Testo: S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

L'impresa di navigazione (Cap. III)

Il contratto di trasporto in generale (Cap. VIII);

Trasporto Internazionale di cose su strada (Cap. X);

Il trasporto marittimo di persone (Cap. XI);

Il contratto di trasporto marittimo di cose (Cap. XII);

Trasporto aereo (Cap. XIII);

Trasporto Multimodale (Cap. XIV)

Documentazione del trasporto merci (XV);

Gli ausiliari del trasporto (CAP. XVIII);

Gli Incoterms (Cap. XXIX)

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime giuridico dei porti e delle operazioni portuali (Cap. VII);

Modulo aggiuntivo da 2 cfu per il SEGI

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime di accesso all'autotrasporto delle merci (Cap. IV);

Il sostegno finanziario pubblico ai servizi di trasporto (Cap. VI)

La disciplina dei servizi aeroportuali (Cap. VIII)

Libri di testo consigliati:

S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Modalità di svolgimento dell'esame: prova orale

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale

Note:

E-mail: massimo.campailla@studiozunarelli.com

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto del lavoro **CLEII**

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Valerio Speziale

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537622

E-mail: valerio.speziale@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di contribuire alla formazione di un giurista di solida preparazione culturale e giuridica di base, mediante l'insegnamento degli istituti del Diritto del lavoro e del Diritto sindacale, la cui conoscenza è essenziale per consentire l'accesso al mercato del lavoro con posizioni professionali qualificate nell'ambito delle risorse umane sia nella Pubblica Amministrazione sia nelle aziende private. Il corso si propone anche di formare giuristi qualificati per svolgere la libera professione nell'ambito della consulenza del lavoro.

Al fine di far acquisire una sicura conoscenza teorica e applicativa del sistema normativo, al fine di consentire una interpretazione ed applicazione delle disposizioni lavoristiche, il corso si propone di fornire agli studenti una completa conoscenza della materia oggetto di studio, approfondendo l'analisi del rapporto individuale di lavoro in tutti i suoi aspetti (costituzione, gestione ed estinzione del rapporto; analisi della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti della flessibilità; tutela antidiscriminatoria ecc.). Verranno inoltre studiati gli istituti principali del Diritto sindacale (libertà sindacale; sindacato; contrattazione e contratto collettivo; sciopero; relazioni sindacali in azienda)

L'analisi verrà effettuata con riferimento al quadro delle fonti nazionali e comunitarie. Particolare attenzione verrà dedicata alla correlazione tra Diritto del lavoro ed economia, approfondendo quelle tematiche giuridiche che hanno una stretta connessione con i fenomeni economici (inflazione e salari; tasso di disoccupazione e rigidità del mercato del lavoro ecc.).

Contenuti:

Sezione prima: Temi generali e fonti

Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.

Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.

Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.

Cap. IV - La Costituzione.

Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.

Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.

Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.

Cap. III – La contrattazione collettiva.

Cap. IV – Lo sciopero.

Cap. V – Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

Cap. I - Legge e contratto collettivo

Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

Cap. I - Il lavoro subordinato.

Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.

Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I – L'accesso al lavoro.

I – Servizi per il lavoro.

II – La formazione del contratto di lavoro.

Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.

- Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.
- Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.
- Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.
- Cap. VI – Il potere disciplinare.
- Cap. VII – La retribuzione.
- Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.
- Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.
- Cap. X – La sospensione del lavoro.
- Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.
- Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

- Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.
- Cap. II – Il lavoro a termine.
- Cap. III – Il lavoro dei giovani.
- Cap. IV – Il lavoro esterno

Programma del corso:

DIRITTO DEL LAVORO

Insegnamento: DIRITTO DEL LAVORO

SSD: JUS 0/7

Il programma si articola in due parti: una relativa al rapporto individuale di lavoro, la seconda sul Diritto sindacale.

Testo consigliato: Riccardo Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, 2018, o, comunque, l'ultima edizione disponibile.

Sezione prima: Temi generali e fonti

- Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.
- Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.
- Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.
- Cap. IV - La Costituzione.
- Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.
- Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

- Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.
- Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.
- Cap. III – La contrattazione collettiva.
- Cap. IV – Lo sciopero.
- Cap. V – Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

- Cap. I - Legge e contratto collettivo
- Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

- Cap. I - Il lavoro subordinato.
- Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.
- Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I – L'accesso al lavoro.
I – Servizi per il lavoro.
II – La formazione del contratto di lavoro.
Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.
Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.
Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.
Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.
Cap. VI – Il potere disciplinare.
Cap. VII – La retribuzione.
Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.
Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.
Cap. X – La sospensione del lavoro.
Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.
Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.
Cap. II – Il lavoro a termine.
Cap. III – Il lavoro dei giovani.
Cap. IV – Il lavoro esterno

N.B. Il testo consigliato è periodicamente aggiornato e revisionato. Gli studenti sono tenuti a preparare l'esame sulle ultime edizioni del testo edite o, in ogni caso, a conoscere il contenuto delle eventuali appendici di aggiornamento pubblicate separatamente dal manuale.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

Riccardo Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, 2018, o, comunque, l'ultima edizione disponibile

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La preparazione degli studenti verrà testata mediante esami orali. Per gli studenti frequentanti (la cui frequenza risulta dal numero di firme registrate ad ogni lezione) verrà garantita la suddivisione dell'esame in due esami parziali, con possibilità di sostenere i due test parziali in 4 appelli fissati in 4 mesi consecutivi che verranno definiti nel corso delle lezioni. Vi è la possibilità che, durante il corso, la preparazione degli studenti venga testata con prove scritte. Inoltre, anche un esame parziale, potrebbe essere sostituito da un test scritto. La valutazione del grado di preparazione degli studenti sarà effettuata mediante la verifica, in sede di colloquio orale, della conoscenza e comprensione della materia, della capacità del candidato di trarre conclusioni coerenti e della capacità di esposizione nel rispondere alle domande di esame.

Note:

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: valerio.speziale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da gennaio (dopo le vacanze natalizie) a metà settembre di ogni anno: giovedì mattina dalle ore 12:30 alle ore 13:30. Durante il I° semestre di lezione (metà settembre – metà dicembre): il martedì pomeriggio, dalle ore 18 alle ore 19.

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso di Diritto del lavoro si propone di fornire una solida preparazione giuridica sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro, partendo dal sistema delle fonti, con particolare riguardo al rilievo che il lavoro riveste nella fonte costituzionale e cenni alla contrattazione collettiva, per esaminare la disciplina del contratto di lavoro, la struttura dei diritti e obblighi delle parti, la disciplina dei licenziamenti individuali, la parità di trattamento e i divieti di discriminazione, la tutela dei diritti nascenti dal rapporto di lavoro, i contratti flessibili, la disciplina giuridica del mercato del lavoro.

Contenuti:

Programma del corso (articolato in moduli):

- 1) Il rapporto di lavoro subordinato
- 2) Politiche attive del lavoro e servizi per l'impiego
 - incontro domanda offerta
 - il collocamento mirato dei disabili
 - assunzione dei lavoratori extracomunitari e neo-comunitari
 - la formazione professionale, i tirocini
 - l'assunzione dei soggetti svantaggiati
- 3) Le forme di Lavoro non standard
 - lavoro a tempo determinato
 - la somministrazione di lavoro
 - l'apprendistato
 - contratti di lavoro a orario ridotto e flessibile
 - il lavoro autonomo, parasubordinato e occasionale
- 4) Profili della disciplina del rapporto di lavoro
 - determinazione della prestazione lavorativa: mansioni, inquadramento, ius variandi
 - la disciplina giuridica della prestazione di lavoro
 - lavoro minorile, lavoro femminile, parità tra i sessi
 - la retribuzione
 - dimissioni, risoluzione consensuale, licenziamento individuale
- 5) Elementi di diritto sindacale

Programma del corso:

DIRITTO DEL LAVORO a.a. 2018/2019

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Docente: Prof.ssa Milena Anna Impicciatore

Corso di Laurea (con i relativi CFU): Ricerca sociale, Politiche della sicurezza e criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537093

E-mail: m.impicciatore@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Mercoledì 15.00 – 17.00

Semestre: primo

Obiettivi: Il corso di Diritto del lavoro si propone di fornire una solida preparazione giuridica sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro, partendo dal sistema delle fonti, con particolare riguardo al rilievo che il lavoro riveste nella fonte costituzionale e cenni alla contrattazione collettiva,

per esaminare la disciplina del contratto di lavoro, la struttura dei diritti e obblighi delle parti, la disciplina dei licenziamenti individuali, la parità di trattamento e i divieti di discriminazione, la tutela dei diritti nascenti dal rapporto di lavoro, i contratti flessibili, la disciplina giuridica del mercato del lavoro.

Programma del corso (articolato in moduli):

- 1) Il rapporto di lavoro subordinato
- 2) Politiche attive del lavoro e servizi per l'impiego
 - incontro domanda offerta
 - il collocamento mirato dei disabili
 - assunzione dei lavoratori extracomunitari e neo-comunitari
 - la formazione professionale, i tirocini
 - l'assunzione dei soggetti svantaggiati
- 3) Le forme di Lavoro non standard
 - lavoro a tempo determinato
 - la somministrazione di lavoro
 - l'apprendistato
 - contratti di lavoro a orario ridotto e flessibile
 - il lavoro autonomo, parasubordinato e occasionale
- 4) Profili della disciplina del rapporto di lavoro
 - determinazione della prestazione lavorativa: mansioni, inquadramento, ius variandi
 - la disciplina giuridica della prestazione di lavoro
 - lavoro minorile, lavoro femminile, parità tra i sessi
 - la retribuzione
 - dimissioni, risoluzione consensuale, licenziamento individuale
- 5) Elementi di diritto sindacale

Libri di testo consigliati: Istituzioni di diritto del lavoro a cura di Tursi – Varesi, ultima edizione, Cedam editore (dal manuale saranno escluse delle parti da concordare con il docente)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

Istituzioni di diritto del lavoro a cura di Tursi – Varesi, ultima edizione, Cedam editore (dal manuale saranno escluse delle parti da concordare con il docente)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale

Note:

DIRITTO DEL LAVORO a.a. 2018/2019

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Docente: Prof.ssa Milena Anna Impicciatore

Corso di Laurea (con i relativi CFU): Ricerca sociale, Politiche della sicurezza e criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537093

E-mail: m.impicciatore@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Mercoledì 15.00 – 17.00

Semestre: primo

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA****Percorso:** gestione aziendale**Anno di corso:** Terzo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Diritto del lavoro **CLEII**

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuano su questo insegnamento:**

- Diritto del lavoro **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto del lavoro **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU
- Diritto del lavoro **CLEC**, 9 CFU

Docente: Valerio Speciale**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 0854537622**E-mail:** valerio.speciale@unich.it**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti una completa conoscenza della materia oggetto di studio, approfondendo l'analisi del rapporto individuale di lavoro in tutti i suoi aspetti (costituzione, gestione ed estinzione del rapporto; analisi della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti della flessibilità; tutela antidiscriminatoria ecc.). Verranno inoltre studiati alcuni istituti del Diritto sindacale (libertà sindacale; sindacato; contrattazione e contratto collettivo; sciopero; relazioni sindacali in azienda) L'analisi verrà effettuata con riferimento al quadro delle fonti nazionali e comunitarie. Particolare attenzione verrà dedicata alla correlazione tra Diritto del lavoro ed economia, approfondendo quelle tematiche giuridiche che hanno una stretta connessione con i fenomeni economici (inflazione e salari; tasso di disoccupazione e rigidità del mercato del lavoro ecc.).

Contenuti:

9 CFU (CLEII e CLEC)

Sezione prima: Temi generali e fonti

Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.

Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.

Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.

Cap. IV - La Costituzione.

Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.

Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.

Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.

Cap. III – La contrattazione collettiva.

Cap. IV – Lo sciopero.

Cap. V – Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

Cap. I - Legge e contratto collettivo

Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

Cap. I - Il lavoro subordinato.

Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.

Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I – L'accesso al lavoro.

I – Servizi per il lavoro.

II – La formazione del contratto di lavoro.

Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.

Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.

Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.

Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.

Cap. VI – Il potere disciplinare.

Cap. VII – La retribuzione.

Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.

Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.

Cap. X – La sospensione del lavoro.

Cap XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.

Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.

Cap. II – Il lavoro a termine.

Cap. III – Il lavoro dei giovani.

Cap. IV – Il lavoro esterno.

6 CFU (CLEA)

Sezione prima: Temi generali e fonti

Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.

Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.

- Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.
- Cap. IV - La Costituzione.
- Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.
- Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

- Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.
- Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.
- Cap. III – La contrattazione collettiva.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

- Cap. I - Legge e contratto collettivo
- Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

- Cap. I - Il lavoro subordinato.
- Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.
- Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

- Cap. I – L'accesso al lavoro.
- I – Servizi per il lavoro.
- II – La formazione del contratto di lavoro.
- Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.
- Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.
- Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.
- Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.
- Cap. VI – Il potere disciplinare.
- Cap. VII – La retribuzione.
- Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.
- Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.
- Cap. X – La sospensione del lavoro.
- Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.
- Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

- Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.
- Cap. II – Il lavoro a termine.
- Cap. III – Il lavoro dei giovani.
- Cap. IV – Il lavoro esterno.

Programma del corso:

Il programma si articola in due parti: una relativa al rapporto individuale di lavoro, la seconda sul Diritto sindacale.

Testo consigliato: Riccardo Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, 2018, o, comunque, l'ultima edizione disponibile.

Sezione prima: Temi generali e fonti

- Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.
- Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.
- Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.
- Cap. IV - La Costituzione.

Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.
Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.
Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.
Cap. III – La contrattazione collettiva.
Cap. IV – Lo sciopero.
Cap. V – Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

Cap. I - Legge e contratto collettivo
Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

Cap. I - Il lavoro subordinato.
Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.
Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I – L'accesso al lavoro.
I – Servizi per il lavoro.
II – La formazione del contratto di lavoro.
Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.
Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.
Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.
Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.
Cap. VI – Il potere disciplinare.
Cap. VII – La retribuzione.
Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.
Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.
Cap. X – La sospensione del lavoro.
Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.
Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.
Cap. II – Il lavoro a termine.
Cap. III – Il lavoro dei giovani.
Cap. IV – Il lavoro esterno.

6 CFU (CLEA).

Sezione prima: Temi generali e fonti

Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.
Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.
Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.
Cap. IV - La Costituzione.
Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.
Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.
Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.
Cap. III – La contrattazione collettiva.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

Cap. I - Legge e contratto collettivo
Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

Cap. I - Il lavoro subordinato.
Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.
Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I – L'accesso al lavoro.
I – Servizi per il lavoro.
II – La formazione del contratto di lavoro.
Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.
Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.
Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.
Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.
Cap. VI – Il potere disciplinare.
Cap. VII – La retribuzione.
Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.
Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.
Cap. X – La sospensione del lavoro.
Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.
Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.
Cap. II – Il lavoro a termine.
Cap. III – Il lavoro dei giovani.
Cap. IV – Il lavoro esterno.

N.B. Il testo consigliato è periodicamente aggiornato e revisionato. Gli studenti sono tenuti a preparare l'esame sulle ultime edizioni del testo edite o, in ogni caso, a conoscere il contenuto delle eventuali appendici di aggiornamento pubblicate separatamente dal manuale.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari.

Libri di testo consigliati:

Riccardo Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, 2018, o, comunque, l'ultima edizione disponibile.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La preparazione degli studenti verrà testata mediante esami orali. Per gli studenti frequentanti (la cui frequenza risulta dal numero di firme registrate ad ogni lezione) verrà garantita la suddivisione dell'esame in due esami parziali, con possibilità di sostenere i due test parziali in 4 appelli fissati in 4 mesi consecutivi che verranno definiti nel corso delle lezioni. Vi è la possibilità che, durante il corso, la preparazione degli studenti venga testata con prove scritte. Inoltre, anche un esame parziale, potrebbe essere sostituito da un test scritto. La valutazione del grado di preparazione degli studenti sarà effettuata

mediante la verifica, in sede di colloquio orale, della conoscenza e comprensione della materia, della capacità del candidato di trarre conclusioni coerenti e della capacità di esposizione nel rispondere alle domande di esame.

Note:

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: valerio.speziale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da gennaio (dopo le vacanze natalizie) a metà settembre di ogni anno: giovedì mattina dalle ore 12:30 alle ore 13:30. Durante il I° semestre di lezione (metà settembre – metà dicembre): il martedì pomeriggio, dalle ore 18 alle ore 19.

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto del lavoro **CLEII**

Diritto dell'economia

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Rosaria Romano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: rosaria.romano@unich.it

Obiettivi:

Il corso mira ad offrire conoscenze critiche sull'assetto economico imprenditoriale, che conforma la costituzione economica italiana ed europea. La capacità di applicare gli strumenti acquisiti avviene attraverso l'analisi critica della normativa e della giurisprudenza, evidenziando quei profili del diritto dell'economia e dell'impresa che pongono sollecitazione rispetto alle politiche sociali e della sicurezza.

Contenuti:

Il corso affronta i principali temi del diritto dell'impresa e dell'economia, trattando la nozione di impresa, le diverse articolazioni della stessa, la disciplina applicabile al ricorso delle diverse fattispecie.

Le conoscenze acquisite vengono applicate attraverso lo studio della normativa e dei più importanti orientamenti giurisprudenziali.

Programma del corso:

Le origini del diritto commerciale. L'impresa nel codice civile; le diverse articolazioni dell'impresa; la disciplina applicabile; lo statuto dell'imprenditore; lo statuto dell'imprenditore commerciale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni di carattere casistico su singoli temi trattati nel corso. La valutazione positiva dell'esercitazione permette di considerare acquisita la parte di programma oggetto della stessa. La valutazione avviene per fasce di voto (A 30-27, B 26-23, C 22-18).

Libri di testo consigliati:

Vella Bosi, Diritto dell'Impresa e dell'Economia, Il Mulino, Bologna, 2017

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale; esercitazioni scritte facoltative

Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Diritto dell'unione europea

Settore scientifico disciplinare: IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto dell'unione europea **SEGI**

Diritto dell'unione europea

Settore scientifico disciplinare: IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo su questo insegnamento:

- Diritto dell'unione europea **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto dell'unione europea **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

Docente: Paola Puoti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537020

E-mail: paola.puoti@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI: L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi dei corsi di studi in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI), Lingue (LM/38), Economia aziendale (CLEA). **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** Il corso si propone di far acquisire agli studenti una conoscenza di base del Diritto istituzionale dell'Unione europea (UE), e dei relativi strumenti terminologici e tecnici. Per gli studenti CLEA il corso vuole far comprendere le dinamiche delle principali politiche materiali UE. **CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:** al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la storia e la struttura dell'UE, il funzionamento delle sue Istituzioni, la normativa dell'UE e la sua applicazione nell'ordinamento italiano, i meccanismi di ricorso alla Corte di Giustizia dell'UE. Queste conoscenze consentiranno agli studenti, nell'ambito dei loro possibili impieghi lavorativi, di applicare il diritto dell'Unione europea, di effettuare scelte orientate all'adempimento rispetto a tale normativa, di utilizzare i meccanismi di controllo previsti nell'ordinamento dell'UE.

Contenuti:

Il corso attiene principalmente agli aspetti istituzionali del diritto dell'Unione europea. I contenuti sono differenziati a seconda dei corsi di laurea con la previsione di un modulo di diritto sostanziale (politiche materiali dell'UE) per gli studenti CLEA.

Programma del corso:

Per gli studenti del SEGI e LINGUE LM/38:- Le Comunità Europee: origini e sviluppo.

- L'Unione Europea: origini e sviluppo.
- I principi ispiratori dei Trattati istitutivi.
- La struttura convenzione attuale dell'UE.
- L'allargamento dell'UE.
- La struttura istituzionale dell'UE.- Le competenze.
- Le fonti.
- I principi del Diritto dell'UE.
- Gli atti ed i loro effetti.
- Segue: gli effetti diretti delle direttive.
- L'adattamento del Diritto interno al Diritto dell'UE.
- La violazione del Diritto dell'UE: i ricorsi davanti alla Corte di Giustizia.
- Il rinvio pregiudiziale Per gli studenti del CLEA:

Oltre alla parte istituzionale comune con il corso SEGI, ad esclusione del sistema dei ricorsi, si dovranno

studiare:

- Le politiche dell'Unione: la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali.

N.B.: tutti gli studenti di ogni corso di laurea, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a conoscere e saper commentare le disposizioni dei Trattati istitutivi dell'Unione Europea (TUE e TFUE).

Prerequisiti:

Per gli studenti iscritti a tutti i Corsi di Laurea di I livello: aver sostenuto e superato l'esame di Diritto pubblico. Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI): aver sostenuto e superato l'esame di Diritto costituzionale.

Metodi didattici:

Lezioni in aula: l'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale suddivise in 2 lezioni settimanali della durata di 2 ore ciascuna. La didattica frontale è costituita da lezioni teoriche. Seminari: è proposta agli studenti una verifica dell'apprendimento e della comprensione dei temi trattati, da svolgersi in aula, su quesiti basati su alcuni casi pratici che saranno trattati durante il corso delle lezioni. La frequenza è facoltativa, ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

Per gli studenti del SEGI e LINGUE LM/38:1) B. NASCIMBENE, Unione europea - Trattati, IV ed. Torino, Giappichelli, 2017.2) a scelta tra:- U. VILLANI, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, V ed., Bari, 2017, Cacucci.- R. ADAM – A. TIZZANO, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, IV ed., Torino, 2016, Giappichelli. - G. TESAURO, Diritto dell'Unione europea, CEDAM, VII ed. Padova, 2012 (Introduzione e parte prima). Per gli studenti del CLEA:1) B. NASCIMBENE, Unione europea - Trattati, IV ed. Torino, Giappichelli, 2017.2) R. ADAM – A. TIZZANO, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, IV ed., Torino, 2016, Giappichelli (Introduzione, Parti I, II, III e VI). 3) a scelta tra: L. DANIELE, Il diritto del mercato unico europeo e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, III ed., Milano, 2016, Giuffrè (Capitolo I, e un capitolo a scelta tra i seguenti Capitoli: II, III, VIII). G. TESAURO, Diritto dell'Unione europea, VII ed., Padova, 2012, CEDAM (Introduzione, Capitoli I, II della Parte prima, e Capitoli IV, V, VI della Parte seconda)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti. Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi. RISULTATI DI APPRENDIMENTO: a) Conoscenza e capacità di comprensione- descrivere la storia, la struttura, i principi, gli atti e la loro applicazione, relativi all'ordinamento dell'Unione europea;- descrivere le modalità di ricorso alla Corte di Giustizia dell'UE;- analizzare gli aspetti fondamentali delle sentenze emanate dalla Corte di Giustizia dell'UE;- illustrare l'interazione tra ordinamento dell'UE e ordinamento italiano b) capacità di applicare conoscenza e comprensione: Autonomia di giudizio- collegare aspetti istituzionali e sostanziali del diritto dell'UE- interpretare gli atti dell'UE

Note:

E-mail: paola.puoti@unich.it

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì, ore 11:00-13:00.

La Prof. Puoti svolge attività di tutorato per gli studenti del terzo anno del SEGI. Tesi di laurea: è richiesta la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di un'altra lingua dell'UE (diversa dall'italiano).

Diritto dell'unione europea

Settore scientifico disciplinare: IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto dell'unione europea **SEGI**

Diritto della mediazione e delle adr

Settore scientifico disciplinare: IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Il corso intende offrire agli studenti una visione aggiornata e organica della mediazione civile e commerciale nel nostro sistema giuridico.

Anche ai fini del percorso formativo necessario per il possibile esercizio, dopo il conseguimento del diploma di laurea, delle funzioni di Mediatore di cui al DM n.180/2010, le lezioni avranno ad oggetto gli aspetti tecnico-operativi della mediazione e l'esame degli strumenti stragiudiziali di risoluzione e/o composizione delle controversie.

Contenuti:

- Le ADR: profili generali
- Forme e modelli di ADR.: profili sostanziali
- Evoluzione delle ADR in Italia
- Il quadro normativo di riferimento della disciplina del procedimento di mediazione tra fonti legali e fonti regolamentari
- Il procedimento di mediazione
- Procedure di conciliazione e arbitrato nel settore bancario e in quello finanziario

Programma del corso:

- Le ADR: profili generali
- La normativa comunitaria
- Forme e modelli di ADR.: profili sostanziali
- La negoziazione
- L'arbitrato
- La mediazione
- Altre tipologie di ADR
- Le On-Line Dispute Resolution (ODR)
- Evoluzione delle ADR in Italia
- Il quadro normativo di riferimento della disciplina del procedimento di mediazione tra fonti legali e fonti regolamentari
- Requisiti del Mediatore
- La responsabilità del Mediatore
- Il ruolo dell'avvocato nel procedimento di mediazione
- Il procedimento di mediazione
- I principi generali del procedimento di mediazione
- La disciplina del procedimento di mediazione
- La conclusione del procedimento di mediazione

- Le agevolazioni fiscali connesse al procedimento di mediazione
- I rapporti tra procedimento di mediazione e processo
- Limitazioni istruttorie
- La mancata partecipazione delle parti al procedimento di mediazione
- La disciplina delle spese processuali
- Procedure di conciliazione e arbitrato nel settore bancario e in quello finanziario

Metodi didattici:

Lezioni in aula, esercitazioni, simulazione di procedimenti di mediazione con la partecipazione di Mediatori professionisti, seminari.

Libri di testo consigliati:

- Autorino-Noviello-Troisi: Mediazione e conciliazione nelle controversie civili e commerciali, Maggioli Editore, 2014
- Slides riepilogative messe a disposizione degli studenti durante il corso

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Per gli studenti frequentanti, prova scritta facoltativa a metà corso mediante quesiti a risposta aperta sugli argomenti già trattati. La prova sarà valutata con punteggio da 0 a 30. In sede di esame orale al termine del corso (secondo il calendario degli esami), la valutazione della prova scritta sarà presa in considerazione solo su preventiva richiesta dello studente e a condizione che la prova orale venga superata (votazione superiore a 18). In tale caso, la prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino a 4 punti.

La votazione ottenuta nella prova scritta ha validità per l'a.a. 2018-2019.

Per gli studenti non frequentanti, prova orale come da sessione accademica.

Diritto delle nuove tecnologie

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Marialuisa Gambini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537618

E-mail: marialuisa.gambini@unich.it

Obiettivi:

Il corso è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti per conoscere e risolvere i problemi giuridici posti dalla raccolta, dall'interconnessione e dall'utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo alla privacy e sicurezza dei dati (personali e commerciali), alla natura giuridica e alla titolarità dei dati, ai profili contrattuali e di responsabilità sulla rete Internet.

Risultati di apprendimento attesi:

- Padronanza del metodo e del linguaggio del diritto privato;
- Conoscenza e comprensione della normativa speciale di settore nel sistema italo-europeo delle fonti, della giurisprudenza nazionale ed europea, dei provvedimenti delle Authorities, dei codici di autodisciplina e, più in generale, delle tecniche di soft law che concorrono alla regolazione della rete Internet;

- Capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti;
- Capacità di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

Contenuti:

Il corso avrà principalmente ad oggetto la privacy nei big data, risultando evidenti e preminenti i problemi posti dalla necessità di conformare alle indicazioni del regolamento 2016/679/UE di recente emanazione l'applicazione delle disposizioni del codice privacy, nonché manifestati dall'inadeguatezza degli strumenti normativi esistenti alla crescente complessità dei sistemi e rapidità dei flussi di informazioni. Si procederà, altresì, all'analisi della natura giuridica e della titolarità dei dati e allo studio delle responsabilità civili sulla rete Internet.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Diritto privato

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, costituite da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

La frequenza del corso è facoltativa e consigliata.

Libri di testo consigliati:

1. V. CUFFARO, R. D'ORAZIO, V. RICCIUTO (a cura di), Protezione e libera circolazione dei dati personali nel diritto europeo. Il Regolamento generale 2016/679 (e le Direttive 2016/680 e 2016/681 sul trattamento dei dati in ambito penalistico), in corso di pubblicazione (per le parti che saranno indicate);
- 2.. M. GAMBINI, La responsabilità civile telematica, in C. Perlingieri e L. Ruggeri (a cura di), Internet e diritto civile, Napoli, 2015, p. 313-346.

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale dottrinale e giurisprudenziale oggetto di esame e approfondimento nel corso delle lezioni (reperibile, per i non frequentanti, sul sito del Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, alla pagina personale del docente).

Costituiscono ausilio indispensabile per la conoscenza della materia la costante consultazione della relativa normativa interna ed europea e l'attento esame delle principali pronunce giurisprudenziali delle Corti statali ed europee e delle prassi applicative di settore.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova finale orale, tesa a verificare la conoscenza degli istituti trattati; un'adeguata capacità di esposizione e la necessaria padronanza del metodo e del linguaggio del diritto privato; la capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti e di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

Potranno prevedersi verifiche parziali (orali o scritte), da svolgersi in aula, anche in modo collettivo, riservate ai soli frequentanti, che hanno lo scopo di verificare la comprensione degli argomenti trattati e l'applicazione pratica degli argomenti studiati a livello teorico.

Note:

E-mail:marialuisa.gambini@unich.it

Diritto delle relazioni industriali

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto delle relazioni industriali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Diritto delle relazioni industriali

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Diritto delle relazioni industriali **SEGI**, 6 CFU
- Diritto delle relazioni industriali **CLEA/M** - percorso eco management, 6 CFU

Docente: Enrico Raimondi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: enrico.raimondi@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite degli aspetti giuridici del sistema di relazioni industriali nel quadro della normativa europea ed internazionale. In particolare, è obiettivo del corso quello di dotare gli studenti di competenze strutturate che consentano di trattare le questioni relative alla gestione del personale ed alle relazioni sindacali in azienda.

Contenuti:

Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale nella Costituzione, nello Statuto dei lavoratori e nel sistema giuridico complessivo. Il sindacato: fenomeno storico e regolamentazione giuridica.

II) La rappresentatività sindacale e la rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali e la repressione della condotta antisindacale.

III) Il contratto collettivo. L'art. 39 della Costituzione e la sua mancata attuazione. Inderogabilità ed efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune. Le funzioni del contratto collettivo. L'evoluzione storica della contrattazione collettiva in Italia. Il Protocollo del 23 luglio 1993. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009. Gli accordi applicativi dell'AQ, la vertenza FIAT e l'alternatività tra i livelli contrattuali. L'Accordo Interconfederale tra Confindustria, CGIL, CISL, UIL del 28 giugno 2011 e successivi sviluppi. I rapporti tra contratti collettivi. La contrattazione collettiva e la legge. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Sindacati e sistema politico. La concertazione. L'autotutela degli interessi collettivi ed il diritto di sciopero. La libertà di sciopero. La titolarità del diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata. Lo sciopero ed i servizi pubblici essenziali. La legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83. Le regole per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli accordi sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in occasione di sciopero. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le sue attribuzioni. Le misure sanzionatorie in caso di violazione delle regole. La precettazione: aspetti sostanziali e procedurali.

Programma del corso:

DIRITTO SINDACALE (DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI)

Docente: Prof. Enrico Raimondi

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)/ CLEA/M (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537019

e.mail: enrico.raimondi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì ore 12.00

Semestre: I (PRIMO)

Obiettivi: Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite degli aspetti giuridici del sistema di relazioni industriali nel quadro della normativa europea ed internazionale. In particolare, è obiettivo del corso quello di dotare gli studenti di competenze strutturate che consentano di trattare le questioni relative alla gestione del personale ed alle relazioni sindacali in azienda.

Libri di Testo Consigliati:

GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, (ULTIMA EDIZIONE).

Per sostenere l'esame da 6 CFU è necessario studiare integralmente l'ultima edizione del libro di testo (attualmente quella del 2015, salvo edizioni successive).

Per sostenere l'esame di diritto delle relazioni industriali da 4 CFU è necessario studiare tutto il libro testo (GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione), con esclusione dei capitoli XI, XII, XIII, XIV.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni, seminari.

Libri di testo consigliati:

GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, (ULTIMA EDIZIONE).

Per sostenere l'esame da 6 CFU è necessario studiare integralmente l'ultima edizione del libro di testo (attualmente quella del 2015, salvo edizioni successive).

Per sostenere l'esame di diritto delle relazioni industriali da 4 CFU è necessario studiare tutto il libro testo (GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione), con esclusione dei capitoli XI, XII, XIII, XIV.

Il manuale viene aggiornato con appendici reperibili sul sito internet dell'editore.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La preparazione degli studenti verrà testata mediante esami orali. La valutazione del grado di preparazione degli studenti sarà effettuata mediante la verifica, in sede di colloquio orale, della conoscenza e comprensione della materia, della capacità del candidato di trarre conclusioni coerenti e della capacità di esposizione nel rispondere alle domande di esame.

Note:

e.mail: enrico.raimondi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì ore 12.00

Diritto delle relazioni industriali

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto delle relazioni industriali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Diritto fallimentare

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Diritto fallimentare **CLEC/M**, 6 CFU

Docente: Federico Briolini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537616

E-mail: federico.briolini@unich.it

Obiettivi:

Fornire preparazione giuridica avanzata e permettere l'acquisizione delle conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni, affinché lo studente sia in grado di analizzare casi aziendali e documenti e di esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate con specifiche considerazioni di carattere giuridico, valendosi di abilità comunicative che gli consentano di rappresentare adeguatamente le problematiche delle istituzioni economiche, delle imprese e del lavoro.

Contenuti:

Il Corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto Fallimentare, avendo particolare riguardo alla riforma della legge fallimentare operata nel 2005-2007 e ai successivi interventi di riforma.

Programma del corso:

MODULO DA 6 CFU: Gli strumenti di composizione delle crisi di impresa. Le procedure concorsuali in generale. I presupposti del fallimento. Il procedimento di apertura del fallimento. Gli organi del fallimento. Gli effetti del fallimento per il debitore. Gli effetti del fallimento per i creditori. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici preesistenti. La custodia e l'amministrazione delle attività fallimentari. L'accertamento dello stato passivo e dei diritti dei terzi. L'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda e la liquidazione dell'attivo. La ripartizione dell'attivo. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare. Il fallimento delle società. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione e i piani di risanamento. Le procedure concorsuali di sovraindebitamento. MODULO DA 3 CFU: La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria «comune». L'amministrazione straordinaria «speciale».

Prerequisiti:

Idonea conoscenza degli istituti giuridici e della materia del Diritto Commerciale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali orali.

Libri di testo consigliati:

MODULO DA 6 CFU: NIGRO-VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, 4a edizione, Il Mulino, Bologna, 2017, capitoli da I a XVIII; da XXII a XXIV. MODULO DA 3 CFU: NIGRO-VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, 4a edizione, Il Mulino, Bologna, 2017, capitoli da XIX a XXI.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame finale orale.

Diritto fallimentare

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto fallimentare **CLEA/M** - percorso professionale

Diritto internazionale

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Paola Puoti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537020

E-mail: paola.puoti@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studio in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI). **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** Il corso si propone di

mettere in grado gli studenti di conoscere le nozioni fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, e dei relativi strumenti terminologici e tecnici, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico internazionale, la formazione, il contenuto, e l'applicazione del diritto internazionale, l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale, la violazione del Diritto internazionale, la soluzione delle controversie internazionali. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: queste conoscenze consentiranno agli studenti, nell'ambito dei loro possibili impieghi lavorativi, di applicare il diritto internazionale, di effettuare scelte orientate all'adempimento rispetto a tale normativa, di utilizzare i meccanismi di controllo previsti nell'ordinamento internazionale.

Contenuti:

Il corso attiene agli aspetti fondamentali del diritto internazionale pubblico e dei rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamenti statali con particolare attenzione per quello italiano.

Programma del corso:

- Per gli studenti del SEGI:1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti: gli Stati e le OI.
2. La formazione del Diritto internazionale: le fonti.
3. Il contenuto del Diritto internazionale. La sovranità territoriale ed i suoi limiti.
4. L'applicazione del Diritto internazionale all'interno dello Stato: l'adattamento del Diritto interno al Diritto internazionale.
5. La violazione del Diritto internazionale: il fatto illecito: elementi costitutivi.
6. La soluzione delle controversie internazionali.

Per gli studenti di Lingue (LM/38):

Lo Stesso programma del SEGI ad esclusione della parte IV del Conforti (esclusa, cioè, la violazione del Diritto internazionale: il fatto illecito: elementi costitutivi).

Per i mutui da altri corsi di laurea triennali e vecchio ordinamento:

gli studenti di altri Corsi di Laurea della Facoltà, sia quadriennali che triennali, sono invitati a contattare la docente nell'orario di ricevimento o comunque, se intendono seguire, all'inizio delle lezioni, per concordare il programma idoneo da svolgere in considerazione del maggiore o minore numero di crediti (o di ore di lezione nel caso dei quadriennali) relativi ad ogni Corso.

Tutti gli studenti (SEGI, LM/38 e altri), inoltre devono studiare e conoscere i seguenti casi: C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2008, i casi nn. 3,5,6,12,13,14,22,23,28,49,50,51,52,53,54,55,56,62,63,64,67,76,77,81,82,83,85,86,87,111, 112,114,115,116,127,131,133,134,136,142, 143,145,146,148,149,150,153,154,155,157, 159,160,161,162,164,168,169,175,176,177, 185,189,190,192,195,201,202,203,204,205, 206,222,223,226,227,229,232,233,243,244, 266,277,278,279,280,281,282,287,288,291, 295,296,297,298,301,303,305,306,309,310, 311,312. – C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2012, i casi nn. 7,8,9,11,12,18,19,23,24,25,27,43,45,46,47,49, 50,63,67,69,73,77,82,87,88,93,98,99,100,101,102.

Inoltre, tutti gli studenti (SEGI, LM/38 e altri) devono conoscere e saper commentare i seguenti accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):

- * Carta delle Nazioni Unite
- * Statuto della Corte Internazionale di Giustizia;
- * Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati;
- * Trattati istitutivi dell'Unione Europea (TUE e TFUE);
- * Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Prerequisiti:

Per gli studenti iscritti a tutti i Corsi di Laurea di I livello: aver sostenuto e superato l'esame di Diritto pubblico. Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI): aver sostenuto e superato l'esame di Diritto costituzionale.

Metodi didattici:

Lezioni in aula: l'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale suddivise in 3 lezioni settimanali della durata di 2 ore ciascuna. La didattica frontale è costituita da lezioni teoriche. Seminari: sono proposte agli studenti delle verifiche dell'apprendimento e della comprensione dei temi trattati, da svolgersi in aula, su quesiti basati su alcuni casi pratici che saranno trattati durante il corso delle lezioni. La frequenza è facoltativa, ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

- B. CONFORTI, Diritto internazionale (a cura di M. Iovane), XI ed., Napoli, Editoriale scientifica, 2018.
C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2008. C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2012.
R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, VII ed. Torino, Giappichelli, 2016.
B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, IV ed., Torino, Giappichelli, 2017.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti. Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO: a) **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** descrivere la storia, la struttura, i principi, gli atti e la loro applicazione, relativi all'ordinamento internazionale; descrivere le modalità di ricorso agli organi di giustizia internazionali; analizzare gli aspetti fondamentali delle sentenze emanate dagli organi di giustizia internazionali; illustrare l'interazione tra ordinamento internazionale e ordinamento italiano. b) **CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:** Autonomia di giudizio; saper collegare aspetti istituzionali e sostanziali del diritto internazionale.

Note:

E-mail: paola.puoti@unich.it

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì, ore 11:00-13:00.

La Prof. Puoti svolge attività di tutorato per gli studenti del terzo anno del SEGI. Tesi di laurea: è richiesta la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di un'altra lingua dell'UE (diversa dall'italiano).

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Diritto internazionale b, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Diritto internazionale c, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Diritto penale

Settore scientifico disciplinare: IUS/17 - DIRITTO PENALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante**Obiettivi:**

Il corso si propone di illustrare gli argomenti di parte generale del diritto penale sostanziale, in modo tale da consentire l'acquisizione delle nozioni e degli strumenti necessari alla conoscenza ed alla comprensione dei molteplici aspetti problematici del sistema penale, sia sul piano teorico, che su quello pratico-applicativo delle disposizioni incriminatrici in relazione alle garanzie di natura costituzionale, agli elementi costitutivi del reato, ai criteri di imputazione oggettivi e soggettivi dell'illecito penale, alle forme di manifestazione e di responsabilità, alle tipologie ed alle modalità di applicazione delle sanzioni.

Contenuti:

Parte I - Studio dei principi costituzionali e generali in materia penale: riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività, colpevolezza, materialità e offensività.

Parte II - Definizione e struttura del reato. Tipologie di illecito. Esame degli elementi costitutivi del reato: fatto tipico (condotta attiva ed omissiva, evento, rapporto di causalità); antigiuridicità (singole cause di giustificazione); colpevolezza (imputabilità, dolo, colpa, preterintenzione, ignoranza della legge penale). Forme di manifestazione del reato: circostanze, tentativo, unità e pluralità di reato, concorso di persone nel reato.

Parte III - Punibilità e sistema sanzionatorio. Pene e misure di sicurezza. Funzione e commisurazione della pena. Cause di esclusione e di estinzione della punibilità.

Programma del corso:**DIRITTO PENALE**

Docente: QUARTA Pier Michele

Corso di Laurea : SEGI (Servizi giuridici per l'impresa) – cfu 9

Dipartimento di afferenza: Scienze giuridiche e sociali.

Numero di telefono: 085 60663

E-mail: micquattro@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: appena dopo le lezioni oppure previo invio di mail.

Semestre: secondo

Obiettivi: Il corso si propone di illustrare gli argomenti di parte generale del diritto penale sostanziale, in modo tale da consentire l'acquisizione delle nozioni e degli strumenti necessari alla conoscenza ed alla comprensione dei molteplici aspetti problematici del sistema penale, sia sul piano teorico, che su quello pratico-applicativo delle disposizioni incriminatrici in relazione alle garanzie di natura costituzionale, agli elementi costitutivi del reato, ai criteri di imputazione oggettivi e soggettivi dell'illecito penale, alle forme di manifestazione e di responsabilità, alle tipologie ed alle modalità di applicazione delle sanzioni.

Programma del corso

Parte I - Studio dei principi costituzionali e generali in materia penale: riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività, colpevolezza, materialità e offensività.

Parte II - Definizione e struttura del reato. Tipologie di illecito. Esame degli elementi costitutivi del reato: fatto tipico (condotta attiva ed omissiva, evento, rapporto di causalità); antigiuridicità (singole cause di giustificazione); colpevolezza (imputabilità, dolo, colpa, preterintenzione, ignoranza della legge penale). Forme di manifestazione del reato: circostanze, tentativo, unità e pluralità di reato, concorso di persone nel reato.

Parte III - Punibilità e sistema sanzionatorio. Pene e misure di sicurezza. Funzione e commisurazione della pena. Cause di esclusione e di estinzione della punibilità.

Libri di testo consigliati:

per la Parte I del programma:

AA.VV., Introduzione al sistema penale, Giappichelli editore, Torino, ult. edizione, limitatamente ai Capitoli 1° - 2° - 3° - 4° - 5° e 7° della Parte Quarta.

per la Parte II del programma, a scelta degli studenti:

MARINUCCI e DOLCINI, Diritto penale, Giuffrè editore, Milano, ult. edizione, con esclusione dei Capitoli I e II;

oppure:

CADOPPI e VENEZIANI, Elementi di diritto penale, parte generale, CEDAM, Padova, 2010, con esclusione della Parte Prima (I principi costituzionali).

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale, con prenotazione telematica.

Propedeuticità: aver sostenuto gli esami di Diritto privato e di Diritto Costituzionale.

Prerequisiti:

aver sostenuto gli esami di Diritto privato e di Diritto Costituzionale.

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

per la Parte I del programma:

AA.VV., Introduzione al sistema penale, Giappichelli editore, Torino, ult. edizione, limitatamente ai Capitoli 1° - 2° - 3° - 4° - 5° e 7° della Parte Quarta.

per la Parte II del programma, a scelta degli studenti:

MARINUCCI e DOLCINI, Diritto penale, Giuffr  editore, Milano, ult. edizione, con esclusione dei Capitoli I e II;

oppure:

CADOPPI e VENEZIANI, Elementi di diritto penale, parte generale, CEDAM, Padova, 2010, con esclusione della Parte Prima (I principi costituzionali).

Modalit  di verifica dell'apprendimento:

esame orale, con prenotazione telematica.

Note:

E-mail: micquattro@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: appena dopo le lezioni oppure previo invio di mail.

Diritto privato

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attivit : A - Base

Docente: Lisia Carota

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537013

E-mail: lisia.carota@unich.it

Ricevimento studenti:

Gioved , ore 9,00-11,00 (nei periodi di lezione, prima o dopo la lezione del venerd )

Obiettivi:

Il corso, al fine di assicurare il bagaglio di competenze giuridiche di ambito privatistico necessarie alla comprensione delle dinamiche del sistema economico-aziendale e dei mercati - cos  garantendo conoscenze utilizzabili in ambiti manageriali e consulenziali intermedi o nella prosecuzione degli studi con la laurea magistrale - intende fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle pi  importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto.

Al termine del corso lo studente dovr :

- aver acquisito in maniera critica le conoscenze di base in ambito giuridico privatistico con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle pi  importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto;
- essere in grado di muoversi all'interno del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni;

- essere in grado di applicare quanto appreso a semplici casi concreti, individuando con riferimento ad una data vicenda le questioni giuridiche implicate, le norme applicabili e le possibili soluzioni, esprimendosi con coerenza ed utilizzando il linguaggio tecnico specifico.

Contenuti:

Il corso illustra gli aspetti fondamentali del metodo, del linguaggio, dei concetti e degli istituti del diritto privato allo scopo di fornire le competenze di base per comprendere le dinamiche economico-aziendali sotto il profilo giuridico-privatistico. A tal fine il corso approfondisce gli istituti fondamentali del diritto privato ed in particolare i temi relativi alle persone, alla proprietà, alle obbligazioni, ai contratti, alla famiglia e alle successioni. A completamento della formazione dello studente il corso tratta, inoltre, gli istituti regolati dal libro VI del codice civile: la pubblicità degli atti, le prove, la prescrizione e la decadenza. Particolare attenzione viene riservata agli istituti del diritto privato che presentano connessioni privilegiate con i temi dell'economia.

Programma del corso:

Il Diritto, l'ordinamento giuridico, la norma giuridica, il rapporto giuridico.

Le fonti del diritto e l'interpretazione della legge.

Il diritto privato nella costituzione, motivi e caratteri del codice civile del 1942.

I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche (associazioni, fondazioni, comitati); la condizione giuridica delle persone.

I diritti della personalità.

I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.

Il possesso.

Le obbligazioni.

L'adempimento e l'inadempimento. Il contratto.

Validità e invalidità del contratto.

Efficacia e inefficacia del contratto.

La rappresentanza.

Gli effetti del contratto.

Risoluzione e rescissione del contratto.

I criteri di comportamento dei contraenti e di interpretazione del contratto.

I singoli contratti. In particolare: vendita, appalto, locazione, affitto, mandato, mutuo, comodato.

Le promesse unilaterali.

Il pagamento dell'indebito.

L'arricchimento senza causa.

La gestione d'affari.

I fatti illeciti.

La responsabilità del debitore e le garanzie del creditore.

La circolazione del credito e del contratto.

I titoli di credito.

La tutela giurisdizionale dei diritti. Trascrizione.

Prove.

Prescrizione e decadenza.

La famiglia.

Il matrimonio. Il rapporto matrimoniale. I rapporti patrimoniali nella famiglia.

L'unione civile, la convivenza di fatto.

La filiazione.

Le successioni a causa di morte e le donazioni.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Potranno essere organizzati seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche

Libri di testo consigliati:

F. Galgano, Diritto privato, Cedam, Padova, nell'edizione più recente, limitatamente alle parti oggetto del programma;

ovvero, in alternativa:

P. Rescigno, Manuale di Diritto privato, Kluwer Ipsoa, Milano, ultima edizione.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del Codice civile che deve essere consultato costantemente anche durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame di profitto consisterà in una prova orale con valutazione espressa in trentesimi. La prova, attraverso domande riferite ai contenuti dell'insegnamento, è finalizzata ad accertare la conoscenza delle nozioni fondamentali del Diritto Privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, nonché l'acquisizione del linguaggio tecnico-scientifico proprio della materia; essa accerta, inoltre, che lo studente sia in grado di esprimere idee e formulare soluzioni su specifiche questioni e la sua capacità di muoversi all'interno dei libri del Codice civile.

L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo.

Note:

Tesi di Laurea. La tesi di laurea deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria.

Contatti.

e-mail: icarota@unich.it

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì 9-11 (nei periodi di svolgimento della didattica, prima o dopo la lezione del giovedì).

Diritto privato

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Marco Angelone

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537178

E-mail: marco.angelone@unich.it

Ricevimento studenti:

Mercoledì (11:00-13:00).

Obiettivi:

Il Corso intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio fornendo un quadro completo e aggiornato del sistema del diritto privato mirato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste dai profili professionali previsti e coerenti con gli sbocchi occupazionali attesi. Quanto ai risultati programmati, al termine del processo di apprendimento, lo studente dovrà dimostrare conoscenza e comprensione del sistema del diritto privato, nonché la capacità di applicare questo patrimonio informativo al caso concreto, maturando un'autonoma capacità di approfondimento critico che gli consenta di elaborare e argomentare (con piena padronanza del linguaggio tecnico) le soluzioni ai molteplici problemi giuridici che il coinvolgimento (interno o esterno) nell'attività aziendale può porre.

Contenuti:

Il Corso ha ad oggetto l'esame dei principali istituti privatistici, avendo particolare riguardo alla funzione degli stessi e all'analisi del significato che le disposizioni normative che li disciplinano assume alla luce del complessivo sistema ordinamentale e dei valori che lo caratterizzano. Peculiare rilievo viene assegnato

- in linea con gli obiettivi formativi - ai temi delle obbligazioni e del contratto nonché ai profili di responsabilità patrimoniale.

Programma del corso:

Il programma del Corso si incentra, principalmente, sui seguenti argomenti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, comunitario e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni, la proprietà e gli altri diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti non contrattuali. In particolare: i fatti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle seguenti figure: compravendita, locazione, appalto, mandato, deposito, mutuo, fideiussione, factoring, leasing e transazione.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni "ex cathedra". A corredo della didattica frontale, possono essere previsti seminari, laboratori ed esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione all'esame si suggerisce uno, a scelta, dei seguenti testi:

- P. PERLINGIERI, Manuale di diritto civile, Esi, Napoli, ult. ed.;
- A. TRABUCCHI, Istituzioni di diritto civile, Cedam, Padova, ult. ed.

Ai fini dello studio e della conoscenza della materia, è altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consigliano le edizioni a cura di:

- P. PERLINGIERI - B. Troisi, Esi, Napoli, ult. ed.;
- A. DI MAJO, Giuffrè, Milano, ult. ed.;
- G. DE NOVA, Zanichelli, Bologna, ult. ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista una prova finale orale con espressione di voto in trentesimi.

Possono altresì essere previste verifiche parziali (facoltative e riservate ai soli frequentanti).

Note:

Nessuna.

Diritto privato

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Marialuisa Gambini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537618

E-mail: marialuisa.gambini@unich.it

Obiettivi:

Il Corso intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, fornendo un quadro completo e aggiornato del sistema del diritto privato. In tale prospettiva, vengono esaminati i principali istituti dell'ordinamento privatistico, con particolare attenzione alla funzione degli stessi ed all'analisi del significato delle disposizioni normative che li disciplinano.

Quanto ai risultati programmati, al termine del processo di apprendimento, lo studente dovrà dimostrare conoscenza e comprensione del sistema del diritto privato, nonché la capacità di applicare questo patrimonio informativo al caso concreto, maturando un'autonoma capacità di approfondimento critico che gli consenta di elaborare e argomentare (con piena padronanza del linguaggio tecnico) le soluzioni ai molteplici problemi giuridici posti dalle attività (interna ed esterna) che è chiamato a prestare presso imprese, pubbliche amministrazioni, banche, società di assicurazione e di intermediazione finanziaria, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali.

Contenuti:

Il Corso ha ad oggetto l'esame dei principali istituti privatistici, avendo particolare riguardo alla funzione degli stessi e all'analisi del significato che le disposizioni normative che li disciplinano assumono alla luce del complessivo sistema ordinamentale e dei valori che lo caratterizzano.

Peculiare rilievo viene assegnato - in linea con gli obiettivi formativi del corso di studio - ai temi delle obbligazioni e del contratto.

Programma del corso:

Il programma del corso verterà principalmente sui seguenti istituti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, comunitario e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni e i diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti non contrattuali. In particolare. Gli atti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. La famiglia. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle principali figure della compravendita, della locazione, dell'appalto, del mandato, del deposito, del mutuo, della fideiussione, del factoring, del leasing e della transazione. Le parti riguardanti i titoli di credito, l'impresa e le società, il fallimento e le altre procedure concorsuali, il rapporto di lavoro potranno essere studiate nei principi generali.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, costituite da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

La frequenza del corso è facoltativa e consigliata.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione di uno dei seguenti testi:

- P. PERLINGIERI, Manuale di diritto civile, Esi, Napoli, ult. ed.
- A. TRABUCCHI, Istituzioni di diritto civile, Cedam, Padova, ult. ed.

Il possesso di un codice civile aggiornato costituisce ausilio indispensabile per la conoscenza della materia.

Si consigliano le edizioni a cura di

- P. Perlingieri - B. Troisi, Esi, Napoli, ult. ed.
- A. Di Majo, Giuffrè, Milano, ult. ed.
- G. De Nova, Zanichelli, Bologna, ult. ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Sono previste verifiche parziali (riservate ai soli frequentanti) ed una prova finale orale con espressione di voto in trentesimi.

Note:

Dipartimento di afferenza: scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085-4537508

E-mail: marialuisa.gambini@unich.it

Diritto privato comparato

Settore scientifico disciplinare: IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso si propone:

- di introdurre allo studio del Diritto comparato attraverso la conoscenza della storia e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa;
- di individuare gli aspetti che caratterizzano i principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law mediante l'esame dell'evoluzione storica e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista, delle professioni legali e di alcuni istituti caratteristici;
- di approfondire l'evoluzione del modello di società per azioni nel diritto societario europeo.

Contenuti:

I modulo (1CFU):

La comparazione giuridica: evoluzione, oggetto, finalità, classificazione dei sistemi giuridici.

II modulo (3 CFU):

La tradizione giuridica occidentale nei principali ordinamenti di civil law e di common law: l'evoluzione storica, le fonti del diritto, la formazione del giurista, le professioni legali, cenni ad alcuni istituti caratteristici.

III modulo (2 CFU):

Il modulo avrà ad oggetto lo studio del Regolamento CE nello Statuto di Società per azioni europea (SE - Societas Europea) nel quadro dell'evoluzione del modello di società per azioni negli ordinamenti europei contemporanei.

Programma del corso:

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Docente: Prof. Scarchillo Gianluca

Corso di Laurea : SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche

SSD: IUS/02

Numero di telefono: 085.4537611 – 347.4486052

E-mail: gianluca.scarchillo@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: prima e dopo la lezione

Semestre: II

Obiettivi:

Il corso si propone:

- di introdurre allo studio del Diritto comparato attraverso la conoscenza della storia e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa;
- di individuare gli aspetti che caratterizzano i principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law mediante l'esame dell'evoluzione storica e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista, delle professioni legali e di alcuni istituti caratteristici;
- di approfondire l'evoluzione del modello di società per azioni nel diritto societario europeo.

Programma del corso (articolato in moduli):

I modulo (1CFU):

La comparazione giuridica: evoluzione, oggetto, finalità, classificazione dei sistemi giuridici.

II modulo (3 CFU):

La tradizione giuridica occidentale nei principali ordinamenti di civil law e di common law: l'evoluzione

storica, le fonti del diritto, la formazione del giurista, le professioni legali, cenni ad alcuni istituti caratteristici.

III modulo (2 CFU):

Il modulo avrà ad oggetto lo studio del Regolamento CE nello Statuto di Società per azioni europea (SE - Societas Europea) nel quadro dell'evoluzione del modello di società per azioni negli ordinamenti europei contemporanei.

Libri di testo consigliati:

V. VARANO – V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, Volume I. Testo e materiali per un confronto civil law common law, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capitoli I, II, III.

AA.VV., La Società Europea, Fonti comunitarie e modelli nazionali, a cura di D. Corapi e F. Pernazza, Giappichelli, Torino, 2011, Titolo I e II.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

V. VARANO – V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, Volume I. Testo e materiali per un confronto civil law common law, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capitoli I, II, III.

AA.VV., La Società Europea, Fonti comunitarie e modelli nazionali, a cura di D. Corapi e F. Pernazza, Giappichelli, Torino, 2011, Titolo I e II.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale

Note:

E-mail: gianluca.scarchillo@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: prima e dopo la lezione

Diritto privato e delle nuove tecnologie

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Annarita Ricci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: annarita.ricci@unich.it

Ricevimento studenti:

Givedì dalle 14 alle 16, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (Stanza n. 9 - Il piano).

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto. Particolare attenzione viene data ai temi inerenti all'uso delle nuove tecnologie e alle implicazioni giuridiche derivanti dal

ricorso all'ICT.

Al termine del corso, lo studente deve essere in grado di muoversi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni, nonché di comprendere le principali problematiche giuridiche derivanti dall'uso dell'ICT.

Contenuti:

Le fonti del diritto.

Internet e il diritto.

I soggetti del diritto. Persona fisica e persona giuridica.

I diritti della persona.

Privacy e protezione dei dati personali.

I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.

Il diritto d'autore.

Tutela del software e delle banche di dati.

Il possesso.

Le obbligazioni.

Il contratto.

I singoli contratti.

I contratti informatici.

Il fatto illecito.

I profili di responsabilità degli Internet Service Provider.

La tutela dei diritti (tutela del credito, garanzie reali e personali, mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, prescrizione e decadenza, trascrizione).

Il documento analogico e il documento informatico.

Le firme elettroniche.

La famiglia (principi costituzionali e nozioni generali).

Le successioni e le donazioni (nozioni generali).

Programma del corso:

Il Diritto, l'ordinamento giuridico, la norma giuridica, il rapporto giuridico.

Le fonti del diritto e l'interpretazione della legge.

Internet e il diritto.

I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche (associazioni, fondazioni, comitati).

I diritti della personalità. Privacy e protezione dei dati personali. La tutela della personalità on-line.

Uso dei social network e problematiche giuridiche.

I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.

Il diritto d'autore. La tutela giuridica dei programmi per elaboratore. La tutela giuridica delle banche di dati.

Il possesso.

Le obbligazioni.

L'adempimento e l'inadempimento. Il contratto.

Validità e invalidità del contratto. Efficacia e inefficacia del contratto. La rappresentanza. Gli effetti del contratto. Risoluzione e rescissione del contratto.

La simulazione del contratto.

Commercio elettronico e tutela del consumatore.

I singoli contratti: in particolare: vendita, appalto, locazione, licenza d'uso di software, sviluppo di programmi informatici, outsourcing e cloud computing.

Le promesse unilaterali.

Il pagamento dell'indebito.

L'arricchimento senza causa.

Il fatto illecito. La responsabilità dell'Internet Service Provider.

La responsabilità del debitore e le garanzie del creditore. La circolazione del credito e del contratto.

Le firme elettroniche.

La famiglia. Il matrimonio. Il rapporto matrimoniale. I rapporti patrimoniali nella famiglia. La filiazione.

Le successioni a causa di morte e le donazioni.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Analisi di casi giurisprudenziali.
Processo simulato.
Esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Nella loro edizione più recente in commercio: Francesco Galgano, Diritto privato, Cedam, Padova.
oppure:

Vincenzo Roppo, Diritto privato, Giappichelli, Torino.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del codice civile che deve essere anche oggetto di consultazione durante le lezioni.

Lecture consigliate:

Paolo Grossi, Prima lezione di diritto, Editori Laterza, Bari.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale. La prova, attraverso domande riferite ai contenuti dell'insegnamento, è finalizzata ad accertare l'acquisizione di un idoneo linguaggio scientifico e la conoscenza delle nozioni fondamentali del Diritto Privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali; essa accerta, inoltre, la capacità di muoversi all'interno dei libri del Codice civile.

L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo.

Note:

La Prof.ssa Ricci riceve il giovedì dalle 16 alle 18, aula 9, Dipartimento di Scienze Giuridiche o previo appuntamento da stabilirsi via e-mail (annarita.ricci@unich.it). La tesi di laurea, concordata con il docente, deve consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria (almeno venti giorni prima).

Diritto processuale civile

Settore scientifico disciplinare: IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso ha per obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali di diritto processuale civile.

Contenuti:

1. Principi generali.

Giudizio e processo. Fonti. Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile. Competenza. Poteri e responsabilità del giudice. La ricsuzione. Gli ausiliari del giudice. Le parti. Azione. Pubblico ministero. Parti e difensori. Pluralità di parti. Gli atti processuali. Processo e procedimento. Atti processuali. Termini. Nullità degli atti.

2. Il processo ordinario di cognizione. Introduzione della causa. Trattazione della causa. Istruzione probatoria. Decisione della causa. Vicende anomale del processo.

3. Le impugnazioni.

Le impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione.

Programma del corso:

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Docente: Prof. Roberto Martino

Corso di Laurea: SEGI 9CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/15

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche
Numero di telefono: 0871564403
E-mail: martino@lum.it
Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definire
Semestre: I

Obiettivi del corso: Il corso ha per obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali di diritto processuale civile.

Programma del corso: 1. Principi generali.

Giudizio e processo. Fonti. Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile. Competenza. Poteri e responsabilità del giudice. La ricsuzione. Gli ausiliari del giudice. Le parti. Azione. Pubblico ministero. Parti e difensori. Pluralità di parti. Gli atti processuali. Processo e procedimento. Atti processuali. Termini. Nullità degli atti.

2. Il processo ordinario di cognizione. Introduzione della causa. Trattazione della causa. Istruzione probatoria. Decisione della causa. Vicende anomale del processo.

3. Le impugnazioni.

Le impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione

Testi consigliati:

N. Picardi, Manuale del processo civile, Giuffrè editore, Milano, ultima edizione.

oppure:

G. Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, Cacucci ed., Bari, ultima edizione, voll. I e II;

Modalità di verifica dell'apprendimento: è possibile sostenere verifiche intermedie (esoneri) riservate agli studenti frequentanti, i quali potranno svolgere l'esame su un programma concordato con il docente che verterà essenzialmente sui contenuti del corso secondo le indicazioni fornite dallo stesso docente.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni

Libri di testo consigliati:

N. Picardi, Manuale del processo civile, Giuffrè editore, Milano, ultima edizione.

oppure:

G. Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, Cacucci ed., Bari, ultima edizione, voll. I e II;

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale. E' inoltre possibile sostenere verifiche intermedie (esoneri) riservate agli studenti frequentanti, i quali potranno svolgere l'esame su un programma concordato con il docente che verterà essenzialmente sui contenuti del corso secondo le indicazioni fornite dallo stesso docente.

Note:

E-mail: martino@lum.it

Diritto processuale tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Lorenzo Del Federico

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537615

E-mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Ricevimento studenti:

tutti i mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, scala verde, II piano, stanza personale, Polo di Pescara

Obiettivi:

La materia ha una dimensione marcatamente tecnico-professionale, rilevando anche come specifica terza prova scritta dell'esame di abilitazione per la professione di dottore commercialista.

il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le si attuano le norme tributarie e si articola la tutela del contribuente. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

Contenuti:

Per la parte relativa al processo

- 1) La competenza giurisdizionale
- 2) Dall'atto impositivo al processo
- 3) L'atto impositivo nel processo
- 4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie
- 5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali
- 6) Sentenza e funzione impositiva
- 7) L'appello.
- 8) L'attività di accertamento
- 9) Il processo su atti dell'accertamento
- 10) L'attività di riscossione e i rimborsi
- 11) Il processo su atti della riscossione
- 12) Il processo sui rimborsi
- 13) Funzione sanzionatoria e processo
- 14) Agevolazioni fiscali e processo
- 15) L'autotutela

Per la parte relativa al procedimento

- 16) L'attività amministrativa
- 17) L'istruttoria
- 18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie
- 19) La riscossione
- 20) I rimborsi
- 21) Le sanzioni amministrative
- 22) Le sanzioni penali

Programma del corso:

DOCENTE: Lorenzo del Federico

CORSI DI LAUREA: CLEA/m percorso professionale, 6 CFU

Altri Corsi di Laurea: esame a scelta

DIPARTIMENTO di Scienze giuridiche e sociali

Numero Tel.: 085/4537621

E-mail:

lorenzo.delfederico

@unich.it

RICEVIMENTO studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento

SEMESTRE: I

OBIETTIVI:

La materia ha una dimensione marcatamente tecnico-professionale, rilevando anche come specifica terza prova scritta dell'esame di abilitazione per la professione di dottore commercialista.

il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le si attuano le norme tributarie e si articola la tutela del contribuente. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

CONTENUTI:

Per la parte relativa al processo

- 1) La competenza giurisdizionale
- 2) Dall'atto impositivo al processo
- 3) L'atto impositivo nel processo
- 4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie
- 5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali
- 6) Sentenza e funzione impositiva
- 7) L'appello.
- 8) L'attività di accertamento
- 9) Il processo su atti dell'accertamento
- 10) L'attività di riscossione e i rimborsi
- 11) Il processo su atti della riscossione
- 12) Il processo sui rimborsi
- 13) Funzione sanzionatoria e processo
- 14) Agevolazioni fiscali e processo
- 15) L'autotutela

Per la parte relativa al procedimento

- 16) L'attività amministrativa
- 17) L'istruttoria
- 18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie
- 19) La riscossione
- 20) I rimborsi
- 21) Le sanzioni amministrative
- 22) Le sanzioni penali

TESTI DI RIFERIMENTO:

Per la parte relativa al processo, ai FREQUENTANTI è consigliato:

Massimo Basilavecchia: Funzione impositiva e forme di tutela, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione).

Ai NON FREQUENTANTI è consigliato:

Francesco Tesauro: Manuale del processo tributario, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione e rinvio, La revocazione, Il giudizio di ottemperanza, L'esecuzione forzata tributaria.

Per la parte relativa al procedimento A TUTTI INDISTINTAMENTE è consigliato:

Francesco Tesauro: Istituzioni di Diritto tributario – Parte generale, Milano, UTET (ultima edizione), relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali)

Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del Ministero dell'Economia (www.finanze.it).

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari.

TESI:

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

SEMINARI:

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

Metodi didattici:

Alle classiche lezioni in aula vengono affiancati seminari di approfondimento e laboratori di illustrazione, spiegazione ed elaborazione di atti processuali, con connotazione pratico-applicativa.

Libri di testo consigliati:

Per la parte relativa al processo, ai FREQUENTANTI è consigliato:

Massimo Basilavecchia: Funzione impositiva e forme di tutela, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione).

Ai NON FREQUENTANTI è consigliato:

Francesco Tesauo: Manuale del processo tributario, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione e rinvio, La revocazione, Il giudizio di ottemperanza, L'esecuzione forzata tributaria.

Per la parte relativa al procedimento A TUTTI INDISTINTAMENTE è consigliato:

Francesco Tesauo: Istituzioni di Diritto tributario – Parte generale, Milano, UTET (ultima edizione), relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali)

Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del Ministero dell'Economia (www.finanze.it).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari.

Note:

E-mail:

lorenzo.delfederico
@unich.it

Ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Tesi

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

Diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto pubblico **CLEA** - percorso gestione aziendale

Diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto pubblico **CLEA** - percorso gestione aziendale

Diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Marco Di Raimondo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537617

E-mail: marco.diraimondo@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire i fondamenti per la conoscenza e l'interpretazione dell'ordinamento costituzionale, nonché delle dinamiche che coinvolgono, a vari livelli, i rapporti tra società civile e istituzioni pubbliche. L'effetto è anche quello di consentire che i frequentatori acquisiscano una più consapevole e matura cittadinanza.

Contenuti:

L'introduzione all'esperienza giuridica. L'ordinamento giuridico. Le norme e l'interpretazione. Le situazioni giuridiche soggettive. Stato-comunità e Stato-persona. La Costituzione repubblicana. Le fonti. Il principio di divisione dei poteri. Il potere legislativo. Il potere governativo. La Pubblica Amministrazione. I Ministeri e la Presidenza del Consiglio dei ministri. Gli organi ausiliari. Il potere giudiziario. Il Capo dello Stato. La Corte Costituzionale. Le libertà. Le formazioni sociali. I caratteri dell'autonomia regionale e le forme di raccordo tra lo Stato e le Regioni.

Programma del corso:

DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof. di Raimondo Marco

Corso di Laurea: CLEC 9CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche

Numero di telefono: 0854537617 Fax: 085692480

E-mail: matteodiraimondo@yahoo.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di fornire i fondamenti per la conoscenza e l'interpretazione dell'ordinamento costituzionale, nonché delle dinamiche che coinvolgono, a vari livelli, i rapporti tra società civile e istituzioni pubbliche. L'effetto è anche quello di consentire che i frequentatori acquisiscano una più consapevole e matura cittadinanza.

Programma del corso: L'introduzione all'esperienza giuridica. L'ordinamento giuridico. Le norme e l'interpretazione. Le situazioni giuridiche soggettive. Stato-comunità e Stato-persona. La Costituzione repubblicana. Le fonti. Il principio di divisione dei poteri. Il potere legislativo. Il potere governativo. La Pubblica Amministrazione. I Ministeri e la Presidenza del Consiglio dei ministri. Gli organi ausiliari. Il potere giudiziario. Il Capo dello Stato. La Corte Costituzionale. Le libertà. Le formazioni sociali. I caratteri dell'autonomia regionale e le forme di raccordo tra lo Stato e le Regioni.

Libri di testo consigliati:

BIN – PITRUZZELLA, "Diritto pubblico", ult. ed. – M. DI RAIMONDO, "Glossario di diritto pubblico e amministrativo", Maggioli, 2011 (tutte le voci).

Sussidio consigliato: AA.VV., Schemi e schede di Diritto pubblico e costituzionale, ult. ed., Esse Libri, edizioni Simone.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio orale.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

BIN – PITRUZZELLA, "Diritto pubblico", ult. ed. – M. DI RAIMONDO, "Glossario di diritto pubblico e amministrativo", Maggioli, 2011 (tutte le voci).

Sussidio consigliato: AA.VV., Schemi e schede di Diritto pubblico e costituzionale, ult. ed., Esse Libri, edizioni Simone.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale.

Note:

E-mail: matteodiraimondo@yahoo.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo su questo insegnamento:

- Diritto pubblico **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU
- Diritto pubblico **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

Docente: Gianluca Bellomo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085.453.7842

E-mail: gianluca.bellomo@unich.it

Ricevimento studenti:

Mercoledì 15.30-17.30

Obiettivi:

La principale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Economia aziendale, un toolkit giuspubblicistico di approfondimento relativo all'odierno mondo dell'impresa e del mercato. A tal fine verrà approfondito lo studio dei principi e degli strumenti del diritto pubblico dell'ambiente per consentire ai corsisti di verificare la rispondenza tra le modellistiche teoriche degli istituti di diritto pubblico e gli aspetti di diritto materiale distintivi di uno specifico settore, quale quello ambientale, che ben si presta a tal fine in quanto caratterizzato da forte predittività generale sulle dinamiche evolutive degli strumenti del diritto pubblico. Infine per coloro i quali dovranno sostenere l'intero esame per 9 cfu, è previsto l'approfondimento delle questioni relative ai diritti ed in particolare a quelli sociali nell'ordinamento della Repubblica.

Più in particolare con specifico riferimento ai Descrittori di Dublino il Corso si prefigge il riaggiungimento dei seguenti obiettivi.

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della teoria generale del diritto;
- delle fonti del diritto in ottica multilivello;
- dei principali istituti del diritto pubblico e costituzionale ed in particolare delle forme di stato e di governo, ed in particolare di quella italiana;
- dei diritti di libertà;
- delle principali partizioni e principi del diritto pubblico dell'ambiente;
- dei diritti sociali anche nella loro evoluzione storica (per chi porta un programma da 9CFU)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- Nel riconoscimento dei vari istituti del diritto pubblico e costituzionale;
- nella soluzione di possibili contrasti tra fonti del diritto;
- nella lettura critica dell'azione dei pubblici poteri e dei relativi atti;
- nell'applicazione dei principi di tutela dell'ambiente anche nelle aree naturali protette
- nella fruizione ed organizzazione dei diritti sociali (per chi porta un programma da 9CFU)

Autonomia di giudizio:

- Relativamente all'azione dei pubblici poteri rispetto ai dettati costituzionali in ottica multilivello
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati in ambito ambientale;
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati nell'ambito dei diritti sociali (per chi porta un programma da 9CFU).

Abilità comunicative:

- Acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato in ambito giuspubblicistico.

Capacità di apprendimento:

- Capacità di reperire e consultare autonomamente le fonti giuridiche, anche in ottica multilivello, nei settori di interesse;
- Capacità di reperire e consultare commenti normativi e giurisprudenziali di interesse.

Contenuti:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (4 cfu)

MODULO 2 – Elementi di diritto pubblico dell'ambiente (2 cfu)

MODULO 3 – I diritti delle persone (3 cfu)

MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridici-

ca dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da liberalizzazione dei mercati, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi del diritto pubblico ambientale, come laboratorio applicativo per consentire agli studenti di meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti e delle nozioni apprese nel primo modulo con l'applicazione alle tematiche di tutela dell'ambiente giuridicamente assistita.

MODULO 3 – I soli studenti che dovranno sostenere l'esame completo da 9 CFU porteranno, oltre al modulo 1 e 2, il presente. Questo sarà dedicato specificamente ai diritti delle persone ed in particolare ai diritti sociali.

Programma del corso:

Programma del corso:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (4 cfu)

MODULO 2 – Elementi di diritto pubblico dell'ambiente (2 cfu)

MODULO 3 – I diritti delle persone (3 cfu)

MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da liberalizzazione dei mercati, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Più in dettaglio i principali argomenti trattati nel modulo saranno i seguenti:

Il concetto di Costituzione

Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.

La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.

L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria.

Le fonti del diritto italiano.

Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.

Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.

L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.

Le Regioni e gli enti locali.

I diritti costituzionali.

La Pubblica amministrazione.

Elementi di diritto amministrativo italiano.

MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi del diritto pubblico ambientale, come laboratorio applicativo per consentire agli studenti di meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti e delle nozioni apprese nel primo modulo con l'applicazione alle tematiche di tutela dell'ambiente giuridicamente assistita.

Più in dettaglio i principali argomenti trattati saranno i seguenti:

Le partizioni del diritto pubblico dell'ambiente.

I principi della tutela ambientale.

Le strutture e gli strumenti di tutela ambientale.

Il ruolo della giurisprudenza nella protezione dell'ambiente.

Tutela dell'ambiente e tutela della natura.

La struttura organizzativa delle aree naturali protette.

Gli strumenti giuridici di protezione e di valorizzazione nelle aree protette.

MODULO 3 – I soli studenti che dovranno sostenere l'esame completo da 9 CFU porteranno,

oltre al modulo 1 e 2, il presente. Questo sarà dedicato specificamente ai diritti delle persone ed in particolare ai diritti sociali. Più in dettaglio verranno trattati i seguenti argomenti:
I diritti sociali e la loro affermazione storica nel costituzionalismo del Secondo Dopoguerra.
Le matrici teoriche dei diritti sociali.
La costruzione dello Stato sociale in Italia: l'avvento della Costituzione repubblicana.
La genesi dei doveri sociali nell'esperienza costituzionale repubblicana.
Istruzione, salute e servizi sociali: la garanzia normativa dei diritti sociali tra Stato e Regioni.
Il welfare italiano tra esigenze di uguaglianza sostanziale e spinte verso la differenziazione: recuperare la cittadinanza 'sociale'.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento si compone di un modulo da 48 ore (diviso in due moduli), per chi ha un programma da 6 cfu; e di un modulo aggiuntivo di 24 ore per chi deve sostenere l'intero esame da 9 cfu.
Durante il Corso, oltre alle lezioni frontali sarà portata l'analisi di casi.
La frequenza è facoltativa ma fortemente consigliata. Eventuali test in itinere e prove parziali saranno riservati ai frequentanti.
Durante l'intero corso ci si avvarrà, per tutto quanto possibile, della piattaforma e-learning d'Ateneo.

Libri di testo consigliati:

Per il MODULO 1 un manuale a scelta tra:

- R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.
- L. PALADIN, L.A. MAZZAROLLI, D. GIROTTI, Diritto Costituzionale, Giappichelli, Torino, 2018.

Per il MODULO 2:

- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), Principi di diritto ambientale, Giuffrè, Milano, 2008.
- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), Aree naturali protette, Giuffrè, Milano, 2008.

Per il MODULO 3:

- A.M. POGGI, I Diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri, MONDADORI, 2014.

Indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica finale sarà effettuata attraverso un colloquio orale con valutazione in trentesimi nel corso del quale sarà accertato il livello raggiunto nel perseguimento degli obiettivi prefissati per il Corso.
Durante il Corso sarà possibile, inoltre e per i frequentanti, la somministrazione sia di questionari a risposta multipla con finalità di autovalutazione per gli studenti, sia di questionari a risposta aperta con funzione di valutazione intermedia del percorso formativo e con valutazione in fasce i voto.

Note:

E-mail: gianluca.bellomo@unich.it

Telefono: 085-453.7842

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì dalle 15:30 alle 17:30

(presso il proprio studio sito nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, polo di Pescara – Scala Verde 2° Piano entrando dal lato delle Segreterie)

Diritto pubblico dell'ambiente

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente**Docente:** Gianluca Bellomo**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 085.453.7842**E-mail:** gianluca.bellomo@unich.it**Ricevimento studenti:**

Mercoledì 15.30-17.30

Obiettivi:

Il corso si propone l'obiettivo, in quanto collocato tra gli esami a scelta di più corsi di laurea, di fornire, da una parte, ai discenti che non si sono mai avvicinati alle tematiche ambientali, un quadro complessivo delle partizioni del diritto dell'ambiente e degli specifici istituti a questo ricollegabili; dall'altra, per coloro che hanno già avuto modo nel proprio percorso di studi di approfondire le predette tematiche, di fornire approfondimenti ad hoc altamente professionalizzanti attraverso lo studio teorico-pratico, anche attraverso seminari specifici e studio di casi, da una parte delle problematiche del diritto pubblico dell'ambiente riconducibili agli strumenti giuridici tecnico-volontari a contenuto economico, e dall'altro alle tematiche legate ai principali settori applicativi del diritto dell'ambiente.

Più in particolare con specifico riferimento ai Descrittori di Dublino il Corso si prefigge il riaggiungimento dei seguenti obiettivi.

Conoscenza e comprensione:

- della nozione di ambiente e di diritto dell'ambiente;
- delle partizioni del diritto dell'ambiente;
- delle principali fonti giuridiche multilivello esistenti per la tutela dell'ambiente;
- dei principi del diritto dell'ambiente;
- dei soggetti che operano sulle tematiche giuridiche in ambito ambientale anche in ottica multilivello;
- delle specificità legate all'applicazione del diritto dell'ambiente quando si opera all'interno di aree protette;
- dei rapporti esistenti tra diritto dell'ambiente e variabili socio-economiche;
- nei principali settori del Diritto dell'ambiente (per il percorso da 9 cfu).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- nell'individuare se ci si trovi nell'ambito di operatività del diritto dell'ambiente;
- nel riconoscimento degli interessi coinvolti nella gestione delle problematiche ambientali e nella loro incidenza sulla tutela dell'ambiente;
- nell'individuare se ci sono margini di applicabilità degli strumenti e di quale possa essere il mix più idoneo per una efficace tutela ambientale;
- nella soluzione di possibili contrasti tra fonti del diritto dell'ambiente;
- nella lettura critica dell'azione dei pubblici poteri e dei relativi atti in ambito ambientale;
- nell'applicazione approfondita dei principi di tutela dell'ambiente anche nelle aree naturali protette;
- nei singoli settori del diritto dell'ambiente con la ricerca della normativa specifica da applicare ai singoli casi (per il percorso da 9 cfu).

Autonomia di giudizio:

- Relativamente all'azione dei pubblici poteri, con riferimento ai dettati costituzionali ed in ottica multilivello, in ambito ambientale;
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati in ambito ambientale;
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati in ambito ambientale nei singoli settori del diritto dell'ambiente (per chi porta un programma da 9CFU).

Abilità comunicative:

- Acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato nell'ambito del diritto pubblico dell'ambiente.

Capacità di apprendimento:

- Capacità di reperire e consultare autonomamente le fonti giuridiche, anche in ottica multilivello, in materia ambientale;
- Capacità di reperire e consultare commenti normativi e giurisprudenziali di interesse;
- Capacità di auto formarsi sulle specificità tecniche dei singoli settori del Diritto dell'ambiente (per chi porta un programma da 9CFU).

Contenuti:

Il Corso si rivolge a tutti gli studenti che intendono acquisire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito del diritto pubblico dell'ambiente. In particolare il corso è pensato per fornire agli studenti una visione complessiva della materia anche con esercitazioni e casi di studio che consentano di contestualizzare i molteplici contatti del mondo dell'impresa pubblica e privata con il diritto dell'ambiente.

MODULO 1 (6 CFU) – Nel primo modulo del corso si prevede, per coloro che non hanno mai affrontato le tematiche legate alla tutela dell'ambiente, una parte di carattere più generale finalizzata allo studio delle partizioni del diritto pubblico dell'ambiente, dei principi a questo riconducibili, delle strutture e degli strumenti. Inoltre in questa parte verrà dedicata specifica attenzione alle tematiche della conservazione della natura e della gestione delle aree naturali protette. Saranno approfondite, inoltre, le problematiche legate alla teoria della normazione applicata al diritto pubblico dell'ambiente ed in particolare l'uso che questo fa delle norme tecniche volontarie insieme ai principali strumenti a contenuto economico finalizzati alla tutela ambientale.

MODULO 2 (3 CFU) – Nel secondo modulo sarà dedicata specifica attenzione ai singoli settori del diritto dell'ambiente anche con esercitazioni, casi di studio, testimonianze ed, ove possibile, con visite guidate che consentano di meglio comprendere i risvolti applicativi della materia ed i relativi ambiti di operatività

Programma del corso:

Programma del corso (articolato in moduli):

Il Corso si rivolge a tutti gli studenti che intendono acquisire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito del diritto pubblico dell'ambiente. In particolare il corso è pensato per fornire agli studenti una visione complessiva della materia anche con esercitazioni e casi di studio che consentano di contestualizzare i molteplici contatti del mondo dell'impresa pubblica e privata con il diritto dell'ambiente. Nella trattazione del Corso si daranno per assunti i principali istituti del diritto pubblico "multilivello", si consiglia pertanto a chi voglia affrontare la materia di aver già sostenuto l'esame di Diritto pubblico o di Diritto costituzionale.

MODULO 1 (6 CFU - 48 ore) – Nel primo modulo del corso si prevede, per coloro che non hanno mai affrontato le tematiche legate alla tutela dell'ambiente, una parte di carattere più generale finalizzata allo studio delle partizioni del diritto pubblico dell'ambiente, dei principi a questo riconducibili, delle strutture e degli strumenti. Inoltre in questa parte verrà dedicata specifica attenzione alle tematiche della conservazione della natura e della gestione delle aree naturali protette. Saranno approfondite, inoltre, le problematiche legate alla teoria della normazione applicata al diritto pubblico dell'ambiente ed in particolare l'uso che questo fa delle norme tecniche volontarie insieme ai principali strumenti a contenuto economico finalizzati alla tutela ambientale.

MODULO 2 (3 CFU - 24 ore) – Nel secondo modulo sarà dedicata specifica attenzione ai singoli settori del diritto dell'ambiente anche con esercitazioni, casi di studio, testimonianze ed, ove possibile, con visite guidate che consentano di meglio comprendere i risvolti applicativi della materia ed i relativi ambiti di operatività

Prerequisiti:

Si consiglia di aver già sostenuto l'esame di Diritto pubblico o di Diritto costituzionale.

Metodi didattici:

L'insegnamento si compone di un modulo da 48 ore, per chi ha un programma da 6 cfu; e di un modulo aggiuntivo di 24 ore per chi deve sostenere l'intero esame da 9 cfu.

Durante il Corso, oltre alle lezioni frontali sarà portata l'analisi di casi e di esperienze operative. Inoltre, ove possibile, sarà organizzata una uscita di fine corso riservata ai frequentanti durante la quale visitare realtà specifiche legate alle tematiche del Corso ed avere testimonianze privilegiate di operatori del settore ambientale.

La frequenza è facoltativa ma fortemente consigliata in particolare per lo sviluppo della parte più pratica del Corso. Eventuali test in itinere e prove parziali saranno riservati ai frequentanti.

Durante l'intero corso ci si avvarrà, per tutto quanto possibile, della piattaforma e-learning d'Ateneo.

Libri di testo consigliati:

Per il MODULO 1:

- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), Principi di diritto ambientale, Giuffrè, Milano 2008.
- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), Aree naturali protette, Giuffrè, Milano 2008.
- G. BELLOMO, Le normazioni tecniche volontarie nel diritto pubblico ambientale, Editoriale scientifica, Napoli, 2013 (opzionale).

Per il MODULO 2:

- N. LUGARESÌ, Diritto dell'ambiente, Cedam, ultima edizione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica finale sarà effettuata attraverso un colloquio orale con valutazione in trentesimi nel corso del quale sarà accertato il livello raggiunto nel perseguimento degli obiettivi prefissati per il Corso.

Durante il Corso sarà possibile, inoltre e per i frequentanti, la somministrazione sia di questionari a risposta multipla con finalità di autovalutazione per gli studenti, sia di questionari a risposta aperta con funzione di valutazione intermedia del percorso formativo e con valutazione in fasce di voto.

Note:

E-mail docente: gianluca.bellomo@unich.it

Numero di telefono: 085-453.7842

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì dalle 15:30 alle 17:30

(presso il proprio studio sito nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, Viale Pindaro 42, Scala Verde, 2° Piano, polo di Pescara).

Diritto pubblico dell'economia

Settore scientifico disciplinare: IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Francesco Bilancia

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537621

E-mail: francesco.bilancia@unich.it

Contenuti:

La dimensione europea:

l'Unione Economica e Monetaria

L'analisi strutturale della disciplina giuridica del sistema Euro mette in evidenza le principali cause dei riflessi asimmetrici nella trasmissione della politica monetaria lungo i confini statali, anche a causa della permanenza nella responsabilità degli Stati membri della gestione del proprio debito pubblico e delle conseguenti politiche di aggiustamento fiscale. Gli effetti di queste politiche sembrano condurre ad un aggravamento degli squilibri commerciali e finanziari tra gli Stati aderenti all'Euro, tanto da consolidare processi di scostamento sistemico da un possibile percorso di riequilibrio tra Paesi in surplus e Paesi in deficit. In questo quadro problematico il Corso di Diritto pubblico dell'economia esplora gli effetti giuridici dei riflessi macroeconomici delle scelte di politica economica degli Stati, con attenzione rivolta anche alla garanzia delle prestazioni sociali assunte quali parametro macroeconomico, nonché delle scelte di politica monetaria della BCE.

La dimensione statale:

la riforma costituzionale dei bilanci pubblici.

A partire dalla crisi finanziaria degli anni 2007-2008, il salvataggio del sistema bancario privato attraverso ingenti risorse di finanza pubblica ha condotto diversi Stati europei sull'orlo di gravissime crisi finanziarie e di bilancio, con seri problemi di sostenibilità del proprio assetto dei titoli del debito pubblico. Parallelamente all'entrata in vigore del c.d. Fiscal compact in seno all'Unione Economica e Monetaria alcuni Stati europei hanno modificato la propria Costituzione al fine di intervenire sul proprio sistema di gestione delle finanze e della spesa pubblica. La Costituzione italiana è stata modificata nel 2012, introducendo il principio del pareggio strutturale di bilancio come regola generale per tutte le pubbliche amministrazioni e le autonomie regionali e locali. Ciò ha portato ad una significativa rilevanza della dimensione macroeconomica nei processi di valutazione delle politiche pubbliche, in conseguenza del fatto che le categorie della scienza economica hanno oramai pervaso il contenuto delle stesse disposizioni costituzionali, conducendo già alla elaborazione di ambiziosi specifici programmi di spending review, a partire dagli inizi del 2012.

Le Regioni comprese le province autonome, le province, le città metropolitane ed i comuni affrontano ora significativi problemi di gestione dei propri bilanci, e le manovre di aggiustamento fiscale stanno conducendo a gravi riduzioni della autonomia finanziaria di tali enti, addirittura a livello costituzionale, con forti implicazioni sulla loro effettiva capacità di gestione delle politiche di governo dell'economia nel proprio ambito territoriale di riferimento.

La seconda parte del Corso di Diritto pubblico dell'economia sarà pertanto caratterizzata da un'opzione metodologica fortemente orientata alla considerazione degli esiti macroeconomici dell'introduzione delle relative categorie quale contenuto delle nuove disposizioni costituzionali

Programma del corso:

Programma del corso:

- a) una Parte generale;
- b) una Parte speciale dedicata alla crisi del Sistema Euro ed alle conseguenti riforme costituzionali;

Parte generale:

Diritto ed Economia; il concetto di "costituzione economica"; il diritto dell'economia e la c.d. "costituzione europea"; impresa e concorrenza; i fondamenti della "corporate governance"; la responsabilità "amministrativa" delle imprese; crisi dell'impresa e amministrazione straordinaria delle grandi imprese; il c.d. "market abuse"; la disciplina della concorrenza: le istituzioni e le fattispecie rilevanti; la regolazione dei mercati finanziari; i beni pubblici; le reti; i servizi di pubblica utilità ed i servizi pubblici locali; reti e servizi: comunicazioni elettroniche, energia, trasporti, acqua e servizio postale; opere e lavori pubblici; appalti e concessioni: "legge obiettivo" e "project financing"; la politica fiscale, le istituzioni e le politiche di spesa pubblica; le politiche di bilancio e l'autonomia finanziaria di Regioni ed enti locali; la moneta e la politica monetaria

Parte speciale:

L'Unione Economica e Monetaria ed il sistema Euro; la riforma dei bilanci pubblici; asimmetrie territoriali nella trasmissione della politica monetaria, sbilanci commerciali e finanziari; il sistema Target 2 di governo dei flussi finanziari nel sistema Euro; le riforme costituzionali nazionali e le politiche pubbliche di distribuzione della ricchezza; l'autonomia finanziaria delle Regioni e degli enti locali e la c.d. spending review; il ruolo macroeconomico della disciplina del diritto del lavoro e delle politiche di protezione sociale.

Metodi didattici:

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali e seminari aperti alla partecipazione degli studenti

Libri di testo consigliati:

1. E. Cardi, Mercati e Istituzioni in Italia. Diritto pubblico dell'economia, III ed., Giappichelli, Torino, 2018;
nonché
2. F. Bilancia, Crisi economica e asimmetrie territoriali nella garanzia dei diritti sociali tra mercato unico e Unione monetaria, articolo in PDF, 2014;
nonché,
3. F. Bilancia, Spending review e pareggio di bilancio. Cosa rimane dell'autonomia locale?, articolo in PDF, 2014.

NB. I testi di cui ai punti 2 e 3 saranno messi a disposizione degli studenti direttamente dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame di profitto in forma orale potrà essere preceduto da prove di ammissione (tipo esoneri) consistenti in test, o colloqui, cui verranno ammessi soltanto gli studenti che abbiano frequentato le lezioni.

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Caterina Verrigni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537615

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Ricevimento studenti:

mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali (2° piano, scala verde)

Obiettivi:

Il Corso nell'ambito del corso di laurea è volto alla preparazione di laureati proiettati verso la professione di fiscalista e tributarista secondo una prospettiva giuridica.

Si tratta di una materia che consente al laureato in Economia e commercio di acquisire le conoscenze della legislazione tributaria tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, ecc.

La materia consente al laureato di acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere le problematiche fiscali nei diversi ambiti (bancario, finanziario, pubblica amministrazione, ecc.)

Contenuti:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Viene altresì offerto un modulo applicativo dedicato alla fiscalità d'impresa articolato nello svolgimento di esercizi e nell'analisi di casi e materiali.

Programma del corso:

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE

- Nozioni generali

1) Gli istituti.

2) Le fonti.

3) Interpretazione e integrazione.

4) I principi costituzionali.

5) L'obbligazione tributaria

- 6) I soggetti passivi
 - 7) La dichiarazione
 - 8) L'istruttoria
 - 9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia)
 - 10) L'elusione
 - 11) La riscossione
- IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA**
- Le imposte sui redditi.
 - 12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta)
 - 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
 - 14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi)
 - 15) L'imposta regionale sulle attività produttive
 - Le imposte indirette
 - 16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)
 - 17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro)
 - 18) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali)

Prerequisiti:

Agli studenti interessati all'assegnazione della tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni e i seminari. E' inoltre necessaria una buona preparazione di base di Economia aziendale e di Diritto commerciale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali alle quali saranno affiancati seminari applicativi validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi lett. F

Libri di testo consigliati:

Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione (di fondamentale importanza anche la parte on line di tale testo ai fini della prova scritta e della prova orale.

Per i non frequentanti:

- F. Tesaurò, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma).

Solo per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, 2017 (limitatamente alle parti indicate nel programma).

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere rinvenute nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.it).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova scritta è composta da 25 domande a risposta multipla e da un esercizio. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 mentre all'esercizio, se positivo, sarà attribuito il punteggio di 5. Lo studente potrà sostenere la prova orale, nella stessa giornata del test scritto, solo dopo aver superato la prova scritta con voto maggiore o uguale a 18/30. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Note:

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento.

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto tributario **CLEA** - percorso professionale

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Diritto tributario **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto tributario **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

Docente: Caterina Verrigni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537615

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Ricevimento studenti:

mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali (2° piano, scala verde)

Obiettivi:

Il Corso nell'ambito del percorso professionale è volto alla preparazione di laureati proiettati verso la professione contabile (consulenti, revisori) secondo una prospettiva giuridica.

Si tratta di una materia che consente al laureato in Economia aziendale di acquisire le conoscenze della legislazione tributaria tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, ecc.

La materia consente al laureato di acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere le problematiche correlate all'impresa in termini di pianificazione fiscale.

Contenuti:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Viene altresì offerto un modulo applicativo dedicato alla fiscalità d'impresa articolato nello svolgimento di esercizi e nell'analisi di casi e materiali.

Programma del corso:

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE

- 1) Le fonti
- 2) I principi costituzionali.
- 3) L'obbligazione tributaria
- 4) I soggetti passivi
- 5) La dichiarazione
- 6) L'istruttoria
- 7) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia)
- 8) L'elusione
- 9) La riscossione

IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

- Le imposte sui redditi.
- 10) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta)
- 11) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
- 12) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi)
- 13) L'imposta regionale sulle attività produttive
 - Le imposte indirette
- 14) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)
- 15) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro)

Prerequisiti:

Agli studenti interessati all'assegnazione della tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni ed i seminari. E' inoltre necessaria una buona preparazione di base in Economia aziendale e in Diritto commerciale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali alle quali saranno affiancati seminari applicativi validi per l'acquisizione dei crediti formativi di lett. F.

Libri di testo consigliati:

Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione (di fondamentale importanza ai fini della prova scritta e della prova orale); si evidenzia che anche la parte on-line sarà di fondamentale importanza ai fini sia della prova scritta, sia della prova orale.

Soprattutto per i non frequentanti:

- F. Tesaurò, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma)

Solo per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, 2017 (limitatamente alle parti indicate nel programma)

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.it).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova scritta è composta da 25 domande a risposta multipla e da un esercizio. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 mentre all'esercizio, se positivo, sarà attribuito il punteggio di 5. Lo studente potrà sostenere la prova orale, nella stessa giornata del test scritto, solo dopo aver superato la prova scritta con voto maggiore o uguale a 18/30. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Note:

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento.

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto tributario **CLEA** - percorso professionale

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Francesco Montanari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: francesco.montanari@unich.it

Ricevimento studenti:

Il Prof. Montanari ed i collaboratori di cattedra ricevono gli studenti presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30

Obiettivi:

L'obiettivo è quello di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e ad acquisire talune specifiche conoscenze professionali. Il corso, quanto alla parte generale, ha l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze di base dell'ordinamento tributario italiano ed europeo. Il corso, poi, nella parte speciale, si propone di fornire gli strumenti per la comprensione del sistema del reddito d'impresa e della fiscalità delle imprese e delle società, anche in chiave applicativa. Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza e interpretazione delle fonti del diritto tributario con riguardo all'ordinamento giuridico europeo, nazionale, regionale e internazionale. Conoscenza del concetto di soggetto tributario e dei procedimenti di accertamento, riscossione e rimborso nonché della tutela del contribuente. Conoscenza e comprensione della fiscalità delle persone fisiche, dell'impresa e delle società. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Analisi e valutazione in modo critico dei processi e delle dinamiche societarie in tema di diritto tributario. Analisi dei casi emergenti nell'esperienza professionale e applicazione delle adeguate norme del settore giuridico nazionale ed europeo. Autonomia di giudizio. Abilità comunicative: Capacità di esporre in modo sintetico le principali tematiche trattate nel corso. Capacità di apprendimento. Capacità di comprendere le interrelazioni tra le diverse problematiche giuridiche.

Contenuti:

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE- Nozioni generali.1) Gli istituti.2) Le fonti.3) Interpretazione e

integrazione.4) I principi costituzionali.5) L'obbligazione tributaria.6) I soggetti passivi.7) La dichiarazione. 8) L'istruttoria.9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia).10) L'elusione.11) La riscossione. IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA- Le imposte sui redditi12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta) 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi).14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi) 15) L'imposta regionale sulle attività produttive- Le imposte indirette16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro) 18) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali)

Programma del corso:

DIRITTO TRIBUTARIO – SSD IUS 12 Cognome e Nome: MONTANARI FRANCESCO Corso di Laurea (con i relativi CFU):SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA – SEGI (9 CFU) Dipartimento di afferenza:Dipartimento di Scienze giuridiche e socialiNumero di telefono:Tel. 085/4537621E-mail: francesco.montanari@unich.it Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. I collaboratori di cattedra riceveranno gli studenti il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il medesimo Dipartimento.Semestre: I Obiettivi (max 10 righe): Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti. Viene altresì offerto un modulo applicativo particolarmente dedicato alla fiscalità d'impresa articolato nello svolgimento di esercizi e nell'analisi di casi e materiali. L'attività didattica verrà supportata dall'utilizzo di slides così da consentire la più profonda comprensione degli argomenti trattati nei libri di testo ed al tempo stesso di cogliere i profili applicativi della materia. Programma del corso (articolato in moduli):Modulo 9 CFUIL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE- Nozioni generali1) Gli istituti.2) Le fonti.3) Interpretazione e integrazione.4) I principi costituzionali.5) L'obbligazione tributaria.6) I soggetti passivi.7) La dichiarazione. 8) L'istruttoria.9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia).10) L'elusione.11) La riscossione.IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA- Le imposte sui redditi12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta) 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi).14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi) 15) L'imposta regionale sulle attività produttive- Le imposte indirette16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro) 18) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali) Libri di testo consigliati: 1) Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, Torino, Ultima edizione (di fondamentale importanza ai fini della prova scritta e della prova orale); si evidenzia che anche la parte on-line sarà di fondamentale importanza ai fini, sia della prova scritta, sia della prova orale.2) Per i non frequentanti: F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma).3) Per i frequentanti: M. Basilevecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma).Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<http://def.finanze.it>). Modalità di verifica dell'apprendimento: Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto con domande a risposta multipla ed un esercizio; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. Test scritto ed esame orale verteranno sui temi facenti parte del programma del corso. E' vivamente consigliato sostenere l'esame di Diritto tributario dopo aver svolto quello di Diritto Privato e di Diritto Pubblico, laddove presenti nei corsi di studio

Prerequisiti:

E' vivamente consigliato sostenere l'esame di Diritto tributario dopo aver svolto quello di Diritto Privato e di Diritto Pubblico laddove presenti nei programmi dei corsi di studio

Metodi didattici:

Lezioni e seminari specialistici

Libri di testo consigliati:

1) Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, Torino, Ultima edizione (di fondamentale importanza ai fini della prova scritta e della prova orale); si evidenzia che anche la parte on-line di tale testo sarà di fondamentale importanza ai fini, sia della prova scritta, sia della prova orale. 2) Per i non frequentanti: F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma). 3) Solo per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, Torino, Ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma). Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<http://def.finanze.it>).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto con domande a risposta multipla ed un esercizio; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. Test scritto ed esame orale verteranno sui temi facenti parte del programma del corso.

Note:

Il Prof. Montanari riceve gli studenti il Mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. I collaboratori di cattedra ricevono gli studenti il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il medesimo Dipartimento.

Diritto tributario internazionale

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto tributario internazionale **CLEC/M** - percorso economia e commercio

Diritto tributario internazionale

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuano su questo insegnamento:

- Diritto tributario internazionale **CLEA/M** - percorso professionale, 6 CFU

Docente: Lorenzo Del Federico

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537615

E-mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Ricevimento studenti:

tutti i mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, scala verde, II piano, stanza personale, Polo di Pescara

Obiettivi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sul quadro Europeo, sui fondamentali modelli impositivi degli Stati e della fiscalità cross border., Verranno quindi esaminate le problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale; infine verranno esaminati i profili Europei ed internazionali dell'imposizione indiretta, con particolare riferimento al commercio internazionale.

UN MODULO del corso- articolato in seminari del tutto facoltativi- sarà dedicato allo studio di materiali di fiscalità internazionale in lingua inglese.

Contenuti:

LA TASSAZIONE DIRETTA DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

- 1) Nascita e sviluppo del diritto tributario internazionale.
- 2) Le fattispecie con elementi di estraneità.
- 3) La potestà impositiva e la capacità contributiva ultraterritoriali.
- 4) Le fonti.
- 5) I trattati internazionali sui diritti dell'uomo e applicabilità in materia fiscale.
- 6) Il diritto dell'Unione Europea.
- 7) Cooperazione fiscale internazionale e scambio di informazioni.
- 8) L'attuazione delle pretese impositive nel territorio straniero..
- 9) La doppia imposizione internazionale.
- 10) Il modello OCSE contro la doppia imposizione internazionale.
- 11) Il trattamento delle singole categorie reddituali.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO: PROFILI TRANSAZIONALI ED EUROPEI.

- 12) Il principio della territorialità.
 - 13) Le operazioni intra-UE.
 - 14) Le operazioni extra-UE. Le importazioni.
 - 15) I depositi IVA.
 - 16) Le esportazioni.
 - 17) Cessioni interne non imponibili e triangolazioni.
 - 18) Cessioni non imponibili ed esportatori abituali.
 - 19) La stabile organizzazione.
 - 20) Il commercio elettronico diretto.
 - 21) Le frodi carosello.
- I TRIBUTI DOGANALI.
- 22) Le importazioni e i tributi doganali.

UN MODULO del corso- articolato in seminari del tutto facoltativi- sarà dedicato allo studio di materiali di fiscalità internazionale in lingua inglese.

Programma del corso:

DOCENTE: Lorenzo del Federico

CORSI DI LAUREA: CLEC/m e CLEA/m percorso professionale, 6 CFU

Altri Corsi di Laurea: esame a scelta

DIPARTIMENTO di Scienze giuridiche e sociali

Numero Tel.: 085/4537621

E-mail:

lorenzo.delfederico

@unich.it

RICEVIMENTO studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento

SEMESTRE: II

CONTENUTI:

LA TASSAZIONE DIRETTA DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

- 1) Nascita e sviluppo del diritto tributario internazionale.
- 2) Le fattispecie con elementi di estraneità.
- 3) La potestà impositiva e la capacità contributiva ultraterritoriali.
- 4) Le fonti.
- 5) I trattati internazionali sui diritti dell'uomo e applicabilità in materia fiscale.
- 6) Il diritto dell'Unione Europea.
- 7) Cooperazione fiscale internazionale e scambio di informazioni.
- 8) L'attuazione delle pretese impositive nel territorio straniero..
- 9) La doppia imposizione internazionale.
- 10) Il modello OCSE contro la doppia imposizione internazionale.
- 11) Il trattamento delle singole categorie reddituali.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO: PROFILI TRANSAZIONALI ED EUROPEI.

- 12) Il principio della territorialità.
- 13) Le operazioni intra-UE.
- 14) Le operazioni extra-UE. Le importazioni.
- 15) I depositi IVA.
- 16) Le esportazioni.
- 17) Cessioni interne non imponibili e triangolazioni.
- 18) Cessioni non imponibili ed esportatori abituali.
- 19) La stabile organizzazione.
- 20) Il commercio elettronico diretto.
- 21) Le frodi carousel.

I TRIBUTI DOGANALI.

- 22) Le importazioni e i tributi doganali.

TESTI DI RIFERIMENTO:

AI FREQUENTANTI si consiglia:

Pasquale Pistone, Diritto tributario internazionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

AI NON FREQUENTANTI si consiglia:

Roberto Cordeiro Guerra, Diritto tributario internazionale. Istituzioni, Cedam, Padova, ultima edizione; unitamente a Francesco Tesaro, Istituzioni di Diritto Tributario Vol. 2 (parte speciale) , ultima edizione, limitatamente alla parte relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto, profili transnazionali – cap. VI, sez. III, ed ai Tributi doganali, cap. IX, paragrafi 8, 8.1, 8.2, 8.3.

PER CHI SCEGLIE DI FREQUENTARE I SEMINARI FACOLTATIVI IN INGLESE si consiglia:

Marjaana Helminen,

EU Tax Law – Direct Taxation, IBFD, Amsterdam, ultima edizione IN VERSIONE E-BOOK

Tutta la normativa nazionale, convenzionale e comunitaria, nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa, può essere rinvenuta sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze <http://def.finanze.it>

e sul sito OCSE <http://www.oecd.org/tax>

OBIETTIVI:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sul quadro Europeo, sui fondamentali modelli impositivi degli Stati e della fiscalità cross border., Verranno quindi esaminate le problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale; infine verranno esaminati i profili Europei ed internazionali dell'imposizione indiretta, con particolare riferimento al commercio internazionale.

METODI DIDATTICI:

Alle classiche lezioni in aula vengono affiancati seminari di approfondimento.

UN MODULO del corso- articolato in seminari del tutto facoltativi- sarà dedicato allo studio di materiali di fiscalità internazionale in lingua inglese.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto

Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta gli esami di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione Europea.

Metodi didattici:

Alle classiche lezioni in aula vengono affiancati seminari di approfondimento.

UN MODULO del corso- articolato in seminari del tutto facoltativi- sarà dedicato allo studio di materiali di fiscalità internazionale in lingua inglese.

Libri di testo consigliati:

AI FREQUENTANTI si consiglia:

Pasquale Pistone, Diritto tributario internazionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

AI NON FREQUENTANTI si consiglia:

Roberto Cordeiro Guerra, Diritto tributario internazionale. Istituzioni, Cedam, Padova, ultima edizione; unitamente a Francesco Tesauo, Istituzioni di Diritto Tributario Vol. 2 (parte speciale) , ultima edizione, limitatamente alla parte relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto, profili transnazionali – cap. VI, sez. III, ed ai Tributi doganali, cap. IX, paragrafi 8, 8.1, 8.2, 8.3.

PER CHI SCEGLIE DI FREQUENTARE I SEMINARI FACOLTATIVI IN INGLESE si consiglia:

Marjaana Helminen,

EU Tax Law – Direct Taxation, IBFD, Amsterdam, ultima edizione IN VERSIONE E-BOOK

Tutta la normativa nazionale, convenzionale e comunitaria, nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa, può essere rinvenuta sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze <http://def.finanze.it>

e sul sito OCSE <http://www.oecd.org/tax>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta gli esami di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione Europea.

Note:

E-mail:

lorenzo.delfederico

@unich.it

Ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Tesi

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

Ecologia industriale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Andrea Raggi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537927

E-mail: a.raggi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende far acquisire agli studenti i principi ed i concetti dell'Ecologia Industriale, quale ambito di studi interdisciplinare che ha ampiamente contribuito a definire le fondamenta dell'Economia Circolare e che rappresenta un importante quadro di riferimento nella gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali. Si intende, quindi, avvicinare gli studenti in modo critico e consapevole ai principali approcci e metodologie dell'ecologia industriale, che trovano sempre più ampia diffusione in ambito internazionale e locale. Particolare rilievo sarà riservato all'apprendimento della metodologia del Life Cycle Assessment (Valutazione del ciclo di vita), considerata tra le più interessanti nell'ambito dell'Ecologia Industriale.

Risultati dell'apprendimento attesi:

1) Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza e comprensione dei principi connessi al concetto dell'Ecologia Industriale come fattore critico nella gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali; 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Apprendimento degli impatti ambientali e di alcuni approcci e strumenti per affrontare le problematiche connesse alla gestione di tali impatti. Studio approfondito della metodologia di Life Cycle Assessment; 3) Autonomia di giudizio: Acquisizione di un approccio critico e consapevole nella considerazione dei principali approcci e metodologie dell'ecologia industriale; 4) Abilità comunicative: Capacità di comunicare adeguatamente i principi dell'ecologia industriale e i relativi approcci, metodologie e strumenti, con particolare riferimento alla metodologia di Life Cycle Assessment; 5) Capacità di apprendimento: Capacità di analizzare autonomamente i principi dell'ecologia industriale, i suoi principali approcci e metodologie e, in particolar modo, la Life Cycle Assessment.

Contenuti:

L'insegnamento si apre con un'introduzione all'Ecologia Industriale, definendone i concetti, esaminandone criticamente l'evoluzione e passandone rapidamente in rassegna i principali approcci e metodologie. Passa, quindi, ad approfondire la metodologia Life Cycle Assessment (valutazione del ciclo di vita) e la relativa semplificazione. Nella parte finale dell'insegnamento si prende in considerazione la dematerializzazione dell'economia e i sistemi prodotto-servizio (PSS).

Programma del corso:

- Definizione di Ecologia Industriale (EI). Schematizzazione delle principali interazioni fisiche tra sistema economico e sistema ambiente. Metabolismo industriale e metabolismo ambientale. Evoluzione storica dell'EI. Concetti e principi dell'EI. Rassegna dei principali approcci e metodologie dell'EI.
 - Rassegna delle principali problematiche ambientali e dei relativi precursori e meccanismi causali.
 - Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita)
- Introduzione alla metodologia. Definizione e terminologia. Analisi dettagliata delle fasi di una LCA: definizione degli obiettivi e del campo di applicazione, analisi dell'inventario, analisi degli impatti ambientali, interpretazione. Identificazione ed analisi degli aspetti metodologici di ogni fase e relative problematiche: definizione dell'unità funzionale e del flusso di riferimento, definizione dei confini del sistema, criteri cut-off, gestione della multifunzionalità, riciclaggio a ciclo aperto e chiuso, qualità dei dati, ecc. Analisi di casi-studio e dimostrazione di software specifico.
- Approcci semplificati di valutazione ambientale nell'ottica del ciclo di vita. Strategie di semplificazione. Rassegna dei principali approcci semplificati. Approfondimento metodologico di alcuni strumenti.
 - La dematerializzazione dei prodotti e dei processi come approccio dell'Ecologia Industriale. Una soluzione innovativa per incrementare la componente immateriale dei sistemi di prodotto: i PSS (Product-Service Systems). Analisi e studio di casi.

Prerequisiti:

l'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

Metodi didattici:

Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.

Libri di testo consigliati:

Testi di riferimento per l'insegnamento:

Cellura M. (a cura di), 2017, *Life Cycle Assessment applicata all'edificio – Metodologia e casi di studio sul sistema fabbricato-impianto*. Milano: Editoriale Delfino.

Saranno, inoltre, fornite dispense, nonché le copie delle diapositive che verranno utilizzate durante le lezioni.

Testi di approfondimento consigliati:

Arzoumanidis I., Zamagni A., Raggi A., Petti L., Magazzeni D., 2013. A model of simplified LCA for agri-food SMEs. In: *Product-Oriented Environmental Management System (POEMS) - Improving Sustainability and Competitiveness in the agri-food chain with innovative environmental management tools* (Salomone R., Clasadonte M.T., Proto M., Raggi A., eds), 123-150. Dordrecht: Springer.

Arzoumanidis I., Salomone R., Petti L., Mondello G., Raggi A., 2017. Is there a simplified LCA tool suitable for the agri-food industry? An assessment of selected tools. *Journal of Cleaner Production*, 149, 406-425.

Baumann H., Tillman A.M., 2004. *The Hitch Hiker's Guide to LCA – An Orientation in Life Cycle Assessment Methodology and Application*. Lund: Studentlitteratur.

Erkman S., 2002. The recent history of Industrial Ecology. In: *A Handbook of Industrial Ecology* (Ayres R., Ayres L., eds.), 27-35. Cheltenham: Edward Elgar Publishing.

Finnveden G., Hauschild M.Z., Ekvall T., Guinée J., Heijungs R., Hellweg S., Koehler A., Pennigton D., Suh S., 2009. Recent Developments in Life Cycle Assessment. *Journal of Environmental Management*, 91(1), 1-21.

Reap J., Roman F., Duncan S., Bras B., 2008. A survey of unresolved problems in life cycle assessment – Part 1: goal and scope and inventory analysis. *International Journal of Life Cycle Assessment*, 13(4), 290-300.

Sauer B., 2012. *Life Cycle Inventory Modeling in Practice*. In: *Life Cycle Assessment Handbook: A Guide for Environmentally Sustainable Products* (Curran M.A. ed.), Hoboken: Wiley.

Zamagni A., Guinée J., Heijungs R., Masoni P., Raggi A., 2012. Lights and shadows in consequential LCA. *International Journal of Life Cycle Assessment*, 17(7), 904-918.

UNI, 2006. *Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principi e quadro di riferimento*. Norma UNI EN ISO 14040. Milano: Ente Italiano di Normazione.

UNI, 2006. *Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Requisiti e linee guida*. Norma ISO 14044. Milano: Ente Italiano di Normazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi. La votazione finale è espressa in trentesimi.

Note:

E-mail: a.raggi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definirsi all'inizio dell'insegnamento.

Econometria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/05 - ECONOMETRIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

L'obiettivo del corso di econometria è di fornire agli studenti gli strumenti per l'analisi di questioni di interesse economico attraverso l'analisi di dati. A tal fine la prima parte del corso viene dedicata allo studio del modello di regressione lineare e delle sue applicazioni. Nella seconda parte viene invece approfondito il concetto di Effetto Causale e si studiano le tecniche econometriche finalizzate alla determinazione di tale effetto. Per facilitare l'apprendimento e l'auto-valutazione, problem sets vengono assegnati periodicamente e successivamente corretti in classe. Ai fini del superamento dell'esame, la frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

Contenuti:

A) Aspetti Teorici

- Questioni Economiche e Dati.
- Il Modello di Regressione Multipla.
- Inferenza Statistica e Test di Ipotesi sul Modello di Regressione Multipla.
- Forma Funzionale del Modello di Regressione.
- Variabili Dummy.
- Effetto Causale: definizioni.
- Il Metodo delle Variabili Strumentali.
- Esperimenti Sociali "Esperimenti Naturali": definizioni.
- Esperimenti Naturali con dati Pooled Cross Sections.
- Modelli per dati di tipo Panel.

B) Applicazioni Empiriche. Basate sul Software STATA

- Introduzione all'utilizzo di STATA
- Programmazione del do file contenente la sessione di lavoro, finalizzata alla stima dei modelli econometrici affrontati nella parte A).
- Applicazioni empiriche basate sui dati di tipo:
 - cross-section
 - pooled cross-section
 - panel
 (stima del Capital Asset Pricing Model, stima del rendimento dell'educazione)

Programma del corso:

ECONOMETRIA

Docente: Andrietti Vincenzo

Corso di Laurea: CLEC-ef 9 CFU

Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/05

Telefono: 085 4537708

e-mail: vandriet@unich.it

Semestre: I

Obiettivi:

L'obiettivo del corso di econometria è di fornire agli studenti gli strumenti per l'analisi di questioni di interesse economico attraverso l'analisi di dati. A tal fine la prima parte del corso viene dedicata allo studio del modello di regressione lineare e delle sue applicazioni. Nella seconda parte viene invece approfondito il concetto di Effetto Causale e si studiano le tecniche econometriche finalizzate alla determinazione di tale effetto. Per facilitare l'apprendimento e l'auto-valutazione, problem sets vengono assegnati periodicamente e successivamente corretti in classe. Ai fini del superamento dell'esame, la frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

Programma:

A) Aspetti Teorici

- Questioni Economiche e Dati.
- Il Modello di Regressione Multipla.
- Inferenza Statistica e Test di Ipotesi sul Modello di Regressione Multipla.
- Forma Funzionale del Modello di Regressione.
- Variabili Dummy.
- Effetto Causale: definizioni.
- Il Metodo delle Variabili Strumentali.
- Esperimenti Sociali "Esperimenti Naturali": definizioni.
- Esperimenti Naturali con dati Pooled Cross Sections.
- Modelli per dati di tipo Panel.

B) Applicazioni Empiriche. Basate sul Software STATA

- Introduzione all'utilizzo di STATA
- Programmazione del do file contenente la sessione di lavoro, finalizzata alla stima dei modelli econometrici affrontati nella parte A).
- Applicazioni empiriche basate su dati di tipo:
 - cross-section
 - pooled cross-section
 - panel
 (stima del Capital Asset Pricing Model, stima del rendimento dell'educazione)

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni periodiche.

Note:

e-mail: vandriet@unich.it

Economia agraria

Settore scientifico disciplinare: AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Cristina Salvioni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537033

E-mail: salvioni@unich.it

Obiettivi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le specificità dell'agricoltura e dell'economia agroalimentare; la nascita e l'evoluzione della politica agricola comunitaria; le problematiche attinenti allo sviluppo dell'agricoltura e dei sistemi agro-alimentari nelle economie avanzate e specialmente in Italia.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare i dati economici e strutturali del settore agricolo e del sistema agro-alimentare a livello nazionale e internazionale; valutare gli effetti dell'intervento pubblico sui mercati agricoli e sullo sviluppo dell'ambiente rurale.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare in maniera autonoma il ruolo e il contributo dell'agricoltura nell'economia, le caratteristiche strutturali del settore agricolo nelle economie avanzate, le trasformazioni dei sistemi di produzione agricoli, valutare gli effetti delle diverse misure di intervento pubblico sul settore agricolo e sull'ambiente rurale.

Abilità comunicative.

Lo studente saprà spiegare a persone non esperte qual è il ruolo dell'agricoltura all'interno dell'economia; come si stanno trasformando i modelli di produzione agricoli e agroalimentari e quelli di consumo

alimentare; su quali motivazioni è nata la Politica Agricola Comunitaria, come si è evoluta nel tempo e quali sono gli strumenti in vigore per il sostegno dei redditi agricoli e lo sviluppo rurale.

Capacità di apprendimento.

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici propri del campo dell'economia agraria; seguire i dibattiti sui cambiamenti nelle politiche agricole e di sviluppo rurale.

Contenuti:

Il ruolo dell'agricoltura nell'economia
Elementi di analisi delle scelte del consumatore
Elementi di gestione del processo di decisione aziendale
Strategie delle imprese e adattamento al mercato
Politiche agroalimentari
Politica agricola comunitaria
Cibo e agricoltura nell'era della nuova scarsità

Programma del corso:

Nella prima parte del programma vengono analizzate le caratteristiche della domanda e offerta dei prodotti agro-alimentari. Inoltre, vengono illustrati i concetti di microeconomia impiegati negli esercizi di statica comparata utilizzati per spiegare gli effetti dei diversi interventi pubblici sull'agricoltura.

La seconda parte del programma si concentra sulle politiche agricole. In primo luogo si discutono le motivazioni che stanno alla base delle politiche di sostegno e di stabilizzazione dei prezzi agricoli e dei redditi degli agricoltori. Successivamente si illustra l'evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC). Particolare attenzione viene dedicata ai problemi creati dalla politica dei prezzi e dal protezionismo agricolo, per proseguire con il tema delle esternalità e quello connesso dei beni pubblici, che stanno alla base della nuova PAC.

Prerequisiti:

Pur non essendo richiesto il possesso di prerequisiti particolari, è preferibile aver sostenuto in precedenza l'esame di Economia Politica

Metodi didattici:

Lezioni frontali (di 2 ore, secondo il calendario accademico) e modalità didattiche interattive: esercitazioni, lavori di gruppo, seminari tenuti da esperti, etc. La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

Programma da 6 crediti

F. MESSORI E F. FERRETTI (2010) Economia del mercato agroalimentare. Edagricole. Capitoli dall'1 al 5.4 (incluso); dal 6.6 al 7.

VALERIA SODANO, MARIA SASSI, ANDREA MARCHINI (2010) Economia agroalimentare: mercati e politiche, McGrawHill cap. 7 (esclusi 7.4 e approfondimenti) e 8 (escluso approfondimento)

INEA (2014) La nuova PAC 2014-2020: una guida pratica per una visione di insieme. <http://dspace.inea.it/handle/inea/827> (senza il glossario).

Per il programma da 9 crediti si aggiunga a quanto sopra

F. MESSORI E F. FERRETTI (2010) Economia del mercato agroalimentare. Edagricole. Cap 9 fino a 9.5.3 oltre ad un capitolo a scelta tra il 10, 11 e il 12.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

I risultati di apprendimento attesi verranno valutati attraverso una prova orale che prevede domande aperte su argomenti del programma tra cui la costruzione di grafici per spiegare gli impatti delle politiche o il funzionamento di meccanismi economici trattati nel programma. I criteri di valutazione sono: il livello di padronanza delle conoscenze, il grado di articolazione della risposta, il grado di adeguatezza della spiegazione, il grado di utilizzo di strumenti matematici, il grado di accuratezza dell'analisi e l'utilizzo di esempi esplicativi.

Il voto della prova orale è espresso in trentesimi.

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

Note:

E-mail: salvioni@unich.it

Tel. 085 4537033

Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi e su appuntamento previo contatto per e-mail.

Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Tiziana De Cristofaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537943

E-mail: decrist@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti viene comunicato settimanalmente (ivi compresi eventuali dettagli e raccomandazioni) nell'area AVVISI della pagina personale del docente del sito del Dipartimento di Economia (<https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=143>)

Obiettivi:

(I) SINTESI del Corso -

Nell'ambito del Corso si studiano le fondamentali classi di aziende, colte sia nei loro principali aspetti interni sia alla luce dei rapporti instaurati con le altre unità operanti nel più ampio sistema ambientale di riferimento. In particolare, il Corso si propone di: a) fornire una visione unitaria dei fenomeni e dei processi operativi fondamentali riscontrabili nella fase di funzionamento delle aziende; b) introdurre allo studio delle problematiche della misurazione delle performance aziendali mediante la determinazione e la rappresentazione delle grandezze di Reddito e Capitale; c) introdurre al linguaggio e ai concetti tipici ricorrenti nelle discipline.

(II) Obiettivi di CONOSCENZA (SAPERE) -

L'insegnamento intende veicolare la conoscenza dei seguenti aspetti:

- a) il ruolo della disciplina nell'ambito delle discipline economiche;
- b) le principali classificazioni aziendali;
- b) i modelli di studio delle aziende (in particolare, i sistemici)
- c) il modello sistemico che studia i rapporti "azienda-ambiente";
- d) i processi operativi di funzionamento delle imprese;
- e) più sistemi di interpretazione dei fatti gestionali (es.: Zappa e Amaduzzi);
- f) i fondamentali indicatori di performance aziendale (Reddito e Capitale) e le connesse problematiche di rappresentazione e misurazione;
- g) linguaggio e concetti tipici della Economia Aziendale di base.

(III) Obiettivi di CAPACITA' (SAPER FARE) -

L'insegnamento intende sviluppare le seguenti capacità e abilità:

- a) applicazione del sistema di interpretazione dei fatti gestionali di Zappa e Amaduzzi con riferimento a singole operazioni (abilità semplice);
- b) redazione delle strutture di reddito e capitale (abilità complessa);

- c) saper circoscrivere, per ciascuna operazione, i dati utili per la determinazione di reddito e capitale (abilità semplice concorrente alla formazione di autonomia di giudizio);
- d) saper cogliere le conseguenze che ciascuna operazione avrà, al 31.12, in termini di competenza economica, per la determinazione di reddito e capitale (abilità complessa concorrente alla formazione di autonomia di giudizio);
- e) mostrare una padronanza dei modelli di studio dei fenomeni aziendali tale da consentire di operare sintesi concettuali idonee per rappresentare efficacemente le problematiche delle imprese anche a soggetti non addetti ai lavori (abilità comunicativa);
- f) sviluppare dimestichezza con il vocabolario tipico della disciplina, in specie con riferimento a categorie diffusamente evocate dai mass-media (deficit, perdite, passivo, ecc.) (abilità comunicativa);
- g) saper applicare i sistemi di interpretazione dei fatti gestionali in più contesti aziendali (capacità di apprendimento).

(IV) Obiettivi di COMPORTAMENTO (SAPER ESSERE) -

L'insegnamento intende sviluppare le seguenti attitudini:

- a) attitudine alla concentrazione mediante l'esercizio ripetuto di abilità complesse (es.: redazione di strutture congiunte di reddito e capitale);
- b) attitudine alla flessibilità tramite la percezione della relatività di modelli (es.: sistemi di interpretazione dei fatti gestionali) e prospettive di osservazione (es.: interpretazione "a specchio" della medesima operazione da parte di aziende diverse).

(V) COMPETENZE (scaturenti dal congiunto operare di conoscenze e abilità) -

Tramite il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi, l'insegnamento persegue l'acquisizione delle seguenti competenze:

- cogliere le dinamiche aziendali nell'ambito del più ampio sistema ambientale;
- osservare fenomeni e processi operativi aziendali in una prospettiva unitaria;
- distinguere gli aspetti finanziari ed economici della gestione (come conseguenza della applicazione dei sistemi di interpretazione dei fatti gestionali d'impresa)
- comprendere le interconnessioni tra reddito e capitale

Contenuti:

I Modulo - L'economia aziendale, l'attività economica, l'azienda e l'impresa

L'attività economica e le discipline che la studiano - L'economia aziendale - Unità economiche e aziende - Le aziende: classificazioni - Il sistema aziendale: sottosistemi e aree funzionali - L'azienda e l'ambiente: le variabili ambientali - L'attività dell'azienda di produzione-impresa - La gestione d'impresa: aspetti finanziario ed economico - Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento - Capitale e reddito: determinazione, rappresentazione e principali configurazioni.

II Modulo - Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività d'impresa

Schemi e modelli in Economia Aziendale - Gli schemi dei principali processi economici d'impresa: produzione (andamento ordinario e ricavi anticipati), finanziamenti attinti e concessi - Schemi essenziali dell'attività d'impresa in caso di differenti sistemi di interpretazione dei fatti gestionali: Zappa e Amaduzzi - Schemi e modelli delle aziende svolgenti particolari attività: le imprese bancarie - Variazioni finanziarie ed economiche: il principio di contrapposizione bilanciante - Strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali.

III Modulo - Il controllo dell'efficienza interna nelle imprese

Le relazioni tra fattori produttivi e prodotti - La ripartizione dei costi e dei ricavi nel tempo e nello spazio - Costi e ricavi diretti e comuni - Le produzioni a costi congiunti - Le configurazioni di costo - Margini di contribuzione - Costanza e variabilità dei costi - I regimi di variabilità dei costi - Le relazioni costi-volumi-prezzi: il modello della Break Even Analysis (BEA) - La BEA: approcci diagrammatico e matematico - Equazione economica generale.

Programma del corso:

- L'Economia Aziendale: definizione e inquadramento storico
- Introduzione all'attività economica
- Unità economiche e aziende
- La classificazione delle aziende in base ai fini, all'attività svolta e alla natura del soggetto aziendale
- I modelli che studiano l'azienda intesa come sistema: il modello dei sottosistemi di Amaduzzi e il modello delle aree funzionali d'impresa
- Il rapporto impresa azienda-ambiente: l'ambiente generale e l'ambiente specifico

- Caratteristiche principali e schemi di rappresentazione dei processi della gestione d'impresa
- Schema della produzione in ipotesi di andamento ordinario e anticipato. Fattori produttivi, costi e ricavi
- Schema dei finanziamenti attinti. Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento.
- Schema dei finanziamenti concessi. Gli investimenti d'impresa
- Schemi essenziali dell'attività d'impresa in caso di differenti sistemi di interpretazione dei fatti gestionali: Zappa e Amaduzzi
- Variazioni finanziarie ed economiche: il principio di contrapposizione bilanciante
- Attività e schemi di aziende svolgenti particolari attività: l'azienda bancaria
- Capitale e reddito: configurazioni
- Struttura analitica di reddito totale e capitale finale
- Dal reddito totale ai redditi di periodi intermedi
- Competenza economica e finanziaria
- Struttura analitica di reddito e capitale di primo periodo
- Struttura analitica di reddito e capitale di periodo intermedio: costi sostenuti, ricavi conseguiti, costi e ricavi anticipati, risconti, ratei, costi per spese e perdite presunte future
- Strutture di reddito e capitale e rappresentazione delle vicende dei fattori a fecondità ripetuta, del leasing, dei mutui passivi e dei titoli
- La Break even analysis: condizioni, equazione economica generale, diagramma di redditività

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali tenute con l'ausilio di due principali sussidi: proiettore slides di power point e lavagna tradizionale

Libri di testo consigliati:

1) Cavaliere E.- Ferraris Franceschi R. (a cura di E. Cavaliere), Economia aziendale, Volume I, IV edizione, Giappichelli, Torino – solo paragrafi 1,2, e 3 della Sezione 1, tutto il capitolo 3 (tranne il paragrafo 3.4), tutto il capitolo 4 (tranne i paragrafi 4.6.2 e 4.6.3);

2) De Cristofaro T., Le rimanenze d'esercizio. Profili teorici, contabili e di bilancio, Aracne, Roma, 2007 – solo il PRIMO capitolo.

Eventuali ulteriori materiali verranno comunicati in aula ad inizio delle lezioni nonché sull'area Avvisi della pagina personale del docente del dipartimento di Economia (<http://www.dec.unich.it>). Inoltre vengono normalmente fornite dispense di supporto pubblicate nell'area "Documenti" della predetta pagina personale del docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta fondamentale seguita da una prova orale non obbligatoria. Entrambe vertono su tutto il programma oggetto del Corso. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno forniti in aula. In ogni caso, le prenotazioni all'esame dovranno essere sempre due (cercare le diciture 'prova parziale' e 'prova orale') e potranno essere effettuate esclusivamente on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo.

Note:

Durata del corso: 72 ore E-mail: tiziana.decrisofaro@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: il docente riceve settimanalmente (tranne che nel mese di agosto) negli orari comunicati agli inizi di ogni settimana sia sul link "Avvisi" della pagina personale del docente del Dipartimento di Economia – DEC (<http://www.dec.unich.it>) sia agli uscieri del DEC (085 45083204)

Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Mutuano su questo insegnamento:

- Economia aziendale **CLEII**, 9 CFU
- Economia aziendale **SEGI**, 9 CFU

Docente: Lara Tarquinio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537936

E-mail: l.tarquinio@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi formativi/Learning Objectives: Il corso di Economia Aziendale si propone di introdurre gli studenti allo studio delle varie tipologie aziendali nei loro molteplici aspetti presentando, nel contempo, i concetti e il linguaggio di base delle discipline economico-aziendali. Durante il corso delle lezioni saranno analizzati i caratteri strutturali delle aziende, indagati i rapporti intrattenuti con l'ambiente generale e particolare ed approfondite le problematiche inerenti la determinazione economico-quantitativa delle grandezze aziendali.

Risultati dell'apprendimento attesi/ Learning Outcomes: Le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente alla fine dell'insegnamento sono:

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscere i concetti base e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- conoscere le caratteristiche dei sistemi aziendali con particolare riferimento agli aspetti di gestione e rilevazione dagli stessi utilizzati;
- conoscere le principali interazioni impresa-ambiente generale e particolare
- conoscere i principali concetti e gli schemi di rappresentazione dell'attività aziendale;
- conoscere le regole di base della contabilità aziendale;
- sapere redigere gli schemi di rappresentazione dell'attività aziendale
- sapere redigere le principali scritture di gestione di un'impresa

Autonomia di giudizio

- analizzare e valutare le condizioni di equilibrio aziendale
- interpretare le variabili dell'ambiente economico generale, politico-istituzionale, socio-culturale, fisico-naturale che possono incidere sui sistemi aziendali generando rischi ed opportunità
- valutare criticamente i dati e le informazioni economico-finanziarie

Abilità comunicative

- utilizzare il linguaggio base della dottrina economico-aziendale

Contenuti:

Il corso si propone di analizzare: i caratteri generali dell'azienda, i modelli economico-organizzativi della produzione, i principali soggetti aziendali, le grandezze di reddito e capitale, la rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende, le caratteristiche fondamentali del sistema informativo aziendale e del metodo contabile.

Programma del corso:

Programma/Course Syllabus:

Il corso sarà articolato in tre moduli.

Nel Primo Modulo - L'economia aziendale, l'attività economica e l'azienda (5 CFU) - sono fornite le conoscenze di base necessarie per comprendere le principali dinamiche gestionali, le logiche

organizzative e le modalità rilevative delle aziende.

Contenuti del modulo: Bisogni umani, beni e servizi – L'azienda e l'iniziativa in campo economico – Caratteri generali dell'azienda – I modelli economico-organizzativi della produzione – Il modello di produzione capitalistico, mutualistico e filantropico-erogativo – Reddito e profitto – Il finanziamento della produzione – L'impresa nelle diverse fasi della sua esistenza – Il soggetto giuridico e il soggetto economico – Le aziende e la loro classificazione in economia aziendale – Lo Stato e l'organizzazione della produzione.

Il Secondo Modulo - Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività aziendale (2 CFU) - ha ad oggetto l'analisi e la rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-impres.

Contenuti del modulo: Analisi e rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-impres – Lo schema dell'attività totale dell'impresa – Gli schemi dei processi di finanziamento e di investimento dell'impresa – Gestione tipica, attività accessorie e relativi schemi – Schema essenziale dell'attività dell'azienda di produzione-impres – Valori e variazioni che si traggono dagli schemi dei processi economici e relativo schema – Le relazioni tra valori e variazioni – Il principio di contrapposizione bilanciante – Schemi e modelli per la misurazione della "performance" delle aziende di produzione-impres – Il reddito totale e il reddito di esercizio – Le strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali.

Il Terzo Modulo - Introduzione alla contabilità d'impresa (2 CFU) - si propone di indagare le caratteristiche fondamentali del sistema informativo aziendale e di illustrare il metodo contabile.

Contenuti del modulo: Il sistema patrimoniale, Il sistema reddituale e il sistema del capitale e del risultato economico – Il conto – Fondamento logico e regole del metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico – Il libro giornale e il libro mastro. Le logiche di rilevazione contabile nel sistema del capitale e del risultato economico: dalle variazioni alle rilevazioni contabili – L'articolazione delle rilevazioni contabili – La rilevazione in partita doppia dei fatti tipici di un'impresa individuale: la costituzione dell'impresa individuale e in forma di società per azioni, l'acquisizione di beni a fecondità semplice, l'acquisizione dei servizi, l'acquisizione dei fattori a fecondità ripetuta, la dismissione dei fattori a fecondità ripetuta, le operazioni di vendita, la liquidazione e il versamento dell'Iva, il regolamento dei debiti e crediti commerciali, i finanziamenti di terzi: le ricevute bancarie, gli effetti commerciali; l'apertura di credito in conto corrente, i mutui passivi. Dai valori di conto ai valori di bilancio: le operazioni di assestamento e di chiusura (cenni).

Prerequisiti:

Prerequisiti /Prerequisites:

Gli studenti dovrebbero possedere i "requisiti di accesso" previsti per l'accesso al corso di laurea frequentato.

Metodi didattici:

Modalità di insegnamento/Course structure: L'insegnamento è strutturato in 72 ore di attività didattica. Accanto alle lezioni di inquadramento teorico (lezioni frontali), allo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione degli argomenti trattati durante il corso nonché allo scopo di verificare il grado di comprensione dei temi analizzati, saranno tenute ore di esercitazione e discussi casi aziendali.

Libri di testo consigliati:

Testi consigliati e Bibliografia /Reading Materials:

P. CAPALDO, L'Azienda. Centro di produzione, Giuffré, Milano, 2013.

L.C. LUCIANETTI, Schemi e modelli di economia aziendale, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, ultima edizione.

M. TIEGHI, S. GIGLI, Introduzione alla contabilità e al bilancio di esercizio, Il Mulino, Bologna, 2007.

Ulteriori materiali per la preparazione dell'esame saranno resi disponibili dal docente sul sito <https://fad.unich.it/> (alla pagina dell'insegnamento tenuto dal docente).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica dell'apprendimento/Course Grade Determination:

L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale che completa il giudizio d'esame. La prova scritta si compone di esercizi numerici, domanda aperte e domande chiuse. La prova orale verte su tutto il programma oggetto del corso. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 28. Questa prova si propone di accertare il livello di padronanza delle nozioni fondamentali del

corso di Economia Aziendale nonché di valutare la capacità dei discenti di applicare operativamente le conoscenze acquisite. Gli studenti che avranno ottenuto almeno un punteggio di 16/28 alla prova scritta potranno sostenere la prova orale diretta a completare il giudizio sull'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale e la proprietà del linguaggio economico aziendale. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta un punteggio tra 0 e 2 punti. La prova scritta e la prova orale devono essere sostenute nel medesimo appello. Non è pertanto possibile sostenere la prova scritta in un appello (composto dalle due date dello scritto e dell'orale) e la prova orale in un altro appello successivo. L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

Note:E-mail: lara.tarquinio@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** A - Base**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia aziendale **CLEA**

Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE**Corso di Laurea:** Servizi giuridici per l'impresa **SEGI****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Economia aziendale **CLEA**

Economia degli intermediari finanziari

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA****Percorso:** professionale**Anno di corso:** Terzo**Semestre:** Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia degli intermediari finanziari **CLEA** - percorso gestione aziendale

Economia degli intermediari finanziari

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia degli intermediari finanziari **CLEA** - percorso gestione aziendale

Economia degli intermediari finanziari

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Economia degli intermediari finanziari **CLEC** - percorso economia e commercio, 9 CFU
- Economia degli intermediari finanziari **CLEA** - percorso professionale, 9 CFU

Docente: Eliana Angelini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537937

E-mail: e.angelini@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di analizzare l'attività di intermediazione finanziaria. A questo fine vengono esaminate: le funzioni svolte dal sistema finanziario; le caratteristiche tecniche ed economiche degli strumenti

creati e scambiati nei mercati finanziari; i soggetti che operano nel sistema finanziario, nonché le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari. Infine, le regole che governano lo svolgimento dell'attività di intermediazione finanziaria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di:

- identificare le principali questioni che emergono dall'evoluzione del sistema finanziario (conoscenza e capacità di comprensione);
- applicare gli strumenti di analisi essenziali per darne conto con competenza (conoscenza e capacità di comprensione applicate);
- sviluppare un discorso autonomo sul tema della dimensione strutturale e funzionale del sistema finanziario e della condotta dei principali attori (autonomia di giudizio);
- far leva sulle differenti competenze trasversali sviluppate, per attivare le conoscenze acquisite in contesti professionali e per scopi diversi (abilità comunicative e di diversa natura).

Contenuti:

Il corso intende fornire un generale inquadramento del sistema finanziario: mercati, intermediari e strumenti finanziari;

In particolare:

- Spiegare le funzioni del sistema finanziario nell'ambito dell'economia reale: concetti di risparmio, investimenti, saldi finanziari, meccanismi di produzione e circolazione dei mezzi di pagamento; conduzione della politica monetaria.

Esaminare le caratteristiche fondamentali dei principali mercati finanziari e degli strumenti che vi sono negoziati; delle grandi categorie di istituzioni finanziarie e dei relativi modelli gestionali.

Approfondire le regole che presiedono al funzionamento del sistema finanziario.

Sviluppare una vasta gamma di applicazioni pratiche che aiutino a capire l'approccio degli operatori del mondo finanziario, creare sensibilità e capacità critica per interpretare e valutare i grandi cambiamenti che toccano i sistemi finanziari.

Programma del corso:

- La morfologia del sistema finanziario
- Contratti, intermediari e mercati finanziari
- Le ragioni dell'esistenza degli intermediari e le funzioni principali del sistema finanziario
- 2. Tipologia e valutazione degli strumenti finanziari
- 3. Le funzioni degli intermediari finanziari
- La funzione monetaria e il ruolo delle banche nel sistema dei pagamenti
- La funzione di collegamento e di intermediazione
- La funzione di gestione dei rischi
- La trasmissione della politica monetaria e le funzioni della Banca Centrale Europea
- 4. La regolamentazione degli intermediari finanziari
- Le motivazioni della vigilanza sugli intermediari finanziari e su quelli bancari
- Organi di controllo
- Obiettivi e principali strumenti di vigilanza

MODULO 2

- 5. Le banche e le società finanziarie
- La specificità degli intermediari bancari
- I principali contratti bancari
- Il rischio di credito e la sua valutazione
- Gli intermediari creditizi non bancari
- I fabbisogni finanziari di imprese e famiglie
- 6. La specificità degli intermediari assicurativi e previdenziali

MODULO 3

- 7. Le securities industry e i mercati
- La relazione tra intermediari e mercati
- I principali mercati italiani e tendenze in atto
- Le società di intermediazione mobiliare e le società di gestione del risparmio
- I fondi comuni di investimento

Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune esercitazioni che permettono di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Ferrari A., Gualandri E., Landi A., Vezzani P. (2016), Il sistema finanziario: funzioni mercati e intermediari. Giappichelli.

Ferrari A., Gualandri E., Landi A., Venturelli V., Vezzani P. (2017), Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi. Giappichelli.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova scritta che si articola in domande aperte con spazio predefinito - volte a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi - ed esercizi numerici.

La durata della prova scritta è di 1 ora e 30 minuti. La prova orale è facoltativa, a richiesta dello studente.

Entrambe le prove si fonderanno sui testi di riferimento indicati, senza differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.

Le due prove verranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare tutti gli elaborati.

La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. Gli studenti che avranno superato la prova scritta potranno, se lo desiderano, sostenere la prova orale.

Note:

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: mercoledì alle ore 16.00, durante il periodo di lezioni. Nei restanti periodi, consultare la sezione "Avvisi" sulla pagina personale web del docente.

Economia dei mercati globali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Economia internazionale **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 9 CFU

Docente: Massimo Del Gatto

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537995

E-mail: m.delgatto@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/delgatto

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e comprensione.

Il corso intende fornire gli strumenti di analisi economica per la comprensione delle dinamiche economico-aziendali legate ai mercati globali alla luce dell'aumentata informazione disponibile. Il laureato deve conoscere le dinamiche economiche internazionali ed deve saper utilizzare i metodi e gli strumenti di analisi propri dei moderni sistemi economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso mira a trasferire allo studente la capacità di: i) interpretare in maniera critica le dinamiche economiche internazionali; ii) saper descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; iii) essere in grado di comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia dei sistemi economici aggregati sfruttando l'aumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione.

Contenuti:

Il corso analizza il nesso tra cause ed effetti economici del processo di globalizzazione, con particolare attenzione alle problematiche attinenti a: globalizzazione dei mercati, processo di digitalizzazione e caduta dei costi di comunicazione, flussi di commercio internazionale, imprese multinazionali, investimenti diretti esteri e catene globali del valore. Oggetto di studio sono anche l'adozione di nuove tecnologie ed il concetto di produttività, inteso quale causa ultima della crescita economica a livello sia di impresa che di sistema economico aggregato. Durante tutto il corso, particolare attenzione è rivolta alla disponibilità di dati e alle questioni legate alla misurazione dei fenomeni di cui sopra.

Programma del corso:

- Ondate di Globalizzazione: somiglianze e differenze
- La caduta dei costi di comunicazione
- Mercati globali e flussi di commercio: tendenze di lungo periodo
- Commercio internazionale: tecnologia e vantaggi comparati
- Commercio internazionale: dotazioni fattoriali
- Politica commerciale con mercati concorrenziali
- Politica commerciale in concorrenza imperfetta
- Mercati globali ed investimenti diretti esteri: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e flussi di investimenti diretti esteri
- Imprese multinazionali e commercio intra-firm: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e scelte di outsourcing ed offshoring
- Catene globali del valore: tendenze di lungo periodo
- Teoria delle MNE e formazione delle catene globali del valore.
- Produttività, tecnologia e competitività: dall'impresa ai settori e ai paesi. Concetti di base e problemi di misurazione
- Dagli small ai big data: gli effetti dell'aumentata disponibilità di informazione sull'analisi dei mercati e sull'internazionalizzazione delle imprese

Prerequisiti:

Conoscenze di base di macroeconomia e microeconomia

Metodi didattici:

Classi tradizionali, lezioni pratiche con utilizzo di software ad hoc, assignments

Libri di testo consigliati:

- Appunti delle lezioni (slides) e riferimenti ad articoli scientifici saranno forniti durante il corso
- Massimo Del Gatto, Trends di Economia Internazionale, Globalizzazione, investimenti e commercio estero. Rubbettino Editore, 2018
- Giuseppe De Arcangelis, Economia Internazionale, McGraw-Hill, ultima edizione (parte I e parte II)
- Dominick Salvatore, Economia Internazionale, vol.1 (commercio internazionale), Zanichelli, ultima edizione
- Giorgio Barba Navaretti e Anthony J. Venables, Le multinazionali nell'economia mondiale, Il Mulino
- David Weil, Economic Growth: International Edition 3rd (2012), Ed. Pearson

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. In particolare:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica della Conoscenza e della capacità di comprensione sarà effettuata tramite un esame scritto ed orale che riguarderà tutto il programma con particolare attenzione alla parte teorica ed alla capacità di interpretazione critica di grafici e tabelle.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata tramite la predisposizione di una tesina contenente l'analisi pratica di un caso volta a valutare il grado di maturità dello studente dal punto di vista della capacità di realizzare in prima persona (ed eventualmente in team) le dinamiche economiche internazionali relative ad un'impresa, un settore o un paese.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Il voto finale sarà una media del voto dell'esame scritto-orale (peso 70%) e della tesina (peso 30%).

Note:

Sono previsti seminari e laboratori integrativi tenuti da esperti esterni

Economia del lavoro

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Dario Sciulli

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537977

E-mail: d.sciulli@unich.it

Sito web: dariosciulli.jimdo.com/

Obiettivi:

Fornire le competenze, sia teoriche che quantitative, per la comprensione del funzionamento del mercato del lavoro;

Sviluppare le conoscenze utili ad interpretare il ruolo delle istituzioni del mercato del lavoro;

Fornire le conoscenze di base per la lettura e interpretazioni di studi e analisi scientifiche nell'ambito dell'economia del lavoro;

Approfondire l'utilizzo di metodologie di analisi qualitative e quantitative applicate al mercato del lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere i meccanismi alla base dell'analisi del mercato del lavoro in concorrenza perfetta;
- Individuare le cause di fallimento del mercato del lavoro e valutare le modalità e gli effetti dell'intervento pubblico;
- Svolgere semplici analisi empiriche di tipo qualitativo e quantitativo sul mercato del lavoro;

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE.

Lo studente dovrà:

- Aver assimilato i concetti fondamentali dei meccanismi che regolano il mercato del lavoro;
- Aver acquisito gli strumenti per l'analisi delle politiche del lavoro;
- Aver sviluppato la capacità di condurre analisi su temi di disuguaglianza e povertà economica;
- Aver sviluppato le capacità per la comprensione dei tratti salienti di articoli scientifici inerenti l'economia del lavoro.

Contenuti:

L'offerta di lavoro
La domanda di lavoro
L'equilibrio del mercato del lavoro in concorrenza perfetta
Imperfezioni del mercato del lavoro e disoccupazione
La regolamentazione del mercato del lavoro
Istruzione e capitale umano
Analisi applicata del mercato del lavoro

Programma del corso:

Il corso si fonda su tre blocchi. Nel primo si analizzano i processi decisionali che determinano i comportamenti degli individui, delle famiglie e delle imprese nel mercato del lavoro, in termini di offerta e domanda di lavoro e di equilibrio in un mercato concorrenziale. Si introducono, successivamente, il tema delle imperfezioni del mercato del lavoro, con particolare attenzione al problema della disoccupazione, e i principali canali di regolamentazione del mercato del lavoro da parte dell'operatore pubblico. Il secondo blocco si concentra sulle scelte degli individui in tema di istruzione e formazione del capitale umano, sul ruolo che il capitale umano gioca sulla performance delle imprese e sui meccanismi di selezione e formazione del personale. Il terzo blocco approfondisce temi di carattere empirico, dall'analisi del mercato del lavoro locale all'analisi di articoli scientifici su argomenti rilevanti.

Prerequisiti:

Conoscenza di strumenti di analisi microeconomica e macroeconomica, fondamenti di analisi econometrica

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

Manuale di Economia del lavoro, di Pepi De Caleo e Luchino Brucchi, cap. 1-6;
Materiale fornito dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta (domande teoriche, esercizi, domande a risposta multipla).

Note:

E-mail: dario.sciulli@unich.it
sito web: <https://dariosciulli.jimdo.com/>
Giorni ed orario di ricevimento studenti: Giovedì, ore 14.00-16.00

Economia del mercato mobiliare

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia del mercato mobiliare **CLEA/M** - percorso professionale

Economia del mercato mobiliare

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia del mercato mobiliare **CLEA/M** - percorso professionale

Economia del mercato mobiliare

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Economia del mercato mobiliare **CLEC** - percorso economia e finanza, 9 CFU
- Economia del mercato mobiliare **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

Docente: Eliana Angelini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537937

E-mail: e.angelini@unich.it

Obiettivi:

Il corso intende offrire agli studenti un inquadramento organico dei principali connotati istituzionali ed operativi del mercato di Borsa italiano. In particolare, si esaminano le modalità di emissione, di valutazione e negoziazione degli strumenti negoziati, nonché le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari che vi operano. Il corso ha carattere prevalentemente applicativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di:

- identificare le principali questioni che emergono dall'evoluzione dei mercati mobiliari italiani (conoscenza e capacità di comprensione);
- applicare gli strumenti di analisi essenziali per darne conto con competenza (conoscenza e capacità di comprensione applicate);
- sviluppare un discorso autonomo sulle dinamiche dei mercati e dei relativi strumenti finanziari (autonomia di giudizio);
- far leva sulle differenti competenze trasversali sviluppate, per attivare le conoscenze acquisite in contesti professionali e per scopi diversi (abilità comunicative e di diversa natura).

Contenuti:

Il corso intende offrire agli studenti:

un inquadramento organico dei principali connotati istituzionali ed operativi del mercato di Borsa italiano, necessario per comprendere il funzionamento ed il ruolo dei mercati stessi

un approfondimento delle modalità di emissione/negoiazione e di valutazione degli strumenti negoziati

Il corso ha carattere prevalentemente applicativo.

Programma del corso:

1. Disciplina del mercato mobiliare e riflessi sulla struttura organizzativa dei mercati.
2. Evoluzione della regolamentazione del mercato mobiliare.
3. Criteri ed organismi di controllo dei mercati mobiliari.
4. Sistema telematico di borsa: mercati order driven e quote driven.
5. Attività di intermediazione mobiliare:
 - intervento degli intermediari nelle operazioni di mercato primario: aumenti di capital, collocamento dei titoli, offerte pubbliche azioni;
 - servizi di negoziazione offerti mediante sistemi di negoziazione tradizionali ed alternativi;
 - servizi di consulenza e di gestione dell'investimento in titoli: gestione individuale e collettiva del risparmio.
6. Mercati regolamentati italiani e Multilateral Trading Systems: caratteristiche e modalità di contrattazione
7. Motivazioni della quotazione degli strumenti finanziari

MODULO 2

8. Mercati regolamentati di Borsa Italiana spa:
 - il comparto dell' "Equity";
 - il mercato telematico delle obbligazioni;
 - il mercati dei derivati;
 - il mercato dei covered warrants e dei certificates;
 - il mercato telematico dei fondi.
9. Requisiti di ammissione e permanenza per le società emittenti.
10. Modalità di accesso, regole di comportamento e caratteristiche operative degli intermediari mobiliari e degli investitori istituzionali.
11. Modalità e fasi del processo di contrattazione, sistemi di liquidazione e garanzia.
12. Tassonomia, funzioni economiche e pricing degli strumenti finanziari:
 - strumenti obbligazionari (Titoli di Stato, obbligazioni corporate, obbligazioni bancarie e obbligazioni strutturate);
 - strumenti di partecipazione (azioni, obbligazioni convertibili e cum warrant);
 - contratti derivati (options, financial futures, swaps e titoli strutturati);
 - fondi, sicav e etf.
13. Analisi delle strategie operative in un'ottica speculativa, di hedging e di arbitraggio.

Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

Metodi didattici:

L'Insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune esercitazioni che permettono di

verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le due prove verranno eseguite in giorni diversi per consentire all'insegnante di valutare tutti gli elaborati.

La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 30. Gli studenti che hanno superato la prova scritta possono, se lo desiderano, sostenere l'esame orale.

Libri di testo consigliati:

Testo di esame (7-9 CFU):

- Angelini E. (2012), I mercati e gli strumenti finanziari di Borsa. Aspetti strutturali, normativi e funzionali del mercato mobiliare italiano, Giappichelli, Torino.

- Angelini E. (2013), Il credit default swap nella gestione del rischio di credito. Dinamiche e determinanti dei CDS spread. Capp. 1 e 2. Giappichelli, Torino.

Testo di esame (4-6 CFU):

Angelini E. (2012), I mercati e gli strumenti finanziari di Borsa. Aspetti strutturali, normativi e funzionali del mercato mobiliare italiano, Giappichelli, Torino.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova scritta che si articola in domande aperte con spazio predefinito - volte a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi - ed esercizi numerici.

La durata della prova scritta è di 1 ora e 30 minuti (per 9 cfu) e di 1 ora (per 6 cfu). La prova orale è facoltativa, a richiesta dello studente.

La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. Gli studenti che avranno superato la prova scritta

potranno, se lo desiderano, sostenere la prova orale.

Note:

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: mercoledì alle ore 16.00, durante il periodo di lezioni. Nei restanti periodi, consultare la sezione "Avvisi" sulla pagina personale web del docente.

Economia dell'ambiente

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Edilio Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537544

E-mail: valentin@unich.it

Sito web: ediliovalentini.jimdo.com/

Obiettivi:

Il corso si propone di studiare in modo approfondito le principali interazioni fra economia e ambiente

attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica. Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere quali sono i principali strumenti di politica ambientale e comprendere le logiche economiche che ne regolano il funzionamento. Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di utilizzare i concetti appresi contestualizzandoli a problematiche ambientali concrete.

Contenuti:

Programma del corso (frequentanti):

Argomenti selezionati a lezione fra i seguenti/Selected topics from the following:

Economics and the Environment. Positive vs. Normative Analysis. Making Societal Choices. Welfare and Markets. Public Goods and Externalities. Decision Making and Environmental Protection. Demand for Environmental Goods. Revealed Preferences: Pollution, Land Prices, and Wages. Revealed Preferences: Defensive Expenditures and Travel Cost. Stated Preferences, Experiments and Referenda. Basic Environmental Regulation. Pricing Emissions. Markets and Property Rights. Voluntary Measures. Spatial and Temporal Dimensions of Regulation. Regulation with Adverse Selection. Regulation with Moral Hazard and Dynamics. Risk and Uncertainty. Regulation with Multiple Jurisdictions. Development and Growth. Climate change issues.

Programma del corso (non frequentanti):

Ambiente ed efficienza: a) i mercati come ostacolo, b) i mercati dei diritti di proprietà come soluzione. Intervento pubblico ed efficienza: gli strumenti economici per l'ambiente. Gli strumenti economici per l'ambiente: confronti e approfondimenti. Altri strumenti economici per l'ambiente: depositi cauzionali e accordi volontari. La gestione delle politiche ambientali: alcuni aspetti problematici.

Prerequisiti:

Il corso presuppone che lo studente abbia dimestichezza con i concetti base di microeconomia e dei relativi strumenti di analisi necessari per la comprensione dei modelli microeconomici.

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

(Frequentanti): Il materiale verrà indicato durante il corso sulla base degli argomenti trattati.

Un utile libro di testo a carattere introduttivo è

Charles D. Kolstad (2011). "Intermediate Environmental Economics – International Second Edition", Oxford University Press, (ISBN 978-0-19-973265-4).

(Non frequentanti): Maurizio Franzini (2007). "Mercato e Politiche per l'ambiente", Carocci, Roma: capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

scritto e/o orale

Note:

E-mail: valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali

Settore scientifico disciplinare: AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuano su questo insegnamento:

- Analisi costi benefici **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU

Docente: Cristina Salvioni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537033

E-mail: salvioni@unich.it

Obiettivi:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito le conoscenze teoriche di base dell'analisi costi benefici dei progetti di investimento (privati e pubblici) e della regolamentazione attraverso la padronanza dei concetti di efficienza statica e dinamica, la conoscenza dei principi fondamentali dell'Analisi costi-benefici, la conoscenza delle tecniche con le quali si stimano i valore dei beni non scambiati sul mercato con particolare attenzione a esternalità e nei pubblici ambientali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding):

Lo studente sarà in grado di leggere criticamente e predisporre una analisi costi benefici attraverso un corretto utilizzo dei suoi elementi costitutivi quali, ad esempio, l'identificazione dei costi e i benefici legati alla realizzazione di un progetto di investimento o l'introduzione di una norma, l'associazione di un valore a beni non scambiati sul mercato, la valutazione in un contesto pluriennale.

Autonomia di giudizio (making judgements):

Lo studente avrà sviluppato una sufficiente capacità critica per valutare in una prospettiva di costi-benefici pluriennali la desiderabilità dell'attuazione di un investimento (pubblico o privato) e dell'implementazione di un intervento pubblico sull'economia.

Abilità comunicative (communication skills):

Lo studente imparerà a spiegare e comunicare i contenuti che caratterizzano l'analisi costi-benefici. Ad esempio, saprà argomentare criticamente i saggi di sconto utilizzati, il periodo temporale e i prezzi utilizzati nell'analisi, il flusso di cassa del progetto e le componenti di valore da stimare in presenza di beni non scambiati sul mercato.

Capacità di apprendere (learning skills):

A completamento del corso gli studenti avranno acquisito una buona autonomia nella lettura dei materiali di studio e di materiali reperibili sui media con riferimento ai temi del corso. Lo studente avrà acquisito la capacità, alla luce delle proprie conoscenze, di valutare criticamente fenomeni e situazioni che caratterizzano l'analisi costi benefici di un investimento -privato o pubblico- e di una regolamentazione.

Contenuti:

Surplus del consumatore e del produttore. Efficienza statica e dinamica. Fallimenti di mercato, esternalità e beni pubblici.

Analisi costi benefici - definizione progetto e ciclo di programmazione.

Analisi finanziaria: flusso di cassa, VANF, TIRF, progetti alternativi, progetto incrementale, metodi non attualizzati.

Dall'analisi finanziaria a quella economica: Valore Economico Totale, valutazione contingente, prezzo edonico e costo del viaggio, effetti moltiplicativi e indotti, prezzi ombra.

Programma del corso:

Elementi di matematica finanziaria: interesse e sconto, accumulazioni e capitalizzazione.

Surplus del consumatore e del produttore.

Efficienza statica e dinamica.

Fallimenti di mercato, esternalità e beni pubblici.

Valore Economico Totale e sue componenti.

Analisi costi benefici - definizione progetto e ciclo di programmazione.

Analisi finanziaria: flusso di cassa, VANF, TIRF, progetti alternativi, progetto incrementale.

Metodi non attualizzati.

Analisi economica: valutazione dei beni non oggetto di scambio sul mercato attraverso i metodi di valutazione contingente, prezzo edonico e costo del viaggio - verrà dedicata particolare attenzione a esternalità e beni pubblici ambientali; effetti moltiplicativi e indotti; prezzi ombra, VANE, TIRE.

Prerequisiti:

Pur non essendo richiesto il possesso di prerequisiti particolari, è preferibile aver sostenuto in precedenza l'esame di Economia Politica.

Metodi didattici:

Il corso prevede

- lezioni frontali sui temi elencati nel programma;
- esercitazioni svolte nell'aula informatizzata (software utilizzato: Excel);
- lettura e commento collettivo di casi studio proposti dal docente.

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati ai non frequentanti:

MAURIZIO MERLO (1991) Elementi di economia ed estimo forestale-ambientale. Patron editore. Cap. 8 (esclusi 8.6-7), 9 e Appendice 1.

GIORGIO CASONI E PAOLO POLIDORI (2002) Economia dell'ambiente e metodi di valutazione. Carocci. Cap. 1 (escluso 1.1 2 1.2); Cap. 2; Cap. 3 (escluso 3.3); 4 (escluso p 4.4); 5 (escluso 5.4 e 5.5); 6 (escluso 6.4).

COMMISSIONE EUROPEA (2003) Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento: Cap. 2, Appendici A, B, D, E, F, G.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

I risultati di apprendimento attesi verranno valutati attraverso una prova orale che prevede domande aperte su argomenti del programma tra cui anche la costruzione di grafici e l'attualizzazione di un flusso di cassa. I criteri di valutazione sono: il livello di padronanza delle conoscenze, il grado di articolazione della risposta, il grado di adeguatezza della spiegazione, il grado di utilizzo di strumenti matematici, il grado di accuratezza dell'analisi e l'utilizzo di esempi esplicativi.

Il voto della prova orale è espresso in trentesimi.

Note:

E-mail: salvioni@unich.it

Tel. 085 4537033

Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi e su appuntamento previo contatto per e-mail.

Economia dell'impresa

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alessandro Sarra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537564

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali. In particolare, si forniranno gli strumenti teorici necessari a comprendere i collegamenti logici fra gli approcci allo studio delle organizzazioni/imprese tipici delle discipline economiche e delle discipline aziendali/manageriali, senza trascurare i riferimenti alla realtà operativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- formulare valutazioni di massima sull'efficienza delle organizzazioni
- valutare l'impatto dei comportamenti degli attori organizzativi sull'efficienza delle imprese
- analizzare le situazioni di conflitto di interesse interno e formulare proposte di massima per il controllo dei comportamenti opportunistici
- valutare l'impatto sull'efficienza della struttura dei processi decisionali interni

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra visioni economiche e visioni aziendalistiche rilevanti nello studio delle imprese
- applicare le conoscenze all'individuazione delle principali criticità organizzative in relazione a casi reali

Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e manageriale nell'analisi di problemi di impresa
- esporre e discutere problemi organizzativi e interagire nella ricerca di soluzione in contesti multidisciplinari

Contenuti:

Durante il corso saranno illustrati e discussi i fondamenti teorici per lo studio delle imprese come organizzazioni economiche. In particolare, si esamineranno:

- 1) la natura dell'impresa e le caratteristiche dei diversi approcci economici allo studio della sua organizzazione interna
- 2) le principali problematiche relative alla progettazione organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali
- 3) i metodi per l'analisi dell'efficienza interna
- 4) i problemi di coordinamento fra attività e unità organizzative
- 5) i problemi di incentivazione che nascono dalla struttura delle relazioni fra gli attori dell'organizzazione (lavoratori, managers, proprietari del capitale di rischio)
- 6) gli strumenti organizzativi per la gestione dei problemi di coordinamento e di incentivazione
- 7) le relazioni fra organizzazione interna e valore dell'impresa

Programma del corso:

- Il concetto di imprenditore.
- L'impresa nel sistema teorico dei neoclassici.
- Teoria della produzione.
- Teoria dei costi di produzione.
- Organizzazione e impresa.
- Comportamento di mercato dell'impresa.
- Organizzazione economica, efficienza esterna, interna ed efficacia.
- L'impresa come mix di diversi strumenti di coordinamento delle decisioni.
- L'organizzazione interna, la teoria dei contratti e efficienza/efficacia dell'impresa.
- Rapporti principale-agente, motivazione, incentivi, efficienza/efficacia.

- Proprietà e valore degli asset dell'impresa: il ruolo delle routine e delle strategie organizzative, il tema dei diritti di proprietà.
- La teoria classica della finanza e degli investimenti.
- Proprietà, controllo societario e obiettivi delle organizzazioni.
- Progettazione e dinamica delle organizzazioni: crescita interna, crescita esterna e complessità organizzativa.
- Globalizzazione, specializzazione produttiva e rapporti tra l'evoluzione dei sistemi economici e le imprese.
- L'analisi dell'efficienza produttiva: evoluzione del concetto e dei criteri di misura.
- Tecnologia, frontiera delle possibilità produttive ed efficienza: l'approccio non parametrico

Prerequisiti:

Pur non essendo richiesto il possesso di prerequisiti particolari, è preferibile aver sostenuto in precedenza l'esame di Economia Politica

Metodi didattici:

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati

Le esercitazioni avranno per oggetto l'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la discussione di quesiti organizzati anche in forma di questionari ed esercizi. Esse avranno l'obiettivo di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati e di fornire agli studenti gli strumenti di autovalutazione necessari al miglioramento dei risultati dello studio

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

DA STUDIARE PER TUTTE LE PARTI INDICATE

- MILGROM P., ROBERTS J., Economia, organizzazione e management, Il Mulino: capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 14, 15, 16.

- LAURETI T., L'efficienza rispetto alla frontiera delle possibilità produttive, Firenze University Press: capp. 1, 2, 4

PER LA CONSULTAZIONE/APPROFONDIMENTO

- THANASSOULIS E., Introduction to the theory and application of Data Envelopment Analysis, Kluwer Academic Publishers.

ulteriori letture integrative saranno segnalate durante le lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta sarà composta da 10 domande a risposta chiusa e cinque domande a risposta aperta con spazio di risposta predefinito. Il testo della prova riporterà la distribuzione dei punti totali (30) su ciascuna delle domande, a seconda della loro rilevanza/complessità. Il punteggio finale della prova, espresso in trentesimi, sarà dato dalla somma dei punteggi parziali. La durata della prova sarà di 90 minuti.

La prova orale sarà composta da 3/5 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Il risultato finale sarà dato dalla media aritmetica arrotondata all'intero superiore dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il risultato finale ottenuto attraverso la media aritmetica del voto della prova scritta e di quello della prova orale.

Note:E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: lunedì ore 11 – 13

Economia della concorrenza

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA****Anno di corso:** Terzo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Davide Quaglione**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537610**E-mail:** d.quaglione@unich.it**Obiettivi:****OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso mira a fornire la strumentazione teorico/tecnica necessaria alla comprensione del funzionamento dei mercati e dell'intervento pubblico di regolazione e tutela della concorrenza. L'obiettivo è quello di aumentare il livello di comprensione del contesto economico ed istituzionale nel quale le aziende operano, e di fornire strumenti concettuali per l'analisi dei fenomeni economici a livello micro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- formulare valutazioni di massima sul livello di concorrenza e sulle performance di efficienza settoriali
- valutare l'impatto dei comportamenti delle imprese sul grado di concorrenzialità del settore nel quale operano
- analizzare i trade-off tra efficienza statica e dinamica e formulare analisi degli schemi di incentivi razionali in capo agli agenti economici
- comprendere il modo in cui i comportamenti degli agenti economici siano condizionati dal contesto istituzionale e regolatorio.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra visioni microeconomiche del comportamento delle singole imprese e caratteristiche competitive del settore in cui operano
- applicare le conoscenze all'individuazione delle principali criticità competitive e regolatorie in relazione a casi reali.

ABILITA' COMUNICATIVE

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e giuridico nell'analisi di problemi antitrust
- esporre e discutere casi antitrust, interagendo per l'individuazione dei fattori a supporto delle posizioni a favore e contro l'erogazione della sanzione.

Contenuti:

1. Cenni alla normativa antitrust Europea e Italiana.

2. Le caratteristiche statiche e dinamiche delle forme di concorrenza imperfetta.
3. Il mercato rilevante e la posizione dominante.
4. Collusione.
5. Comportamenti abusivi.
6. Cenni di regolamentazione economica.

Programma del corso:

1. Introduzione, (i): cos'è la politica della concorrenza; le differenze fra politica della concorrenza e regolazione
2. Introduzione, (ii): potere di mercato e benessere economico. I concetti di efficienza allocativa, produttiva, e dinamica
3. Problemi quantitativi: come definire il mercato rilevante e come misurare il potere di mercato
4. Intese orizzontali: la collusione, e quali strumenti per identificarla ed evitarla; intese orizzontali pro-competitive, joint-ventures in R&S, "standard-setting organizations" e "licensing pools"
5. Concentrazioni orizzontali: il trade-off fra efficienza e potere di mercato
6. Intese verticali e concentrazioni verticali
7. Discriminazione di prezzo e l'obiettivo di 'integrazione dei mercati' nel diritto comunitario;
8. Pratiche abusive:
 - 8.1. contratti esclusivi;
 - 8.2. sconti e pratiche discriminatorie;
 - 8.3. prezzi predatori;
 - 8.4. "tying" e "bundling";
 - 8.5. "price squeeze", "refusal to deal" e interoperabilità;
 - 8.6. prezzi eccessivi.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati.

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti massimo da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

Motta, M. e M. Polo (2005), Antitrust. Economia e Politica della Concorrenza, ed. Il Mulino, Bologna. Altri materiali saranno distribuiti a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame:

Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale, composta da 2/3 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente. La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il voto della prova orale.

Valutazione:

Voto in trentesimi

Note:

Nessuna.

Economia della regolamentazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M****Percorso:** economia e commercio**Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Filippo Belloc**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537575**E-mail:** f.belloc@unich.it**Sito web:** filippobelloc.altervista.org/**Obiettivi:**

Fornire gli strumenti utili alla comprensione delle ragioni della regolamentazione e alla analisi dell'efficacia degli strumenti regolatori

Contenuti:

Metodi e modelli per l'analisi dell'intervento regolatorio nei mercati

Programma del corso:

1 Introduzione, 1.1 Cos'è la regolamentazione, 1.2 Le ragioni della regolamentazione, 1.3 La regolamentazione d'impresa, 2 Definizione e inefficienze del monopolio naturale, 2.1 Definizione di monopolio naturale, 2.1.1 Subadditività nel monopolio monoprodotto, 2.1.2 Subadditività nel monopolio multiprodotto, 2.2 Perché regolamentare un monopolio naturale, 2.2.1 Inefficienze statiche, 2.2.2 Inefficienze dinamiche, 3 La regolamentazione del prezzo, 3.1 Regolamentazione con perfetta informazione, 3.1.1 Tariffazione con sussidio, 3.1.2 Tariffazione senza sussidio: tariffe lineari e regola di Ramsey, tariffe non lineari, 3.2 Regolamentazione con imperfetta informazione, 3.2.1 Regolamentazione con "menu" di contratti: modello di Loeb-Magat, il modello di Baron-Myerson, tariffazione ottima in presenza di inefficienza produttiva, 3.2.2 Regolamentazione per comparazione, 3.3 Altri meccanismi tariffari in presenza di asimmetria informativa, 3.3.1 Rate-of-return (ROR), 3.3.2 Price cap, 4 Altre problematiche regolatorie in presenza di monopolio, 4.1 Regolamentazione dell'entrata e "sostenibilità" del monopolio naturale, 4.2 Mercati contendibili, 4.3 Regolamentazione dell'accesso all'infrastruttura essenziale, 4.3.1 Essential facility e separazione verticale, 4.3.2 Integrazione verticale ed Efficient Component Pricing Rule, 5 La regolamentazione del mercato del lavoro, 5.1 Selezione avversa, signaling e certificazione obbligatoria, 5.2 Monopsonio e regolamentazione del salario minimo, 5.3 Azzardo morale e meccanismi assicurativi, 5.3.1 Indennità di disoccupazione, 5.3.2 Regolamentazione dei licenziamenti, 6 La regolamentazione delle esternalità, 6.1 Strumenti regolatori per le esternalità ambientali, 6.1.1 Le imposte pigouviane, 6.1.2 I permessi negoziabili

Prerequisiti:

Microeconomia e matematica per l'economia

Metodi didattici:

Lezioni frontali e relazioni degli studenti in aula su materiale di approfondimento

Libri di testo consigliati:

Regulation and Economics (Van den Bergh and Paccès, eds.), Edward Elgar 2012: (Ch.5) Environmental regulation, (Ch.6) Risk regulation, (Ch.7) Telecommunications regulation, (Ch.8) Electricity regulation, (Ch.9) Regulation of the natural gas industry, (Ch.10) Regulation of water and wastewater, (Ch.11) Regulation of the global transport industry, (Ch.12) Insurance regulation, (Ch.13) Regulation of banking and financial markets, (Ch.14) Regulation of the biopharmaceutical industry, (Ch.15) Regulation of the legal profession, (Ch.16) Regulation of medical professions, (Ch.17) Regulation of accountants. Inoltre a lezione sono fornite dispense specifiche a cura del docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Laura Berardi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537929

E-mail: l.berardi@unich.it

Sito web: lauraberardi.weebly.com/

Obiettivi:

L'Insegnamento si propone lo studio delle aziende pubbliche e private non profit. In particolare s'intende studiare per ciascuna macro-tipologia aziendale: definizioni, classificazioni, funzioni e specificità; la governance ed il management; la rendicontazione e la misurazione delle performance. Per ciascuna macro-tipologia d'azienda si intendono inoltre analizzare alcuni casi empirici al fine di verificare la capacità di applicare quanto appreso a livello teorico.

Detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze e competenze riferibili alle questioni definitorie, di governance, management e rendicontazione delle aziende non lucrative, pubbliche e private. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, nonché lo studio individuale, guidato e autonomo.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Lo studente durante il corso è spinto ad utilizzare strumenti di interazione e collaborazione, anche a distanza (come ad esempio la piattaforma FAD), volti a favorire la capacità di confrontarsi attivamente su tematiche inerenti all' economia delle aziende non lucrative (pubbliche e private). La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica da parte degli studenti sui contenuti dei testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività didattiche svolte in aula; è favorita dallo studio di casi empirici di aziende pubbliche e private non profit.

Contenuti:

L'insegnamento si articola in 3 parti:

- La prima parte analizza gli aspetti generali relativi a aziende pubbliche e aziende private non profit e studia le possibili relazioni;
- La seconda parte si focalizza sulle aziende pubbliche, definendole, classificandole, analizzandone funzioni e specificità, nonché le questioni relative alla governance, al management, e alla rendicontazione;
- La terza parte si focalizza sulle aziende private non profit, definendole, classificandole, analizzandone funzioni e specificità, nonché le questioni relative alla governance, al management, e alla rendicontazione.

Programma del corso:

I parte - Le aziende pubbliche e private non profit:

- Aspetti generali (elementi distintivi e relazioni fra aziende pubbliche e aziende nonprofit)

II parte - Le aziende pubbliche:

- Definizione, classificazioni, funzioni e specificità (le aziende pubbliche, le finalità, le funzioni e le specificità delle aziende pubbliche)
- Governance e Management (modelli di governance e strumenti di management delle aziende pubbliche)
- Misurazione delle performance e Rendicontazione (la gestione e la valutazione delle performance, il bilancio delle aziende pubbliche, gli strumenti di rendicontazione sociale)

III Parte - Le aziende nonprofit:

- Definizione, classificazioni, funzioni e specificità (le aziende non profit e la riforma del terzo settore, le finalità, le funzioni e le specificità delle aziende non profit)
- Governance e Management (modelli di governance e strumenti di management delle aziende non profit)
- Misurazione delle performance e Rendicontazione (la gestione e la valutazione delle performance, la rendicontazione economica e sociale)

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base dell'economia aziendale e della ragioneria.

Non sono previste propedeuticità.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula e uso della piattaforma FAD (<https://fad.unich.it>) per la condivisione di materiali didattici, lo scambio di e-mail e messaggi, la condividere notizie e comunicazioni attinenti al corso e alle prove d'esame.

Libri di testo consigliati:

Longo F., Turrini A., Fattore G., Cucciniello M., Ricciuti E., Management pubblico, EGEEA, 2018, ISBN/EAN: 9788823822542. Parte I (Cap. 1-3), Parte II (Cap. 4-10)

Altri materiali didattici integrativi (slide, dispense, articoli, report, ecc.) disponibili sulla piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – La verifica dell'efficacia formativa è affidata ad una prova scritta svolta a fine corso. In particolare, agli studenti che hanno frequentato le lezioni vengono posti in forma scritta quesiti (domande a risposta aperta) su tutte le unità didattiche previste nel programma e trattate a lezione (una domanda per ogni unità didattica). Con gli stessi si cerca di interloquire costantemente durante le lezioni al fine di verificarne i progressi in termini di conoscenza e competenze acquisite, anche grazie all'uso della piattaforma FAD. La valutazione della prova scritta è espressa in trentesimi. La verbalizzazione del voto avviene solo per quegli studenti che hanno conseguito una valutazione almeno sufficiente nella prova suddetta.

Negli appelli ordinari, invece, la stessa prova scritta è seguita da una ulteriore prova orale volta a verificare la capacità degli studenti (anche quelli che non hanno seguito il corso) di discutere delle tematiche affrontate durante il corso e studiate sui libri di testo e sul materiale didattico messo a disposizione dal docente sulla piattaforma FAD. Sia la prova scritta, sia la prova orale, sono valutate in trentesimi. Negli appelli ordinari si accede alla prova orale solo avendo superato la preliminare prova scritta con valutazione almeno sufficiente (non inferiore a 18/30). La valutazione complessiva,

sempre in trentesimi, tiene conto delle valutazioni di entrambe le prove. Il colloquio orale serve a definire meglio il voto andando a valutare la capacità degli studenti di interloquire proficuamente sui temi trattati e di discutere di aspetti di dettaglio che non erano stati adeguatamente approfonditi, e di conseguenza valutati, nella prova scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il corso si studiano alcuni casi empirici di aziende pubbliche e private non profit, evidenziando di volta in volta aspetti relativi alle questioni di governance, management e rendicontazione. Durante le prove d'esame (scritto e orale) si verifica la capacità degli studenti di applicare le nozioni teoriche a detti casi concreti.

Note:

E-mail: l.berardi@unich.it

Il ricevimento degli studenti è previsto con cadenza settimanale, il mercoledì, dalle 11.00 alle 13.00; ovvero, durante il periodo in cui si svolgono le lezioni, in altro giorno e orario concordato con gli studenti ad inizio corso e compatibile con gli impegni didattici del docente e degli stessi studenti.

Economia delle reti e dell'innovazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia delle reti e dell'innovazione **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Economia delle reti e dell'innovazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Economia delle reti e dell'innovazione **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 9 CFU

Docente: Alessandro Marra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537574

E-mail: amarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento: Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti un'adeguata conoscenza sul ruolo dell'innovazione in economia da una prospettiva teorica ed empirica e le conoscenze di base e applicate sull'analisi delle reti, sulle reti di imprese e sui principali driver dei cluster tecnologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di discutere con maggiore consapevolezza e interpretare in maniera critica come l'innovazione impatta sulle imprese e sul ruolo delle nuove tecnologie

Contenuti:

L'economia dell'innovazione ha raggiunto un'importanza crescente nel corso degli ultimi venti anni. Il corso intende fornire un quadro d'insieme della materia, spaziando dalle tematiche più generali e teoriche (le principali teorie sull'innovazione tecnologica con approccio evolutivo e neoclassico) a quelle più applicate ed empiriche (gli studi sulla relazione tra scienza, tecnologia e conoscenza: il ruolo dell'apprendimento e delle competenze all'interno dell'impresa, l'organizzazione e le strategie dell'impresa innovativa; i pattern settoriali e la dinamica industriale; la diffusione delle innovazioni in ambito settoriale e geografico; il ruolo delle politiche pubbliche; l'ipotesi della città incubatrice; le città creative; le reti di conoscenza, i network di imprese e istituzioni, il ruolo dei distretti tecnologici).

Programma del corso:

Modulo 1: Introduzione all'economia dell'innovazione

Modulo 2: L'approccio evolutivo

Modulo 3: L'approccio neoclassico

Modulo 4: Pattern settoriali e dinamica industriale

Modulo 5: Network di imprese

Modulo 6: Imprese innovative e distretti tecnologici

Metodi didattici:

Lezioni frontali, discussione di casi studio, presentazione di progetti, esercitazioni su software (Gephi Network analysis).

Libri di testo consigliati:

- Malerba, Economia dell'innovazione, 2014, Carocci editore
- Anderson, Makers. Il ritorno dei produttori, 2013, Rizzoli Etas
- Capitoli estratti da libri di testo, articoli scientifici selezionati e appunti del corso

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso (attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione e

discussione di casi studio). In sede di esame finale la verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale avente per oggetto la conoscenza dei testi di riferimento e l'analisi di casi pratici. Il punteggio della prova di esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Durante la prova di esame, i test scritti e la discussione dei casi studio, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata casi studio attuali e concreti.

Economia di internet

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alessandro Sarra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537564

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

Obiettivi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire la conoscenza relativa alle basi teoriche ed empiriche necessarie alla comprensione delle caratteristiche dell'industria di internet e dei mercati connessi. Particolare enfasi sarà posta sull'utilizzo di casi di studio come strumento per sollecitare l'applicazione in concreto delle conoscenze teoriche acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di analizzare ed interpretare le caratteristiche strutturali e competitive dei mercati legati alle internet platforms, e il loro impatto sui sistemi economici. Gli studenti dovranno, inoltre, essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi reali, proponendo soluzioni appropriate e discutendone le implicazioni

Contenuti:

Il livello di diffusione globale che caratterizza Internet rende la sua modellizzazione e la valutazione degli impatti economici una questione di grande interesse, ma anche molto complessa e difficile da analizzare. In particolare, l'aumentata efficienza informativa legata ad un utilizzo sempre maggiore di Internet ha radicalmente modificato gli scenari economici globali. Se da un lato, Internet ha incentivato la produzione di beni e servizi che dipendono dalla condivisione delle informazioni, allo stesso tempo, la maggiore efficienza di produzione ha contribuito ad aumentare la disponibilità di beni e servizi ad un prezzo sempre minore incrementando ciò che viene comunemente definito surplus del consumatore. Dato questo quadro di riferimento il corso è inteso a presentare agli studenti da un lato le principali caratteristiche dell'industria di Internet facendo luce sui principali modelli descrittivi di tale industria, dall'altro gli strumenti teorici e le logiche di analisi dei mercati e dei modelli di business prevalenti

Programma del corso:

Parte prima. Gli strumenti per l'analisi di settore.
Funzioni di costo
Economie di scala
Integrazione verticale e orizzontale
Comportamento oligopolistico
Mercati bilaterali
Eternalità di rete

Parte seconda. Economia digitale. Caratteristiche e specificità
Le caratteristiche dell'industria di Internet
La domanda e l'offerta di Internet
Modelli e impatti economici di Internet
I business model di Internet
I principali mercati di Internet

Parte terza. Casi di studio e problemi pratici legati all'economia di Internet.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali
Esercitazioni su casi di studio
Svolgimento di lavori di gruppo

Libri di testo consigliati:

Cellini P., Economia digitale, Luiss University Press, ultima edizione

Carlton D., Perloff J. F., Organizzazione Industriale, McGraw-Hill, terza edizione

Durante le lezioni sarà inoltre fornito materiale di riferimento sui casi di studio oggetto di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Gli avanzamenti nell'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti saranno monitorati innanzitutto durante il corso. A questo fine si procederà allo svolgimento di test scritti sugli argomenti trattati finalizzati a consentire agli studenti un'autovalutazione dei risultati intermedi raggiunti. Gli studenti saranno inoltre tenuti alla predisposizione e alla presentazione durante apposite esercitazioni di lavori di gruppo relativi a casi studio nazionali e comunitari aventi per oggetto profili rilevanti per l'economia digitale. Durante queste esercitazioni saranno valutati i miglioramenti nella capacità di comprensione di contesti/situazioni reali.

In sede di esame finale si verificheranno i risultati raggiunti sia in termini di conoscenza e capacità di comprensione sia di capacità di applicare conoscenza e comprensione

1) Conoscenza e capacità di comprensione.

In sede di esame finale la verifica dei livelli di conoscenza e di capacità di comprensione raggiunti sarà svolta attraverso la somministrazione di una prova scritta riferita al materiale didattico utilizzato durante il corso. La prova scritta sarà orientata anche a valutare la capacità di comprensione/interpretazione da parte dello studente, al quale verranno sinteticamente proposti problemi pratici da discutere utilizzando le conoscenze acquisite.

L'esame si completerà con una prova orale avente per oggetto la generale conoscenza dei testi di riferimento.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

La capacità di applicare la conoscenza e le capacità di comprensione acquisite saranno verificate riservando una parte dell'esame orale alla discussione dei lavori di gruppo svolti durante il corso

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Economia e innovazione dei mercati digitali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alessandro Marra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537574

E-mail: amarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire i principi e i metodi utili a leggere la dinamica innovativa nei mercati digitali, ponendo l'attenzione su numerosi casi studio che aiutano a comprendere il cambiamento in corso a livello di intere economie, singoli settori e gruppi di imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di interpretare le scelte strategiche delle imprese innovative nei mercati digitali e comprendere gli impatti sulle dinamiche di mercato generati dall'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo.

Contenuti:

Il corso si propone di fornire i principali strumenti concettuali attraverso i quali consentire agli studenti di capire il funzionamento dei mercati digitali e la dinamica innovativa sottostante. Tali mercati sono caratterizzati dal ruolo decisivo giocato dall'innovazione tecnologica e di business, la cui comprensione aiuta a interpretare le strategie e le condotte poste in essere dalle nuove imprese, nonché i bisogni emergenti e le scelte di acquisto dei consumatori.

Programma del corso:

1. Fonti, forme e modelli dell'innovazione
2. Conflitti di standard e disegno dominante
3. Natura e caratteristiche dei mercati digitali
4. Impatti delle tecnologie digitali sull'economia
5. Scelta del tempo d'ingresso nel mercato digitale
6. Definizione dell'orientamento strategico
7. Scelta dei progetti di innovazione
8. Strategie di collaborazione nei mercati digitali
9. Meccanismi e tattiche di protezione dell'innovazione
10. Gestione del processo di sviluppo di un nuovo prodotto
11. Strategie di innovazione nelle PMI
12. Casi studio

Metodi didattici:

Lezioni orali. Discussione di case study in aula.

Libri di testo consigliati:

- Schilling, Gestione dell'innovazione, 2017, McGraw-Hill Editore.
- Capitoli estratti da libri di testo, articoli scientifici selezionati e appunti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso (attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione e discussione di casi studio). In sede di esame finale la verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale avente per oggetto la conoscenza dei testi di riferimento e l'analisi di casi pratici. Il punteggio della prova di esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante la prova di esame, i test scritti e la discussione dei casi studio, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata casi studio attuali e concreti.

Economia industriale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Davide Quaglione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537610

E-mail: d.quaglione@unich.it

Obiettivi:**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per l'analisi dei fattori da cui dipendono le scelte organizzative e di mercato delle imprese; identificare ed analizzare le modalità con cui le strategie competitive delle imprese interagiscono con le strutture di mercato e valutare i risultati di questo processo di interazione. Inoltre, particolare attenzione è prestata al ruolo di fattori come l'informazione incompleta, i costi di transazione, i meccanismi usati dalle imprese per spostare la pressione competitiva dal prezzo ad altre variabili; nonché all'approfondimento delle possibilità di intervento pubblico nell'economia al fine di eliminare i fallimenti del mercato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- valutare analiticamente il livello di concorrenza e le performance di efficienza settoriali
- valutare l'impatto dei comportamenti delle imprese sulla struttura e sulle performance del settore nel quale operano
- valutare gli effetti dei comportamenti strategici posti in essere dalle imprese.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra visioni microeconomiche del comportamento delle singole

imprese e caratteristiche competitive del settore in cui operano
- applicare le conoscenze all'individuazione delle principali criticità relative alle forme di mercato di concorrenza imperfetta.

ABILITA' COMUNICATIVE

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative
- saper utilizzare il linguaggio economico in modo adeguato
- esporre e discutere con rigore le relazioni matematiche sottostanti ai modelli studiati.

Contenuti:

1. Introduzione all'economia industriale
2. Impresa e costi
3. La concorrenza
4. Monopoli, monopsoni e imprese dominanti
5. I cartelli
6. L'oligopolio
7. Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica
8. Struttura industriale e risultati
9. La discriminazione di prezzo
10. Metodi complessi per la determinazione del prezzo
11. Il comportamento strategico
12. Integrazione verticale e restrizioni verticali

Programma del corso:

1. Introduzione all'economia industriale
2. Impresa e costi
3. La concorrenza
4. Monopoli, monopsoni e imprese dominanti
5. I cartelli
6. L'oligopolio
7. Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica
8. Struttura industriale e risultati
9. La discriminazione di prezzo
10. Metodi complessi per la determinazione del prezzo
11. Il comportamento strategico
12. Integrazione verticale e restrizioni verticali

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa e delle istituzioni invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati. La frequenza è facoltativa, ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

Carlton e Perloff, Organizzazione Industriale, 3a edizione, McGraw-Hill, 2013. Capitoli da 1 a 12 incluso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame:
Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale, composta da 2/3 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente. La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Valutazione:
Voto in trentesimi

Note:

E-mail: d.quaglione@unich.it
Giorni ed orari di ricevimento studenti: lunedì 11:00–13:00

Economia internazionale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Massimo Del Gatto

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537995

E-mail: m.delgatto@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/delgatto

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e comprensione.

Il corso intende fornire gli strumenti di analisi economica per la comprensione delle dinamiche economico-aziendali legate ai mercati globali alla luce dell'aumentata informazione disponibile. Il laureato deve conoscere le dinamiche economiche internazionali ed deve saper utilizzare i metodi e gli strumenti di analisi propri dei moderni sistemi economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso mira a trasferire allo studente la capacità di: i) interpretare in maniera critica le dinamiche economiche internazionali; ii) saper descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; iii) essere in grado di comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia dei sistemi economici aggregati sfruttando l'aumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione.

Contenuti:

Il corso analizza il nesso tra cause ed effetti economici del processo di globalizzazione, con particolare attenzione alle problematiche attinenti a: globalizzazione dei mercati, processo di digitalizzazione e caduta dei costi di comunicazione, flussi di commercio internazionale, imprese multinazionali, investimenti diretti esteri e catene globali del valore. Oggetto di studio sono anche l'adozione di nuove tecnologie ed il concetto di produttività, inteso quale causa ultima della crescita economica a livello sia di impresa che di sistema economico aggregato. Durante tutto il corso, particolare attenzione è rivolta alla disponibilità di dati e alle questioni legata alla misurazione dei fenomeni di cui sopra.

Programma del corso:

- Ondate di Globalizzazione: somiglianze e differenze
- La caduta dei costi di comunicazione
- Mercati globali e flussi di commercio: tendenze di lungo periodo
- Commercio internazionale: tecnologia e vantaggi comparati

- Commercio internazionale: dotazioni fattoriali
- Politica commerciale con mercati concorrenziali
- Politica commerciale in concorrenza imperfetta
- Mercati globali ed investimenti diretti esteri: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e flussi di investimenti diretti esteri
- Imprese multinazionali e commercio intra-firm: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e scelte di outsourcing ed offshoring
- Catene globali del valore: tendenze di lungo periodo
- Teoria delle MNE e formazione delle catene globali del valore.
- Produttività, tecnologia e competitività: dall'impresa ai settori e ai paesi. Concetti di base e problemi di misurazione
- Dagli small ai big data: gli effetti dell'aumentata disponibilità di informazione sull'analisi dei mercati e sull'internazionalizzazione delle imprese

Prerequisiti:

Conoscenze di base di macroeconomia e microeconomia

Metodi didattici:

Classi tradizionali, lezioni pratiche con utilizzo di software ad hoc, assignments

Libri di testo consigliati:

- Appunti delle lezioni (slides) e riferimenti ad articoli scientifici saranno forniti durante il corso
- Massimo Del Gatto, Trends di Economia Internazionale, Globalizzazione, investimenti e commercio estero. Rubbettino Editore, 2018
- Giuseppe De Arcangelis, Economia Internazionale, McGraw-Hill, ultima edizione (parte I e parte II)
- Dominick Salvatore, Economia Internazionale, vol.1 (commercio internazionale), Zanichelli, ultima edizione
- Giorgio Barba Navaretti e Anthony J. Venables, Le multinazionali nell'economia mondiale, Il Mulino
- David Weil, Economic Growth: International Edition 3rd (2012), Ed. Pearson

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. In particolare:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica della Conoscenza e della capacità di comprensione sarà effettuata tramite un esame scritto ed orale che riguarderà tutto il programma con particolare attenzione alla parte teorica ed alla capacità di interpretazione critica di grafici e tabelle.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata tramite la predisposizione di una tesina contenente l'analisi pratica di un caso volta a valutare il grado di maturità dello studente dal punto di vista della capacità di realizzare in prima persona (ed eventualmente in team) le dinamiche economiche internazionali relative ad un'impresa, un settore o un paese.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Il voto finale sarà una media del voto dell'esame scritto-orale (peso 70%) e della tesina (peso 30%).

Note:

Sono previsti seminari e laboratori integrativi tenuti da esperti esterni

Economia internazionale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia dei mercati globali **CLEBA**

Economia monetaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Alessandro Pandimiglio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537568

E-mail: a.pandimiglio@unich.it

Sito web: www.unich.it/~pandimiglio/

Obiettivi:

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea.

Contenuti:

Parte A: Nozioni Introduttive

Parte B: L'Offerta di Moneta e la gestione operativa della politica monetaria.

Parte C: Teoria Monetaria

Parte D: La trasmissione della politica monetaria.

Parte E: Le regole di condotta della banca centrale.

Programma del corso:

ECONOMIA MONETARIA

Docente: Prof. Pandimiglio Alessandro

Corso di Laurea: CLEC (6 CFU)

Programma del corso:

Parte A: Nozioni Introduttive

1. Introduzione al corso. Definizione di moneta. Economia di baratto ed economia monetaria. La formazione degli aggregati monetari nel tempo. Il ruolo dell'innovazione finanziaria.

Parte B: L'Offerta di Moneta e la gestione operativa della politica monetaria.

2. Aggregati Monetari e Finanziari. Natura e Funzioni della Banca Centrale. Obiettivi e strumenti

della politica monetaria. Aspetti istituzionali e modus operandi della Banca Centrale Europea ed un confronto con le principali Banche Centrali. L'innovazione finanziaria. Creazione e utilizzo della Base Monetaria. Il Mercato monetario e le operazioni di mercato aperto. Canale estero ed interventi sul mercato dei cambi. Modalità di finanziamento del sistema creditizio. I vari sistemi di asta. Il "corridoio" dei tassi ufficiali. Il regime di Riserva obbligatoria ed il mercato interbancario. Il sistema dei pagamenti. La struttura a termine dei tassi di interesse. La relazione fra tassi a breve e tassi a lungo termine. L'attuazione della politica monetaria italiana dagli anni settanta ad oggi.

3. I moltiplicatori dei Depositi e del Credito. I mercati della Base Monetaria, dei Depositi e del Credito. L'offerta di Moneta. Il controllo diretto del Credito.

Parte C: Teoria Monetaria

4. Il problema dell'introduzione della moneta nei modelli di equilibrio generale. Fondamenti microeconomici della teoria monetaria

5. La domanda di moneta nei modelli tradizionali. La Teoria Quantitativa e la Preferenza per la Liquidità. Il modello di Baumol-Tobin e le scelte di portafoglio. La domanda di moneta in M. Friedman. Cenni al dibattito monetaristi-keynesiani.

Parte D: La trasmissione della politica monetaria.

6. Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e gli effetti sull'economia reale. Le visioni tradizionali in economia chiusa ed in economia aperta: il modello macroeconomico classico, il modello IS-LM. Le strategie di politica monetaria. Il dibattito sull'Inflation Targeting.

Parte E: Le regole di condotta della banca centrale.

7. Aspettative, inflazione e teoria monetaria. La dinamica dell'inflazione con aspettative adattive e razionali. I limiti della politica monetaria e la proposizione di inefficacia della politica economica.

8. Regole, discrezionalità e credibilità della politica monetaria. Incoerenza dinamica ed equilibri reputazionali. L'indipendenza della banca centrale. Teoria dei giochi e politica economica.

Prerequisiti:

La conoscenza delle nozioni di base di matematica generale, statistica, microeconomia e macroeconomia è considerata acquisita.

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

G. Di Giorgio: Lezioni di Economia Monetaria, quinta edizione, CEDAM, Padova 2016.

Eventuali dispense messe a disposizione dal docente agli studenti.

Per gli esercizi (con soluzione dettagliata) e la preparazione alle prove scritte di esame, oltre agli esercizi assegnati in classe, si consiglia il volume:

G. Di Giorgio - S. Nisticò - A. Pandimiglio - G. Traficante: Problemi di Economia e Politica Monetaria, CEDAM, Padova 2017.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame in ogni sessione consisterà in una prova scritta, composta da domande teoriche ed esercizi.

Note:

E-mail: a.pandimiglio@unich.it

Sito della cattedra: www.ch.unich.it/~pandimiglio

Giorni ed orari di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite E-mail.

Economia politica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Filippo Belloc

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537575

E-mail: f.belloc@unich.it

Sito web: filippobelloc.altervista.org/

Obiettivi:

Fornire allo studente gli strumenti di base per la comprensione e l'utilizzo del linguaggio dell'economista e per l'analisi dei principali fenomeni economici

Contenuti:

Elementi di base della microeconomia e della macroeconomia

Programma del corso:

Teoria del consumatore.

Teoria dell'impresa.

Le interazioni sociali.

I fallimenti del mercato.

Elementi di economia industriale.

Temi scelti di macroeconomia: inflazione, disoccupazione, ciclo economico e bilancio dello Stato

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

AA.VV. L'Economia. Il Mulino

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto

Economia politica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Obiettivi:

Fornire allo studente una preparazione di base in campo micro e macroeconomico, che lo assista nell'interpretazione delle dinamiche e delle politiche economiche.

Inglese:

Provide students with basic skills in micro and macroeconomics, to help their understanding of economic facts and policies.

Contenuti:

Problemi economici. Domanda, offerta, equilibrio.

Vincoli e scelte. Domanda del consumatore e di mercato.

Tecnologie di produzione e costi dell'impresa.

Concorrenza perfetta e imperfetta.

Mercati e intervento pubblico. Regole e tasse.

Contabilità nazionale. Il prodotto nazionale. Il mercato dei beni.

I mercati finanziari

Il modello IS-LM in economia chiusa

Il modello AS-AD

Curva di Phillips

Crisi economica e finanziaria

Programma del corso:

Scienza economica ed economia. Gli strumenti dell'analisi economica. Domanda, offerta e mercato. L'elasticità della domanda e dell'offerta. La teoria della scelta del consumatore e della domanda. Introduzione alla teoria dell'offerta. La teoria dell'offerta: tecnologia e costi. La concorrenza perfetta e il monopolio. La concorrenza imperfetta: il monopolio naturale e la concorrenza monopolistica. L'oligopolio. Il mercato delle risorse, il mercato del lavoro. Introduzione all'economia normativa o del benessere. La politica industriale, il monopolio naturale e la politica della concorrenza. L'economia del settore pubblico. Introduzione alla macroeconomia. Il prodotto nazionale e la spesa aggregata. La politica fiscale e il commercio estero. La moneta e la politica monetaria. Il mercato monetario e il mercato reale. La politica monetaria e la politica fiscale. L'offerta aggregata, i prezzi e gli aggiustamenti in seguito agli shock. L'inflazione, le aspettative e la credibilità. La disoccupazione. I tassi di cambio e la bilancia dei pagamenti. La macroeconomia dei sistemi economici aperti. La crescita e i cicli economici. I regimi del tasso di cambio. L'integrazione europea. La povertà, lo sviluppo e la globalizzazione. Storia dell'analisi economica: dai neoclassici alle teorie contemporanee.

Prerequisiti:

Non esistono propedeuticità obbligatorie. Nozioni di base di matematica a livello di scuola superiore di qualunque tipologia

Metodi didattici:

Il corso prevede sia lezioni frontali teoriche che esercitazioni pratiche

Libri di testo consigliati:

David Begg, Gianluigi Vernasca, Stanley Fischer e Rudiger Dornbusch (2018) Economia, McGraw-Hill Education.

Giuseppe Bacceli, Storia dell'analisi economica, Pearson

Inglese:

David Begg, Gianluigi Vernasca, Stanley Fischer e Rudiger Dornbusch (2018) Economia, McGraw-Hill Education.

Giuseppe Bacceli, Storia dell'analisi economica, Pearson

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame avverrà con una prova scritta ed una orale. Esso è volto a verificare la comprensione delle informazioni e dei temi trattati nel corso, l'abilità nell'analizzare i concetti attraverso un'appropriata metodologia, la competenza nell'elaborare connessioni concettuali. La prova scritta conterrà domande ed esercizi, basati sugli argomenti trattati nel corso e nelle esercitazioni. La parte scritta dell'esame deve essere superata con voto sufficiente (almeno 18/30) affinché si possa accedere alla parte orale. Al fine di accedere alla prova scritta, lo Studente deve obbligatoriamente iscriversi all'appello utilizzando il Sistema Esse3 di Ateneo e presentarsi all'appello munito di documento di identità valido. Durante le prove scritte allo Studente è consentito solo l'uso di una calcolatrice scientifica tascabile. Non è dunque ammesso l'utilizzo di libri di testo e appunti di ogni tipo, fogli diversi da quelli distribuiti all'inizio della prova o telefoni cellulari.

Note:

e-mail: giuseppe.bacceli@libero.it

Economia pubblica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC****Percorso:** economia e commercio**Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Edilio Valentini**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537544**E-mail:** valentin@unich.it**Sito web:** ediliovalentini.jimdo.com/**Obiettivi:**

L'obiettivo principale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le ragioni, le modalità e gli effetti dell'intervento pubblico nei mercati. Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere quali sono i cosiddetti fallimenti del mercato e le principali altre cause dell'intervento pubblico nell'economia, nonché comprendere modalità e limiti dei diversi strumenti di intervento. Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di utilizzare i concetti appresi contestualizzandoli a problemi concreti di fallimento del mercato.

Contenuti:

- 1° CFU: Efficienza del mercato e teoremi del benessere.
- 2° CFU: Fallimenti del mercato e monopolio.
- 3° CFU: Beni pubblici.
- 4° CFU: Esternalità.
- 5° CFU: Asimmetrie informative.
- 6° CFU: Teoria delle scelte pubbliche.

Programma del corso:

ECONOMIA PUBBLICA

Corso di Laurea : CLEC (6 cfu)

SSD: SECS-P/03

Semestre: primo

Obiettivi: l'obiettivo principale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le ragioni, le modalità e gli effetti dell'intervento pubblico nei mercati.

Programma del corso (articolato in moduli):

1° CFU: Efficienza del mercato e teoremi del benessere.

2° CFU: Fallimenti del mercato e monopolio.

3° CFU: Beni pubblici.

4° CFU: Esternalità.

5° CFU: Asimmetrie informative.

6° CFU: Teoria delle scelte pubbliche.

Libri di testo consigliati:

J. E. Stiglitz (2003) "Economia del settore pubblico", volume 1 (fondamenti teorici), seconda edizione, Hoepli, Milano: capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

H. Varian (2011) "Microeconomia", settima edizione, Cafoscarina, Venezia: capitoli 34 (Esternalità) e 37 (Informazione asimmetrica)

I libri di testo consigliato saranno, qualora opportuno, integrati con materiale fornito durante le lezioni.

Modalità di svolgimento dell'esame: prova scritta (i quesiti potranno richiedere risposte aperte e/o lo svolgimento di esercizi) ed un'eventuale interrogazione in forma orale.

Prerequisiti:

Il corso presuppone che lo studente abbia dimestichezza con i concetti base di microeconomia e dei relativi strumenti di analisi necessari per la comprensione dei modelli microeconomici.

Metodi didattici:

Lezioni ed esercitazioni

Libri di testo consigliati:

J. E. Stiglitz (2003) "Economia del settore pubblico", volume 1 (fondamenti teorici), seconda edizione, Hoepli, Milano: capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

H. Varian (2011) "Microeconomia", settima edizione, Cafoscarina, Venezia: capitoli 34 (Esternalità) e 37 (Informazione asimmetrica)

I libri di testo consigliati saranno, qualora opportuno, integrati con materiale fornito durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

l'esame sarà svolto attraverso una prova scritta (i quesiti potranno richiedere risposte aperte e/o lo svolgimento di esercizi) ed un'eventuale interrogazione in forma orale.

Note:

E-mail: edilio.valentini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti sono consultabili sulla pagina web del docente: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Elementi di statistica forense

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Lara Fontanella**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 08713556544**E-mail:** lara.fontanella@unich.it**Obiettivi:**

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurli al corretto uso dei relativi metodi nell'ambito della statistica forense. L'insegnamento sarà focalizzato sui metodi per l'analisi e la descrizione dei dati con particolare enfasi per i metodi statistici utilizzati in ambito forense. Le esercitazioni riguarderanno l'applicazione delle tecniche e metodologie introdotte attraverso l'utilizzo di Excel e del linguaggio statistico R.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Comprensione della natura e delle conseguenze della variabilità naturale presente nei dati rilevanti per le scienze forensi e capacità di esprimere un problema forense in termini statistici.
2. Sintesi dei dati attraverso tabelle di frequenze, grafici e misure descrittive, sia manualmente sia con il supporto di Excel e tramite il linguaggio statistico R.
3. Comprensione e capacità di spiegare i concetti base inerenti la teoria della probabilità e le variabili casuali e capacità di interpretare in termini probabilistici il ragionamento probatorio proprio delle scienze forensi con riferimento ai diversi tipi di prove.
4. Comprensione della teoria dei test statistici in ambito frequentista e bayesiano.
5. Comprensione dell'applicazione della teoria dei test in ambito forense.

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati rilevanti in ambito forense.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati rilevanti in ambito forense

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: elementi di statistica descrittiva; probabilità e distribuzioni di probabilità; elementi di inferenza statistica; associazione fra variabili; valutazione delle prove in ambito forense.

Programma del corso:

Introduzione: Una breve storia dell'utilizzo della statistica nell'ambito forense

1. Elementi di statistica descrittiva: tipo di dati, misure di tendenza centrale e di dispersione
 - Tipologie di dati
 - Popolazione e campione
 - Le distribuzioni statistiche e le loro rappresentazioni
 - Le misure di tendenza centrale
 - Le misure di variabilità
2. Probabilità e distribuzioni di probabilità

- Elementi di calcolo delle probabilità
 - Probabilità condizionate e Teorema di Bayes
 - Variabili casuali
 - Distribuzioni di probabilità teoriche (Binomiale, Poisson, Normale)
 - Distribuzioni di probabilità empiriche
 - Modelli per le probabilità empiriche
 - Utilizzo delle probabilità empiriche
3. Elementi di inferenza statistica
- Concetto e tipi d'inferenza
 - Gli stimatori e le loro proprietà
 - Stima puntuale
 - Stima per intervallo
 - Verifica delle ipotesi parametriche
4. Associazione fra variabili
- Misure di associazione fra variabili nominali o ordinali
 - Analisi della correlazione
 - Analisi della regressione
5. Valutazione delle prove in ambito forense
- Tipo di prove
 - Test di significatività e valutazione delle prove
 - Rilevanza e formulazione delle proposizioni
 - Valutazione delle evidenze in pratica
 - Errori nella interpretazione
 - Esempi di prove (Gruppo sanguigno, fibre tessili, testimonianze oculari, DNA)
5. Evidence evaluation
- Forensic Evidences types
 - The value of evidence
 - Significance testing and evidence evaluation
 - Relevance and the formulation of propositions
6. Valutazione delle prove in pratica ed esempi
- Database da utilizzare
 - DNA e selezione del database
 - Equivalenza verbale del test di verosimiglianza
 - Critiche agli approcci statistici
 - Distribuzione dei gruppi sanguigni
 - Fibre tessili
 - Tipi di scarpe
 - Proiettili
 - Testimonianze oculari
 - DNA
7. Errori nell'interpretazione
- Errori statistici (condizionale trasposto, fallacia del difensore)
 - Errori metodologici
 - Assunzioni di indipendenza

Prerequisiti:

Conoscenze base di matematica generale.

Metodi didattici:

Il corso sarà articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche svolte attraverso l'utilizzo del

foglio di calcolo Excel e del linguaggio di programmazione R. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

Simone Di Zio, Antonio Pacinelli, STATISTICA SOCIALE, Mondadori Università, 2015

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà fornito materiale integrativo sul sito <https://fad.unich.it/>.

Ulteriori testi di approfondimento

David Lucy, Introduction to Statistics for Forensic Scientist, Wiley, 2005

James Michael Curran, Introduction to Data Analysis with R for Forensic Scientists, CRC Press 2010

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione; esempi di domande possono essere scaricati dal sito della FAD) e in una presentazione orale di un report redatto per l'analisi di un data set mediante l'uso di Excel e di R. Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove

Note:

E-mail: lara.fontanella@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

Epistemologia delle scienze sociali

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Albertina Oliverio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556557

E-mail: albertina.oliverio@unich.it

Ricevimento studenti:

Contattare il docente per email.

Obiettivi:

Questo corso si propone di fornire un'introduzione al tema del ragionamento scientifico in riferimento al dibattito epistemologico e metodologico che si è sviluppato nelle scienze fisico-naturali ed in quelle sociali dalla loro nascita sino ad oggi. A tal fine si cercherà di approfondire il tema della scientificità e dell'oggettività delle scienze fisico-naturali e di quelle sociali, nonché quello della scelta dell'unità di analisi nelle scienze sociali con riferimento alla contrapposizione individuo/società. Il corso sarà poi orientato a presentare alcuni tra i principali approcci alla spiegazione del comportamento individuale e collettivo nelle scienze sociali contemporanee con un'attenzione particolare al problema della razionalità e ai recenti sviluppi delle neuroscienze sociali.

Contenuti:

MI - Modulo Istituzionale (CFU 6)

Introduzione al tema del ragionamento scientifico e ai fondamenti epistemologici e metodologici delle scienze sociali.

I temi trattati saranno i seguenti: l'induzione e la deduzione; il positivismo logico e il principio di verifica; il falsificazionismo di Karl R. Popper e la soluzione falsificazionista al problema dell'induzione; l'asimmetria logica tra conferma e smentita; il metodo delle congetture e confutazioni; il cambiamento scientifico; la spiegazione funzionale; il monismo metodologico e il dualismo metodologico; la spiegazione nelle scienze fisico-naturali e in quelle storico-sociali; la sociologia dell'azione di Max Weber; il problema dell'oggettività della conoscenza storico-sociale; orientamenti contemporanei nella ricerca sociale; il problema della razionalità dell'azione; lo studio delle interazioni sociali; il tema natura-cultura; gli sviluppi delle neuroscienze contemporanee e le scienze sociali.

MAT 1 - Modulo di Approfondimento Tematico (CFU 3)

Alle origini della contrapposizione tra individuo e società.

I temi trattati saranno i seguenti: l'individualismo metodologico e il collettivismo metodologico; il fenomeno dell'imitazione sociale tra libera scelta e determinismi sociali, culturali e naturali; la cooperazione sociale e l'origine del senso morale.

Libri di testo consigliati:

- A. Oliverio, Individuo, natura, società. Introduzione alla filosofia delle scienze sociali, Mondadori, Milano, 2015.
- A. Oliverio, Dall'imitazione alla cooperazione. La ricerca sociale e le sue sfide, Bollati Boringhieri, Torino, 2012.
- K. R. Popper, "La scienza: congetture e confutazioni", in K. R. Popper, Congetture e confutazioni. Lo sviluppo della conoscenza scientifica, il Mulino, Bologna, 1972, cap. 1, da paragrafo I a paragrafo IX compresi, pp. 61-98.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Scritta.

Note:

Giorni ed orario di ricevimento studenti (durante e prima o dopo il semestre didattico): durante il semestre didattico di propria pertinenza in aula prima e dopo le lezioni, prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza contattare il docente per email (albertina.oliverio@unich.it).

Esecuzione della pena e diritti dei detenuti

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Docente: Michele Cascavilla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556615

E-mail: michele.cascavilla@unich.it

Docente: Fedele Cuculo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556432

E-mail: fedele.cuculo@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi formativi del modulo:

In una prima parte il corso tenderà a fornire gli elementi di conoscenza su aspetti del dibattito in corso sulla validità della giustizia punitiva che presiede i sistemi sanzionatori penali e sulla opportunità di riformarli alla luce del nuovo modello di giustizia riparativa.

In una seconda parte il corso perseguirà l'obiettivo di approfondire le problematiche connesse con la pena carceraria in una società democratica, tra esigenze di rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali e crisi dello stato sociale.

Contenuti:

Programma:

- a) Il modello di giustizia riparativa e la questione penale
- b) Dignità umana e diritti dei detenuti

Programma del corso:

MA (CFU 6)

Nuovi modelli di giustizia e pena carceraria

Obiettivi formativi del modulo:

In una prima parte il corso tenderà a fornire gli elementi di conoscenza su aspetti del dibattito in corso sulla validità della giustizia punitiva che presiede i sistemi sanzionatori penali e sulla opportunità di riformarli alla luce del nuovo modello di giustizia riparativa.

In una seconda parte il corso perseguirà l'obiettivo di approfondire le problematiche connesse con la pena carceraria in una società democratica, tra esigenze di rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali e crisi dello stato sociale.

Programma:

- a) Il modello di giustizia riparativa e la questione penale
- b) Dignità umana e diritti dei detenuti

Organizzazione della didattica:

48 ore di lezione frontale, 12 di studio assistito e seminari, 90 di studio autonomo.

Materiale bibliografico:

L. Eusebi (a cura di), Una giustizia diversa. Il modello riparativo e la questione penale, Vita e pensiero, Milano, 2016;

P. Gonnella, Carceri. I confini della dignità, Jaka Book, Milano, 2014

Verifica finale:

Esame orale.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Organizzazione della didattica:

48 ore di lezione frontale, 12 di studio assistito e seminari, 90 di studio autonomo.

Libri di testo consigliati:

Materiale bibliografico:

L. Eusebi (a cura di), Una giustizia diversa. Il modello riparativo e la questione penale, Vita e pensiero, Milano, 2016;

P. Gonnella, Carceri. I confini della dignità, Jaka Book, Milano, 2014

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica finale:

Esame orale.

Note:

Nessuna

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Modulo a

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Michele Cascavilla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556615

E-mail: michele.cascavilla@unich.it

Programma del corso:

MA (CFU 6)

Nuovi modelli di giustizia e pena carceraria

Obiettivi formativi del modulo

In una prima parte il corso tenderà a fornire gli elementi di conoscenza su aspetti del dibattito in corso sulla validità della giustizia punitiva che presiede i sistemi sanzionatori penali e sulla opportunità di riformarli alla luce del nuovo modello di giustizia riparativa.

In una seconda parte il corso perseguirà l'obiettivo di approfondire le problematiche connesse con la pena carceraria in una società democratica, tra esigenze di rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali e crisi dello stato sociale.

Programma:

a) Il modello di giustizia riparativa e la questione penale

b) Dignità umana e diritti dei detenuti

Organizzazione della didattica:

48 ore di lezione, 12 di studio assistito e seminari, 90 di studio autonomo.

Materiale bibliografico

L. Eusebi (a cura di), Una giustizia diversa. Il modello riparativo e la questione penale, Vita e pensiero, Milano, 2016;

P. Gonnella, Carceri. I confini della dignità, Jaka Book, Milano, 2014

Verifica finale

Esame orale.

Metodi didattici:

Organizzazione della didattica:

48 ore di lezione, 12 di studio assistito e seminari, 90 di studio autonomo.

Libri di testo consigliati:

Materiale bibliografico:

1. L. Eusebi (a cura di), Una giustizia diversa. Il modello riparativo e la questione penale, Vita e pensiero, Milano, 2016;
2. P. Gonnella, Carceri. I confini della dignità, Jaka Book, Milano, 2014

Modulo b

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Fedele Cuculo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556432

E-mail: fedele.cuculo@unich.it

Obiettivi:

In ordine ai contenuti del programma di corso (modulo b), ci si propone l'obiettivo formativo di favorire nello studente l'acquisizione di padronanze specialistiche di tenore complesso rispetto alla conoscenza giuridica degli istituti normativi, delle procedure e degli sfondi teorici analizzati.

Contenuti:

L'insegnamento si propone di favorire nello studente l'acquisizione di conoscenze giuridiche, consapevolezza critiche e competenze interpretative in relazione all'attuale articolazione del sistema normativo penitenziario, con particolare riguardo all'approfondimento dei rapporti tra gli istituti dell'esecuzione penale ed i diritti dei detenuti nel quadro ordinamentale e valoriale dell'assetto costituzionale vigente. Più in dettaglio, il corso si orienterà a riflettere sulle molteplici sfere di rilievo costituzionale implicate all'esperienza penitenziaria dei detenuti, alle tutele giuridiche che la accompagnano ed alla concreta applicazione degli istituti esecutivi penali rispetto alle finalità rieducative e risocializzative perseguite. Nella prospettiva di tale rilettura dei nodi tematici evocati, il programma di studio e di analisi addiverrà ad approfondire - secondo un approccio ricostruttivo di orientamento socio-criminologico - la sequenza dei più rilevanti profili di interesse dell'esecuzione penale e dei diritti dei detenuti, in relazione ai seguenti angoli visuali:

- le identità delle persone in carcere: donne, stranieri, minorenni;
- lavoro ed esecuzione penale;
- diritto all'istruzione e alla cultura;
- la libertà religiosa;
- il diritto alla salute;
- l'affettività e la restrizione;
- le libertà collettive dei detenuti;
- il diritto di voto;
- l'informazione in carcere;
- il diritto alla riservatezza: libertà e segretezza delle comunicazioni; protezione dei dati personali;
- la libertà dalla tortura;
- libertà personale e pericolosità sociale;
- l'effettività dei diritti.

Programma del corso:

L'insegnamento si propone di favorire nello studente l'acquisizione di conoscenze giuridiche, consapevolezza critiche e competenze interpretative in relazione all'attuale articolazione del sistema normativo penitenziario, con particolare riguardo all'approfondimento dei rapporti tra gli istituti dell'esecuzione penale ed i diritti dei detenuti nel quadro ordinamentale e valoriale dell'assetto costituzionale vigente. Più in dettaglio, il corso si orienterà a riflettere sulle molteplici sfere di rilievo costituzionale implicate

all'esperienza penitenziaria dei detenuti, alle tutele giuridiche che la accompagnano ed alla concreta applicazione degli istituti esecutivi penali rispetto alle finalità rieducative e risocializzative perseguite. Nella prospettiva di tale rilettura dei nodi tematici evocati, il programma di studio e di analisi addiverrà ad approfondire - secondo un approccio ricostruttivo di orientamento socio-criminologico - la sequenza dei più rilevanti profili di interesse dell'esecuzione penale e dei diritti dei detenuti, in relazione ai seguenti angoli visuali:

- le identità delle persone in carcere: donne, stranieri, minorenni;
- lavoro ed esecuzione penale;
- diritto all'istruzione e alla cultura;
- la libertà religiosa;
- il diritto alla salute;
- l'affettività e la restrizione;
- le libertà collettive dei detenuti;
- il diritto di voto;
- l'informazione in carcere;
- il diritto alla riservatezza: libertà e segretezza delle comunicazioni; protezione dei dati personali;
- la libertà dalla tortura;
- libertà personale e pericolosità sociale;
- l'effettività dei diritti.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

I diritti dei detenuti nel sistema costituzionale (a cura di Marco Ruotolo e Silvia Talini), Editoriale scientifica, Napoli, 2017

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica orale.

Filosofia del diritto

Settore scientifico disciplinare: IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Alessandro Serpe

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: alessandro.serpe@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì dalle 11:30 alle 13:00, previo appuntamento via email (alessandro.serpe@unich.it)

Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di conseguire una formazione filosofico-giuridica volta a fornire strumenti di critica ed una solida base teorica e tecnica per l'analisi e la soluzione di problematiche giuridiche, a partire da una riflessione filosofica intorno al diritto e ai principali concetti giuridici e alla comprensione degli istituti giuridici, della loro evoluzione e del contesto filosofico-storico di riferimento.

Le conoscenze filosofiche sono poste in costante collegamento con il diritto positivo vigente, in modo da far apprezzare allo studente il rilievo che esse assumono ai fini

dell'inquadramento del diritto vigente.

Il corso assume l'obiettivo di formare un giurista che possieda una solida preparazione culturale e giuridica di base, destinato ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

Contenuti:

Diritto, tra definizioni e linguaggio; il Giusnaturalismo antico, medioevale e moderno; il positivismo giuridico e la dottrina pura del diritto di Kelsen: diritto e natura; diritto e morale; l'ordinamento giuridico e la sua costruzione a gradi; struttura e tipologia delle norme giuridiche; le norme primarie; le norme secondarie; la natura costitutiva delle norme; le norme e il sistema giuridico; il kelsenismo di Bobbio ed il positivismo giuridico critico; struttura e funzioni del diritto; il realismo giuridico scandinavo ed americano; la crisi del positivismo giuridico; l'apertura della filosofia del diritto ai valori; l'apertura della filosofia del diritto ai fatti; le nuove frontiere della filosofia del diritto.

Programma del corso:

FILOSOFIA DEL DIRITTO

- diritto e filosofia del diritto;
- diritto, linguaggio, metodi;
- il giusnaturalismo antico: Socrate, Platone, Aristotele, Scuola Stoica;
- il giusnaturalismo cristiano-medioevale: Agostino, Tommaso;
- il giusnaturalismo moderno: Hobbes, Grozio, Pufendorf, Locke, Rousseau;
- le critiche al giusnaturalismo;
- il positivismo giuridico: le origini;
- Utilitarismo inglese e scuola storica del diritto;
- sviluppi e aspetti del positivismo giuridico tedesco;
- Hans Kelsen: la dottrina pura del diritto (statica e dinamica);
- La norma fondamentale; l'ordinamento giuridico a gradi; diritto soggettivo e diritto oggettivo;
- Norberto Bobbio: Il kelsenismo in Italia;
- Bobbio: oltre Kelsen, diritto, potere, democrazia;
- _ Herbert Hart ed Alf Ross;
- il realismo giuridico scandinavo;
- il realismo giuridico americano;
- le nuove sfide della filosofia del diritto

Prerequisiti:

Non sono richieste conoscenze e abilità specifiche per un proficuo apprendimento dell'insegnamento, né vincoli di propedeuticità.

La frequenza al corso è altamente consigliata allo scopo di una comprensione adeguata delle questioni filosofico-giuridiche, del metodo di studio per, così, acquisire le abilità professionali richieste

Metodi didattici:

L'insegnamento è erogato con lezioni in aula ed esercitazioni. Una prova intercorso al fine di verificare l'apprendimento delle nozioni di base e l'adeguatezza del metodo di studio è prevista per i soli studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi, 2000; A. SERPE, Il filosofo del dubbio: Norberto Bobbio. Lineamenti della sua filosofia del diritto nella cultura giuridica italiana, Aracne, 2012 (II e III capitolo; I saggio in appendice); C. FARALLI, Le grandi correnti della Filosofia del diritto. Dai Greci ad Hart, Giappichelli 2014. Per gli studenti frequentanti, in aggiunta: A. ROSS, Democrazia, potere e diritto. Contributi al dibattito odierno, (traduzione e introduzione a cura di A. SERPE), Giappichelli 2016 (tre saggi a scelta).

In alternativa: H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi, 2000; A. SERPE, Il filosofo del dubbio: Norberto Bobbio. Lineamenti della sua filosofia del diritto nella cultura giuridica italiana, Aracne, 2012 (II e III capitolo; I saggio in appendice); C. FARALLI, La filosofia del diritto contemporanea: i temi e le sfide, Laterza, 2012. 2000.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova di verifica durante il corso (solo per studenti frequentanti) consistente nell'elaborazione di un paio di temi su questioni filosofico-giuridiche. Ai fini del superamento della prova di verifica sarà necessario che il candidato dimostri una conoscenza almeno sufficiente delle tematiche trattate, una appropriata metodologia di studio e un' adeguata abilità critica. Per coloro che risulteranno ammessi è riservata un'ulteriore prova orale a completamento della verifica dell'apprendimento.

Per gli studenti non frequentanti, la modalità di verifica consiste in una unica prova orale.

Note:

Email: alessandro.serpe@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti (previo appuntamento via email): Giovedì 11:30-13:00

Filosofia sociale e politica

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Piergiorgio Della Pelle

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: piergiorgio.dellapelle@unich.it

Obiettivi:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Il Modulo si propone di fornire una conoscenza critica della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi e di indagare i problemi sollevati dal 'marxismo' crociano nel contesto della storia del pensiero sociologico e politico.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far maturare una riflessione sul significato della sociologia concreta, della politica e dell'economia nella società globalizzata.

Contenuti:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Filosofie dal Novecento ad oggi.

I problemi del 'marxismo crociano' e la sociologia concreta

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

La politica, la sociologia concreta e i problemi del capitalismo contemporaneo

Programma del corso:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

a) Storia della filosofia contemporanea dall'inizio del Novecento ad oggi

b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Indagine sulla politica e l'economia nel capitalismo finanziario contemporaneo in riferimento, in particolare, agli studi di Marx,, Napoleoni e Sraffa.

Metodi didattici:**M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)**

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Libri di testo consigliati:**M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)**

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari).

Parte monografica:

C. Tuozzolo (a cura di), Benedetto Croce. Riflessioni a 150 anni dalla nascita, Canterano (RM), Aracne, 2016 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

Testi di riferimento facoltativi:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

M. Weber, Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali, (a cura di) P. Rossi, Edizioni di Comunità, Torino 2001.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: Husserl e la fenomenologia; Esistenzialismo; Heidegger, Gadamer e l'ermeneutica; il marxismo contemporaneo e la Scuola di Francoforte; Logica, linguaggio, positivismo e scienza nella filosofia contemporanea: Wittgenstein, il Circolo di Vienna; Popper e la filosofia del linguaggio di ambito anglosassone (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Husserl, Heidegger, Gadamer, Marcuse, Wittgenstein, Carnap, Popper, Austin).

Parte monografica:

C. Tuozzolo (a cura di), Benedetto Croce. Riflessioni a 150 anni dalla nascita, Canterano (RM), Aracne, 2016.

Testi di riferimento facoltativi:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

M. Weber, Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali, (a cura di) P. Rossi, Edizioni di Comunità, Torino 2001.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

L. Gallino, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaidi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

- C. Tuozzolo, *L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio*. Sraffa, Napoleoni e Marx, in *Alterità. Alienazione e Immedesimazione*, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento facoltativi:

K. Marx – F. Engels, *Opere complete*, vol. XXXI: K. Marx. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

P. Sraffa, *Produzione di merci a mezzo di merci*, Einaudi, Torino 1960

C. Napoleoni, *Discorso sull'economia politica*, Boringhieri, Torino 1985

II) Studenti che non frequentano il corso:

C. Tuozzolo, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

L. Gallino, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaidi, Torino 2011.

- C. Tuozzolo, *L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio*. Sraffa, Napoleoni e Marx, in *Alterità. Alienazione e Immedesimazione*, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Testi di riferimento facoltativi

K. Marx – F. Engels, *Opere complete*, vol. XXXI: K. Marx. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

P. Sraffa, *Produzione di merci a mezzo di merci*, Einaudi, Torino 1960

C. Napoleoni, *Discorso sull'economia politica*, Boringhieri, Torino 1985.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta.

Note:

Gli studenti si atterrano rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei

testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Filosofie e idealismi tra ottocento e novecento

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Emanuele Cafagna

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Numero di telefono: 08713556569

E-mail: emanuele.cafagna@unich.it

Obiettivi:

Il corso intende fornire gli strumenti adeguati all'interpretazione di alcuni testi fondamentali della filosofia classica tedesca

Contenuti:

L'evoluzione del concetto di idealismo da Kant a Hegel

Programma del corso:

Kant, Critica della ragion pura, a cura di G. Gentile e G. Lombardo-Radice, Laterza, Roma Bari 1985 (o altre edizioni)

G.W.F. Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche, Laterza, Roma-Bari, 1980 (o altre edizioni)

Storia della filosofia occidentale, a cura di G. Cambiano, L. Fonnesu, Massimo Mori, vol 4. il Mulino Bologna 2014

Prerequisiti:

Una solida conoscenza della storia della filosofia dell'Ottocento

Metodi didattici:

Lezione frontale

Libri di testo consigliati:

Kant, Critica della ragion pura

Fichte, Fondamento dell'intera dottrina della scienza

Hegel, Fenomenologia dello spirito

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale

Note:

Il corso richiede una frequenza obbligatoria. Non è previsto un programma per studenti non frequentanti

Finanza

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Paolo Vitale**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537647**E-mail:** p.vitale@unich.it**Sito web:** www.unich.it/~vitale/**Obiettivi:**

Introdurre gli studenti in un modo rigoroso ma intuitivo alle tematiche fondamentali della finanza. Il corso intende definire i principi fondanti della valutazione dei titoli e mostrare il loro impiego effettivo nei mercati finanziari. Il corso descrive il ruolo delle istituzioni e degli strumenti nei mercati finanziari, presenta la moderna teoria delle scelte di portafoglio ed analizza le caratteristiche e le proprietà delle più importanti classi di titoli finanziari.

Contenuti:

Introduzione agli Strumenti Finanziari e alle Attività Finanziarie Il Ruolo dei Titoli Finanziari e dei Mercati Finanziari; la Separazione tra Proprietà e Controllo; il Ruolo delle Istituzioni Finanziarie; le Caratteristiche degli Strumenti Finanziarie dei Mercati Finanziari.

Teoria delle Scelte di Portafoglio Il Rischio ed il Rendimento; i Dati Storici per il Rendimento ed il Rischio; la Diversificazione; le Scelte di Portafoglio; il Portafoglio di Mercato; il CAPM e le sue Implicazioni; la Verifica Empirica del CAPM, l'APT e i Modelli Multifattoriali; le Definizioni e le Implicazioni dell'Efficienza dei Mercati; la Verifica Empirica dell'Efficienza dei Mercati; la Performance dei Fondi Comuni e l'Efficienza dei Mercati

▪ I Mercati del Reddito Fisso Aspetti Istituzionali e Caratteristiche; il Valore Presente; i Prezzi Obbligazionari e i Tassi di Interesse; la Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; le Teorie della Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; i Rischi e il Valore delle Obbligazioni.

I Mercati Azionari Le Caratteristiche; i Dividendi e la Valutazione delle Azioni; gli Indicatori Azionari; gli Investimenti e le Opportunità di Crescita.

I Mercati dei Derivati Le Caratteristiche dei Contratti Forward e Futures; i Mercati dei Futures; il Principio di Arbitraggio; i Prezzi Forward e Futures; le Caratteristiche delle Opzioni e dei Mercati Opzionari; le Relazioni di Base delle Opzioni; le Strategie Opzionarie; il Modello Binomiale; la Valutazione Neutrale al Rischio; i Warrants e i Convertibili.

Programma del corso:

FINANZA

Docente: Prof. Paolo Vitale

Corso di Laurea: CLEC-EF 9CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085 453 7647

E-mail: p.vitale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definire

Semestre: secondo

Obiettivi: Introdurre gli studenti in un modo rigoroso ma intuitivo alle tematiche fondamentali della finanza. Il corso intende definire i principi fondanti della valutazione dei titoli e mostrare il loro impiego effettivo nei mercati finanziari. Il corso descrive il ruolo delle istituzioni e degli strumenti nei mercati finanziari, presenta la moderna teoria delle scelte di portafoglio ed analizza le caratteristiche e le proprietà delle più importanti classi di titoli finanziari.

Programma del corso (articolato in moduli):

Introduzione agli Strumenti Finanziari e alle Attività Finanziarie Il Ruolo dei Titoli Finanziari e dei Mercati Finanziari; la Separazione tra Proprietà e Controllo; il Ruolo delle Istituzioni Finanziarie; le Caratteristiche degli Strumenti Finanziarie dei Mercati Finanziari.

Teoria delle Scelte di Portafoglio Il Rischio ed il Rendimento; i Dati Storici per il Rendimento ed il Rischio; la Diversificazione; le Scelte di Portafoglio; il Portafoglio di Mercato; il CAPM e le sue Implicazioni; la Verifica Empirica del CAPM, l'APT e i Modelli Multifattoriali; le Definizioni e le Implicazioni dell'Efficienza dei Mercati; la Verifica Empirica dell'Efficienza dei Mercati; la Performance dei Fondi

Comuni e l'Efficienza dei Mercati

- I Mercati del Reddito Fisso Aspetti Istituzionali e Caratteristiche; il Valore Presente; i Prezzi Obbligazionari e i Tassi di Interesse; la Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; le Teorie della Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; i Rischi e il Valore delle Obbligazioni.

I Mercati Azionari Le Caratteristiche; i Dividendi e la Valutazione delle Azioni; gli Indicatori Azionari; gli Investimenti e le Opportunità di Crescita.

I Mercati dei Derivati Le Caratteristiche dei Contratti Forward e Futures; i Mercati dei Futures; il Principio di Arbitraggio; i Prezzi Forward e Futures; le Caratteristiche delle Opzioni e dei Mercati Opzionari; le Relazioni di Base delle Opzioni; le Strategie Opzionarie; il Modello Binomiale; la Valutazione Neutrale al Rischio; i Warrants e i Convertibili.

Libri di testo consigliati:

Essentials of Investments, BODIE, KANE AND MARCUS, McGraw-Hill, 8^a ed. (2010)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto finale con domande analitiche e teoriche.

Prerequisiti:

Microeconomia, Statistica, Calcolo delle Probabilità

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Essentials of Investments, BODIE, KANE AND MARCUS, McGraw-Hill, 8^a ed. (2010)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto finale con domande analitiche e teoriche.

Note:

E-mail: p.vitale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definire

Finanza avanzata

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Finanza aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuano su questo insegnamento:**

- Finanza aziendale **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

Obiettivi:

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo della finanza d'azienda, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche nonché un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa. Il corso si propone: di approfondire gli aspetti, le tecniche e i fondamenti delle decisioni finanziarie d'impresa; di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali della finanza aziendale con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria; di analizzare gli strumenti di valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. In particolare, saranno trattati i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari.

MODULO I – (6 CFU)

Il modulo di 6 CFU si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

MODULO II – (3 CFU)

Il modulo di 3 CFU si propone di approfondire i processi di acquisizione negli aspetti strategici e operativi, gli aspetti della crescita, i vantaggi tipici delle acquisizioni, gli aspetti della crescita e critici del processo, la gestione della negoziazione, il passaggio dal valore al prezzo, l'individuazione degli obiettivi dei venditori e acquirenti, i profili economici e finanziari, la valutazione delle sinergie, l'analisi dei prezzi, la due diligence, la ristrutturazione delle imprese in crisi.

Contenuti:**MODULO I – (6 CFU)**

Il modulo di 6 CFU si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

MODULO II – (3 CFU)

Il modulo di 3 CFU si propone di approfondire i processi di acquisizione negli aspetti strategici e operativi, gli aspetti della crescita, i vantaggi tipici delle acquisizioni, gli aspetti della crescita e critici del processo, la gestione della negoziazione, il passaggio dal valore al prezzo, l'individuazione degli obiettivi dei venditori e acquirenti, i profili economici e finanziari, la valutazione delle sinergie, l'analisi dei prezzi, la due diligence, la ristrutturazione delle imprese in crisi.

Programma del corso:

Docente: Domenico DI MICHELE

Anno offerta: 2018/2019

Insegnamento: FINANZA AZIENDALE

Corso di Studio: 669M - Economia Aziendale - Professione

Anno regolamento: 2018
CFU: 9
Settore: SECS-P/09
Tipo di Attività: B – Caratterizzante
Anno di Corso: 2
Periodo: Secondo Semestre
Sede Pescara
Dipartimento: DEC
E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Orario di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: II°

Obiettivi:

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo della finanza d'azienda, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche nonché un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa. Il corso si propone: di approfondire gli aspetti, le tecniche e i fondamenti delle decisioni finanziarie d'impresa; di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali della finanza aziendale con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria; di analizzare gli strumenti di valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. In particolare, saranno trattati i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari.

MODULO I – (6 CFU)

Il modulo di 6 CFU si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

MODULO II – (3 CFU)

Il modulo di 3 CFU si propone di approfondire i processi di acquisizione negli aspetti strategici e operativi, gli aspetti della crescita, i vantaggi tipici delle acquisizioni, gli aspetti della crescita e critici del processo, la gestione della negoziazione, il passaggio dal valore al prezzo, l'individuazione degli obiettivi dei venditori e acquirenti, i profili economici e finanziari, la valutazione delle sinergie, l'analisi dei prezzi, la due diligence, la ristrutturazione delle imprese in crisi.

Libri di testo consigliati:

- Aswath Damodaran: Finanza Aziendale, Ed. Apogeo
- Valter Conca, Le Acquisizioni, Ed Egea
- Domenico Di Michele: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda.
- Lucidi proiettati durante il corso.

Letture ed approfondimenti: - A. Dessy e Jody Vender: Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa, Ed EGEA; A. Dessy: Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa, Ed. Egea; R. A. Brealey, S C. Myers, S. Sandri: Principi di Finanza Aziendale, Ed. McGraw-Hill;

Modalità di verifica dell'apprendimento: Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

La didattica sarà erogata tramite lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

- Aswath Damodaran: Finanza Aziendale, Ed. Apogeo
- Valter Conca, Le Acquisizioni, Ed Egea
- Domenico Di Michele: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda.
- Lucidi proiettati durante il corso.

Lettura ed approfondimenti: - A. Dessy e Jody Vender: Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa, Ed EGEA; A. Dessy: Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa, Ed. Egea; R. A. Brealey, S C. Myers, S. Sandri: Principi di Finanza Aziendale, Ed. McGraw-Hill;

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

Note:

Docente: Domenico DI MICHELE
Anno offerta: 2018/2019
Insegnamento: FINANZA AZIENDALE
Corso di Studio: 669M - Economia Aziendale - Professione
Anno regolamento: 2018
CFU: 9
Settore: SECS-P/09
Tipo di Attività: B – Caratterizzante
Anno di Corso: 2
Periodo: Secondo Semestre
Sede Pescara
Dipartimento: DEC
E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Orario di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: II°

Finanza aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Finanza aziendale **CLEA/M** - percorso professionale

Finanziamenti agevolati alle imprese

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- affrontare e risolvere le più importanti e ricorrenti problematiche relative alla gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- scegliere la tipologia di finanziamento agevolato più adatto all'impresa, sia nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, che dei Fondi Nazionali e Regionali;
- predisporre una domanda di finanziamento agevolato;
- predisporre un business plan;

Le competenze acquisite dagli studenti potranno essere utilizzate sia nel campo della libera professione, in particolare in quella del dottore commercialista, sia nel campo aziendalistico, in particolare nell'area risorse finanziarie, sia nel campo della pubblica amministrazione, in particolare negli uffici degli Enti ed Istituzioni (Europee, Nazionali, Regionali e Locali) che si occupano di finanza agevolata.

Contenuti:

Il corso, in generale, si propone di esaminare gli aspetti principali della gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese. In particolare, intende fornire allo studente sia un quadro d'insieme teorico, che una metodologia applicativa, al fine di poter conoscere ed affrontare le più importanti e ricorrenti problematiche relative alla gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese.

Programma del corso:

Scelte di finanziamento e scelte di investimento nella gestione finanziaria d'impresa;

- Situazione aziendale e situazione finanziaria d'impresa;
- Il bilancio di esercizio nella prospettiva dell'informazione finanziaria;
- Il sistema dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- Le procedure di accesso;
- Il bilancio comunitario quale fonte di finanziamenti agevolati alle imprese;
- I finanziamenti europei;
- Il sistema degli aiuti di stato;
- I finanziamenti agevolati nazionali, regionali e locali;
- Il sistema delle valutazioni dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- Finanziamenti agevolati e progetti d'impresa: il ruolo del business plan
- Elementi teorico-pratici di redazione del business plan:
 - 1) Principi generali di redazione;
 - 2) Descrizione dell'azienda e sua storia;
 - 3) Analisi del mercato di riferimento dell'iniziativa imprenditoriale e piano di marketing;
 - 4) Il piano degli investimenti previsti e rapporto fonti-impieghi;
 - 5) Il bilancio di previsione e cash flow;
 - 6) Valutazione complessiva del progetto d'impresa;
- Casi aziendali di studio.

Prerequisiti:

Non richiesti

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti sia

dal docente che da esperti nel campo dei finanziamenti agevolati alle imprese (dottori commercialisti, funzionari e dirigenti di Enti ed Istituzioni pubbliche, dirigenti di imprese private).

Non sono previste verifiche parziali durante il corso.

La frequenza è facoltativa, ma fortemente consigliata, e la prova finale, in forma orale, sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

- a) N. Basilio, Elementi di base sulla finanza d'impresa, Dispensa, Pescara, 2013;
 - b) N. Basilio, Introduzione alla finanza agevolata, Dispensa, Pescara, nuova edizione 2016;
 - c) CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), Linee guida alla redazione del business plan, Roma, 2011;
 - d) N. Basilio, Il business plan: casi aziendali di studio, Dispensa, Pescara, 2012.
- Le Dispense sono disponibili sul sito del CLEA <https://clea.unich.it>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti, sia frequentanti che non, avverrà esclusivamente con esame in forma orale composto da domande aperte con spazio di risposta aperta. La votazione è espressa con punti da 1 a 30.

Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma, elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche della gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese.

L'esame orale, oltre a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, si pone l'obiettivo di verificare le competenze di cui sopra (cfr Risultati dell'apprendimento attesi): le domande, infatti, comprendono elementi descrittivi ma anche critici. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione orale che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

Note:

Le iscrizioni all'esame possono essere effettuate sul sito internet www.unich.it

Inizio lezioni: I semestre.

Il programma del corso è disponibile sul sito internet del CLEA.

L'orario di ricevimento è fissato ad inizio o a fine lezione durante il corso. Previo appuntamento via mail negli altri periodi, presso il Dipartimento di Economia (2° piano Scala Verde).

Ulteriori informazioni possono essere richieste al docente al seguente indirizzo di posta elettronica: nbasilico@virgilio.it

Fondamenti di informatica

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Gianluca Amato

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia aziendale

Numero di telefono: 0854537686

E-mail: gianluca.amato@unich.it

Sito web: <https://www.sci.unich.it/~amato/>

Ricevimento studenti:

Mercoledì dalle 9:00 alle 11:00

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il lunedì dalle 11 alle 13 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Obiettivi:

Introdurre i fondamenti della logica proposizionale e del prim'ordine. Comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei calcolatori e dei sistemi operativi.

Contenuti:

Scopo del corso è presentare i concetti fondamentali sulla architettura degli elaboratori, per ciò che riguarda l'hardware e i sistemi operativi, e sulla logica, in particolare le inferenze e i ragionamenti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- * comprendere la logica di base e le diverse tipologie di ragionamento
- * capire l'architettura degli elaboratori ed i suoi componenti hardware
- * conoscere i principali servizi dei sistemi operativi

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- * determinare la validità di un ragionamento deduttivo
- * formalizzare le proposizioni nei linguaggi della logica proposizionale e del prim'ordine
- * operare nelle basi binarie e esadecimale
- * riconoscere i componenti di un elaboratore
- * interagire con i sistemi operativi

ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esprimere concetti utilizzando un linguaggio logico ed informatico corretto e preciso.

CAPACITÀ DI APPRENDERE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere e capire testi in cui si utilizzino concetti elementari di logica, architettura degli elaboratori e sistemi operativi

Programma del corso:

Logica

- Inferenze e ragionamenti
- Proposizioni semplici e composte
- Connettivi vero-funzionali
- Tabelle di verità
- Tautologie
- Equivalenza e conseguenza logica
- Linguaggio e regole della logica del prim'ordine

Architettura

- Panoramica sui sistemi di elaborazione
- Sistemi numerici
- Rappresentazione di informazione numerica e non numerica
- CPU e memoria
- Architettura di von Neumann e sue estensioni
- Input/output
- Periferiche

Sistemi operativi

- Struttura di un sistema operativo
- Interfaccia utente
- Gestione dei file
- Funzionamento interno

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula e in laboratorio di informatica.

Libri di testo consigliati:

- Dario Palladino. Corso di logica: Introduzione elementare al calcolo dei predicati (nuova edizione). Carocci editore.
- Andrew S. Tanenbaum. Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Pearson editore.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto/pratico e orale.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Architettura e sistemi operativi, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il lunedì dalle 11 alle 13 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Obiettivi:

Comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei sistemi operativi.

Contenuti:

Scopo del corso è presentare i concetti fondamentali sulla architettura degli elaboratori, per ciò che riguarda l'hardware e i sistemi operativi.

Programma del corso:

- Panoramica sui sistemi di elaborazione.
- Rappresentazione dell'informazione: sistemi numerici, rappresentazione di informazione numerica e non numerica.
- Hardware
- CPU e memoria
- Architettura di von Neumann e sue estensioni
- input/output
- periferiche.
- Sistemi operativi
- struttura di un sistema operativo

- interfaccia utente
- gestione dei file
- funzionamento interno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula ed in laboratorio di informatica.

Libri di testo consigliati:

Andrew S. Tanenbaum. Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Pearson editore.

Logica matematica, modulo

Settore scientifico disciplinare: MAT/01 - LOGICA MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Gianluca Amato

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia aziendale

Numero di telefono: 0854537686

E-mail: gianluca.amato@unich.it

Sito web: <https://www.sci.unich.it/~amato/>

Ricevimento studenti:

Mercoledì dalle 9:00 alle 11:00

Obiettivi:

Introdurre i fondamenti della logica proposizionale e del prim'ordine.

Contenuti:

La logica: inferenze e ragionamenti.

Programma del corso:

La logica: inferenze e ragionamenti. Proposizioni semplici e composte. Connettivi vero-funzionali. Tabelle di verità. Tautologie. Equivalenza e conseguenza logica. Linguaggio e regole della logica del prim'ordine.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Didattica frontale in aula e in laboratorio di informatica.

Libri di testo consigliati:

Dario Palladino. Corso di logica: Introduzione elementare al calcolo dei predicati (nuova edizione). Carocci editore.

Francese scientifico applicato

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3**Tipologia attività:** F - Altro**Docente:** Liliane Nicoletta Vitullo**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo**Numero di telefono:** 0854537590**E-mail:** liliane.vitullo@unich.it**Obiettivi:**

L'offerta formativa del corso di Francese scientifico applicato ha come obiettivo quello di perfezionare le competenze comunicative di livello B2 - in conformità ai parametri definiti dal QCER (livello già conseguita nella triennale, limitatamente alla comprensione scritta e orale e all'esposizione orale di vari argomenti studiati).

Il corso mira ora a sviluppare l'abilità di impiegare la lingua francese in contesti professionali specifici, facendo acquisire le competenze di produzione all'orale per permettere allo studente di esprimersi in modo articolato su argomenti della micro-lingua propria degli ambiti sociologici e criminologici, competenze linguistiche necessarie per produrre all'orale tematiche e contenuti riguardanti ambiti specifici del corso di studio.

Contenuti:

L'apprendimento della Lingua Francese nel Corso di Studio di Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità prevede contenuti che affrontano problematiche riguardanti la micro lingua e gli aspetti specifici del cds. Infatti gli argomenti affronteranno contenuti che riguarderanno il Sistema carcerario francese, L'Organizzazione della Giustizia in Francia ed argomenti più ampi visti da un punto di vista di Devianza e Criminalità nonché problematiche legate più da vicino alla Sociologia.

Lo studio di questi temi permetterà lo sviluppo di funzioni e strutture linguistiche e lessicali che permettono di raggiungere il grado di competenza definito come Livello B2 dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue perfezionando tuttavia il livello già acquisito nella triennale.

Programma del corso:

Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche

Corso di Laurea in Ricerca sociale Politiche della Sicurezza e Criminalità - 3 cfu

Francese Scientifico Applicato

Prof.ssa Liliane Vitullo

e-mail : lilyvit@hotmail.com

Programma A.A. 2018-2019

Obiettivi Didattici:

L'offerta formativa del corso di Francese scientifico applicato ha come obiettivo quello di perfezionare le competenze comunicative di livello B2 - in conformità ai parametri definiti dal QCER (livello già conseguita nella triennale, limitatamente alla comprensione scritta e orale e all'esposizione orale di vari argomenti studiati).

Il corso mira a sviluppare l'abilità di usare la lingua francese in contesti professionali specifici, facendo acquisire le competenze di produzione all'orale per permettere allo studente di esprimersi in modo articolato su argomenti della micro-lingua propria degli ambiti sociologici e criminologici, competenze linguistiche necessarie per comunicare, comprendere e saper parlare di tematiche riguardanti ambiti specifici del corso di studio.

L'esame (3 crediti) prevede:

una prova orale di produzione di argomenti studiati nel materiale didattico e nei video presenti nel sito di Lingua Francese.

Accesso all'esame:

Chi ha conseguito certificazioni internazionali (Chambre de Commerce de Paris, Dalf : livello C1-C2) , Delf (da A1 a B2), può in base al livello raggiunto, definito secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, sostenere l'esame solo in parte o acquisire direttamente i crediti formativi.

Chi possiede già le competenze richieste può sostenere direttamente l'esame - la frequenza non è

obbligatoria ma fortemente consigliata.

Il corso (3 cfu) e materiale didattico:

Durata: 24 ore su 12 settimane

Didattica: Il materiale didattico utilizzato in aula va scaricato dal sito sopra indicato. La preparazione prevede settimanalmente lo svolgimento di esercizi di produzione orale.

Il corso è calibrato sullo studente che ha almeno una conoscenza della lingua al livello B1 (minimo) B2 del QCER.

Prerequisiti:

Come prerequisito, si chiede allo studente di aver conseguito l'idoneità di Lingua Francese (6cfu) nella Triennale.

Metodi didattici:

Il metodo adottato sarà quello funzionale comunicativo con l'ausilio di documenti linguistici autentici come articoli tratti dalla stampa francese, risorse linguistiche audio e video prodotti in modo autentico per un pubblico francese e/o francofono.

Libri di testo consigliati:

Tutto il materiale didattico scelto e elaborato dall'insegnante è reperibile sul seguente sito di Lingua Francese:

www.ch.unich.it/economia/francese

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'idoneità di Lingua Francese del Corso di Studio di Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità prevede l'acquisizione di 3 cfu.

La modalità di verifica consiste in una prova orale che accerta la correttezza della produzione orale degli argomenti studiati in aula.

Note:

Per tutte le informazioni riguardanti la cattedra di Lingua Francese (oltre il materiale didattico): il programma, l'orario di lezione, il calendario degli esami, l'orario di ricevimento, eventuali avvisi, ecc. lo studente può far riferimento al sito di Lingua Francese già sopra indicato e/o al contatto via e-mail. Si precisa inoltre che, per studenti frequentanti e non frequentanti, non ci saranno differenze di programma poiché la difficoltà, per chi non frequenta, risiede proprio nel dover studiare in modo autonomo.

Geografia dei settori produttivi

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Giacomo Cavuta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537579

E-mail: cavuta@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende delineare un quadro completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi produttivi secondo la relativa geo-localizzazione. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale, stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in corso e sulla loro evoluzione futura, approfondendo con contributi critici la dimensione della nuova geografia dello sviluppo. Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica le dinamiche dell'economia e dei settori produttivi.

In particolare, lo studente sarà in grado di sviluppare le seguenti abilità: saper spiegare in che cosa consiste il valore economico del territorio; conoscere il rapporto tra economie esterne, infrastrutture e rendita urbana; conoscere il funzionamento di un sistema complesso, il geosistema, e le principali cause del problema ecologico; conoscere lo spazio geografico e l'ambiente in cui viviamo, che tenga conto dei fattori di natura politica, strategica, sociale, culturale ed ecologica che stanno alla base dei mutamenti economici; classificare e analizzare le relazioni fra attività industriali e territorio, evidenziare la compresenza di strutture di imprese differenti; introdurre il concetto di reti d'impresa e di filiere globali; approfondire le tematiche ed il ruolo dei trasporti e delle telecomunicazioni nel mondo economico attuale; analizzare gli spazi turistici e saper trattare criticamente il tema della creatività urbana, in relazione alle condizioni dei contesti urbani; comprendere come lo sviluppo derivi originariamente dal rapporto tra i soggetti locali, le risorse territoriali e le risorse "mobili" che circolano nelle reti globali.

Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica diverse questioni di tipo economico legate alle scelte localizzative dei sistemi produttivi, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali, nazionali e sovra-nazionali, esprimendo un giudizio proprio su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

Contenuti:

Lo Spazio geo-economico: territorio, regioni, reti.
Geografia delle attività agricole e dell'economia rurale.
Geografia dell'energia e delle altre materie prime minerali.
Geografia dell'industria.
Geografia del terziario.
Geografia del lavoro.
Geografia delle complessità urbane.
Questioni ambientale e sostenibilità.
Le politiche dello sviluppo economico.
Geo-economia mondiale e dell'Unione Europea.
La geografia economica come strumento dello sviluppo.
L'interpretazione classica e la modellistica per funzioni e strategie.
Le nuove determinanti dello sviluppo territoriale.
Il rapporto locale-globale.
Innovazione, comunicazione e tecnologia.

Programma del corso:

L'insegnamento intende delineare un quadro completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi produttivi secondo la relativa geo-localizzazione. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale, stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in corso e sulla loro evoluzione futura, approfondendo con contributi critici la dimensione della nuova geografia dello sviluppo. Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica le dinamiche dell'economia e dei settori produttivi.

In particolare, lo studente sarà in grado di sviluppare le seguenti abilità: saper spiegare in che cosa consiste il valore economico del territorio; conoscere il rapporto tra economie esterne, infrastrutture e rendita urbana; conoscere il funzionamento di un sistema complesso, il geosistema, e le principali cause del problema ecologico; conoscere lo spazio geografico e l'ambiente in cui viviamo, che tenga

conto dei fattori di natura politica, strategica, sociale, culturale ed ecologica che stanno alla base dei mutamenti economici; classificare e analizzare le relazioni fra attività industriali e territorio, evidenziare la compresenza di strutture di imprese differenti; introdurre il concetto di reti d'impresa e di filiere globali; approfondire le tematiche ed il ruolo dei trasporti e delle telecomunicazioni nel mondo economico attuale; analizzare gli spazi turistici e saper trattare criticamente il tema della creatività urbana, in relazione alle condizioni dei contesti urbani; comprendere come lo sviluppo derivi originariamente dal rapporto tra i soggetti locali, le risorse territoriali e le risorse "mobili" che circolano nelle reti globali.

Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica diverse questioni di tipo economico legate alle scelte localizzative dei sistemi produttivi, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali, nazionali e sovra-nazionali, esprimendo un giudizio proprio su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

Gli argomenti oggetto dell'insegnamento:

Lo Spazio geo-economico: territorio, regioni, reti.

Geografia delle attività agricole e dell'economia rurale.

Geografia dell'energia e delle altre materie prime minerali.

Geografia dell'industria.

Geografia del terziario.

Geografia del lavoro.

Geografia delle complessità urbane.

Questioni ambientale e sostenibilità.

Le politiche dello sviluppo economico.

Geo-economia mondiale e dell'Unione Europea.

La geografia economica come strumento dello sviluppo.

L'interpretazione classica e la modellistica per funzioni e strategie.

Le nuove determinanti dello sviluppo territoriale.

Il rapporto locale-globale.

Innovazione, comunicazione e tecnologia.

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula (supportata dall'utilizzo di slides), esercitazioni e casi di studio.

Si prevede l'organizzazione di seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche.

Libri di testo consigliati:

1. Morelli P., "Geografia economica", Milano: McGraw-Hill, 2010.

2. Bencardino F., Prezioso M., "Geografia economica", Milano: McGraw-Hill, 2006 (esclusi capp. 8 e 9).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

Inoltre, l'esame si propone di verificare la capacità di organizzare discorsivamente e in maniera sistemica la conoscenza acquisita e di produrre un ragionamento critico su casi di studio.

La valutazione dell'esame è espressa con voti in trentesimi.

E' prevista la lode.

Note:

Corso di Laurea: CLEA-P (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEc

Numero di telefono: +39 085 4537579

Email: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: lunedì 10:00-11:30; venerdì 10:00-11:30

Semestre: II

Geografia del turismo

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Luca Zarrilli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537573

E-mail: lucazarrilli@iol.it

Ricevimento studenti:

Giovedì ore 10-12

Obiettivi:

Il corso si propone di delineare le caratteristiche del turismo nei suoi risvolti geografici. Dopo una parte introduttiva dedicata all'evoluzione storica e agli aspetti generali e definatori del fenomeno turistico, ci si soffermerà sulle dimensioni più specificatamente territoriali (metodologie; modellistica spaziale; ciclo di vita della regione turistica; impatto della globalizzazione sulle dinamiche del turismo; nuove forme di organizzazione e gestione degli spazi turistici) e sulle varie tipologie di turismo (termale, balneare, montano, rurale, culturale, religioso, urbano, congressuale, eventi, nuove tendenze). Particolare enfasi verrà data al rapporto turismo-cultura e alle valenze storico-culturali e paesaggistico-ambientali. Verrà infine approfondito il settore turistico italiano, nelle sue articolazioni tipologiche e strutturali e nel contesto competitivo internazionale.

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- conoscere le basi teoriche e gli aspetti dottrinali della geografia del turismo
- individuare i principali fattori socio-culturali, motivazionali ed economico-politici che generano i flussi turistici e spiegano la loro distribuzione geografica
- descrivere le principali metodologie di ricerca utilizzate nella geografia del turismo, con particolare riferimento agli aspetti territoriali e paesaggistici
- descrivere i più recenti orientamenti nella ricerca nell'ambito della geografia del turismo, con particolare riferimento agli aspetti economici e territoriali

Autonomia di giudizio

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

- interpretare i dati empirici emersi dalle ricerche nell'ambito della geografia del turismo, con particolare riferimento ai dati relativi ai flussi, alle strutture ricettive e agli indicatori statistici che misurano l'attività turistica

Abilità comunicative

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

- utilizzare il lessico proprio della geografia del turismo

Contenuti:

L'evoluzione storica del fenomeno turistico, dal prototurismo al turismo post-moderno. Il rapporto turismo-territorio. Il turismo termale. Il turismo balneare. Il turismo montano. Il turismo culturale. Il turismo urbano. Il turismo nelle aree rurali. Il turismo religioso. Le nuove tendenze del turismo contemporaneo.

Programma del corso:

1° modulo (3 CFU) – L'evoluzione storica del fenomeno turistico, dal prototurismo al turismo post-moderno. Il rapporto turismo-territorio. 2° modulo (3 CFU) - Il turismo termale. Il turismo balneare. Il turismo montano. Il turismo culturale. 3° modulo (3 CFU) - Il turismo urbano. Il turismo nelle aree rurali. Il turismo religioso. Le nuove tendenze del turismo contemporaneo.

Metodi didattici:

Lezione frontale. Esercitazioni

Libri di testo consigliati:

ROCCA G., Dal prototurismo al turismo globale, Giappichelli Editore, Torino, 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale

Geografia economica

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Marina Fuschi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537573

E-mail: fuschi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende delineare un quadro chiaro e completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi geografici del pianeta. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e assetti geopolitici attraverso la rottura di equilibri consolidati e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in atto e sulla loro evoluzione futura e approfondendo con contributi critici la dimensione della nuova geografia dello sviluppo.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati. In particolare: la conoscenza del valore economico del territorio; i criteri di individuazione delle tipologie di regioni economiche; i meccanismi attraverso i quali la globalizzazione produce e riproduce squilibri materiali; la natura problematica dell'idea di sviluppo e delle politiche tese a perseguirlo sono alcune delle conoscenze (declinate attraverso i diversi fattori dello sviluppo: K umano, risorse, infrastrutture, tecnologia) che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio proprio su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

Contenuti:

L'insegnamento affronta i seguenti argomenti:

a) Le categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia. Il sistema mondo. Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti. Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture. Attività agricole e dell'economia rurale. Energia e altre materie prime minerali. Industria. Terziario. I trasporti e le comunicazioni. Gli spazi del turismo. Le città e le complessità urbane. Diseguaglianze territoriali e politiche di sviluppo.

b) Geografia del sistema-mondo: tracce di storia. Lo sviluppo: idee e ideologie. Rappresentazioni del sistema-mondo. Le imprese multinazionali e la divisione internazionale del lavoro. La rete degli investimenti diretti esteri. Lo spazio del commercio mondiale. I nodi della globalizzazione: la dimensione urbana. Il digital divide.

Programma del corso:

L'insegnamento intende delineare un quadro chiaro e completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi geografici del pianeta. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e assetti geopolitici attraverso la rottura di equilibri consolidati e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in atto e sulla loro evoluzione futura e approfondendo con contributi critici la dimensione della nuova geografia dello sviluppo.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati. In particolare: la conoscenza del valore economico del territorio; i criteri di individuazione delle tipologie di regioni economiche; i meccanismi attraverso i quali la globalizzazione produce e riproduce squilibri materiali; la natura problematica dell'idea di sviluppo e delle politiche tese a perseguirlo sono alcune delle conoscenze (declinate attraverso i diversi fattori dello sviluppo: K umano, risorse, infrastrutture, tecnologia) che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio proprio su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

Argomenti oggetto dell'insegnamento:

a) Le categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia.

Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti. Il sistema mondo. Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture. Gli spazi agricoli. La produzione mineraria ed energetica. L'attività industriale. I trasporti e le comunicazioni. Gli spazi del turismo. Le città, centri dell'economia. Le politiche dello sviluppo economico.

b) Geografia del sistema-mondo: tracce di storia. Lo sviluppo: idee e ideologie. Rappresentazioni del sistema-mondo. Le imprese multinazionali e la divisione internazionale del lavoro. La rete degli investimenti diretti esteri. Lo spazio del commercio mondiale. I nodi della globalizzazione: la dimensione urbana. Il digital divide.

Per gli studenti Erasmus, il programma prevede gli argomenti definiti come "Categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia" e riportati sotto il gruppo (a), oltre a una tesina di approfondimento avente ad oggetto un argomento geografico-economico riferibile al Paese o Regione di provenienza.

Prerequisiti:

Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

Didattica frontale, supportata dall'utilizzo di slides.

Si prevede l'organizzazione di seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche.

Libri di testo consigliati:

1) DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A., Geografia dell'economia mondiale, Torino, UTET, 2010.

2) VANOLO A., Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale, Torino, Utet, 2010.

Per gli studenti Erasmus:

- 1) DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A., Geografia dell'economia mondiale, Torino, UTET, 2010.
- 2) Tesina di approfondimento su un argomento geografico-economico riferibile al Paese o Regione di provenienza.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova orale volta ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati durante il Corso e presenti nel programma di studio. Inoltre, l'esame si propone di verificare la capacità di organizzare discorsivamente e in maniera sistemica la conoscenza e di produrre un ragionamento critico su casi di studio.

La valutazione dell'esame è espresso con voti in trentesimi.

E' prevista la lode.

Note:

Il ricevimento studenti è assicurato il martedì (ore 11-12) e nei giorni di lezione, al termine delle ore di didattica.

Geografia economica

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Geografia economica **CLEII**, II anno

Geografia economica

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Geografia economica **CLEII**, III anno, 6 CFU

Docente: Fabrizio Ferrari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: fabrizio.ferrari@unich.it

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire innanzitutto le basi per analizzare i fenomeni economici nei diversi contesti territoriali. Partendo da nozioni e modellistica di base, si evidenzieranno i contesti economici e politici alla base del concetto di sviluppo e alle sue differenti declinazioni nelle diverse regioni mondiali. Verranno messe in luce, in particolare, le correlazioni sistemiche dei fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale. Le connessioni fra gli stessi producono scenari locali e globali peculiari, creando sistemi e reti di interrelazioni, su cui si innesteranno riflessioni alle differenti scale di analisi. Nell'ultima parte si approfondirà la geografia dell'impresa e le correlazioni fra territorio e dinamiche tecnologiche

Contenuti:

Il corso si articola in un modulo di base e in un modulo di approfondimento.

Il modulo di base, da 6 CFU, tratterà dei seguenti argomenti:

l'economia dello spazio;

la scienza delle relazioni spaziali;

le regioni e lo sviluppo economico;

visioni e problemi dello sviluppo del territorio;

il linguaggio dei sistemi territoriali;

territorio e dinamiche tecnologiche; organizzazioni d'impresa. Gerarchie, reti e ambiti competitivi;

L'economia al plurale e lo sviluppo locale;

nuove economie, nuove geografie;

territorio, società, ambiente. Lo sviluppo sostenibile.

Programma del corso:

Insegnamento: GEOGRAFIA ECONOMICA

SSD: M-GGR/02 (Geografia Economico-Politica)

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire innanzitutto le basi per analizzare i fenomeni economici nei diversi contesti territoriali. Partendo da nozioni e modellistica di base, si evidenzieranno i contesti economici e politici alla base del concetto di sviluppo e alle sue differenti declinazioni nelle diverse regioni mondiali. Verranno messe in luce, in particolare, le correlazioni sistemiche dei fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale. Le connessioni fra gli stessi producono scenari locali e globali peculiari, creando sistemi e reti di interrelazioni, su cui si innesteranno riflessioni alle differenti scale di analisi.

Nell'ultima parte si approfondirà la geografia dell'impresa e le correlazioni fra territorio e dinamiche tecnologiche

Il corso si articola in un modulo di base e in un modulo di approfondimento.

Il modulo di base, da 6 CFU, tratterà dei seguenti argomenti:

l'economia dello spazio;

la scienza delle relazioni spaziali;

le regioni e lo sviluppo economico;

visioni e problemi dello sviluppo del territorio;

il linguaggio dei sistemi territoriali;

territorio e dinamiche tecnologiche; organizzazioni d'impresa. Gerarchie, reti e ambiti competitivi;

L'economia al plurale e lo sviluppo locale;

nuove economie, nuove geografie;

territorio, società, ambiente. Lo sviluppo sostenibile.

Libri di testo consigliati:

- CONTI S., I territori dell'economia. Fondamenti di geografia economica, Torino, UTET, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale

Prerequisiti:

Non sono previsti prerequisiti per sostenere l'esame

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

Testo di riferimento:

CONTI S., I territori dell'economia. Fondamenti di geografia economica, Torino, UTET, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

prova orale.

Note:

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 10-13

Giovedì ore 10-13

Contattare il docente per un appuntamento

Geografia finanziaria

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC****Percorso:** economia e finanza**Anno di corso:** Terzo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Luca Zarrilli**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537573**E-mail:** lucazarrilli@iol.it**Ricevimento studenti:**

Giovedì ore 10-12

Obiettivi:

Il corso di geografia finanziaria si propone l'obiettivo di delineare le implicazioni territoriali dello scenario finanziario alla luce delle più recenti impostazioni dottrinali della geografia economica, e di offrire uno strumento di lettura degli eventi che stanno modificando la realtà economica e sociale a livello globale. Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- conoscere le basi teoriche e gli aspetti dottrinali della geografia economica
- individuare i principali processi politici e socio-economici che governano l'interdipendenza fra Stati e macro-regioni, con particolare riferimento ai flussi finanziari globali e alle loro ricadute economico-politiche
- descrivere le principali metodologie di ricerca utilizzate nella ricerca geografica, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari
- descrivere i più recenti orientamenti nella ricerca geografica, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari

Autonomia di giudizio

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

- interpretare i dati empirici emersi dalle ricerche nell'ambito della geografia economico-politica, con particolare riferimento ai flussi finanziari e alle loro ricadute territoriali

Abilità comunicative

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

- utilizzare il lessico proprio della geografia economico-politica

Contenuti:

La geografia finanziaria si configura ormai come un avanzato comparto della geografia economica con linee di ricerche estese all'universo degli attori e dei flussi di capitali che, operando con intensità dalla scala globale a quella locale, si intersecano con sistemi normativi nazionali e sovranazionali, con storia, cultura, comportamenti sociali, modelli di capitalismo dei vari contesti territoriali.

Programma del corso:

1° modulo (3 CFU) - La geografia del sistema mondo: storia, idee, rappresentazioni. Imprese multinazionali. IDE. Reti globali. 2° modulo (3 CFU) - Le geografie della dimensione finanziaria del sistema economico. Geografia finanziaria e spazio urbano. La dimensione territoriale del sistema finanziario italiano.

Prerequisiti:

non sono presenti vincoli di propedeuticità

Metodi didattici:

Lezione frontale

Esercitazioni

Libri di testo consigliati:

VANOLO A., Geografia economica del sistema-mondo, UTET, Torino, 2010 (con l'esclusione dei capitoli 7 e 8); LUCIA M. G., Finanza e territorio. Dialogo senza confini, Aracne, Roma, 2012 (con l'esclusione delle pagine 49-74)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale

Geografia urbana e regionale

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Marina Fuschi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537573

E-mail: fuschi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende fornire un quadro aggiornato dei concetti e dei fenomeni che permettono oggi di comprendere il funzionamento del sistema economico. Tra questi, la città intesa come sintesi territoriale del progresso e della innovazione analizzata alla scala locale e a quella globale. In un mondo in cui la metà della popolazione vive nelle città, la geografia urbana si pone sempre più come disciplina basilare utile a interpretare la profonda metamorfosi dello spazio urbano che più di ogni altro è attraversato da composite processualità, come quella della globalizzazione, della competitività, dei fenomeni migratori, della dispersione insediativa e delle relative problematiche. Competitività urbana, conoscenza e innovazione, qualità della vita, sostenibilità urbana, coesione sociale, malessere e benessere nelle città,

paesaggi socio-spaziali in trasformazione rappresentano, oggi, nuove variabili con cui la città è chiamata a confrontarsi e che la lettura geografica affronta attraverso una trattazione sistematica, laddove la città si pone come attore territoriale principale capace di muovere e guidare il funzionamento dei sistemi economico-produttivi regionali di riferimento, nell'ambito di una accresciuta competitività.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati. In particolare, il ruolo della città come nodo territoriale di riferimento capace di trasmettere competitività al sistema economico della propria regione che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio proprio su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

Contenuti:

L'insegnamento affronta i seguenti argomenti:

a) Definizione e tipologia di città

Dalla campagna alla città: il fenomeno urbano alla scala mondiale

Dalla città alla campagna: espansione e dispersione urbana

Funzioni e dinamica urbana

Rendita urbana, trasporti e forma della città

Popolazioni urbane

Sistemi e reti di città

La città globale

Politiche urbane

b) Le questioni urbane

La città, porta degli immigrati

Malessere e benessere nelle città

Qualità della vita urbana

Sostenibilità urbana

Programma del corso:

L'insegnamento intende fornire un quadro aggiornato dei concetti e dei fenomeni che permettono oggi di comprendere il funzionamento del sistema economico. Tra questi, la città intesa come sintesi territoriale del progresso e della innovazione analizzata alla scala locale e a quella globale. In un mondo in cui la metà della popolazione vive nelle città, la geografia urbana si pone sempre più come disciplina basilare utile a interpretare la profonda metamorfosi dello spazio urbano che più di ogni altro è attraversato da composite processualità, come quella della globalizzazione, della competitività, dei fenomeni migratori, della dispersione insediativa e delle relative problematiche. Competitività urbana, conoscenza e innovazione, qualità della vita, sostenibilità urbana, coesione sociale, malessere e benessere nelle città, paesaggi socio-spaziali in trasformazione rappresentano, oggi, nuove variabili con cui la città è chiamata a confrontarsi e che la lettura geografica affronta attraverso una trattazione sistematica, laddove la città si pone come attore territoriale principale capace di muovere e guidare il funzionamento dei sistemi economico-produttivi regionali di riferimento, nell'ambito di una accresciuta competitività.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati. In particolare, il ruolo della città come nodo territoriale di riferimento capace di trasmettere competitività al sistema economico della propria regione che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio proprio su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

L'insegnamento affronta i seguenti argomenti:

a) Definizione e tipologia di città

Dalla campagna alla città: il fenomeno urbano alla scala mondiale

Dalla città alla campagna: espansione e dispersione urbana

Funzioni e dinamica urbana

Rendita urbana, trasporti e forma della città

Popolazioni urbane
Sistemi e reti di città
La città globale
Politiche urbane

b) Le questioni urbane
La città, porta degli immigrati
Malessere e benessere nelle città
Qualità della vita urbana
Sostenibilità urbana

Per gli studenti Erasmus, il programma poggia sugli argomenti contenuti sotto la lettera a), oltre a una Tesina volta ad approfondire un argomento trattato a lezione riferibile alla città di provenienza.

Prerequisiti:

Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

Didattica frontale, supportata dall'utilizzo di slides.
Si prevede l'organizzazione di seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche.

Libri di testo consigliati:

- 1) DEMATTEIS G. e LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, Utet, 2011.
- 2) VICARI HADDOCK S. (a cura di), Questioni urbane. Caratteri e problemi della città contemporanea, Bologna, il Mulino, 2013 (capitoli: 3, 7, 8, 10).

Per gli studenti Erasmus:

- 1) DEMATTEIS G. e LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, Utet, 2011.
- 2) TESINA volta ad approfondire un argomento trattato a lezione riferibile alla città di provenienza.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova orale volta ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati durante il Corso e presenti nel programma di studio. Inoltre, l'esame si propone di verificare la capacità di organizzare discorsivamente e in maniera sistemica la conoscenza e di produrre un ragionamento critico su casi di studio.

La valutazione dell'esame è espresso con voti in trentesimi.

E' prevista la lode.

Note:

Il ricevimento studenti è assicurato il martedì (ore 11-12) e nei giorni di lezione, al termine delle ore di didattica.

Gestione della produzione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Gestione della produzione **CLEA/M** - percorso eco management, 9 CFU

Obiettivi:

Il corso mira a fornire le basi di conoscenza utili ad un'analisi critica delle relazioni tra aspetti organizzativo-gestionali e tecnologici nella produzione industriale e del ruolo dell'ambiente esterno nell'influenzarne le dinamiche evolutive.

Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- elencare le varie configurazioni produttive delle imprese manifatturiere;
 - illustrare le caratteristiche fondamentali dei processi produttivi tradizionali e avanzati;
 - catalogare le differenti forme di gestione della produzione sulla base degli approcci produttivi attuali
- Autonomia di giudizio
- collegare aspetti economico-aziendali e gestionali della produzione industriale
 - effettuare delle valutazioni di massima relative agli aspetti economici della produzione

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di:

- affiancare la terminologia tecnica a quella manageriale relativa alla gestione dei processi produttivi
- concorrere alla risoluzione dei problemi relativi agli aspetti gestionali della produzione

Contenuti:

Il corso ripercorre, analizzandone i risvolti organizzativo-gestionali, i principali paradigmi produttivi del '900, dalle origini, alla c.d. "produzione snella", sino alla cosiddetta produzione "eco-compatibile".

Programma del corso:

La nascita e lo sviluppo dei sistemi produttivi tradizionali:

Era eotecnica: la nascita della manifattura

Era paleotecnica: la nascita della grande industria

Era neotecnica: l'elettronica ed il controllo automatico dei processi produttivi.

Il fordismo e la gestione Just-in-Case (JIC) della produzione:

Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro

Ford e la catena di montaggio

Sloan e il decentramento con controllo coordinato?

La gestione Just-in-Case della produzione

Classificazione dei sistemi produttivi

La nascita e lo sviluppo del sistema produttivo avanzato:

Sistemi flessibili di produzione (FMS)

Computer Integrated Manufacturing (CIM)

La nascita del sistema produttivo Toyota (TPS)

I principi base del TPS

Le tecniche produttive giapponesi:

Il Just-in Time

Il Total Quality Management (TQM)

La Manutenzione Produttiva Totale (TPM)

Il ConcurrentEngineering (CE)

La produzione snella e il WCM:

La produzione snella

La World Class Manufacturing (WCM)

Il nuovo modello di fabbrica

L'integrazione per processi e la ridefinizione dei modelli CIM

Il Business Process Reengineering (BPR)

Mappatura e analisi dei processi

La gestione eco-compatibile della produzione:

Eco-compatibilità ed eco-efficienza

Definizione di Ecologia Industriale
 Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC)
 Eco-design e logistica inversa
 I sistemi di gestione ambientale
 La simbiosi industriale
 La responsabilità ambientale dell'impresa e il ruolo dell'innovazione tecnologica

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

- TESTO: MORGANTE A. (2012) "Dai sistemi produttivi tradizionali ai sistemi produttivi avanzati". MAGGIOLI ED.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche della produzione che si affrontano nell'area della gestione della produzione. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

Note:

E-mail: anna.morgante@unich.it (Info: Dott.ssa Raffaella Taddeo r.taddeo@unich.it)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mar e Gio:12-13

Gestione della produzione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Gestione della produzione **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Gestione delle risorse umane

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa**Docente:** Fausto Di Vincenzo**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537942**E-mail:** f.divincenzo@unich.it**Obiettivi:**

Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la funzione Gestione delle Risorse Umane svolge all'interno delle aziende. L'obiettivo della prima parte del corso è quello di studiare le azioni e le interazioni di individui e gruppi nelle organizzazioni, per comprenderne e predirne le prestazioni individuali, di gruppo e dell'organizzazione, per spiegarne il funzionamento individuando le possibili aree di miglioramento. L'obiettivo della seconda parte del corso è quello di fornire agli studenti le competenze e gli strumenti pratici di intervento organizzativo necessari per lavorare all'interno della funzione risorse umane, ovvero per gestire in maniera efficace il personale ed essere "consumatori" maturi dei servizi offerti dalla funzione.

Contenuti:

Lo studio delle determinanti del comportamento organizzativo sul posto di lavoro; Strumenti per la gestione strategica delle risorse umane.

Programma del corso:

PARTE 1: Comportamento organizzativo

Modulo 1 – Motivazione;

Modulo 2 – Gruppi;

Modulo 3 – Decisioni;

Modulo 4 – Leadership;

Modulo 5 – Cultura;

Modulo 6 – Cambiamento.

PARTE 2: Strumenti per la gestione strategica delle risorse umane

Modulo 7 – Analisi e progettazione delle mansioni;

Modulo 8 – Pianificazione del personale, reclutamento e selezione;

Modulo 9 – Mobilità, sviluppo e carriere;

Modulo 10 – Valutazione della prestazioni e del potenziale;

Modulo 11 – Retribuzione e MBO;

Modulo 12 – Formazione.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, casi di studio, lavori di gruppo.

Libri di testo consigliati:

Tosi H., Pilati M., Comportamento Organizzativo, EGEA, Milano (Capitoli 3, 5, 6, 10, 12, 13, 14);

Noe R.A., Hollenbeck J.R., Gerhart B., Wright P.M, Gestione delle risorse umane, APOGEO, Milano (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui temi trattati durante il corso. Allo studente è richiesto l'approfondimento dei temi attraverso l'utilizzo dei libri di testo consigliati. L'accesso alla prova orale può essere condizionata al superamento di una prova scritta.

Note:

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Giochi combinatori

Settore scientifico disciplinare: MAT/03 - GEOMETRIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Maurizio Parton

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 3495323199

E-mail: parton@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~parton/

Ricevimento studenti:

Martedì 9-11. Contattare via email parton@unich.it o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

Obiettivi:

Teoria dei giochi combinatori. Ricerca Montecarlo di alberi. Basi di reti neurali e Machine Learning.

Contenuti:

L'idea di questo corso nasce dai recenti progressi fatti nel campo dell'intelligenza artificiale grazie allo sviluppo di AlphaGo e al suo del tutto inatteso successo contro uno dei giocatori di Go più forti del mondo. Cosa sono i giochi astratti? Come fanno i computer a giocare? È veramente possibile per un computer "imparare da solo"? Nel corso cercheremo, per quanto possibile nel limite dei 6 CFU, di rispondere a queste domande.

Programma del corso:

Il gioco imparziale più importante in Combinatorial Game Theory (CGT): il Nim. Analisi approfondita del Nim e strategia ottimale tramite la somma Nim.

Il Nim da un punto di vista avanzato: la funzione di Sprague-Grundy. Analisi dei giochi imparziali su grafi. Una struttura algebrica sull'insieme dei giochi in CGT: la somma di giochi. I giochi e i numeri surreali.

I giochi in CGT visti come alberi. La navigazione dell'albero tramite MiniMax e la potatura Alfa-Beta: come potrebbero i computer essere imbattibili - in teoria! Complessità della potatura Alfa-Beta.

Metodo Montecarlo per la ricerca di alberi: come fanno i computer a giocare. Metodo Montecarlo puro e variante del "bandito a più braccia" (UCT). Reti neurali e apprendimento automatico: come fanno i computer a imparare a giocare!

Introduzione al Deep Learning.

Prerequisiti:

Matematica di base e confidenza con il ragionamento logico-inferenziale. Voglia di giocare e imparare.

Metodi didattici:

Lezione frontale interattiva. In particolare, nella prima parte del corso si proporranno dei giochi da imparare e giocare (Nim, Go, Scacchi, Domineering, Tris e altri).

Libri di testo consigliati:

Il testo che utilizzeremo per la parte CGT è "Lessons in Play. An Introduction to Combinatorial Game Theory", di Michael H. Albert, Richard J. Nowakowski e David Wolfe. Consigliato anche il sito del libro per approfondimenti vari.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale.

Note:

È consigliato iscriversi al gruppo Telegram del corso, per ricevere le notifiche con la massima celerità possibile.

Giustizia amministrativa

Settore scientifico disciplinare: IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Melania D'angelosante

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085-4537882

E-mail: melania.dangelosante@unich.it

Sito web: www.melaniadangelosante.it

Ricevimento studenti:

Giovedì dalle 9 alle 13.

Verificare la presenza di eventuali avvisi sulla variazione momentanea nella sezione "Avvisi".

Obiettivi:

Acquisizione delle conoscenze di base e operative sui temi indicati quali contenuti del corso. In particolare si intende formare lo studente in modo tale da consentirgli di saper programmare e scegliere, a fronte dell'esercizio di un'azione amministrativa che possa costituire pericolo di lesione o lesione effettiva di una situazione soggettiva protetta dall'ordinamento, lo strumento di tutela/prevenzione più opportuno, in via cumulativa e/o alternativa in base ai casi.

Contenuti:

- Giustizia amministrativa: nozione ed evoluzione storica
- situazioni giuridiche soggettive degli amministrati nei confronti della p.a.
- i principi costituzionali sulla tutela dell'amministrato nei confronti della p.a.
- la giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.
- i ricorsi amministrativi
- la giurisdizione amministrativa
- l'azione nel processo amministrativo
- elementi preliminari per lo studio del processo amministrativo
- il giudizio di primo grado
- la tutela cautelare
- la sentenza e le impugnazioni
- i riti speciali
- il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza

Programma del corso:

- Giustizia amministrativa: nozione ed evoluzione storica
- situazioni giuridiche soggettive degli amministrati nei confronti della p.a.
- i principi costituzionali sulla tutela dell'amministrato nei confronti della p.a.

- la giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.
- i ricorsi amministrativi
- la giurisdizione amministrativa
- l'azione nel processo amministrativo
- elementi preliminari per lo studio del processo amministrativo
- il giudizio di primo grado
- la tutela cautelare
- la sentenza e le impugnazioni
- i riti speciali
- il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza

Prerequisiti:

Come definiti dal Regolamento del Corso di Studi

Metodi didattici:

lezioni frontali con discussione di presentazioni power point sui contenuti del corso, esame di casi di studio / provvedimenti, esercitazioni periodiche per la verifica in itinere dell'apprendimento

Libri di testo consigliati:

A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, ultima edizione

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale con possibilità di discussione di casi di studio a scelta dello studente quale modalità di integrazione dell'esame orale. La valutazione finale è espressa in trentesimi.

Note:

è utilizzato il portale e-learning di Ateneo come strumento di supporto alla didattica (per la pubblicazione di materiali, lo svolgimento di esercitazioni, la pubblicazione di annunci)

Idoneità lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Mirella Fulgenzi

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mirella.fulgenzi@unich.it

Obiettivi:

L'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese economico in conformità al syllabus del Corso di Studi in Economia e Commercio -PERCORSO FINANZE che prevede 6 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1 plus /B2), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua economica, finanziaria e del management, senza trascurare gli aspetti peculiari dell' economic and cultural contest

I realia (documenti autentici) del settore economico- finanziario saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base.

Contenuti:

Il corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Economia e Commercio . PERCORSO FINANZE, suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese tecnico-scientifico.

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato/B2

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti economici e non trattati nel corso.

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese base o settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (analisi di un testo non letterario) su argomenti economici. A tal proposito si rimanda al materiale indicato di seguito:

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 from page 212 to page 219
file 2 Oxford Writing Tudor

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese economico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo economico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sintetività espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente economico saranno tutte quelle contenute nelle units del testo di Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

Approfondimenti su aspetti di teoria commerciale affrontati durante le lezioni sono raccolti nella

Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentere Sir K Norton attraverso i seguenti testi:

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter
file 5 D'Angelo, Deterioration of British English - saggio

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello B1 secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 dal momento che i programmi curriculari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali per qualche ragione non l'hanno mai studiata o l'hanno studiata male dovranno recuperare le loro mancate conoscenze

Metodi didattici:

Il corso prevede non solo le lezioni frontali, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere economico finanziario.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B1 plus/B2

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come independent user

MODULO 2 - crediti 3 - Livello autonomo B1 plus/B2

Comprendere testi autentici del settore economico finanziario. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo economico.

Libri di testo consigliati:

1 Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- course book -Longman-Person da pag 1 a pag 136

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units
Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

3 Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 - from page 212 to page 219

file 2 Oxford Writing Tudor

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 D'Angelo, Deterioration of British English saggio

AAVV Types of text

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede :

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale economico attraverso una reading comprehension (livello B2 CFR) di contenuto tecnico-scientifica;
- la capacità di affrontare una textual analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un summary o short report sempre dello stesso testo;

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente economico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

Note:

La frequenza non è obbligatoria , ma , poiché si tratta dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è vivamente raccomandata

Idoneità lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Maria Rita Amadio

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mariarita.amadio@unich.it

Docente: Mirella Fulgenzi

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mirella.fulgenzi@unich.it

Obiettivi:

Far acquisire allo studente le competenze linguistiche e comunicative necessarie per intervenire nel mondo dell'economia, degli affari e del commercio.

Programma del corso:

Il corso ha come principale obiettivo quello di fornire competenze linguistiche, strategie e strumenti necessari ad ottimizzare le capacità individuali di problem-solving nell'interpretazione di testi di argomento socio-economico-commerciale in lingua inglese attinente al percorso di studi in Economia e Commercio. Pertanto particolare attenzione sarà rivolta non solo alle caratteristiche di base della morfologia e della sintassi inglese, ma soprattutto allo studio delle strutture morfosintattiche che caratterizzano l'ESP (English for Specific Purposes) per il Corso di Studi in Economia e Commercio.

La didattica sarà pertanto impostata e condotta su materiali autentici in lingua inglese mediante la lettura, l'analisi testuale e la traduzione di articoli tratti da testi scientifici oltre che da dizionari e lessici specifici. La varietà linguistica di tali risorse consentirà, inoltre, di verificare in maniera costante le differenze lessicali, foniche, morfosintattiche e di spelling fra la terminologia specialistica nel British English e nell'American English.

L'articolazione delle attività da svolgere durante il corso è divisa in moduli e prevede

- una competenza comunicativa di livello B1, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;
- una conoscenza della micro-lingua propria dell'ambito economico-commerciale che mira a sviluppare l'abilità di usare la lingua inglese in contesti professionali specifici.

Pertanto il corso si articola in moduli, seguendo parametri e livelli del framework europeo.

Modulo 1: sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico che permettano di raggiungere il grado di competenza definito come "independent user" (livelli B1);

Modulo 2: comprensione di testi di carattere economico e discussione in lingua sulle tematiche affrontate (livello B1)

Prerequisiti:

Il prerequisito necessario per seguire il corso o preparare l'esame in maniera autonoma è la conoscenza degli schemi strutturali e lessico di base della lingua inglese.

Metodi didattici:

Le lezioni frontali tradizionali con supporto di schede di lavoro costituiranno il metodo didattico prevalente. Le eventuali carenze formative riscontrate potranno essere colmate frequentando il corso base di inglese che si terrà nello stesso semestre.

Libri di testo consigliati:

Cotton, Falvey-Market Leader, (Pre-Intermediate Business English)
Pearson

S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello, Torino, 2004

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica delle competenze linguistiche e delle conoscenze acquisite avviene secondo le seguenti modalità:

a) un test scritto (1 ora) propedeutico all'orale, di accertamento linguistico per verificare:

a- le competenze e le conoscenze strutturali e lessicali;

b- l'attività di comprensione di un testo di carattere economico-commerciale

c- quesiti di analisi testuale sullo stesso factual text,

d- quesiti sugli aspetti morfosintattici, sul lessico e la fraseologia dell'inglese specialistico (TOESP, Test for Specific Purposes)

b) un esame orale volto ad accertare la capacità di sostenere una conversazione in lingua e in micro-lingua sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Note:

Oltre ai testi in adozione, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, letti, analizzati e tradotti a lezione.

Questo insegnamento è diviso nei seguenti canali

Cognomi A-L

Docente: Mirella Fulgenzi

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mirella.fulgenzi@unich.it

Obiettivi:

L'offerta formativa di Lingua Inglese nel Corso di Laurea in Economia e Commercio ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente:

- una competenza comunicativa di livello B2, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;
- una conoscenza della micro-lingua propria degli ambiti economico, commerciale, finanziario ed aziendale nonché del management, in riferimento al livello "vantage" del BEC (Business English Certification) che mira a sviluppare l'abilità di usare la lingua inglese in contesti professionali economici specifici.

Contenuti:

Il corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Economia e Commercio, suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese tecnico-scientifico.

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato/B2

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti economici e non trattati nel corso.

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitolo.

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese base o settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (analisi di un testo non letterario) su argomenti economici. A tal proposito si rimanda al

materiale indicato di seguito:

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 from page 212 to page 219

file 2 Oxford Writing Tudor

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese economico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo economico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente economico saranno tutte quelle contenute nelle units del testo di Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

Approfondimenti su aspetti di teoria commerciale affrontati durante le lezioni sono raccolti nella

Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentere Sir K Norton attraverso i seguenti testi:

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 D'Angelo, Deterioration of British English - saggio

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello B1 secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali per qualche ragione non l'hanno mai studiata o l'hanno studiata male dovranno recuperare le loro mancate conoscenze

Metodi didattici:

Il corso prevede non solo le lezioni frontali, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere economico.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B2

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come independent user

MODULO 2 - crediti 3 - Livello autonomo B1 plus/B2

Comprendere testi autentici del settore economico. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo economico.

Libri di testo consigliati:

1 Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- course book -Longman-Person da pag 1 a pag 136

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

3 Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 - from page 212 to page

219

file 2 Oxford Writing Tudor

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 D'Angelo, Deterioration of British English saggio

AAVV Types of text

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede :

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale economico attraverso una reading comprehension (livello B2 CFR) di contenuto tecnico-scientifica;
- la capacità di affrontare una textual analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un summary o short report sempre dello stesso testo;

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente economico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

Note:

La frequenza non è obbligatoria, ma trattandosi dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è VIVAMENTE RACCOMANDATA.

Le certificazioni del circuito Cambridge eventualmente in possesso dello studente devono essere mostrate al docente.

Comunque non sostituiscono mai un esame universitario, dove accanto alla lingua di base si insegnano i linguaggi settoriali.

E-mail: mirfulgenzi@unich.it oppure mirella.fulgenzi@tin.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definire

Cognomi M-Z

Docente: Maria Rita Amadio

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mariarita.amadio@unich.it

Obiettivi:

Far acquisire allo studente le competenze linguistiche e comunicative necessarie per intervenire nel mondo del lavoro, competenze di lingua di livello B1 Business in contesti professionali in base alle quali lo studente:

- Comprende i punti chiave di situazioni professionali e si esprime con disinvoltura con un lessico sufficientemente vario.
- E' in grado di comprendere una discussione nell'ambito del suo campo di specializzazione e sa produrre un testo aziendale semplice.
- Sa riportare un'informazione e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni.

Contenuti:

Il programma del corso tratta i seguenti temi:

Core Topics:

- Recruitment and Selection
- Company Structure
- Business Organizations
- The World of Production
- Marketing and the Consumer

- Selling online
 - Leadership
 - Stress and Conflict in the Workplace
 - Business Planning
 - New Businesses
- Business Communication Skills:
- Socialising
 - Telephoning
 - Presentations
 - Meetings
 - Negotiating

Programma del corso:

IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE

Docente: Amadio Maria Rita

Corso di Laurea: CLEC Cognomi M-Z (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia.

Numero di telefono : 085-4537590

E-mail: mariarita.amadio@libero .it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: mar-ven ore 16,00 – 18,00

Semestre: I

Obiettivi: L'obiettivo del corso consiste nel far acquisire allo studente:

- Competenza comunicativa, seguendo i livelli definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere.
 - Conoscenza della microlingua relativa agli ambiti economico, commerciale, aziendale e di management.
- Programma: il corso sarà suddiviso in due moduli.
- Modulo 1: sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e lessico dell'economia.
 - Modulo 2: comprensione di testi di carattere economico-commerciale e discussione in lingua sulle tematiche affrontate durante il corso.

Prerequisiti:

Il prerequisito necessario per seguire il corso o preparare l'esame in maniera autonoma è la conoscenza degli schemi strutturali e lessico di base della lingua inglese.

Metodi didattici:

Le lezioni frontali tradizionali con supporto di schede di lavoro costituiranno il metodo didattico prevalente. Le eventuali carenze formative riscontrate potranno essere colmate frequentando il corso base di inglese che si terrà nello stesso semestre.

Libri di testo consigliati:

- Cotton, Falvey-Market Leader, (Pre-Intermediate Business English) Pearson.
- S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello, Torino, 2004.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

- Test scritto di accertamento linguistico (1 ora), propedeutico all'orale, per verificare sia le conoscenze strutturali e lessicali, sia la capacità di decodificare un testo nella microlingua specifica.
- Esame orale per accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e microlingua sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Note:

Oltre ai testi in adozione, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, letti, analizzati e tradotti a lezione.

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, 12 ore di attività di supporto, alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula per verificare la comprensione degli argomenti trattati.

Idoneità altra lingua dell'u.e.

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Idoneità inglese tecnico-scientifico

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 4

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese **CLEA**

Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6**Tipologia attività:** E - Lingua/Prova Finale**Mutuo su questo insegnamento:**

- Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese **SEGI**, 3 CFU
- Ulteriori conoscenze linguistiche lingua francese **SEGI**, 3 CFU

Docente: Liliane Nicoletta Vitullo**Dipartimento di afferenza:** Centro linguistico di ateneo**Numero di telefono:** 0854537590**E-mail:** liliane.vitullo@unich.it**Obiettivi:**

Il corso di Lingua Francese ha per obiettivo di far acquisire allo studente le competenze linguistiche di livello B2, in conformità ai parametri definiti dal Quadro Comune di Riferimento per le Lingue LIMITATAMENTE al numero di cfu (6) e di conseguenza al numero di ore di lezione frontale a disposizione, il livello B2 sarà quindi raggiunto nelle seguenti competenze di COMPRENSIONE allo scritto e all'orale e di PRODUZIONE orale dei contenuti appresi.

Partendo quindi da documenti autentici scritti e orali, il corso avrà per scopo di sviluppare le capacità di comprensione allo scritto e all'orale di tematiche inerenti l'economia aziendale e di produzione orale di argomenti riguardanti sia i contenuti economici sia quelli della vita da studente.

Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre in una lingua orale corretta dal punto di vista fonetico, morfo-sintattico e lessicale, i contenuti studiati in aula. I risultati finali attesi sono definiti a partire dai parametri indicati dai cinque descrittori di Dublino e declinati sulla base delle indicazioni fornite dal QCER per il livello B2. Conoscenza e capacità di comprensione: Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca delle buone conoscenze relative alla sfera linguistica francese e tematica propria del corso e sviluppi la capacità di comprendere documenti autentici scritti e orali di una certa lunghezza tratti da giornali, trasmissioni televisive, materiali in rete ecc. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Grazie alle attività didattiche svolte durante il corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze apprese e la capacità di comprensione acquisita e di riuscire a gestire la comunicazione in un linguaggio chiaro ed appropriato per trasmettere ed esporre i contenuti sia in forma scritta che orale. Autonomia di giudizio: Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato delle capacità critiche che lo mettono in grado di analizzare documenti autentici inerenti i contenuti appresi, di spiegare i concetti emersi e di esprimere il proprio punto di vista. Abilità comunicative: Lo studente dovrà acquisire, alla fine del corso, le abilità comunicative prescritte dal QCER per il livello B2, ovvero saper comprendere informazioni dettagliate di testi scritti e discorsi orali relativi ad argomenti concreti o astratti ed esprimersi chiaramente negli ambiti definiti nei contenuti. Capacità di apprendimento: Alla fine del percorso di apprendimento, lo studente sarà in grado di sviluppare il proprio metodo di studio per comprendere i contenuti affrontati durante il corso e valutare il proprio grado di apprendimento in relazione agli obiettivi previsti per il livello B2.

Contenuti:

I contenuti del corso permettono allo studente di acquisire le strutture linguistiche relative alla lingua di specializzazione in Economia Aziendali, partendo da un primo modulo di ripasso delle strutture della lingua di comunicazione di base corrispondente al livello A2 (possibilmente B1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Verrà inoltre predisposto un modulo per permettere allo studente di conoscere il linguaggio specifico che caratterizza la sua vita studentesca al fine di poter esprimersi e comunicare in un eventuale soggiorno Erasmus o di studio all'estero. Tutti i contenuti del corso vengono dettagliatamente descritti sul sito di Lingua Francese il cui indirizzo url è il seguente: www.ch.unich.it/economia/francese

Programma del corso:

Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche Università D'Annunzio Cattedra di Francese A.A. 2018-2019 CLEA 6cfu www.ch.unich.it/economia/francese Descrizione degli argomenti trattati a lezione. Il corso : 48 ore su 12 settimane. Materiale didattico: - per lo studio della grammatica e delle funzioni linguistiche con metodo contrastivo, il testo di riferimento è il seguente: Florent Bongiovanni, Français: mode d'emploi. Manuale di grammatica contrastiva del francese, pubblicato

da youcanprint, 2018; con e-book per l'autocorrezione degli esercizi:<https://books.google.it/books?id=4PRcDwAAQBAJ&pg=PA7&lpg=PA7&dq=Bongiovanni+florent+grammaire+mode+d%27emploi&source=bl&ots=C-pFFwnXQ1&sig=K5QJP7fe6xxkL12iAzrpLkcrQ0w&hl=it&sa=X&ved=0ahUKEwjmvtfRncvbAhUD7RQKHdCBD8kQ6AEIJzAA#v=onepage&q=Bongiovanni%20florent%20grammaire%20mode%20d'emploi&f=false> L'insegnante sarà a disposizione, per spiegare e chiarire eventuali dubbi e errori commessi nello svolgimento degli esercizi autocorrettivi. Su richiesta, verranno corretti, durante il periodo dell'attività didattica, via e-mail i compiti svolti dagli studenti non frequentanti. Il materiale qui di seguito indicato potrebbe eventualmente essere sottoposto a modifiche e aggiornato:- per esercitare la comprensione allo scritto: Comprensione di articoli che presentano delle storie d'impresa. Article 1 Article 2 Article 3 Article 4 Article 5- per esercitare la comprensione di dialoghi riguardante la vita studentesca ed apprendere le strutture necessarie per parlare di sé: Comprensione attraverso la lettura di testimonianze: *Etre étudiant et vivre seul* Job étudiant : *Ma vie d'étudiant et de salarié* Une étudiante Erasmus en Italie e l'ascolto di dialoghi autentici: *conversation 1 conversation 2 conversation 3 conversation 4 conversation 5 conversation 6*- per esercitare la comprensione all'orale di contenuti riguardanti l'economia aziendale: Alcuni aspetti teorici: Schede di Economia. Corso Video:- *Développement Durable - La décroissance, une solution à la crise?* - *Quel statut juridique pour une entreprise ?* - *Les sources de financement des entreprises- La financiarisation des entreprises- La bourse et le financement des entreprises- Combien une entreprise gagne-t-elle réellement ?- Les paradis fiscaux* Attività di esercitazione: Si chiederà allo studente di svolgere compiti a casa: esercizi e studio correlati alle singole lezioni. I compiti verranno svolti settimanalmente per usufruire della correzione individuale. Vanno consegnati entro la lezione successiva (in aula oppure via e-mail o nell'orario di ricevimento). N.B.: gli studenti che non possono frequentare, devono prendere contatto con l'insegnante. Inoltre per ripassare: Sono disponibili:- *Éléments de phonétique : tableau des sons et exemples*-audio1—audio2- *Les chiffres : texte audio quelques exemples de prix : texte audio ; de numéros de téléphone : texte audio ; pour exprimer l'heure : texte audio*- Per l'acquisizione o il ripasso del lessico specifico, è disponibile un Lessico di base dell'Economia, è disponibile un Lessico di base dell'Economia e un *Petit lexique de base des études*.

Prerequisiti:

Si consiglia un livello di partenza di conoscenza della Lingua Francese ad un livello A2 (meglio se B1).

Metodi didattici:

Il metodo adottato sarà quello funzionale comunicativo con l'ausilio di documenti linguistici autentici come articoli tratti dalla stampa francese, risorse linguistiche audio e video prodotti in modo autentico per un pubblico francese e/o francofono.

Libri di testo consigliati:

Il materiale didattico è elaborato dall'insegnante a partire da documenti scritti, audio e video ed è reperibile sul seguente sito di Lingua Francese:

www.ch.unich.it/economia/francese Per lo studio della Grammatica, il testo di riferimento è il seguente: Florent Bongiovanni, *Français: mode d'emploi*. Manuale di grammatica contrastiva del francese, pubblicato da youcanprint, 2018; Con e-book per l'autocorrezione degli esercizi:<https://books.google.it/books?id=4PRcDwAAQBAJ&pg=PA7&lpg=PA7&dq=Bongiovanni+florent+grammaire+mode+d%27emploi&source=bl&ots=C-pFFwnXQ1&sig=K5QJP7fe6xxkL12iAzrpLkcrQ0w&hl=it&sa=X&ved=0ahUKEwjmvtfRncvbAhUD7RQKHdCBD8kQ6AEIJzAA#v=onepage&q=Bongiovanni%20florent%20grammaire%20mode%20d'emploi&f=false>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento di Lingua Francese del Corso di Studio di Economia Aziendale viene valutata con un giudizio di idoneità e prevede l'acquisizione di 6 cfu.

La modalità di verifica consiste in una prova scritta propedeutica all'orale con la verifica delle competenze grammaticali e comunicative (1 ora) e della comprensione di un articolo tratto dalla stampa economica francese (1 ora); consiste inoltre in una prova orale volta a verificare la correttezza della produzione orale attraverso l'esposizione degli argomenti studiati in aula.

Note:

Non ci sono differenze di programma tra uno studente frequentante e uno studente non-frequentante, stando la difficoltà per quest'ultimo nel dover affrontare lo studio da solo. Tuttavia si consiglia allo studente non frequentante di prendere contatto con l'insegnante. Per tutte le informazioni riguardanti la cattedra di Lingua Francese (oltre il materiale didattico): per il programma, l'orario di lezione, il calendario degli esami, l'orario di ricevimento, eventuali avvisi, ecc. lo studente può far riferimento al

sito di Lingua Francese già sopra indicato:
www.ch.unich.it/economia/francese

Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Maria Rita Amadio

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mariarita.amadio@unich.it

Obiettivi:

Far acquisire allo studente le competenze linguistiche e comunicative necessarie per intervenire nel mondo del lavoro, competenze di lingua di livello B1 Business in contesti professionali in base alle quali lo studente:

- Comprende i punti chiave di situazioni professionali e si esprime con disinvoltura con un lessico sufficientemente vario
- E' in grado di comprendere una discussione nell'ambito del suo campo di specializzazione e sa produrre un testo aziendale semplice
- Sa riportare un'informazione e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni

Contenuti:

I contenuti del corso permettono allo studente di acquisire le strutture linguistiche relative alla lingua di specializzazione in Economia Aziendale. Il programma del corso tratta i seguenti temi:

Core Topics:

- Recruitment and Selection
- Company Structure
- Business Organizations
- The World of Production
- Marketing and the Consumer
- Selling online
- Leadership
- Stress and Conflict in the Workplace
- Business Planning
- New Businesses

Business Communication Skills:

- Socialising
- Telephoning
- Presentations
- Meetings
- Negotiating

Programma del corso:

a.a. 2018-2019

Corso di Laurea in Economia Aziendale

Insegnamento-Lingua Inglese

Anno di Corso-Primo, Semestre II

CFU 6

Orario di ricevimento Martedì 16:00 – 18:00

Programma

Il corso ha come principale obiettivo quello di fornire competenze linguistiche, strategie e strumenti necessari ad ottimizzare le capacità individuali di problem-solving nell'interpretazione di testi di argomento socio-economico-commerciale in lingua inglese attinente al percorso di studi in Economia Aziendale.

L'articolazione delle attività da svolgere durante il corso è divisa in moduli e prevede

- una competenza comunicativa di livello B1, in conformità ai parametri definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;

- una conoscenza della micro-lingua propria degli ambiti economico, commerciale, aziendale e dell'management al fine di sviluppare l'abilità di usare la lingua inglese in contesti professionali specifici.

Pertanto il corso si articola in due moduli, seguendo parametri e livelli del framework europeo.

Modulo 1: sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico che permettano di raggiungere il grado di competenza definito come "independent user" (livello B1);

Modulo 2: comprensione di testi di carattere economico e discussione in lingua sulle tematiche affrontate (livello B1)

Prerequisiti:

Il prerequisito necessario per seguire il corso o preparare l'esame in maniera autonoma è la conoscenza degli schemi strutturali e lessico di base della lingua inglese.

Metodi didattici:

Le lezioni frontali tradizionali con supporto di schede di lavoro costituiranno il metodo didattico prevalente. Le eventuali carenze formative riscontrate potranno essere colmate frequentando il corso base di Lingua Inglese che si terrà nello stesso semestre.

Libri di testo consigliati:

Cotton, Falvey-Market Leader, (Pre-Intermediate Business English)

Pearson

S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento di Lingua Inglese viene valutata con un giudizio di Idoneità e prevede l'acquisizione di 6 cfu. La verifica delle competenze linguistiche e delle conoscenze acquisite avviene secondo le seguenti modalità:

1) un test scritto (1 ora) propedeutico all'orale, di accertamento linguistico per verificare:

a- le competenze e le conoscenze strutturali e lessicali;

b- l'attività di comprensione di un testo nella microlingua specifica (con testi BEC).

c- quesiti di analisi testuale sullo stesso factual text.

2) un esame orale volto ad accertare la capacità di sostenere una conversazione in lingua e in micro-lingua sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Note:

Oltre ai testi in adozione, si utilizzerà una selezione di articoli tratti dalla stampa inglese, letti, analizzati e tradotti a lezione.

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, 12 ore di attività di supporto, alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula per verificare la comprensione degli argomenti trattati.

Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Impresa e marketing

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Davide Quaglione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537610

E-mail: d.quaglione@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per l'analisi dei fattori da cui dipendono le scelte organizzative e di mercato delle imprese; identificare ed analizzare le modalità con cui le strategie competitive delle imprese interagiscono con le strutture di mercato e valutare i risultati di questo processo di interazione. Inoltre, particolare attenzione è prestata al ruolo di fattori come l'informazione incompleta, i costi di transazione, i meccanismi usati dalle imprese per spostare la pressione competitiva dal prezzo ad altre variabili; nonché all'approfondimento delle possibilità di intervento pubblico nell'economia al fine di eliminare i fallimenti del mercato.

Il corso intende inoltre fornire i fondamenti del marketing management, e dunque modelli, processi, strumenti e tecniche che accompagnano le analisi, le decisioni e la gestione operativa del marketing. L'intento è di formare studenti interessati ad acquisire un background di base per successivi corsi avanzati su altre aree della gestione delle imprese e delle organizzazioni ovvero optare per corsi avanzati di general management.

Contenuti:

1. Introduzione alla microeconomia di impresa.
2. Impresa e costi
3. La concorrenza
4. Monopoli, monopsoni e imprese dominanti
5. I cartelli
6. L'oligopolio
7. Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica
8. Struttura industriale e risultati
9. La discriminazione di prezzo
10. Metodi complessi per la determinazione del prezzo
11. Il comportamento strategico
12. Integrazione verticale e restrizioni verticali
13. Strategie di posizionamento
14. Dinamiche concorrenziali
15. Strategie e politiche di prezzo
16. La distribuzione del valore

Programma del corso:

1. Introduzione all'economia industriale
2. Impresa e costi
3. La concorrenza
4. Monopoli, monopsoni e imprese dominanti
5. I cartelli
6. L'oligopolio
7. Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica
8. Struttura industriale e risultati
9. La discriminazione di prezzo
10. Metodi complessi per la determinazione del prezzo
11. Il comportamento strategico
12. Integrazione verticale e restrizioni verticali
13. Strategie di posizionamento
14. Dinamiche concorrenziali
15. Strategie e politiche di prezzo
16. La distribuzione del valore

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

Carlton e Perloff, Organizzazione Industriale, 3a edizione, McGraw-Hill, 2013. Capitoli da 1 a 12.

Per la parte di marketing: Kotler, Keller, Ancarani e Costabile, Marketing Management 15a edizione, Pearson, 2017. Capitoli 8, 10, 11, 14, 15 e 16.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

esame orale

Note:

E-mail: d.quaglione@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: lunedì 11:00–13:00

Informatica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Maria Chiara Meo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537683-7878

E-mail: cmeo@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~meo/

Obiettivi:

Comprendere i concetti di base dell'Informatica relativi all'utilizzo dei computer, delle reti di calcolatori, dei fogli di calcolo e progettazione di siti web.

Contenuti:

- Concetti di base dell'ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Fogli di calcolo
- Progettazione di siti web

Programma del corso:

- Concetti di base dell'ICT
- Hardware
- Software
- Reti di calcolatori
- Uso del computer e gestione dei file
- Sistema operativo
- Gestione dei file
- Programmi di utilità
- Foglio elettronico
- Calcoli e formule
- Funzioni
- Ordinamento, filtri e manipolazione dei dati
- Grafici
- Motori di ricerca
- Ricerche in Internet
- Il linguaggio HTML
- Struttura di una pagina HTML
- I tag principali
- Inserimento di immagini
- Creazione di siti e inserimento di link
- Formattazione del testo
- Le tabelle
- Le liste
- Il linguaggio CSS
- I Fogli di stile
- I principali attributi CSS
- Utilizzo delle classi
- Progettazione del layout

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni

Libri di testo consigliati:

Dispense fornite dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto.

Note:

E-mail: cmeo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: martedì dalle 14 alle 16 o su appuntamento.

Informatica per la finanza

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Carlo Mari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: 0854537530

E-mail: carlo.mari@unich.it

Docente: Vincenzo Acciaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537704

E-mail: vincenzo.acciaro@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~acciaro/

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Applicazioni finanziarie, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Carlo Mari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: 0854537530

E-mail: carlo.mari@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE

L'insegnamento ha obiettivi in linea con il generale obiettivo del corso di studio di fornire le competenze economiche, tecniche matematico-statistiche e giuridiche per una comprensione specialistica del sistema economico e del funzionamento dei mercati finanziari. Il corso, in particolare, vuole dotare gli studenti di strumenti per l'analisi numerica di problemi finanziari.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze

L'insegnamento prevede di fornire allo studente alcuni strumenti di analisi numerica utili per la valutazione degli investimenti reali in condizioni di incertezza. In particolare lo studente sarà in grado di utilizzare tecniche di calcolo stocastico per la valutazione degli investimenti e per formulare un'analisi di rischiosità, anche utilizzando tecniche di simulazione Monte Carlo.

Abilità

Lo studente deve essere in grado di formulare e risolvere, utilizzando tecniche numeriche, alcuni problemi di valutazione di attività finanziarie in condizioni di incertezza.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper autonomamente valutare le informazioni necessarie per impostare analisi quantitative utilizzando tecniche di simulazione numerica.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. La capacità di comunicazione multidisciplinare di tipo economico-finanziario e matematico-statistico è, sotto questo profilo, il principale risultato dell'insegnamento.

Capacità di apprendere

Lo studente deve essere in grado di affrontare problemi finanziari con una capacità analitica e con un metodo di indagine quantitativa di tipo numerico ben fondati.

Contenuti:

L'insegnamento vuole essere un corso sull'utilizzo di tecniche di simulazione numerica in MATLAB per la risoluzione di problemi finanziari.

Programma del corso:

- Generatori di numeri casuali e simulazione Monte Carlo;
- processi stocastici: generazione numerica delle traiettorie;
- la valutazione delle opzioni con tecniche Monte Carlo.

Metodi didattici:

Lezioni frontali;
simulazioni numeriche al computer.

Libri di testo consigliati:

Il materiale didattico sarà distribuito dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Risoluzione numerica di problemi di finanza in ambiente MATLAB.

Note:

E-mail: carlo.mari@unich.it
Semestre: I

Programmazione in matlab, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Vincenzo Acciaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537704

E-mail: vincenzo.acciaro@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~acciaro/

Obiettivi:

Fornire le nozioni basilari di programmazione utilizzando MATLAB come linguaggio di riferimento.

Contenuti:

Programmazione in MATLAB.

Programma del corso:

Dalla prima dispensa:

Cap. 1: tutto;

Cap. 2: sezioni 2.1, 2.5;

Cap. 4: tutto;

Cap. 5: sezioni 5.1, 5.2;

Dalla seconda dispensa: tutto;

Dalla terza dispensa: tutto;

Dalla quarta dispensa: Pagine 1 – 49 (escluse sezioni 3.3, 3.4 e 3.5).

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Didattica frontale ed esercitazioni al computer.

Libri di testo consigliati:

Dispense online:

1) <https://www.sci.unich.it/~acciaro/librocb.pdf>

2) <http://www.sci.unich.it/~acciaro/logical.pdf>

3) <http://www.sci.unich.it/~acciaro/logica2.pdf>

4) http://www.sci.unich.it/~acciaro/guida_a_matlab.pdf

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta e orale.

Note:

Ricevimento studenti concordato via email.

Inglese scientifico applicato

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Docente: Mirella Fulgenzi

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mirella.fulgenzi@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi: l'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese sociologico in conformità al syllabus del Corso di Studi in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità che prevede 3 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1 plus), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua sociologica senza trascurare gli aspetti peculiari del cultural contest

I realia (documenti autentici) del settore sociologico saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base.

Contenuti:

Il corso consta di 3 crediti al primo anno del cds in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità suddivisi in ore di lezioni frontali.

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato. Il programma sarà improntato sull'uso del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica del mondo sociologico.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, cimentarsi in una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti sociologici e non, trattati nel corso.

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi precedenti e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Poiché il principale obiettivo del corso verterà sull'acquisizione delle competenze e strumenti linguistici necessari a migliorare e velocizzare l'interpretazione di testi di argomento sociologico in lingua inglese e a saperne riferire oralmente si approfondiranno le competenze delle strutture morfosintattiche che caratterizzano l'ESP (English for Specific Purposes) proprie dei Corsi di Studio Magistrale in Sociologia.

Il programma quindi si articolerà

sulla lettura ,

sull'analisi testuale e

la traduzione

di articoli autentici (realia) tratti da testi di carattere sociologico con particolare cura per i lessici specifici,

nonché sulla discussione dei topics trattati durante il corso e contenuti nei testi di seguito riportati.

per studenti frequentanti:

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti I brani delle unit 1

unit 4 and unit 5.

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, letti, analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentere Sir K Norton attraverso i seguenti testi:

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

per studenti non frequentanti:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure:

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti I brani delle unit 1

unit 4 and unit 5.

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello B1 secondo il Common European Framework

(CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B1 dal momento che i programmi curriculari dell'università, nei cds triennali prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali per qualche ragione non l'hanno mai studiata o l'hanno studiata male dovranno recuperare le loro mancate conoscenze

Metodi didattici:

Il corso prevede solo le lezioni frontali con audio-visual supports per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays in ambito socio-economico.

Pertanto, il programma avrà un solo modulo

MODULO 1 - crediti 3 - Livello autonomo B1 plus

Comprendere testi autentici del settore sociologico. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. .

Sviluppare tutte le abilità per affinare una conoscenza della micro-lingua inglese propria dell'ambito sociologico in modo da sviluppare la capacità di usare la lingua inglese in contesti professionali specifici, sempre di livello B1 plus

Libri di testo consigliati:

PER STUDENTI FREQUENTANTI:

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti I brani delle unit 1

unit 4 and unit 5.

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, letti, analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure:

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti I brani delle unit 1

unit 4 and unit 5.

Per un ripasso grammaticale della lingua, qualsiasi grammatica di livello B1 plus/B2 è consntita, oppure si faccia riferimento a:

S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede :

un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua inglesee micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente sociologico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

Note:

La frequenza non è obbligatoria, ma poiché si tratta di una lingua straniera, essa è vivamente consigliata.

Istituzioni del federalismo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Giampiero Di Plinio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537614

E-mail: giampiero.diplinio@unich.it

Obiettivi:

A) Conoscenza e comprensione:

- Conoscenza e comprensione dello sviluppo storico e dello stato attuale del diritto pubblico multilivello nel contesto nazionale, comparato ed europeo.
- Conoscenza delle forme di stato e di governo in rapporto alle varie configurazioni delle costituzioni economiche e delle varietà dei modelli di articolazione territoriale delle funzioni pubbliche.
- Conoscenza e comprensione della teoria costituzionale e delle problematiche applicative del federalismo finanziario e fiscale.

B) Conoscenza e comprensione applicate:

- Capacità di analizzare e fare una valutazione critica dei processi e delle dinamiche federaliste, comprese le tensioni secessioniste.
- Capacità di analizzare casi di studio emergenti nella pratica e di applicare i concetti appropriati di diritto costituzionale interno, comparato e multilivello.

C) Abilità comunicative

- Capacità di illustrare in modo conciso le principali questioni del corso

D) Capacità di apprendimento dinamico

- Capacità di comprendere i collegamenti tra differenti questioni costituzionali, sia teoriche che pratiche.

Contenuti:

Teorie, modelli comparati, e sistema italo/europeo, delle declinazioni sincroniche e diacroniche di secessionismi, federalismi e autonomie nell'ordinamento costituzionale multilivello, con particolare attenzione all'evoluzione delle forme di stato e di governo in rapporto ai mutamenti della costituzione economica ed alle nuove sfide in età di globalizzazione

Prerequisiti:

E' suggerita la conoscenza del Diritto pubblico/costituzionale

Metodi didattici:

Lezioni, lezioni e seminari interattivi, convegni tematici, esercizi e casi di studio

Istituzioni di diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Giampiero Di Plinio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537614

E-mail: giampiero.diplinio@unich.it

Obiettivi:

a fondamentale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Sociologia e Criminologia, un toolkit di approfondimento sulla relazione dialettica tra diritto pubblico e mutamento sociale ed economico.

Sarà a tal fine anche approfondito lo studio dei temi di maggior rilievo per l'area sociologica e criminologica, anche con alcune applicazioni e laboratori, per consentire ai corsisti di acquisire competenze non solo teoriche sull'applicazione effettiva degli istituti e dei principi studiati.

Contenuti:

Contenuti:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (6 cfu)

MODULO 2 - I diritti sociali (3 cfu)

MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato, con particolare attenzione al ruolo delle interazioni tra ordinamento costituzionale e mutamento sociale ed economico. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da equilibrio di bilancio pubblico, liberalizzazione delle relazioni sociali e degli spazi economici, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione dei pubblici poteri.

MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza della categoria dei 'diritti sociali', come laboratorio applicativo per meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti giuspubblicistici e delle nozioni teoriche apprese nel primo modulo in relazione a uno dei settori di maggior rilievo e trasformazione nel rapporto tra cittadino e pubblico potere.

Programma del corso:

Contenuti:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (6 cfu)

MODULO 2 - I diritti sociali (3 cfu)

MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato, con particolare attenzione al ruolo delle interazioni tra ordinamento costituzionale e mutamento sociale ed economico. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da equilibrio di bilancio pubblico, liberalizzazione delle relazioni sociali e degli spazi economici, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione dei pubblici poteri.

MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza della categoria dei 'diritti sociali', come laboratorio applicativo per meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti giuspubblicistici e delle nozioni teoriche apprese nel primo modulo in relazione a uno dei settori di maggior rilievo e trasformazione nel rapporto tra cittadino e pubblico potere.

Testi di riferimento:

Per il MODULO 1 un testo a scelta tra i due seguenti:

a) Livio PALADIN, Ludovico MAZZAROLLI, Dimitri GIROTTO, Diritto costituzionale, Giappichelli, 2018

b) Roberto BIN – Giovanni PITRUZZELLA, Diritto pubblico. Con aggiornamento online, Giappichelli 2016.

Per il MODULO 2:

- Annamaria POGGI, I diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri. Mondadori Università, 2014.

Gli studenti frequentanti almeno i due terzi delle lezioni potranno utilizzare altri materiali e dispense online che saranno fornite dal professore e spiegate diffusamente a lezione.

La fondamentale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Sociologia e Criminologia, un toolkit di approfondimento sulla relazione dialettica tra diritto pubblico e mutamento sociale ed economico.

Sarà a tal fine anche approfondito lo studio dei temi di maggior rilievo per l'area sociologica e criminologica, anche con alcune applicazioni e laboratori, per consentire ai corsisti di acquisire competenze non solo teoriche sull'applicazione effettiva degli istituti e dei principi studiati.

Metodi didattici: Lezioni frontali. Analisi di casi. Laboratori.
Altre informazioni: E-mail del Titolare: giampiero.diplinio@unich.it
Email dei Collaboratori della Cattedra:
Prof. Gianluca Bellomo : g.bellomo@unich.it
Dott. Marcello Salerno: marcellosalerno@katamail.com
Dott.ssa Marta Ferrara:
marta Ferrara85@gmail.com

Prerequisiti:

No

Metodi didattici:

Metodi didattici: Lezioni frontali. Analisi di casi. Laboratori.

Libri di testo consigliati:

Testi di riferimento:

Per il MODULO 1 un testo a scelta tra i due seguenti:

- a) Livio PALADIN, Ludovico MAZZAROLLI, Dimitri GIROTTO, Diritto costituzionale, Giappichelli, 2018
- b) Roberto BIN – Giovanni PITRUZZELLA, Diritto pubblico. Con aggiornamento online, Giappichelli 2016.

Per il MODULO 2:

- Annamaria POGGI, I diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri. Mondadori Università, 2014.

Gli studenti frequentanti almeno i due terzi delle lezioni potranno utilizzare altri materiali e dispense online che saranno fornite dal professore e spiegate diffusamente a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta intermedia facoltativa.
Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali.

Note:

Altre informazioni: E-mail del Titolare: giampiero.diplinio@unich.it
Email dei Collaboratori della Cattedra:
Prof. Gianluca Bellomo : g.bellomo@unich.it
Dott. Marcello Salerno: marcellosalerno@katamail.com
Dott.ssa Marta Ferrara:
marta Ferrara85@gmail.com

Giorni ed orario di ricevimento studenti presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali,
Polo di Viale Pindaro, Pescara:
Prof. Di Plinio -mercoledì dalle 12:00
Prof. Bellomo: mercoledì dalle 10:30
Dott. Salerno: martedì dalle 15:00
Dott.ssa Ferrara lunedì dalle 15:00

Istituzioni di diritto romano

Settore scientifico disciplinare: IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Obiettivi:

Il corso è finalizzato all'apprendimento, con metodo critico, delle conoscenze di base del diritto privato romano ed all'acquisizione delle competenze storiche fondamentali per l'attività di interpretazione dei fenomeni giuridici

Contenuti:

Il diritto privato romano sostanziale nella sua generale ripartizione tematica tra persone e cose, con approfondimenti in materia di obbligazioni nell'esperienza giuridica romana, con particolare riferimento a responsabilità privata e criterio della diligenza, il problema del negozio giuridico e la dialettica tra equità e diritto positivo

Programma del corso:

Fonti di cognizione e di produzione del diritto romano. Persone: condizione giuridica e posizione nella famiglia. Diritti reali. Classificazioni e modi di acquisto delle cose. Successione per testamento e legittima. Obbligazioni.: tipologia, effetti, vicende e responsabilità per inadempimento. Il criterio della diligenza e le sue configurazioni dalla giurisprudenza classica alla tradizione romanistica. Problematica del negozio giuridico: tracce romane ed elaborazioni dei romanisti moderni (da Windscheid a Betti). L'equità e le sue radici storiche in contrapposizione con il diritto positivo.

Prerequisiti:

Conoscenze di base della storia romana (a livello di istruzione liceale o acquisite in qualsiasi Scuola secondaria di II grado)

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

Luigi Capogrossi Colognesi, La costruzione del diritto privato romano, Bologna, il Mulino, 2016 (capitoli da 1 a 4 o, in alternativa, Remo Martini e Stefania Pietrini, Appunti di diritto privato. Terza edizione, Padova, CEDAM, 2013, parti I e II)
e Felice Mercogliano, Saggi di diritto romano, Napoli, ESI, 2018, oppure altri libri di testo da concordare con il Docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale

Note:

E-mail: felice.mercogliano@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: dopo le lezioni

Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Fedele Cuculo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556432

E-mail: fedele.cuculo@unich.it

Obiettivi:

La somministrazione del corso intende favorire l'approfondimento in chiave critica dei profili strutturali, degli aspetti funzionali e delle dinamiche evolutive riconducibili alle più significative istituzioni giuridiche nazionali e sovranazionali nei quadri sociali e culturali di riferimento, alla luce della migliore letteratura sociologico-giuridica di orientamento storico, teorico e metodologico.

Contenuti:

La differenziazione tra le discipline - Percorsi di storia critica del pensiero sociologico-giuridico - Profili metodologici - Lo stato attuale della sociologia giuridica - Mitezza e gravità del diritto - L'ipotesi del non-diritto e l'idea del diritto flessibile nella prospettiva di Jean Carbonnier - La tutela della persona nel sistema delle reti.

Programma del corso:

PROFILI INTRODUTTIVI: LA DEFINIZIONE DEL CAMPO SCIENTIFICO.

1. La sociologia giuridica tra sociologia e diritto.
2. Le contiguità e le intersezioni disciplinari:
 - storia del diritto e diritto comparato;
 - filosofia del diritto e teoria generale del diritto;
 - etnologia giuridica, antropologia giuridica e psicologia giuridica.

PRIMA PARTE: LE ORIGINI DELLA SOCIOLOGIA GIURIDICA.

1. La sociologia giuridica e i suoi precursori.
2. Istituzioni giuridiche e società in Hobbes e Spinoza.
3. Montesquieu, Voltaire, Diderot, Rousseau.
4. I teorici del giusnaturalismo.
5. I teorici della codificazione e il Codice civile.
6. La reazione al Code civil: Comte e Le Play.
7. Il pensiero giuridico tedesco e quello francese.
8. L'utilitarismo morale inglese.
9. Il diritto francese nella letteratura politica e sociale.
10. Marx e Nietzsche.

SECONDA PARTE: LA SOCIOLOGIA GIURIDICA NEL NOVECENTO.

1. Durkheim e i durkheimiani.
2. La sociologia giuridica dei criminalisti.
3. Ehrlich.
4. Petrazycki e Gurvitch.
5. La sociologia giuridica nelle Facoltà francesi di diritto.
6. La sociologia giuridica in Germania: Weber.
7. La sociologia giuridica in Germania (seguito): Geiger.
8. Il marxismo.
9. La scoperta dell'America: il realismo giuridico e la Sociological Jurisprudence.
10. Llewellyn e Dworkin.
11. Parsons.
12. Lo strutturalismo in Luhmann.
13. La sociologia del diritto penale.
14. Il postmodernismo.
15. La sociologia giuridica di Carbonnier: mitezza e flessibilità del diritto, l'ipotesi del non diritto.
16. Lo stato presente della sociologia giuridica.

TERZA PARTE: LA RICERCA IN SOCIOLOGIA GIURIDICA.

1. Le regole del metodo: obiettività, materialità, imparzialità.
2. Il metodo storico-comparativo.
3. Le tecniche: le ricerche sui documenti (l'analisi quantitativa dei documenti).
4. Ancora sulle tecniche: la ricerca sui fatti (osservazione e sperimentazione: l'indagine monografica o qualitativa, la quantificazione, le fonti statistiche, l'indagine per sondaggio, l'analisi dei dati quantitativi, l'analisi dei dati naturali, la sperimentazione legislativa, la sperimentazione di laboratorio, i tests).
5. La domanda scientifica in sociologia giuridica: conoscenza, spiegazione e critica.
6. La domanda pratica in sociologia giuridica: l'aiuto ai contraenti, ai giudici e ai legislatori.

QUARTA PARTE: LA COMPLESSITÀ DEL DIRITTO.

1. I criteri del giuridico.
2. I fenomeni giuridici:
 - fenomeni primari e secondari;
 - fenomeni di potere e di soggezione al potere;
 - fenomeni-istituzioni e fenomeni-casi;
 - fenomeni contenziosi e non contenziosi.
3. Il sistema giuridico come unità di spazio e di tempo.
4. La frattura del sistema giuridico: il pluralismo giuridico.
5. Le interazioni fra sistemi giuridici.
6. L'acculturazione giuridica.
7. La gravità del diritto e la condizione umana.
8. La legge penale in azione e in simboli.
9. La più civile delle leggi.
10. Le nuove frontiere della sicurezza: la tutela dell'identità e dei diritti della persona nel sistema delle reti.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

J. CARBONNIER, Sociologia giuridica (traduzione ed introduzione di F. Cuculo), Giappichelli, Torino, 2012;
F. CUCULO, La società e i molti, Le Lettere, Firenze, 2008;
T. TODOROV, I nemici intimi della democrazia, Garzanti, Milano, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica in forma di colloquio orale.

Note:

No.

Laboratori professionalizzanti

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 5

Tipologia attività: F - Altro

Laboratori professionalizzanti

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Laboratorio di calcolo delle probabilità

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Docente: Cristina Caroli Costantini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537690

E-mail: c.costantini@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costantini

Obiettivi:

Il corso affianca il corso di Calcolo delle Probabilità e ha l'obiettivo di far impadronire lo studente degli strumenti fondamentali per l'analisi dei fenomeni aleatori, attraverso esercizi, e di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- acquisisca gli strumenti fondamentali per analizzare i fenomeni aleatori;
- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving).

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- aver acquisito gli strumenti fondamentali per l'analisi dei fenomeni aleatori;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi e risolverli (problem solving).

Contenuti:

Esercizi e problemi su: spazi di probabilità; elementi di calcolo combinatorio e spazi di probabilità finiti uniformi.; probabilità condizionata e indipendenza; variabili aleatorie discrete e assolutamente continue; coppie di variabili aleatorie discrete e congiuntamente assolutamente continue; variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane; legge dei grandi numeri, teorema centrale del limite.

Programma del corso:

1. Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà. Spazi di probabilità uniformi. Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni, coefficienti binomiali. Estrazioni da un'urna senza rimpiazzo.

2. Probabilità condizionata e sue proprietà, condizionamento successivo dell'intersezione di più eventi, formula della probabilità totale (con dimostrazione). Teorema di Bayes (con dimostrazione). Eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane. Eventi condizionatamente indipendenti.

3. Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà. Legge binomiale, ipergeometrica, geometrica, di Poisson. Calcolo della densità di una funzione di una variabile aleatoria discreta.

4. Variabili aleatorie assolutamente continue: densità di probabilità e sue proprietà. Legge uniforme, esponenziale, Gaussiana. Funzione di distribuzione e sue proprietà (anche per variabili aleatorie discrete). Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di probabilità di una funzione di una variabile aleatoria assolutamente continua.

5. Valore atteso e sue proprietà. Valore atteso di una funzione di una variabile aleatoria discreta o continua. Varianza e sue proprietà. Standardizzazione. Quantili.

6. Leggi congiunte di due variabili aleatorie discrete e di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue: calcolo delle densità marginali, indipendenza, densità condizionata. Calcolo della probabilità di eventi definiti da due variabili aleatorie. Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di una funzione di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue. Densità della somma di due variabili aleatorie. Somma di due variabili aleatorie Gaussiane indipendenti. Somma di n variabili aleatorie Gaussiane indipendenti.

7. Valore atteso di una funzione di due variabili aleatorie. Valore atteso della somma di n variabili aleatorie. Valore atteso del prodotto di due v.a. indipendenti. Covarianza e coefficiente di correlazione e loro proprietà. Varianza della somma di due variabili aleatorie. Varianza della somma di n variabili aleatorie. Matrice di covarianza. Valore atteso condizionato e sue principali proprietà.

8. Coppie di variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata. n -ple di v.a. congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.

9. Legge dei grandi numeri: lemma di Chebyshev, legge debole dei grandi numeri. Legge forte dei grandi numeri. Teorema centrale del limite. Approssimazione normale della binomiale.

Prerequisiti:

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 24 ore di didattica frontale consistente in esercitazioni, con la correzione di esercizi e problemi assegnati dalla docente.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale, integrata con il corso di Calcolo delle Probabilità, sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

S. Ross: Calcolo delle probabilità 3/ed, Apogeo, 2014
Fogli di esercizi disponibili sul sito web della docente
(<https://economia.unich.it/>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame integrato con il corso di Calcolo delle Probabilità. L'esame si articolerà in una prova scritta e una prova orale, sugli argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma. La prova scritta sarà composta da esercizi e problemi.

Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato la prova scritta.

La prova orale consisterà in domande sulle definizioni, gli enunciati, esempi e controesempi e alcune dimostrazioni indicate nel programma consuntivo del corso.

La valutazione verrà espressa attraverso un giudizio di "approvato" o "non approvato".

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso, con giorno e orario da definire (vedi pagina web della docente)

Ricevimento secondo un calendario pubblicizzato sulla pagina web della docente nel resto dell'anno.

Pagina web: <https://economia.unich.it/>

E-mail: c.costantini@unich.it

Lingua francese

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Liliane Nicoletta Vitullo

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: liliane.vitullo@unich.it

Obiettivi:

Il corso di Lingua Francese ha per obiettivo di far acquisire allo studente le competenze linguistiche di livello B2, in conformità ai parametri definiti dal Quadro Comune di Riferimento per le Lingue LIMITATAMENTE al numero di cfu (6) e di conseguenza al numero di ore di lezione frontale a disposizione, il livello B2 sarà quindi raggiunto nelle seguenti competenze di **COMPRESIONE** allo scritto e all'orale e di **PRODUZIONE** orale dei contenuti appresi.

Partendo da documenti autentici scritti e orali, il corso avrà per scopo di sviluppare le capacità di comprensione allo scritto e all'orale di tematiche introduttive alla Sociologia e alla Criminologia.

Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre in una lingua orale corretta dal punto di vista fonetico, morfo-sintattico e lessicale, i contenuti studiati in aula. I risultati finali attesi sono

definiti a partire dai parametri indicati dai cinque descrittori di Dublino e declinati sulla base delle indicazioni fornite dal QCER per il livello B2. Conoscenza e capacità di comprensione: Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca delle buone conoscenze relative alla sfera linguistica francese e tematica propria del corso e sviluppi la capacità di comprendere documenti autentici scritti e orali di una certa lunghezza tratti da giornali, trasmissioni televisive, materiali in rete ecc. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Grazie alle attività didattiche svolte durante il corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze apprese e la capacità di comprensione acquisita e di riuscire a gestire la comunicazione in un linguaggio chiaro ed appropriato per trasmettere ed esporre i contenuti in forma orale. Autonomia di giudizio: Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato delle capacità critiche che lo mettono in grado di analizzare documenti autentici inerenti i contenuti appresi, di spiegare i concetti emersi e di esprimere il proprio punto di vista. Abilità comunicative: Lo studente dovrà acquisire, alla fine del corso, le abilità comunicative prescritte dal QCER per il livello B2, ovvero saper comprendere informazioni dettagliate di testi scritti e discorsi orali relativi ad argomenti concreti o astratti ed esprimersi chiaramente negli ambiti definiti nei contenuti. Capacità di apprendimento: Alla fine del percorso di apprendimento, lo studente sarà in grado di sviluppare il proprio metodo di studio per comprendere i contenuti affrontati durante il corso e valutare il proprio grado di apprendimento in relazione agli obiettivi previsti per il livello B2.

Contenuti:

I contenuti del corso permettono allo studente di acquisire le strutture linguistiche relative alla lingua di specializzazione in Sociologia e Criminologia. Il corso prevede contenuti che affrontano problematiche inerenti tematiche proprie della Società: il lavoro, l'ambiente, nuovi modelli di famiglia, le migrazioni ecc... Si illustreranno anche tematiche legate alla Sociologia, alla Criminologia e alla professione di sociologo e criminologo.

Tutti i contenuti del corso vengono dettagliatamente descritti sul sito di Lingua Francese il cui indirizzo url è il seguente: www.ch.unich.it/economia/francese

Programma del corso:

Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche Corso di Laurea in Sociologia e Criminologia - 6 cfu Cattedra di Lingua Francese Prof.ssa Liliane Vitulloe-mail : lilyvit@hotmail.com
 Programma A.A. 2018-2019 Descrizione degli argomenti trattati a lezione. Il corso: 48 ore su 12 settimane. Gli argomenti trattati nel libro di testo sono: - Vivre en famille ; - Rechercher des Informations ; - Défendre des valeurs; - Se former; - Exercer une profession; Inoltre, per alcuni argomenti riguardanti aspetti della sociologia e della criminologia: - Le métier du sociologue; - Le métier du criminologue; - Le métier du Conseiller pénitentiaire d'insertion et de probation. Inoltre per ripassare: Sono disponibili: - Eléments de phonétique : tableau des sons et exemples—audio1—audio2- Les chiffres : texte audio quelques exemples de prix : texte audio ; de numéros de téléphone : texte audio ; pour exprimer l'heure : texte audio- Per l'acquisizione o il ripasso del lessico specifico, è disponibile un Lessico di base dell'Economia, è disponibile un Lessico di base dell'Economia, un lessico di base del Diritto e un Petit lexique de base des études.- per lo studio della grammatica e delle funzioni linguistiche con metodo contrastivo, il testo di riferimento è il seguente: Florent Bongiovanni, Français: mode d'emploi. Manuale di grammatica contrastiva del francese, pubblicato da youcanprint, 2018; con e-book per l'autocorrezione degli esercizi: <https://books.google.it/books?id=4PRcDwAAQBAJ&pg=PA7&lpg=PA7&dq=Bongiovanni+florent+grammaire+mode+d%27emploi&source=bl&ots=C-pFFwnXQ1&sig=K5QJP7fe6xxkL12iAzrpLkcrQ0w&hl=it&sa=X&ved=0ahUKEwjmvtfRncvbAhUD7RQKHdCBD8kQ6AEIJzAA#v=onepage&q=Bongiovanni%20florent%20grammaire%20mode%20d'emploi&f=false>

Prerequisiti:

Si consiglia un livello di partenza di conoscenza della Lingua Francese ad un livello A2 (meglio se B1).

Metodi didattici:

Il metodo adottato sarà quello funzionale comunicativo con l'ausilio di documenti linguistici autentici come articoli tratti dalla stampa francese, risorse linguistiche audio e video prodotti in modo autentico per un pubblico francese e/o francofono.

Libri di testo consigliati:

Il materiale didattico è elaborato dall'insegnante a partire da documenti scritti, audio e video e è reperibile sul seguente sito di Lingua Francese: www.ch.unich.it/economia/francese
 i testi di riferimento sono:

Jacky Girardet, Jacques Pécheur, Colette Gibbe, Marie-Louise Prizet, Tendances B2, Méthode de Français, CLE International, 2017 ; Jacques Pécheur, Jacky Girardet, Tendances B2 – Cahier d'activités, CLE International, 2017.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento di Lingua Francese del Corso di Studio di Sociologia e Criminologia viene valutata con un giudizio di idoneità e prevede l'acquisizione di 6 cfu.

La modalità di verifica consiste in una prova orale che accerta la correttezza della produzione orale attraverso l'esposizione degli argomenti studiati in aula.

Note:

Non ci sono differenze di programma tra uno studente frequentante e uno studente non-frequentante, stando la difficoltà per quest'ultimo nel dover affrontare lo studio da solo. Tuttavia si consiglia allo studente non frequentante di prendere contatto con l'insegnante. Per tutte le informazioni riguardanti la cattedra di Lingua Francese (oltre il materiale didattico): per il programma, l'orario di lezione, il calendario degli esami, l'orario di ricevimento, eventuali avvisi, ecc. lo studente può far riferimento al sito di Lingua Francese già sopra indicato: www.ch.unich.it/economia/francese

Lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Mirella Fulgenzi

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mirella.fulgenzi@unich.it

Obiettivi:

L'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese proprio dell'ambito sociologico in conformità al syllabus del Corso di Studi in Sociologia e Criminologia che prevede 6 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua dell'ambito sociologico senza trascurare gli aspetti peculiari del cultural contest

I realia (documenti autentici) del sociologico saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base.

Contenuti:

Il corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Sociologia e Criminologia, suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese tecnico-scientifico. Il livello di partenza sarà quello A1 plus del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti cimentarsi in una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti sociologici e non, trattati nel corso.

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese base o settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (analisi di un testo non letterario) su argomenti sociologici. A tal proposito si rimanda al materiale indicato di seguito:

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 from page 212 to page 219

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese sociologico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo sociologico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente sociologico saranno tutte quelle contenute nelle units del testo

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco

Una serie di argomenti di carattere sociologico – decisi durante il corso – sotto forma di slides e/o fotocopie.

PER STUDENTI FREQUENTANTI:

.1 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

2 Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti i brani delle unit 1, unit 4 and unit 5

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, letti, analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure

1 Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti i brani delle unit 1, unit 3, unit 4 and unit 5.

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello almeno A1 plus secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello A1 dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali per qualche ragione non l'hanno mai studiata o l'hanno studiata male dovranno recuperare le loro mancate conoscenze

Metodi didattici:

Il corso prevede non solo le lezioni frontali, esercitazioni con audio-visual supports per le per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere sociologico.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B1

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come independent user

MODULO 2 - crediti 3 - Livello autonomo B1

Comprendere testi autentici del settore sociologico. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo sociologico.

Libri di testo consigliati:

PER STUDENTI FREQUENTANTI:

.1 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

2 Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti I brani delle unit 1, unit 4 and unit 5

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, letti, analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti I brani delle unit 1, unit 3, unit 4 and unit 5.

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente sociologico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

Note:

La frequenza non è obbligatoria , ma siccome si tratta dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è più che raccomandata

Lingua tedesca

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Linguaggi di programmazione per la statistica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Vincenzo Acciaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537704

E-mail: vincenzo.acciaro@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~acciaro/

Obiettivi:

Fornire le nozioni basilari di programmazione utilizzando R come linguaggio di riferimento.

Contenuti:

Programmazione in R.

Programma del corso:

Dalla prima dispensa: tutto.

Dalla seconda dispensa:

Introduzione e preliminari. Manipolazione di numeri e vettori. Oggetti e loro attributi. Vettori e matrici. Liste e data frames. Principi di programmazione strutturata. Funzioni definite dall'utente.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Didattica frontale ed esercitazioni al computer.

Libri di testo consigliati:

Dispense online.

Prima dispensa:

https://clecm.unich.it/documenti/__0__uda/__1__dec/__55__corsi_di_studio/__73__clecm/__1000__linguaggi_di_programmazione_per_la_statistica/Torfs%2BBrauer-Short-R-Intro.pdf

Seconda dispensa:

https://clecm.unich.it/documenti/__0__uda/__1__dec/__55__corsi_di_studio/__73__clecm/__1000__linguaggi_di_programmazione_per_la_statistica/R-intro.pdf

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta ed orale.

Note:

Ricevimento studenti concordato via email.

Macroeconomia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Paolo Vitale

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537647

E-mail: p.vitale@unich.it

Sito web: www.unich.it/~vitale/

Obiettivi:

Il corso è un'introduzione allo studio della macroeconomia, la disciplina che cerca di comprendere l'andamento nel tempo delle variabili economiche aggregate: il reddito nazionale, il consumo, il risparmio, l'investimento, i saggi d'interesse, la moneta, lo stock di capitale. Si apprenderà come gli economisti hanno cercato di rispondere alle seguenti domande: Cosa determina la crescita economica, la ricchezza ed il benessere dei cittadini nel lungo periodo? Come mai i nostri sistemi economici sono soggetti a cicli recessivi ed espansivi ricorrenti? Cosa determina la disoccupazione e l'inflazione? Quali politiche economiche (monetarie o fiscali) devono adottare le autorità per aumentare il reddito, ridurre la disoccupazione e l'inflazione?

Contenuti:

Corso di base di Macroeconomia

Programma del corso:

Introduzione alla macroeconomia, definizione, misurazione e analisi dei dati.
Il reddito, la funzione di produzione, il mercato dei fattori e l'equilibrio di lungo periodo.
L'economia aperta agli scambi con l'estero.
La moneta e l'inflazione.
La disoccupazione.
La crescita economica.
Le fluttuazioni economiche, la vischiosità dei prezzi, la domanda e l'offerta aggregata.
Il modello IS-LM e gli effetti delle politiche monetarie e fiscali.
L'economia aperta nel breve periodo, i diversi regimi dei tassi di cambio.
L'offerta aggregata.
Il debito pubblico.
La crisi finanziaria.

Prerequisiti:

Microeconomia. Agli studenti è consigliato di aver superato l'esame di profitto dell'insegnamento di Matematica Generale

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni

Libri di testo consigliati:

Macroeconomia, Mankiw - Taylor, Zanichelli, sesta edizione

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta

Note:

Sito del corso con il materiale didattico:

<https://www.unich.it/~vitale/macroeconomia.htm>

posta elettronica del docente: p.vitale@unich.it

Per l'orario delle lezioni e del ricevimento studenti:

<https://www.unich.it/~vitale/Calendario.htm>

Macroeconomia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Massimo Del Gatto

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537995

E-mail: m.delgatto@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/delgatto

Obiettivi:

Il corso analizza il nesso tra le politiche fiscali e monetarie e l'andamento dell'economia sia dal punto di vista dei mercati reali che da quello dei mercati finanziari. Verranno esplorati i meccanismi di determinazione delle principali variabili macroeconomiche quali il livello di attività economica, il tasso d'interesse, il tasso di disoccupazione, il tasso d'inflazione, le aspettative ed il tasso di cambio. L'obiettivo è fornire agli studenti la capacità di interpretare i principali fatti macroeconomici.

Contenuti:

Modulo I:

- Le variabili economiche fondamentali
- Il mercato dei beni
- I mercati finanziari
- Il modello IS-LM
- Il mercato del lavoro

- Il modello AS-AD
- La curva di Phillips
- La legge di Okun
- Modulo II:
- Crescita economica: i fatti principali ed il modello di Solow
- Il progresso tecnologico
- Aspettative: nozioni di base
- Aspettative e mercati finanziari
- Aspettative e mercati reali
- Economia aperta: nozioni di base
- Il mercato dei beni ed il mercato finanziario in economia aperta
- Produzione, tasso d'interesse e tasso di cambio
- Stagnazione , Inflazione, Debito pubblico
- Politica fiscale, politica monetaria, Unione economica e monetaria Europea

Programma del corso:**MACROECONOMIA**

Docente: Prof. Massimo Del Gatto

Corso di Laurea: CLECEF 9CFU; CLEII 9CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 0854537995

E-mail: m.delgatto@unich.it

pagina web corso: http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto_web/teaching/teaching.html)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: venerdì ore 16.30

Semestre: primo

Obiettivi: Il corso analizza il nesso tra le politiche fiscali e monetarie e l'andamento dell'economia sia dal punto di vista dei mercati reali che da quello dei mercati finanziari. Verranno esplorati i meccanismi di determinazione delle principali variabili macroeconomiche quali il livello di attività economica, il tasso d'interesse, il tasso di disoccupazione, il tasso d'inflazione, le aspettative ed il tasso di cambio. L'obiettivo è fornire agli studenti la capacità di interpretare i principali fatti macroeconomici.

Programma del corso (articolato in moduli):

Modulo I:

- Le variabili economiche fondamentali
- Il mercato dei beni
- I mercati finanziari
- Il modello IS-LM
- Il mercato del lavoro
- Il modello AS-AD
- La curva di Phillips
- La legge di Okun

Modulo II:

- Crescita economica: i fatti principali ed il modello di Solow
- Il progresso tecnologico
- Aspettative: nozioni di base
- Aspettative e mercati finanziari
- Aspettative e mercati reali
- Economia aperta: nozioni di base
- Il mercato dei beni ed il mercato finanziario in economia aperta
- Produzione, tasso d'interesse e tasso di cambio
- Stagnazione , Inflazione, Debito pubblico
- Politica fiscale, politica monetaria, Unione economica e monetaria Europea

Libri di testo consigliati:

BLANCHARD O., MACROECONOMIA, Il Mulino, ultima edizione

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto.

Libri di testo consigliati:

BLANCHARD O., MACROECONOMIA, Il Mulino, ultima edizione

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto.

Note:

E-mail: m.delgatto@unich.it

pagina web corso: http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto_web/teaching/teaching.html)

Giorni ed orari di ricevimento studenti: venerdì ore 16.30

Macroeconomia avanzata

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M****Percorso:** economia e commercio**Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Macroeconomia avanzata

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M****Percorso:** economia e statistica**Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo su questo insegnamento:**

- Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e finanza, 9 CFU
- Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU

Docente: Alessandro Pandimiglio**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537568**E-mail:** a.pandimiglio@unich.it**Sito web:** www.unich.it/~pandimiglio/**Obiettivi:**

L'obiettivo del corso è quello di analizzare alcuni tra i principali modelli macroeconomici applicandoli

ai problemi del mondo reale. In particolare, nel corso verranno analizzati e discussi alcuni modelli macroeconomici di breve e di lungo periodo con il fine di offrire allo studente strumenti concettuali e analitici di interpretazione della realtà macroeconomica.

Contenuti:

Il corso approfondisce alcuni temi macroeconomici di rilevanza internazionale.

Programma del corso:

Programma del corso (articolato in moduli):

1. Approfondimenti della contabilità nazionale: analisi dei flussi e dei fondi.
2. La teoria delle aree valutarie ottime e la sua applicazione all'Unione Monetaria Europea.
3. La crescita economica: il modello di Solow, il modello di Ramsey-Cass-Koopmans, i modelli di crescita endogena.
4. Approfondimenti sulle teorie del consumo e dell'investimento.
5. La regolamentazione degli intermediari finanziari e creditizi.
6. Asimmetrie informative e mercato del credito.
7. La sostenibilità del rapporto debito/Pil.
8. Verifiche empiriche sulle teorie della crescita.

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Il materiale didattico è composto da articoli e dispense che verranno messe a disposizione dal docente all'inizio del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta.

Note:

Insegnamento: MACROECONOMIA AVANZATA

SSD SECS-P/01

Cognome e Nome: PANDIMIGLIO ALESSANDRO

Corso di Laurea: CLEC/M - 9 Cfu

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085 4537568

E-mail: a.pandimiglio@unich.it

Sito della cattedra: www.ch.unich.it/~pandimiglio

Giorni ed orario di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite e-mail.

Macroeconomia avanzata

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Marketing

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Matematica finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Cristina Caroli Costantini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537690

E-mail: c.costantini@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costanti

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire le nozioni di base di finanza quantitativa, che possano consentire la valutazione degli investimenti e delle operazioni finanziarie, e di sviluppare la capacità di applicare tali conoscenze in situazioni concrete.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- acquisisca gli strumenti fondamentali per una valutazione quantitativa degli investimenti e delle operazioni finanziarie;
- sappia risolvere esempi di problemi concreti (problem solving);

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- conoscere i metodi fondamentali di valutazione quantitativa degli investimenti e delle operazioni finanziarie;
- avere la capacità di risolvere esempi di problemi concreti (problem solving).

Contenuti:

Capitalizzazione e attualizzazione. Tasso d'interesse e di sconto, fattore di capitalizzazione e di attualizzazione. Regimi finanziari: regime di interesse semplice, di interesse anticipato, esponenziale, capitalizzazione degli interessi.

Tassi di mercato, struttura per scadenza dei tassi.

Rendite e ammortamenti.

Scelte tra operazioni finanziarie: rendimento, TIR, VAN.

Obbligazioni senza cedola e con cedola fissa.

Programma del corso:

1. Regimi finanziari: contratti, titoli e operazioni finanziarie, operazioni finanziarie elementari, regime di interesse semplice, regime di interesse anticipato, capitalizzazione degli interessi e regime misto, regime esponenziale, tasso d'interesse composto e logaritmico, proprietà di scindibilità, convenzioni per il calcolo dei giorni.

2. Rendite e ammortamenti: investimenti e finanziamenti non elementari, valutazione di una rendita, rendite con rate costanti (anche anticipate, differite, perpetue), rendite con rate in progressione geometrica, montante di una rendita e valutazione a una scadenza generica, piani di ammortamento, chiusura finanziaria e chiusura elementare, usufrutto, nuda proprietà e valore di un prestito, ammortamento francese, italiano e americano, preammortamento e ammortamento con ritardo, ammortamenti a tasso variabile (classico e a rata costante).

3. Scelte tra operazioni certe: rendimento per investimenti elementari, rendimento per investimenti generici (esistenza e unicità del TIR, teorema di Norstrom, espressioni per il TIR, metodo di Newton), criteri di scelta per investimenti (TIR, VAN, TRM), criteri di scelta per finanziamenti.

4. Obbligazioni: classificazione delle obbligazioni, obbligazioni senza cedole (rendimento, quotazioni, tassazione dei BOT), obbligazioni con cedola fissa (rendimento a scadenza, quotazioni, rendimento a scadenza e tasso cedolare, rendimento a scadenza e numero di cedole, tassazione dei BTP).

5. Tassi di mercato: Euribor, Libor, tassi BCE, struttura per scadenza dei tassi, tassi forward, tassi istantanei.

Prerequisiti:

Nozioni di base di matematica.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale suddivise in lezioni sulla teoria, con applicazioni ed esempi, ed esercitazioni, con la correzione di esercizi e problemi assegnati dalla docente.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

G. Scandolo, Matematica finanziaria, Amon edizioni, 2013

Fogli di esercizi disponibili sul sito web della docente

(<https://economia.unich.it/>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con un esame scritto sugli

argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma. La

prova scritta sarà composta da esercizi e problemi, a cui verranno attribuiti

complessivamente 33 punti, suddivisi in base all'importanza e alla difficoltà.
Il voto dell'esame sarà il minimo tra il punteggio e 30, con possibilità della lode.

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso,
con giorno e orario da definire (vedi pagina web della docente)
Ricevimento secondo un calendario pubblicizzato
sulla pagina web della docente nel resto dell'anno.
Pagina web: <https://economia.unich.it/>
E-mail: c.costantini@unich.it

Matematica finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Matematica finanziaria **CLEC** - percorso economia e finanza, 6 CFU

Docente: Carlo Mari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: 0854537530

E-mail: carlo.mari@unich.it

Obiettivi:**OBIETTIVO GENERALE**

L'insegnamento ha obiettivi in linea con il generale obiettivo del corso di studio di fornire le competenze economiche, tecniche matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico e del funzionamento dei mercati finanziari. Il corso, in particolare, vuole dotare gli studenti degli strumenti tecnici necessari alla comprensione dei fenomeni finanziari.

OBIETTIVI SPECIFICI

apprendere i concetti e gli strumenti fondamentali della finanza moderna;
saper formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**Conoscenze**

L'insegnamento prevede di fornire allo studente le nozioni e gli strumenti analitici utili per la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e per l'analisi dei fenomeni economico-finanziari

Abilità

Lo studente deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari. In particolare deve essere in grado di costruire semplici modelli per formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna su tutti gli argomenti previsti nel programma del corso.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper autonomamente valutare le informazioni necessarie, condurre indagini e impostare analisi quantitative dei fenomeni finanziari.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. La capacità di comunicazione multidisciplinare di tipo economico-finanziario e matematico-statistico è, sotto questo profilo, il principale risultato dell'insegnamento.

Capacità di apprendere

Lo studente deve essere messo in grado di affrontare insegnamenti successivi con una significativa capacità analitica e con un metodo di indagine quantitativa ben fondato.

Contenuti:

L'insegnamento vuole essere un corso di base sulla moderna teoria della finanza che fornisca le nozioni economiche e gli strumenti di analisi quantitativa necessari per interpretare i fenomeni finanziari. Verrà sviluppato un punto di vista unificato per la trattazione di temi specifici della finanza dei mercati e della finanza d'azienda, quali la valutazione delle obbligazioni, la valutazione delle azioni e la valutazione di progetti di investimento in attività reali.

Programma del corso:

Capitalizzazione e attualizzazione. Regimi finanziari.

Tassi di mercato: struttura per scadenza dei tassi di interesse; tassi forward.

La valutazione delle obbligazioni.

La valutazione delle azioni.

Rendite e ammortamenti.

Scelte tra operazioni finanziarie: VAN e TIR.

Il rischio di tasso di interesse (cenni).

Gli argomenti del corso sono descritti più dettagliatamente nei capitoli dei testi di riferimento di seguito riportati:

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson. Capitoli: 3 - 4 - 5 - 6 - 7 (paragrafi: 7.1; 7.2) - 9 (paragrafi: 9.1; 9.2);

C. Mari, Matematica per il management: gli strumenti finanziari (scaricabile dalla piattaforma e-learning dell'Università). Capitoli: 1 - 2 (paragrafi: 2.1; 2.2; 2.3) - 3 - 4 (paragrafi: 4.1; 4.3 escluso il punto 4.3.6) - 5 (paragrafi: 5.1 escluso il punto 5.1.2; 5.2 escluso il punto 5.2.3) - 6 (solo il punto 6.2.3).

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson.

C. Mari, Matematica per il management: gli strumenti finanziari (scaricabile dalla piattaforma e-learning dell'Università)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta obbligatoria, prova orale opzionale.

Note:

E-mail: carlo.mari@unich.it

Semestre: I

Matematica finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Matematica finanziaria **CLEC** - percorso economia e commercio

Matematica generale

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Flavia Antonacci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537938

E-mail: flavia.antonacci@unich.it

Obiettivi:

Il percorso formativo della disciplina è orientato a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli studenti.

Lo scopo del corso è, infatti, quello di far acquisire agli studenti alcuni strumenti di base da utilizzare nella trattazione dei problemi economico-aziendali risolvibili attraverso una modellizzazione matematica e di stimolare gli studenti all'acquisizione di un linguaggio rigoroso ed essenziale.

In particolare si approfondiranno le conoscenze propedeutiche all'apprendimento di materie professionali, quali la matematica finanziaria, la statistica e le materie economiche-aziendali presenti nei percorsi formativi del Corso di Laurea.

A tale scopo si forniranno le basi dell'algebra lineare, del calcolo differenziale e integrale e dell'ottimizzazione che costituiscono un efficace strumento di rilevazione, misura e analisi quantitativa dei fenomeni economico-aziendali.

Alla fine del corso lo studente potrà essere in grado di formalizzare in termini matematici alcuni problemi di carattere economico-aziendale, identificandone i dati iniziali e gli strumenti matematici più adatti per una soluzione efficiente e rigorosa, nonché di fornire un'interpretazione economica dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e comprensione e capacità di applicarle:

Lo studente riceverà gli strumenti di base che gli permetteranno di potersi confrontare con i moderni approcci formali alle scienze economiche e aziendali. Si cercherà anche di dare un'idea delle possibili applicazioni degli strumenti introdotti, educando lo studente ad un approccio rigoroso all'analisi dei fenomeni economici ed aziendali.

In particolare lo studente sarà messo in grado di analizzare rigorosamente un problema matematico e di utilizzare i concetti di base al fine di trarre opportune conclusioni. Sarà in grado di condurre un ragionamento matematico mediante l'introduzione di rigorose definizioni e la dimostrazione di alcuni teoremi particolarmente significativi e di applicare le conoscenze apprese alla formalizzazione di alcuni basilari problemi economici e aziendali quali, ad esempio, la massimizzazione del profitto e dell'utilità.

Il rigore della trattazione matematica consentirà allo studente di acquisire una forma mentis che potrà essergli utile per le altre materie del suo corso universitario e, in seguito, più in generale, per tutte le tematiche professionali che incontrerà.

Autonomia di giudizio:

L'insegnamento di matematica generale consentirà allo studente l'acquisizione degli strumenti per valutare fenomeni economici-aziendali anche sotto l'aspetto quantitativo, oltre che ai consueti aspetti giuridici ed economici approfonditi in altre discipline del Corso di Laurea in Economia Aziendale.

Lo studente sarà educato ad elaborare autonomamente l'approccio più adeguato ai problemi propostigli e a giudicare la formalizzazione proposta da diversi punti di vista quali, ad esempio, la potenza dello strumento matematico.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà essere in grado di usare i termini tecnici, di saper esprimere in maniera appropriata la formalizzazione di un problema e i risultati con essa ottenuti. Il corso fornirà allo studente la capacità di trasferire le conoscenze acquisite e lo metterà in grado di possedere e saper utilizzare gli strumenti idonei sia ad evidenziare gli aspetti quantitativi di tipici problemi economici-aziendali, che a risolverli dopo la loro formalizzazione matematica.

Capacità di apprendimento:

Il superamento dell'esame deve avere fatto acquisire allo studente competenze tali da potere affrontare non solo lo studio di altri insegnamenti dell'area matematica-statistica, ma anche la risoluzione di problematiche economico-finanziarie riguardanti la gestione aziendale.

Contenuti:

Calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile. Elementi di Algebra Lineare. Proprietà di base delle funzioni di due variabili.

Programma del corso:

RICHIAMI (1 CFU): Insiemistica. L'insieme dei numeri reali: proprietà e rappresentazione geometrica. Equazioni e disequazioni intere, fratte, irrazionali e con il valore assoluto. Richiami di geometria analitica. Gli esponenziali ed i logaritmi: definizioni e proprietà. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

FUNZIONI ELEMENTARI (1 CFU): Definizione e proprietà delle funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta. Funzioni monotone. Funzioni limitate, illimitate, massimo e minimo di una funzione. Funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte. Funzioni esponenziali e funzione logaritmo. Funzioni trigonometriche.

Successioni: definizioni e proprietà. Cenni sulle funzioni a due variabili.

LIMITI DI FUNZIONI (1 CFU): Definizione e proprietà dei limiti di una funzione. Proprietà sul calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue.

Discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue.

CALCOLO DIFFERENZIALE (2 CFU): Rapporto incrementale.

Definizione di derivata. Derivabilità e differenziabilità. Significato geometrico della derivata. Derivabilità e continuità. Punti angolosi e cuspidi. Derivate di ordine superiore. Regole di derivazione. Teorema di Rolle. Teorema del valor medio (di Lagrange). Funzioni monotone e derivata prima. Teoremi di De L'Hospital e sue applicazioni. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. Funzioni convesse. Applicazioni: studio del grafico di una funzione. Problemi di ottimizzazione.

CALCOLO INTEGRALE (1 CFU): Primitiva di una funzione.

L'integrale indefinito e sue proprietà. L'integrale definito: costruzione e proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrazione per parti e per sostituzione. Calcolo di aree di figure piane.

ELEMENTI DI ALGEBRA LINEARE (2 CFU): Matrici e operazioni tra matrici. Matrici quadrate.

Inversa di una matrice. Trasposta di una matrice. Determinanti: calcolo e proprietà.

Rango di una matrice. Risoluzione dei sistemi lineari. Il teorema di Cramer e di Rouchè-Capelli.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI (1 CFU): Definizione, proprietà di base, ricerca dei punti stazionari e studio della loro natura attraverso l'uso della matrice Hessiana.

Prerequisiti:

Nozioni basilari di logica e di teoria degli insiemi.

Calcolo algebrico: potenze, logaritmi, esponenziali; equazioni e disequazioni algebriche (interi e fratte), irrazionali, logaritmiche ed esponenziali; sistemi di equazioni e disequazioni.

Elementi di base della geometria analitica piana.

Le conoscenze preliminari vengono richiamate nelle lezioni del Corso OFA.

Metodi didattici:

Il corso si basa su circa settanta ore di lezioni frontali, da due ore ciascuna in base al calendario accademico, dove saranno prima presentati in maniera intuitiva e poi rigorosamente formalizzati gli argomenti del programma. Saranno approfonditi sia gli aspetti teorici di ogni argomento, sia le applicazioni degli strumenti matematici descritti, facendo particolare attenzione alle possibili applicazioni in economia e in gestione delle aziende. All'interno delle lezioni saranno svolti degli esercizi simili a quelli richiesti durante l'esame, che permetteranno allo studente di padroneggiare gli argomenti del corso.

Ogni settimana verranno proposti agli studenti degli esercizi per casa, attraverso la pagina relativa al corso sul sito fad.unich.it.

La docente sarà, inoltre, disponibile per eventuali approfondimenti e chiarimenti durante il proprio ricevimento studenti, che, durante lo svolgimento delle lezioni, si terrà per un totale di tre ore settimanali. La frequenza è facoltativa, ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non. A circa metà del corso sarà data l'opportunità ai frequentanti di sostenere una verifica parziale dell'apprendimento, il cui superamento permetterà allo studente di avere una riduzione del numero di esercizi da svolgere durante la prova scritta del primo appello d'esame.

Tale verifica parziale permetterà al docente e agli studenti stessi di verificare il livello di apprendimento raggiunto fino a quel momento.

Libri di testo consigliati:

Paolo Marcellini e Carlo Sbordone: "Calcolo", Liguori Editore.

Esercizi forniti dalla docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento finale avverrà con un esame scritto composto da 6 esercizi. La corretta risoluzione del primo esercizio, contenente domande sulle nozioni di base, è propedeutica alla correzione del resto dell'elaborato. Gli altri cinque esercizi tenderanno a verificare se sono stati raggiunti gli obiettivi del corso; in particolare si verificherà la conoscenza delle nozioni approfondite durante le lezioni e relative al calcolo differenziale in una e due variabili e integrale rispetto ad una variabile, all'ottimizzazione e alle basi dell'algebra lineare. Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato l'abilità di padroneggiare e comprendere gli strumenti quantitativi negli ambiti descritti negli obiettivi del corso. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli esercizi. Il voto minimo di superamento è 16/30. Per una votazione dal 16 incluso al 18 escluso sarà obbligatorio sostenere una prova orale per il superamento dell'esame. Per una valutazione dal 18/30 in su la prova orale sarà facoltativa, tranne se richiesta esplicitamente dalla docente in occasione della pubblicazione dei risultati dell'esame scritto. In sede di prova scritta verranno stabiliti di comune accordo data e orario dell'eventuale prova orale e della verbalizzazione.

La durata della prova scritta è di due ore e mezza.

Note:

E-mail: flavia.antonacci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti (possono subire delle variazioni durante il periodo di svolgimento delle lezioni): giovedì ore 10,30-12,30 e su appuntamento.

Il materiale del corso ed eventuali avvisi saranno pubblicati sulla pagina fad.unich.it relativa al corso.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Matematica generale a, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Contenuti:

Calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile.

Programma del corso:

RICHIAMI (1 CFU): Insiemistica. L'insieme dei numeri reali: proprietà e rappresentazione geometrica. Equazioni e disequazioni intere, fratte, irrazionali e con il valore assoluto. Richiami di geometria analitica. Gli esponenziali ed i logaritmi: definizioni e proprietà. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. **FUNZIONI ELEMENTARI (1 CFU):** Definizione e proprietà delle funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta. Funzioni monotone. Funzioni limitate, illimitate, massimo e minimo di una funzione. Funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte. Funzioni esponenziali e funzione logaritmo. Funzioni trigonometriche. Successioni: definizioni e proprietà. Cenni sulle funzioni a due variabili. **LIMITI DI FUNZIONI (2 CFU):** Definizione e proprietà dei limiti di una funzione. Proprietà sul calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue. **CALCOLO DIFFERENZIALE (2 CFU):** Rapporto incrementale. Definizione di derivata. Derivabilità e differenziabilità. Significato geometrico della derivata. Derivabilità e continuità. Punti angolosi e cuspidi. Derivate di ordine superiore. Regole di derivazione. Teorema di Rolle. Teorema del valor medio (di Lagrange). Funzioni monotone e derivata prima. Teoremi di De L'Hospital e sue applicazioni. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. Funzioni convesse. Applicazioni: studio del grafico di una funzione. Problemi di ottimizzazione. **CALCOLO INTEGRALE (1 CFU):** Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito e sue proprietà. L'integrale definito: costruzione e proprietà. Teorema fondamentale del Calcolo integrale. Integrazione per parti e per sostituzione. Calcolo dell'area delle regioni di piano.

Libri di testo consigliati:

Paolo Marcellini e Carlo Sbordone: "Calcolo", Liguori Editore.
Esercizi forniti dal docente.

Matematica generale b, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Contenuti:

Elementi di Algebra Lineare. Proprietà di base delle funzioni di due variabili.

Programma del corso:

ELEMENTI DI ALGEBRA LINEARE (2 CFU): Matrici e operazioni tra matrici. Matrici quadrate. Inversa di una matrice. Trasposta di una matrice. Determinanti: calcolo e proprietà. Rango di una matrice. Risoluzione dei sistemi lineari. Il teorema di Cramer e di Rouchè-Capelli. **FUNZIONI DI DUE VARIABILI (1 CFU):** Definizione, proprietà di base, ricerca dei punti stazionari e studio della loro natura attraverso l'uso della matrice Hessiana.

Matematica generale

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Fausto Di Biase

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537682

E-mail: fausto.dibiase@unich.it

Ricevimento studenti:

Normalmente il martedì dalle 16.00 alle 18.00, nell'aula seminari della sede di Viale della Pineta 4, al primo piano, altrimenti in un'altra aula, a meno che il numero dei presenti non sia tale da consentire lo svolgimento nel mio ufficio. Nella pagina del mio calendario pubblico di appuntamenti di lavoro, raggiungibile dalla mia pagina nel sito del dipartimento alla voce Avvisi, sono pubblicati aggiornamenti in tempo reale.

Obiettivi:

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI. Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile e dell'algebra lineare e degli elementi del calcolo differenziale per funzioni di due variabili. Padronanza dei corrispondenti strumenti di calcolo: limiti, derivate, integrali, vettori e matrici. Capacità di illustrare e motivare le tecniche adoperate sulla base dei principi primi, con buona autonomia di giudizio.

Contenuti:

Calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile. Cenni al calcolo differenziale per funzioni di due variabili. Elementi di algebra lineare

Programma del corso:

- Numeri naturali, interi, razionali e numeri reali, numeri complessi. Cenni di teoria degli insiemi.
- Funzioni. Successioni. Operazioni sulle funzioni. Grafico di una funzione. Funzioni reali di variabile reale. Funzioni elementari: funzioni potenza, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni trigonometriche.
- Limiti di successioni e di funzioni. Calcolo dei limiti.
- Continuità. Funzioni continue e loro proprietà.
- Derivate e loro applicazioni. Problemi di ottimizzazione. Studio del grafico di una funzione. Derivate parziali per funzioni di due variabili.
- Serie. Convergenza di una serie. Criteri di convergenza.
- Calcolo integrale per funzioni di una variabile. Integrali definiti e indefiniti. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali generalizzati (impropri).
- Vettori e matrici. Sistemi lineari.

Prerequisiti:

Matematica delle scuole superiori

Metodi didattici:

Lezioni tradizionali, soluzione di problemi ed esercizi

Libri di testo consigliati:

Testo principale:

L. Peccati, S. Salsa, A. Squellati: MATEMATICA PER L'ECONOMIA E L'AZIENDA. Terza edizione. Egea 2004.

Altri testi consigliati:

M. Bramanti, C.D. Pagani, S. Salsa: MATEMATICA Calcolo infinitesimale e algebra lineare. Seconda edizione. Zanichelli 2004.

P. Marcellini, C. Sbordone: CALCOLO. Liguori 2002.

Testi per gli esercizi:

S. Salsa, A. Squellati: ESERCIZI DI MATEMATICA 1 Calcolo infinitesimale e algebra lineare. Zanichelli 2004

B.P. Demidovic: ESERCIZI E PROBLEMI DI ANALISI MATEMATICA. Editori Riuniti university press 2010

P. Marcellini, C. Sbordone: ESERCITAZIONI DI ANALISI MATEMATICA. Volume I, Parte prima. Liguori 1995

P. Marcellini, C. Sbordone: ESERCITAZIONI DI ANALISI MATEMATICA. Volume I, Parte seconda. Liguori 1995

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta e prova orale obbligatoria.

Note:

Ulteriori informazioni sul corso possono essere reperite contattando il docente

Matematica generale

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Maurizio Parton

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 3495323199

E-mail: parton@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~parton/

Ricevimento studenti:

Martedì 9-11. Contattare via email parton@unich.it o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Analisi matematica, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 8

Tipologia attività: A - Base

Obiettivi:

Il corso vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni legati alle funzioni in una variabile.

Contenuti:

Richiami su algebra elementare e linguaggio insiemi/funzioni.
Insiemi numerici, operazioni tra insiemi, richiami su equazioni.
Grafico di funzione disegnato per punti.
Funzioni fatte in dettaglio.
Richiami di geometria analitica.
Grafico di funzione.
Diseguazioni e sistemi.
Funzioni exp, log e funzioni trigonometriche.
Richiami su exp e log.
Grafici di base, e loro trasformazioni elementari.
Elementi di topologia, dominio, monotonia, limitatezza.
Limiti e continuità.
Limiti, definizione e esempi, teoremi fondamentali, continuità.
Ordine di infinitesimo e di infinito, simbolo "o piccolo", esempi.
Derivate, motivazioni e significato geometrico, esempi di calcolo per $\sin(x)$ e $\exp(x)$.
Derivate successive, polinomio di Taylor.
Teoremi fondamentali del calcolo differenziale, massimi e minimi di funzione.
Convessità, asintoti.
Integrale come primitiva, integrale.
Integrale come area, integrale definito.
Integrale improprio.
Algebra Lineare: matrici, spazi vettoriali, dipendenza/indipendenza lineare, basi, dicotomia applicazioni lineari/matrici, immagine, nucleo, teorema della dimensione, autovalori/autovettori, diagonalizzabilità.
Funzioni di più variabili, con particolare enfasi sulle funzioni di 2 variabili, limiti e continuità.
Curve di livello, derivate parziali, formula di Taylor fino al secondo ordine, ottimizzazione libera e vincolata.

Programma del corso:

Richiami su algebra elementare e linguaggio insiemi/funzioni.
Insiemi numerici, operazioni tra insiemi, richiami su equazioni.
Grafico di funzione disegnato per punti.
Funzioni fatte in dettaglio.
Richiami di geometria analitica.
Grafico di funzione.
Diseguazioni e sistemi.
Funzioni exp, log e funzioni trigonometriche.
Richiami su exp e log.
Grafici di base, e loro trasformazioni elementari.

Elementi di topologia, dominio, monotonia, limitatezza.
Limiti e continuità.
Limiti, definizione e esempi, teoremi fondamentali, continuità.
Ordine di infinitesimo e di infinito, simbolo "o piccolo", esempi.
Derivate, motivazioni e significato geometrico, esempi di calcolo per $\sin(x)$ e $\exp(x)$.
Derivate successive, polinomio di Taylor.
Teoremi fondamentali del calcolo differenziale, massimi e minimi di funzione.
Convessità, asintoti.
Integrale come primitiva, integrale.
Integrale come area, integrale definito.
Integrale improprio.
Algebra Lineare: matrici, spazi vettoriali, dipendenza/indipendenza lineare, basi, dicotomia applicazioni lineari/matrici, immagine, nucleo, teorema della dimensione, autovalori/autovettori, diagonalizzabilità.
Funzioni di più variabili, con particolare enfasi sulle funzioni di 2 variabili, limiti e continuità.
Curve di livello, derivate parziali, formula di Taylor fino al secondo ordine, ottimizzazione libera e vincolata.

Prerequisiti:

Nessuno, a parte buona volontà e mancanza di paura nell'affrontare testi in lingua inglese.

Metodi didattici:

Lezione frontale interattiva e esercitazioni.
Lezioni interattive in laboratorio.

Libri di testo consigliati:

- 1) Dispense di Matematica Generale per Economia, di Luciano Battaia, disponibile a http://www.batmath.it/matematica/0-appunti_uni/mat_gen.pdf.
- 2) Tutto il sito <http://www.batmath.it/> per approfondimenti vari.
- 3) Dispense in inglese, specifiche per informatici: http://www.math.uni.wroc.pl/~mpal/academic/2013/lecture_notes.pdf
- 4) Algebra lineare: http://www.docente.unicas.it/useruploads/000822/files/appunti_matrici_vettori.pdf
- 5) Esercizi: "Matematica di base per l'economia e l'azienda. Esercizi e temi d'esame svolti", di Marco Castellani e Fausto Gozzi, casa editrice Esculapio, Bologna.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e orale.

Note:

Verrà creato un gruppo Telegram del corso, per comunicazioni dell'ultimo minuto.

Laboratorio di geometria, modulo

Settore scientifico disciplinare: MAT/03 - GEOMETRIA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 1

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

Il corso vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni legati alle funzioni in una variabile.

Contenuti:

Richiami su algebra elementare e linguaggio insiemi/funzioni.
Insiemi numerici, operazioni tra insiemi, richiami su equazioni.
Grafico di funzione disegnato per punti.
Funzioni fatte in dettaglio.
Richiami di geometria analitica.

Grafico di funzione.
 Disequazioni e sistemi.
 Funzioni exp, log e funzioni trigonometriche.
 Richiami su exp e log.
 Grafici di base, e loro trasformazioni elementari.
 Elementi di topologia, dominio, monotonia, limitatezza.
 Limiti e continuità.
 Limiti, definizione e esempi, teoremi fondamentali, continuità.
 Ordine di infinitesimo e di infinito, simbolo "o piccolo", esempi.
 Derivate, motivazioni e significato geometrico, esempi di calcolo per $\sin(x)$ e $\exp(x)$.
 Derivate successive, polinomio di Taylor.
 Teoremi fondamentali del calcolo differenziale, massimi e minimi di funzione.
 Convessità, asintoti.
 Integrale come primitiva, integrale.
 Integrale come area, integrale definito.
 Integrale improprio.
 Algebra Lineare: matrici, spazi vettoriali, dipendenza/indipendenza lineare, basi, dicotomia applicazioni lineari/matrici, immagine, nucleo, teorema della dimensione, autovalori/autovettori, diagonalizzabilità.
 Funzioni di più variabili, con particolare enfasi sulle funzioni di 2 variabili, limiti e continuità.
 Curve di livello, derivate parziali, formula di Taylor fino al secondo ordine, ottimizzazione libera e vincolata.

Programma del corso:

Richiami su algebra elementare e linguaggio insiemi/funzioni.
 Insiemi numerici, operazioni tra insiemi, richiami su equazioni.
 Grafico di funzione disegnato per punti.
 Funzioni fatte in dettaglio.
 Richiami di geometria analitica.
 Grafico di funzione.
 Disequazioni e sistemi.
 Funzioni exp, log e funzioni trigonometriche.
 Richiami su exp e log.
 Grafici di base, e loro trasformazioni elementari.
 Elementi di topologia, dominio, monotonia, limitatezza.
 Limiti e continuità.
 Limiti, definizione e esempi, teoremi fondamentali, continuità.
 Ordine di infinitesimo e di infinito, simbolo "o piccolo", esempi.
 Derivate, motivazioni e significato geometrico, esempi di calcolo per $\sin(x)$ e $\exp(x)$.
 Derivate successive, polinomio di Taylor.
 Teoremi fondamentali del calcolo differenziale, massimi e minimi di funzione.
 Convessità, asintoti.
 Integrale come primitiva, integrale.
 Integrale come area, integrale definito.
 Integrale improprio.
 Algebra Lineare: matrici, spazi vettoriali, dipendenza/indipendenza lineare, basi, dicotomia applicazioni lineari/matrici, immagine, nucleo, teorema della dimensione, autovalori/autovettori, diagonalizzabilità.
 Funzioni di più variabili, con particolare enfasi sulle funzioni di 2 variabili, limiti e continuità.
 Curve di livello, derivate parziali, formula di Taylor fino al secondo ordine, ottimizzazione libera e vincolata.

Prerequisiti:

Nessuno, a parte buona volontà e mancanza di paura nell'affrontare testi in lingua inglese.

Metodi didattici:

Lezione frontale interattiva e esercitazioni.
 Lezioni interattive in laboratorio.

Libri di testo consigliati:

1) Dispense di Matematica Generale per Economia, di Luciano Battaia, disponibile a http://www.batmath.it/matematica/0-appunti_uni/mat_gen.pdf.

- 2) Tutto il sito <http://www.batmath.it/> per approfondimenti vari.
- 3) Dispense in inglese, specifiche per informatici: http://www.math.uni.wroc.pl/~mpal/academic/2013/lecture_notes.pdf
- 4) Algebra lineare: http://www.docente.unicas.it/useruploads/000822/files/appunti_matrici_vettori.pdf
- 5) Esercizi: "Matematica di base per l'economia e l'azienda. Esercizi e temi d'esame svolti", di Marco Castellani e Fausto Gozzi, casa editrice Esculapio, Bologna.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e orale.

Note:

Verrà creato un gruppo Telegram del corso, per comunicazioni dell'ultimo minuto.

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Cognomi M-Z

Merceologia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Lolita Liberatore

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537950

E-mail: l.liberatore@unich.it

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno acquisire le principali nozioni per la gestione delle merci, dei principali cicli produttivi ponendo particolare attenzione agli aspetti inerenti la qualità e certificazione di beni e servizi, utilizzando strumenti di natura tecnico-economica.

Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le dinamiche che regolano l'analisi e la gestione delle materie prime, dei cicli di produzione delle merci nell'ottica di una programmazione gestionale tecnica ed economica.

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado di interpretare gli aspetti economici, tecnologici e produttivi che sono alla base della gestione delle merci e dei relativi servizi.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo di una appropriata terminologia di comunicazione multidisciplinare tecnico-economica per la gestione della produzione delle merci e dei relativi cicli produttivi.

Contenuti:

Il corso tratta le principali tematiche relative allo studio delle risorse, la gestione delle merci (in termini di disponibilità, trasformazione ed utilizzazione) con particolare riferimento agli aspetti relativi alla qualità e certificazione delle stesse. Inoltre affronta lo studio dei fondamentali cicli produttivi e delle produzioni di base che ne derivano con un approccio di natura tecnico-economico.

Programma del corso:

- Le risorse naturali
- Le materie prime per la produzione di energia.
- I combustibili fossili.
- Fonti di energia rinnovabili.
- Analisi tecnico-economica di alcune merci e i relativi cicli produttivi
- La metallurgia.
- L'industria siderurgica.
- L'industria dell'alluminio e del rame.
- L'industria chimica
- Il problema alimentare.
- Il problema ambientale.
- La qualità e la certificazione delle merci

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

L. Ciraolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, Merceologia, Monduzzi Editore, 1998, Bologna.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti trattati a lezione, inoltre verranno valutate le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio dello studente.

Note:

E-mail: l.liberatore@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri in relazione al calendario didattico. I giorni e l'orario sono consultabili alla pagina web del docente (sito del Dipartimento di Economia- <http://www.dec.unich.it>)

Merceologia degli alimenti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Nicola Casolani

Obiettivi:**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire le nozioni relative alla merceologia dei principali prodotti alimentari; si propone inoltre di trattare le profonde modificazioni che la progressiva diffusione della cultura della qualità sta imponendo a livello normativo, produttivo, organizzativo, gestionale, tecnologico ed economico con specifico riferimento al settore agro-alimentare ed alla sua sostenibilità ambientale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- comprendere il profilo qualitativo e nutrizionale dei prodotti alimentari;
- comprendere le complesse dinamiche che regolano le filiere agroalimentari da un punto di vista sia tecnico che economico;
- comprendere il ruolo delle certificazioni di prodotto e di sistema nella gestione del settore agroalimentare.
- valutare il ruolo dell'impatto ambientale nelle principali filiere agroalimentari;
- analizzare il comportamento del consumatore alimentare.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra le diverse tematiche del corso in un'ottica multidisciplinare tipica di questa disciplina.
- applicare le conoscenze utili all'individuazione dei principali punti di forza e di criticità relativi ai diversi comparti agroalimentari.

ABILITA' COMUNICATIVE

Al termine del corso gli studenti dovranno acquisire un appropriato linguaggio tecnico-scientifico specifico della merceologia alimentare.

Contenuti:

La merceologia degli alimenti è strettamente legata all'evoluzione scientifica e socio-economica dell'uomo e pertanto rappresenta una materia complessa ed interdisciplinare. Il corso affronta in maniera trasversale le tematiche di interesse del settore alimentare, indagandone gli aspetti chimici, nutrizionali, igienico-sanitari, tecnologici, normativi ed economici. Analizza inoltre l'evoluzione che negli ultimi anni ha riguardato il mercato dei prodotti agroalimentari ed approfondisce il concetto di qualità, trattando sia tematiche più generali relative ai sistemi di gestione che più specifiche, come ad esempio le certificazioni di prodotto e di sistema. Particolare attenzione è stata posta alle filiere agroalimentari ed alla loro sostenibilità ambientale.

Programma del corso:

- Introduzione al problema alimentare.
- I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine, vitamine, sali minerali.
- Le alterazioni degli alimenti; la conservazione degli alimenti; gli additivi alimentari.
- I prodotti alimentari di origine animale (il latte e derivati, la carne, il pesce, le uova).
- I prodotti alimentari di origine vegetale (i cereali e derivati, i prodotti ortofruttili).
- Gli alimenti funzionali.
- La qualità e la certificazione di prodotto e di processo nella filiera agroalimentare.
- La qualità e la sicurezza alimentare nella percezione del consumatore.
- Il mercato dei prodotti agroalimentari.
- L'impatto ambientale del settore agroalimentare.
- Imballaggio ed etichettatura degli alimenti.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

La didattica sarà erogata tramite lezioni frontali che avranno per oggetto argomenti svolti dal docente con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa e delle istituzioni invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati. La frequenza è facoltativa, ma vivamente consigliata.

Libri di testo consigliati:

Merceologia degli Alimenti, 2015. Autrice: Lolita Liberatore, Franco Angeli Editore.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame: Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta con una prova orale che verterà su tre principali tematiche del programma attraverso domande volte a verificarne la conoscenza, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Note:

Nessuno

Merceologia doganale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Metodi statistici per l'analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Metodi statistici per l'analisi economica **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Metodi statistici per l'analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuoano su questo insegnamento:

- Metodi statistici per l'analisi economica **CLEC/M** - percorso economia e finanza, 9 CFU

Docente: Roberto Benedetti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537928

E-mail: benedett@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/benedetti

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire avanzamenti metodologici ed applicativi di specifici metodi di analisi multivariata. In particolare, gli studenti analizzeranno alcune tipologie di dati economici e aziendali tramite specifiche tecniche statistiche. Si vuole, inoltre, spingere gli studenti a specializzarsi nell'uso del pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di analizzare dati multivariati con sofisticati metodi statistici. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le relazioni economiche e/o aziendali.

Contenuti:

1. Prefazione
2. Prime sintesi e rappresentazioni grafiche di dati multivariati
3. Analisi in Componenti Principali
4. Analisi Fattoriale e Modelli ad Equazioni Strutturali
5. Analisi delle Corrispondenze
6. Multidimensional Scaling
7. La classificazione dei dati
8. Alberi di regressione e classificazione

Programma del corso:

1. Prefazione
 - 1.1. Cenni storici
 - 1.2. Dati di esempio
2. Prime sintesi e rappresentazioni grafiche di dati multivariati
3. Analisi in Componenti Principali
4. Analisi Fattoriale e Modelli ad Equazioni Strutturali
5. Analisi delle Corrispondenze
6. Multidimensional Scaling
7. La classificazione dei dati
 - 7.1. Introduzione
 - 7.2. Classificazione con supervisione (analisi discriminante)
 - 7.3. Classificazione senza supervisione (cluster analysis)
8. Alberi di regressione e classificazione

9. Appendice
9.1. Richiami di calcolo matriciale

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze dei metodi statistici di base

Metodi didattici:

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

Per ulteriori approfondimenti:

Giudici P, Figini S (2009). Applied Data Mining for Business and Industry. Wiley

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprendere

Per verificare l'apprendimento è previsto un esame scritto ed un orale. L'esame scritto consiste in domande teoriche ed esercizi sull'intero programma con particolare attenzione all'uso del software R, simulando alcune analisi statistiche su casi reali. La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia dello scritto che dell'orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo scritto e l'orale, la capacità degli studenti di applicare la conoscenza di modelli avanzati di analisi multivariata viene verificata in modo da essere in grado di trattare casi di studio specifici.

Note:

E-mail: benedett@unich.it.

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (benedett@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Metodi statistici per l'economia e la finanza

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Pasquale Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537976

E-mail: pvalent@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì ore 11.00-13.00

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo alla ai metodi statistici di base, ovvero di quegli strumenti necessari per svolgere un'analisi descrittiva, investigativa e previsiva dei dati osservati sia nel caso univariato che in quello bivariato. Si propone inoltre di fornire un quadro di riferimento del calcolo delle probabilità, delle variabili casuali e delle loro principali distribuzioni finalizzate all'uso dell'inferenza statistica su medie e su percentuali.

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti quantitativi. La formazione a

vocazione tecnico amministrativa del corso di Studi in Economia Aziendale sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base della statistica e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'elaborazione ed interpretazione di report aziendali

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati aziendali e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle tecniche statistiche di base, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report economici

Contenuti:

Il corso si articola nei seguenti punti:

- Raccolta, organizzazione e descrizione dei dati tramite distribuzioni di frequenza, rappresentazioni grafiche ed indici sintetici di posizione e di variabilità.

- Studio delle relazioni fra due caratteri tramite tabelle a doppia entrata, diagrammi di dispersione, indicatori di dipendenza (quali la covarianza, il coefficiente di correlazione lineare) e interpolazione lineare.

- Inferenza statistica, popolazione statistica, campionamento, variabilità campionaria e principali statistiche.

- Teoria della stima puntuale e per intervallo.

- Verifica di ipotesi parametriche con particolare attenzione alla media della popolazione o alla frequenza relativa, test di indipendenza in tabelle a doppia entrata

Programma del corso:

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati: Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma.

- Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica: Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale;

- Inferenza Statistica: Teoria degli stimatori: proprietà finite, proprietà asintotiche. Metodi di stima: metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza, metodo dei minimi quadrati. Intervalli di confidenza, Test delle ipotesi.

- Modello Lineare: Il modello di regressione multiplo; Il teorema di Gauss-Markov e gli stimatori BLUE, inferenza nel modello lineare classico: verifica di ipotesi lineari, test t e F; rimozione delle ipotesi di base.

Prerequisiti:

Per l'acquisizione delle conoscenze della statistica di base è assolutamente necessario aver acquisito propedeuticamente le principali conoscenze della matematica generale.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 e 3 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed esercitazioni .

Sono previsti seminari tenuti da esperti

d'impresa sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula ed in modo collettivo che propongono quesiti volti a verificare la

comprensione degli argomenti trattati.

La frequenza è facoltativa ma consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le lezioni sono in italiano . Per alcuni argomenti è previsto l'insegnamento di metodi di calcolo al computer (con foglio elettronico e cenni al software STATA).

Libri di testo consigliati:

- Dispense del corso
- Statistica, Principi e Metodi, G. Cicchitelli, Pearson Education, Seconda Eds
- Statistica, Piccolo D., il Mulino, terza Eds, 2010
- Statistica, David M. Levine, Timothy C. Krehbiel, Mark L. Berenson, Apogeo

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è in forma scritta e verifica l'apprendimento degli argomenti in programma a livello teorico e applicativo. La prova è divisa in due parti/esercizi: una parte è orientata all'accertamento della comprensione dei concetti teorici mentre l'altra alle competenze acquisite nel trattamento di dati e risoluzione di problemi statistici. La votazione va da 0 a 30/30, ottenuta come somma dei punteggi conseguiti nelle due parti/esercizi.

Note:

Il docente riceve gli studenti
Giovedì 14-16

Metodologia della ricerca sociale per le indagini criminologiche e la sicurezza

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Fabrizio Fornari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: fabrizio.fornari@unich.it

Obiettivi:

MODULO 1 (6 CFU) Suicidio e anomia, contadini e operai, la Scuola di Chicago attorno al 1930, la vita in una piccola città, i pionieri della sociologia industriale, lo studio delle subculture, razza e colore, "the american soldier"; libertà di linguaggio sul comportamento sessuale; personalità e fascismo; la dinamica dell'interazione; la dinamica di gruppo in una nuova comunità. "L'incontro tra il malaffare e i « colletti bianchi » è una realtà che non interessa più solo i livelli marginali dell'economia, ma che ormai riguarda le aree strategiche del sistema". Un sistema la cui comprensione deve partire dalla sua dimensione culturale. MODULO 2 (3 CFU) In un libro edito da Rubbettino, Storia dello stupro e di

donne ribelli, Enzo Ciconte, docente di storia della criminalità organizzata, di analisi del linguaggio e di storia delle mafie, racconta i processi per stupro in Italia.

Contenuti:

Specializzare operatori esperti sul piano del metodo, della metodologia e delle tecniche di ricerca per l'analisi dei fenomeni criminali, della devianza e della sicurezza sociale. Si tratterà di confrontarsi con i concreti problemi della ricerca empirica in sociologia e nelle scienze criminologiche, anche alla luce dello studio di ricerche sociologiche divenute ormai classiche. Contribuendo altresì a formare nello studente una visione stratificata della complessità della realtà sociale, nei suoi rapporti con le politiche della sicurezza e le scienze criminologiche. Approfondendo le tematiche relative al rapporto criminalità organizzata e sistema economico e finanziario,

Libri di testo consigliati:

MODULO 1 (6CFU) J. Madge, Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia, Il Mulino, Bologna, 2006. J. F. Gayraud – C. Ruta, Colletti Criminali. L'intreccio perverso tra mafie e finanze, Castelvecchi, Roma 2014. E. Ciconte, 'Ndrangheta, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2014. Slide inerenti "La criminalità organizzata. Arlacchi unich.it" presenti alla voce materiale didattico M. A. Aloia, Il sistema culturale mafioso. Valori, codici, simboli e riti, Bonanno, Torino, 2011 MODULO 2 (3 CFU) E. Ciconte, Storia dello stupro e di donne ribelli, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2014. Per i non frequentanti scegliere uno dei testi qui elencati: B. Simonetta, Enne. La nuova criminalità invisibile 2.0, Rizzoli, Milano 2014. R. Cornelli – A. Ceretti, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano 2013. G. Amendola (A cura di), Città, criminalità, paure. Sessanta parole chiave per capire ed affrontare l'insicurezza urbana, Liguori, Napoli 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale e/o scritto

Note:

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Dopo le lezioni e previo appuntamento fornari@unich.it

Metodologia e tecniche della ricerca sociale e criminologica

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Mara Maretti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: mara.maretti@unich.it

Obiettivi:

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso ha come scopo generale quello di fornire nozioni teoriche e pratiche per poter condurre correttamente il lavoro di indagine empirica. In particolare il corso intende sviluppare le seguenti conoscenze e capacità:

1. sviluppare uno sguardo critico per la lettura della realtà sociale;
2. definire correttamente le domande della ricerca e quindi le ipotesi alla base della stessa;
3. costruire il disegno della ricerca e organizzare al meglio le risorse disponibili;
4. scegliere le tecniche di raccolta e analisi dati più opportune;
5. comunicare i risultati attraverso il rapporto di ricerca.

Autonomia di giudizio

Apprendere i concetti logici e metodologici necessari per giungere alla predisposizione di un piano di ricerca per analizzare i fenomeni sociali con metodi standard e non standard

Abilità comunicative

Saper utilizzare correttamente la terminologia della metodologia della ricerca nelle scienze sociali e saper correttamente comunicare i risultati attraverso adeguata reportistica.

Contenuti:

Il corso illustrerà i seguenti contenuti didattici al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione ai riferimenti paradigmatici della ricerca nelle scienze sociali con riferimento agli approcci quantitativi o standard e qualitativi o non-standard; gli elementi e le procedure per la strutturazione e la definizione delle fasi della ricerca: problematizzazione, definizione del disegno della ricerca e scelta delle tecniche per la rilevazione dei dati empirici; l'indagine campionaria: dalla teoria alle ipotesi, i concetti chiave, le variabili, il piano di campionamento, la costruzione del questionario, errori di rilevazione, attendibilità e validità; le tecniche delle scale: la scala di Likert, lo scalogramma di Guttman, il differenziale semantico, il test sociometrico, unidimensionalità e multidimensionalità; l'osservazione naturalistica e osservazione partecipante: applicazioni e procedure; la rilevazione attraverso l'interrogazione: tipologie di intervista e modalità di conduzione; l'analisi dei dati qualitativi: l'approccio fenomenologico, l'interazionismo simbolico e la grounded theory; etnografia digitale; social network analysis; la ricerca valutativa nelle scienze sociali: approcci teorici e percorsi applicativi; le modalità di presentazione dei risultati.

Programma del corso:

In relazione agli obiettivi conoscitivi da raggiungere e in precedenza illustrati, il corso si articolerà in quattro moduli:

1. introduzione alla ricerca sociale. Il primo modulo affronterà le tematiche basilari della metodologia della ricerca sociale, approfondendo le principali prospettive epistemologiche alla base del dibattito sulla conoscibilità della realtà sociale. In particolare saranno prese in considerazione le correnti originatesi dalla matrice positivista e i principali approcci metodologici derivanti dal costruttivismo. In questa prima parte del programma verranno confrontate le diverse prospettive metodologiche in relazione alle modalità di impostazione della ricerca, al rapporto tra studioso e oggetto di studio, alle logiche e le fasi della ricerca, alle tecniche di rilevazione, alla natura e all'analisi dei dati, nonché alla presentazione dei risultati.

2. metodi e tecniche. Esaurita tale parte introduttiva nel secondo modulo saranno prese in esame alcune principali tecniche di ricerca utilizzate nelle scienze sociali quali:

- l'indagine campionaria.

Tale procedura di rilevazione si caratterizza per l'invarianza dello stimolo d'interrogazione ad un campione selezionato di popolazione. Nel programma sarà approfondito il disegno della ricerca, l'operativizzazione dei concetti in variabili, la costruzione del questionario e la formulazione delle domande, le tecniche di campionamento, le modalità di somministrazione, l'organizzazione della rilevazione e dei dati raccolti, le diverse tipologie di errore;

- le tecniche per l'operativizzazione di concetti complessi.

Verranno approfondite in particolare l'utilizzabilità e la struttura delle seguenti scale: la scala di Likert, lo scalogramma di Guttman, il differenziale semantico, il test sociometrico;

- l'osservazione partecipante.

Tra le tecniche "qualitative" l'osservazione partecipante insieme all'intervista qualitativa è di certo una delle modalità di raccogliere informazioni più usata non solo in antropologia ma anche in sociologia. Nel corso delle lezioni vengono fornite le principali nozioni operative per condurre con successo una osservazione partecipante e analizzarne il materiale qualitativo raccolto;

- la rilevazione attraverso l'interrogazione.

Saranno presentate le diverse tipologie di intervista, dall'intervista strutturata all'intervista libera, l'intervista biografica, il focus groups. e le modalità di conduzione delle stesse.

3. La valutazione nelle politiche sociali e l'utilizzo dei dati aperti. Il terzo modulo si focalizzerà sulla ricerca valutativa e sugli aspetti applicativi di tale pratica di ricerca sociale applicata nell'ambito delle politiche sociali. Saranno qui presentati i diversi approcci alla valutazione presenti in letteratura e

definiti operativamente i percorsi applicativi che le diverse matrici teoriche hanno sviluppato. Inoltre attraverso l'analisi di alcune iniziative di Open Welfare e il coinvolgimento di attori privilegiati, il modulo analizzerà le potenzialità insite nel riutilizzo dei dati aperti resi disponibili dalle amministrazioni.

4. **Netnografia e tecniche di ricerca computazionali.** Il quarto modulo si articola nello studio degli strumenti e delle tecniche di ricerca delle scienze sociali computazionali. In particolare dal punto di vista teorico saranno illustrate le teorie di base che definiscono i processi sociali all'interno dello spazio digitale. Al fine di costruire uno scenario teorico ed evolutivo della ricerca sociale computazionale saranno illustrati i primi studi di Rheingold sulle comunità virtuali fino ad arrivare alle recenti applicazioni. Dal punto di vista metodologico invece si intende definire le fasi del processo di ricerca empirica nello spazio digitale senza trascurare la questione etica e deontologica relativa alla gestione dei dati personali. Infine saranno approfondite le diverse tecniche di analisi computazionali qualitative e quantitative tra cui: web survey; focus group online; interviste qualitative online; osservazione dissimulata; web scraping; social network analysis; analisi automatica dei testi; tecniche di machine learning.

Prerequisiti:

Conoscenze statistiche di base

Metodi didattici:

Il corso si articolerà in lezioni frontali di carattere teorico ed interventi laboratoriali di carattere applicativo. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

Libri di testo consigliati:

Corbetta P. (1999), Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna (Cap. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII). I capitoli indicati si riferiscono alla II edizione del 2014.

Maretti M., Fontanella L. (2018), La ricerca sociale computazionale, FrancoAngeli, Milano (in corso di pubblicazione).

Russo V. (2017), Città e culture nello spazio digitale, FrancoAngeli, Milano.

Maretti M. (2018), Programmare e valutare il sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali: opportunità dai dati aperti, FrancoAngeli, Milano.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede prova scritta articolata in domande aperte e chiuse, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati e nella elaborazione scritta di un progetto di ricerca.

Note:

E-mail: mara.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

Microeconomia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Ernesto Savaglio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537572

E-mail: ernesto@unich.it

Sito web: sites.google.com/site/ernestonasavaglio/

Ricevimento studenti:

Su appuntamento, scrivendo a ernesto@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento introduce alla microeconomia fornendo le nozioni elementari di teoria economica. Il comportamento e le decisioni dei consumatori e delle imprese sono analizzate per fornire gli strumenti volti alla comprensione dei caratteri essenziali del sistema economico, con particolare riferimento alla formazione dei prezzi nei mercati dei beni e dei fattori produttivi. Il corso ha l'obiettivo introdurre la logica del comportamento razionale di consumatori e imprese per comprendere le relazioni esistenti fra gli attori che operano nel sistema economico.

Contenuti:

Introduzione ai problemi della Microeconomia: razionalità, strategie e istituzioni;
Economia di Mercato: la domanda e l'offerta dei beni e la nozione di equilibrio competitivo;
La teoria delle scelte del consumatore;
Il vincolo di bilancio: costruzione e spostamenti in seguito a variazione nei prezzi dei beni;
Le preferenze del consumatore. Trade-off tra beni;
La scelta ottimale;
Rappresentazione delle preferenze via funzioni di utilità. Utilità ordinale e cardinale. Il metodo del massimo;
Scelte in condizioni di incertezza;
La domanda individuale: effetti della variazione di prezzo e di reddito sulla scelta del consumatore
Risposta del consumatore alle variazioni dei prezzi: beni normali, inferiori e di Giffen;
La domanda di mercato e il concetto di elasticità della domanda rispetto al prezzo;
Approfondimenti sulla teoria della domanda
La teoria dell'impresa: funzione di produzione di breve e di lungo periodo;
Saggio marginale di sostituzione tecnica, rendimenti di scala;
I costi: breve e lungo periodo;
La geometria dei costi;
Trattazione matematica della teoria dei costi;
La concorrenza perfetta e il principio del massimo;
Equilibrio di concorrenza perfetta e l'elasticità dell'offerta;
Il surplus del consumatore e quello del produttore
Equilibrio economico generale: la scatola di Edgeworth;
Efficienza e i teoremi del benessere;
Criterio di Pareto e ordinamenti parziali
Teoria delle Scelte come duale all'approccio via preferenze alla selezione del consumatore.

Programma del corso:

Introduzione ai problemi della Microeconomia: razionalità, strategie e istituzioni;
Economia di Mercato: la domanda e l'offerta dei beni e la nozione di equilibrio competitivo;
La teoria delle scelte del consumatore;
Il vincolo di bilancio: costruzione e spostamenti in seguito a variazione nei prezzi dei beni;
Le preferenze del consumatore. Trade-off tra beni;
La scelta ottimale;
Rappresentazione delle preferenze via funzioni di utilità. Utilità ordinale e cardinale. Il metodo del massimo;
Scelte in condizioni di incertezza;
La domanda individuale: effetti della variazione di prezzo e di reddito sulla scelta del consumatore
Risposta del consumatore alle variazioni dei prezzi: beni normali, inferiori e di Giffen;
La domanda di mercato e il concetto di elasticità della domanda rispetto al prezzo;
Approfondimenti sulla teoria della domanda
La teoria dell'impresa: funzione di produzione di breve e di lungo periodo;
Saggio marginale di sostituzione tecnica, rendimenti di scala;
I costi: breve e lungo periodo;
La geometria dei costi;
Trattazione matematica della teoria dei costi;
La concorrenza perfetta e il principio del massimo;

Equilibrio di concorrenza perfetta e l'elasticità dell'offerta;
Il surplus del consumatore e quello del produttore
Equilibrio economico generale: la scatola di Edgeworth;
Efficienza e i teoremi del benessere;
Criterio di Pareto e ordinamenti parziali
Teoria delle Scelte come duale all'approccio via preferenze alla selezione del consumatore.

Prerequisiti:

Nozioni di calcolo

Metodi didattici:

Lezioni e esercitazioni

Libri di testo consigliati:

- 1) Il testo di riferimento del corso è: R. Frank "Microeconomia" (ultima edizione), McGraw-Hill. Qualsiasi altro libro di testo universitario che tratti gli argomenti in programma va bene.
- 2) Il testo per le esercitazioni è: M. M. Cati, "Esercizi di microeconomia", Esculapio Editore, Bologna (ultima edizione).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Test scritto

Microeconomia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Marco Spallone

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537587

E-mail: m.spallone@unich.it

Obiettivi:

Obiettivo del corso è fornire gli studenti lo strumentario logico-analitico necessario per comprendere le scelte individuali di consumo e di produzione in differenti contesti istituzionali e in situazioni di certezza e di incertezza. Durante il corso verranno inoltre analizzati il funzionamento dei mercati e le loro capacità allocative. Tale corredo di conoscenze costituisce la base per la comprensione e l'approfondimento dello studio delle materie economiche ed è un valido supporto alla capacità di analizzare i fenomeni economici per elaborare un'opinione consapevole della realtà.

Contenuti:

Teoria del consumo. Teoria dell'impresa. teoria dei mercati. Equilibrio economico generale.

Programma del corso:

Preferenze e scelta del consumatore: Funzione di utilità; Curve di indifferenza; Massimizzazione dell'utilità e funzioni individuali di domanda; Minimizzazione della spesa e funzioni di domanda compensata; Variazione compensativa ed equivalente; Elasticità della domanda.
I guadagni dello scambio: Scatola di Edgeworth ed efficienza Paretiana in diverse istituzioni di mercato.
Le scelte intertemporali e l'equilibrio sul mercato dei capitali: Imperfezioni sul mercato dei capitali; Il

modello dell'utilità scontata.

Scelte in condizione di incertezza e lo scambio nel mercato delle assicurazioni: Il modello dell'utilità attesa; Avversione e propensione assoluta e relativa al rischio.

L'impresa e la tecnologia: Funzione di produzione, prodotto marginale e medio; Isoquanti e isocosti; Rendimenti di scala; Curve dei ricavi nelle diverse istituzioni di mercato; Curve dei costi di breve e lungo periodo; Massimizzazione del profitto; Minimizzazione dei costi e domanda dei fattori produttivi; La frontiera delle possibilità di produzione; Produzione e scambio.

Il mercato del lavoro: L'offerta di lavoro da parte del consumatore; La domanda di lavoro da parte dell'impresa; L'equilibrio sul mercato del lavoro in diverse istituzioni di mercato.

Il vincolo istituzionale: Concorrenza perfetta; Monopolio e Monopsonio; Monopolio e discriminazione dei prezzi; Concorrenza monopolistica; Oligopolio; Teoria dei giochi e duopolio.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Matematica Generale

Metodi didattici:

Lezioni frontali, esercitazioni, esperimenti, predisposizione di materiale didattico di supporto e di approfondimento sul sito della cattedra, nonché di collegamenti utili.

Libri di testo consigliati:

Varian, H. (ult.ed.), Microeconomia, Cafoscarina, Pandimiglio A. – Spallone M., problemi di Microeconomia, CEDAM

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è scritto. Lo scritto consiste in una combinazione di domande aperte ed esercizi.

Microeconomia avanzata

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Microeconomia per i mercati digitali **CLEBA**, 6 CFU

Docente: Marco Spallone

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537587

E-mail: m.spallone@unich.it

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso intende fornire agli studenti un adeguato strumentario logico – analitico che permetta loro di affrontare e comprendere in modo rigoroso alcuni problemi tipici delle economie moderne come ad esempio gli appalti, i contratti dei manager e la corruzione, anche nell'era digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze per identificare e risolvere eventuali criticità delle attuali forme contrattuali nel moderno contesto economico, anche digitale.

Contenuti:

Teoria dei giochi, Teoria delle aste, Economia dell'informazione, Teoria dei contratti.

Programma del corso:

ELEMENTI DI TEORIA DEI GIOCHI: Giochi statici e dinamici con informazione completa, accenni ai giochi statici e dinamici con informazione incompleta

ELEMENTI DI TEORIA DELLE ASTE: Le diverse tipologie di asta, il comportamento ottimo dei "bidders", il teorema di equivalenza dei ricavi; il "procurement" delle amministrazioni pubbliche; le aste digitali.

ELEMENTI DI TEORIA DEI CONTRATTI: L'"adverse selection" ed il "moral hazard"; i problemi di agenzia dei manager pubblici, soluzioni ed analisi dei casi; i contratti ottimi nell'era digitale.

ELEMENTI DI ECONOMIA DEL CRIMINE: L'approccio classico all'economia del crimine; l'analisi economica della corruzione; analisi economica del crimine digitale.

Prerequisiti:

- Matematica Generale: calcolo differenziale.
- Microeconomia: conoscenze di base.
- Statistica: variabili casuali, distribuzioni di probabilità.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, esercitazioni in classe, problemi e progetti da svolgere a casa.

Libri di testo consigliati:

R. Gibbons: "Game theory for applied economists", ISBN9781400835881.

Vijay Krishna: "Auction Theory", ISBN-13: 978-0123745071.

Dispense distribuite in classe dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione:

L'esame sarà scritto e consisterà di due esercizi e di un breve saggio. Il saggio breve ha come scopo quello di verificare la capacità dello studente di comprendere e approfondire concetti di elevata rilevanza teorica, attraverso la dimostrazione analitica o l'intuizione economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Gli esercizi avranno lo scopo di testare la capacità degli studenti di impostare correttamente i problemi e di risolverli attraverso procedure logicamente coerenti, in particolare proponendo soluzioni pratiche a casi concreti.

Note:

Il corso ha un elevato contenuto tecnico, per questo si raccomanda agli studenti la frequenza alle lezioni e alle esercitazioni.

Microeconomia per i mercati digitali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Microeconomia avanzata **CLEC/M**

Misurazione e gestione dei rischi finanziari

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare i problemi connessi alla gestione - finanziaria e non - delle banche. In particolare, l'analisi si sviluppa lungo i seguenti principali filoni:

Il ruolo e le peculiarità della gestione dei rischi nelle istituzioni finanziarie.

Gli obiettivi, le applicazioni e le caratteristiche tecniche dei modelli per la misurazione e la gestione dei rischi.

La gestione del capitale e il processo di creazione di valore all'interno delle istituzioni finanziarie.

Contenuti:

Il risk management e il governo dei rischi

La gestione attivo-passivo e il rischio di interesse nelle istituzioni finanziarie.

I rischi di mercato: modelli di misurazione e logiche di gestione.

Il rischio di credito

Il rischio di liquidità

Il rischio operativo

I rischi e le prospettive di regolamentazione del patrimonio

Programma del corso:

Gestione e Misurazione dei Rischi Finanziari

Attività formativa monodisciplinare

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO

Gestione e Misurazione dei Rischi Finanziari Percorso al CLECM

Anno accademico 2018/2019

Anno accademico di espletamento 2018/2019

Afferenza Corso di Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Docenza Pucci Francesca

Numero telefonico Mobile 339 1327759

Mail francescapucci3@gmail.com

Orario di ricevimento Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00

Ciclo Secondo Semestre

Ore di attività frontale 48

Crediti Formativi 6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di analizzare i problemi connessi alla gestione - finanziaria e non - delle banche. In particolare, l'analisi si sviluppa lungo i seguenti principali filoni:

Il ruolo e le peculiarità della gestione dei rischi nelle istituzioni finanziarie.

Gli obiettivi, le applicazioni e le caratteristiche tecniche dei modelli per la misurazione e la gestione dei rischi.

La gestione del capitale e il processo di creazione di valore all'interno delle istituzioni finanziarie.

CONTENUTI

Il risk management e il governo dei rischi

La gestione attivo-passivo e il rischio di interesse nelle istituzioni finanziarie.

I rischi di mercato: modelli di misurazione e logiche di gestione.

Il rischio di credito

Il rischio di liquidità

Il rischio operativo

I rischi e le prospettive di regolamentazione del patrimonio

BIBLIOGRAFIA CONMETODI DI VALUTAZIONE

Resti e A. Sironi, Rischio e valore nelle banche, Milano, EGEA, 2008

In aula saranno indicate altre letture obbligatorie e di approfondimento

METODI DIDATTICI

Il corso è finalizzato all'approfondimento di metodologie di misurazione e gestione dei rischi finanziari attraverso la discussione di casi aziendali e valutazione dell'affidabilità e robustezza delle metriche.

Ai partecipanti sarà chiesto di partecipare attivamente alle attività in aula e alla discussione dei casi da organizzare in piccoli gruppi e in job assignments.

METODI DI VALUTAZIONE

Tipo di esame Scritto

CALENDARIO ATTIVITA' DIDATTICHE

Data di inizio del periodo didattico Febbraio 2019

Data di fine del periodo didattico Maggio 2019

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Il corso è finalizzato all'approfondimento di metodologie di misurazione e gestione dei rischi finanziari attraverso la discussione di casi aziendali e valutazione dell'affidabilità e robustezza delle metriche.

Ai partecipanti sarà chiesto di partecipare attivamente alle attività in aula e alla discussione dei casi da organizzare in piccoli gruppi e in job assignments.

Libri di testo consigliati:

Resti e A. Sironi, Rischio e valore nelle banche, Milano, EGEA, 2008

In aula saranno indicate altre letture obbligatorie e di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto

Note:

Docenza Pucci Francesca

Numero telefonico Mobile 339 1327759

Mail francescapucci3@gmail.com

Orario di ricevimento Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00

Modelli circolari di produzione e consumo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Il corso mira a fornire le conoscenze di base sull'economia circolare e sui relativi modelli di produzione e consumo e analizza le tecniche orientate all'implementazione dei suddetti modelli anche nell'ottica degli obiettivi di Industria 4.0.

Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Descrivere le caratteristiche del paradigma produttivo tradizionale e del paradigma circolare
- Illustrare i modelli circolari di produzione e consumo attuali e le loro evoluzioni future

Autonomia di giudizio

- Valutare l'efficienza tecnica, economica ed ambientale dei modelli di produzione e consumo circolari

Abilità comunicative

- Capacità di comunicazione multi e interdisciplinare circa lo sviluppo eco-compatibile.

Contenuti:

Il corso evidenzia come la sostenibilità dello sviluppo comporti il superamento del paradigma tradizionale in cui il sistema economico e l'ecosistema sono caratterizzati da una correlazione lineare. Il sistema economico prende dall'ecosistema risorse naturali ed energia e restituisce rifiuti. Il nuovo paradigma dell'economia circolare, promuovendo l'adozione di schemi di produzione e consumo a ciclo chiuso, mira ad aumentare l'efficienza d'uso delle risorse al fine di ottenere un migliore equilibrio e una maggiore armonia fra economia, società ed ambiente.

Programma del corso:

L'economia circolare come nuovo paradigma di produzione e consumo.

- Paradigma tradizionale: rapporto paritetico tra sistema economico ed ecosistema
- Paradigma circolare: sistema economico come componente dell'ecosistema

Modello circolare di produzione

- Riduzione
- Riuso

- Rimanufattura
- Riciclo
- Smaltimento

Modello circolare di consumo.

- Modalità attuali di consumo: "usa e getta"
- Educazione al consumo (consapevole, responsabile e attivo)
- Politiche integrate per il consumo sostenibile

Prerequisiti:

-

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

Dispense fornite dal docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale. La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche della produzione e del consumo circolari. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

Note:

E-mail: anna.morgante@unich.it (Info: Dott.ssa Raffaella Taddeo r.taddeo@unich.it)
Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mar e Gio:12-13

Modelli decisionali e rischio

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Albertina Oliverio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556557

E-mail: albertina.oliverio@unich.it

Ricevimento studenti:

Contattare il docente per email.

Obiettivi:

Questo corso si propone di introdurre lo studente all'analisi dei comportamenti decisionali individuali e collettivi che costituiscono un ambito di ricerca sempre più centrale nelle scienze sociali. A tal fine sarà messo in luce come la teoria della decisione si fondi su un'interdisciplinarietà che si avvale dei contributi di sociologia, economia, psicologia, filosofia, epistemologia, biologia. Ciò implicherà la conoscenza di diversi approcci di ricerca alla decisione il cui studio sarà utile a comprendere come può tradursi

empiricamente il lavoro dello scienziato sociale. Un'attenzione particolare sarà rivolta ad approfondire il tema delle decisioni in contesto rischioso.

Contenuti:

MI - Modulo Istituzionale (CFU 4)

Introduzione allo studio dei comportamenti decisionali individuali e collettivi.

Analisi dei comportamenti di scelta individuali e collettivi alla luce delle principali teorie decisionali normative e descrittive: modello dell'omo economicus; teoria dell'utilità attesa; teoria del prospetto; approccio delle euristiche e dei bias; teoria dei giochi e interazioni strategiche; decisioni collettive e influenza sociale.

MAT 1 - Modulo di Approfondimento Tematico (CFU 2)

Il comportamento decisionale e il problema del rischio.

Definizione di rischio; teorie classiche del rischio; teorie sociologiche del rischio; decisioni, quotidianità e rischio.

Libri di testo consigliati:

I seguenti 4 testi:

1) OLIVERIO A., Strategie della Scelta. Introduzione alla teoria della decisione, Laterza, 2010 (reperibile in biblioteca) OPPURE, in alternativa: MOTTERLINI M., PIATTELLI PALMARINI M. (a cura di), Critica della ragione economica, il Saggiatore, Milano 2012.

2) EVANS D., L'intelligenza del rischio. Come convivere con l'incertezza, Garzanti libri, 2012.

3) CLARKE R.V., CORNISH D.B., "Modeling Offenders' Decisions: A Framework for Research and Policy", in Crime and Justice Vol. 6, 1985, pp. 147-185.

4) GREENE J.D. "The Cognitive Neurosciences of Moral Judgment and Decision-Making", 2014 (in The Cognitive Neurosciences V, ed. M.S. Gazzaniga, MIT Press, Cambridge, MA), reperibile online.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Scritta.

Note:

Giorni ed orario di ricevimento studenti (durante e prima o dopo il semestre didattico): durante il semestre didattico di propria pertinenza in aula prima e dopo le lezioni, prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza contattare il docente per email (albertina.oliverio@unich.it).

Modelli lineari

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Modelli lineari **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Modelli lineari

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Modelli lineari **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU

Docente: Pasquale Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537976

E-mail: pvalent@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì ore 11.00-13.00

Obiettivi:

Attraverso l'applicazione di metodi statistici e matematici e lo studio formalizzato di modelli economici, l'econometria mira a dare riscontro empirico alle teorie economiche. Inoltre, gli studenti verranno introdotti all'utilizzo di software econometrici al fine di conseguire una conoscenza più ampia, da un punto di vista applicativo, delle problematiche metodologiche trattate nel corso.

Contenuti:

- 1) Richiami di statistica
- 2) Il modello lineare
- 3) Variabili dummy
- 4) Problemi di specificazione: la multicollinearità
- 5) Scelta dei regressori e della forma funzionale
- 6) Problemi di specificazione della funzione media condizionata: correlazione tra errori e regressori e metodo delle variabili strumentali
- 7) Introduzione ai modelli panel
- 8) Introduzione ai modelli logit e probit
- 9) Serie storiche

Prerequisiti:

Elementi di statistica

Metodi didattici:

Le lezioni frontali saranno affiancate da esercitazioni in laboratorio

Libri di testo consigliati:

Johnston J, Econometrica, Franco Angeli, 3ª Edizione, 2001.

Stock, J.H. M.W. Watson: Introduzione all'Econometria, ed. it a cura di F. Peracchi, Pearson, Milano, 2005

Modalità di verifica dell'apprendimento:

prova scritta e orale

Modelli matematici per le decisioni di investimento

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Carlo Mari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: 0854537530

E-mail: carlo.mari@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE

L'insegnamento ha obiettivi in linea con il generale obiettivo del corso di studio di fornire le competenze economiche, tecniche matematico-statistiche e giuridiche per una comprensione specialistica del sistema economico e del funzionamento dei mercati finanziari. Il corso, in particolare, vuole dotare gli studenti di strumenti economici e quantitativi necessari ad impostare e risolvere problemi di valutazione di investimenti reali in condizioni di incertezza.

OBIETTIVI SPECIFICI

saper formulare e risolvere problemi avanzati di capital budgeting;
impostare un'analisi di rischiosità.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze

L'insegnamento prevede di fornire allo studente le nozioni e gli strumenti analitici utili per la valutazione degli investimenti reali in condizioni di incertezza. In particolare lo studente sarà in grado di utilizzare tecniche di calcolo stocastico per la valutazione e e per formulare un'analisi di rischiosità degli investimenti, anche utilizzando tecniche di simulazione Monte Carlo.

Abilità

Lo studente deve essere in grado di valutare investimenti in attività reali. In particolare deve essere in grado di costruire modelli per formulare e risolvere problemi di capital budgeting in condizioni di incertezza.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper autonomamente valutare le informazioni necessarie, condurre indagini e impostare analisi quantitative.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di comunicare in maniera efficace su temi di carattere economico e finanziario, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. La capacità di comunicazione multidisciplinare di tipo economico-finanziario e matematico-statistico è, sotto questo profilo, il principale risultato

dell'insegnamento.

Capacità di apprendere

Lo studente deve essere in grado di affrontare problemi reali di capital budgeting con una capacità analitica e con un metodo di indagine quantitativa ben fondati.

Contenuti:

L'insegnamento vuole essere un corso avanzato sulla valutazione degli investimenti in attività reali in condizioni di incertezza che fornisca le nozioni economiche e gli strumenti matematici necessari per sviluppare analisi quantitative a supporto delle decisioni aziendali. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi della rischiosità degli investimenti anche utilizzando tecniche di simulazione Monte Carlo.

Programma del corso:

- Il Valore Attuale Netto (VAN) e la valutazione degli investimenti in attività reali;
- il finanziamento degli investimenti;
- il metodo del VAM (Valore Attuale Modificato), il metodo del Flow to Equity, il metodo del costo medio ponderato del capitale (WACC);
- il VAN stocastico;
- l'analisi di rischiosità;
- la valutazione degli investimenti nel settore energetico.

Metodi didattici:

Lezioni frontali;
simulazioni numeriche al computer.

Libri di testo consigliati:

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1-2, Pearson.

C. Mari - M. Marra, Deterministic discounting of risky cash-flows (scaricabile dalla piattaforma e-learning dell'Università)

Ulteriore materiale didattico potrà essere distribuito dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale sugli argomenti del corso.

Note:

E-mail: carlo.mari@unich.it

Semestre: II

Organizzazione aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso professionale, 9 CFU
- Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso gestione ambientale, 9 CFU

Docente: Fausto Di Vincenzo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537942

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale offrendo agli studenti le basi conoscitive relative alle principali teorie dell'organizzazione ed agli strumenti pratici di progettazione organizzativa.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i principali approcci alla progettazione delle organizzazioni;
- comprenderne le modalità di organizzazione del lavoro ed i principi di funzionamento;
- identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa;

Autonomia di giudizio:

- elaborare in maniera sistemica informazioni complesse e/o frammentarie e pervenire a soluzioni di progettazione organizzativa coerenti con il contesto di riferimento;

Abilità comunicative:

- Comunicare in modo chiaro, logico ed efficace utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti ed il linguaggio proprio dell'analista di organizzazione.

Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la disciplina dell'organizzazione ha negli studi sull'azione sociale e sull'azienda più in particolare. Saranno trattati i principali temi dell'organizzazione aziendale: i) i principali assetti organizzativi e le modalità di funzionamento delle organizzazioni nei diversi settori (pubblico, privato, industriale e di servizi); ii) l'evoluzione delle teorie organizzative e il loro ruolo nella progettazione organizzativa; iii) gli strumenti di intervento organizzativo e di gestione del cambiamento. Attraverso l'adozione della tecnica dei casi il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni iniziali elementi operativi per l'intervento nelle organizzazioni e per la realizzazione dei cambiamenti negli assetti macro e micro strutturali.

Programma del corso:

- Modulo 1 – Organizzazioni e progettazione organizzativa
- Modulo 2 – Strategia, progettazione organizzativa ed efficacia
- Modulo 3 – Elementi fondamentali della struttura organizzativa
- Modulo 4 – L'ambiente esterno
- Modulo 5 – Relazioni inter-organizzative
- Modulo 6 – Progettazione organizzativa per l'ambiente internazionale
- Modulo 7 – Tecnologie per la produzione manifatturiera e per i servizi
- Modulo 8 – Tecnologie per il controllo, il social business e i big data
- Modulo 9 – Dimensioni organizzative, ciclo di vita e declino
- Modulo 10 – Cultura organizzativa e valori etici
- Modulo 11 – Innovazione e cambiamento
- Modulo 12 – Processi decisionali
- Modulo 13 – Conflitto, potere e politica.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale, comprensive di casi studio, esercitazioni e lavori di gruppo. La frequenza è facoltativa ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

Daft, R.L. Organizzazione Aziendale, Apogeo (sesta edizione);
Casi aziendali distribuiti in aula dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede il superamento di una prova scritta e di un colloquio finalizzati a verificare il livello di apprendimento degli obiettivi formativi di cui sopra. Può accedere al colloquio solo chi risulterà idoneo

alla prova scritta. La prova scritta consiste nella risoluzione di un caso aziendale (punteggio da 0 a 10) e nella risposta a domande aperte e/o a crocette sulla parte di teoria (punteggio da 0 a 20). Si considera superata la prova scritta con un punteggio minimo di 18/30. Lo svolgimento dell'esame dovrà comprendere lo studio del libro di testo e dei contenuti del lavoro svolto in aula (approfondimento dei casi di studio e discussioni proposte dal docente).

Note:

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì dalle 11:00 alle 13:00.

Organizzazione aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso gestione aziendale

Organizzazione aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso gestione aziendale

Organizzazione e pianificazione del turismo

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Giacomo Cavuta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537579

E-mail: cavuta@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari per l'interpretazione dei processi di organizzazione e pianificazione del turismo. Una prima parte dedicata allo studio della geografia dei luoghi permetterà, mediante l'illustrazione di una casistica, di comprendere quali sono le tipologie spaziali di destinazione turistica, evidenziando i principali modelli di organizzazione delle aree territoriali. Nella seconda parte ci si soffermerà sulle tecniche di marketing management del settore turistico per la pianificazione delle strategie di attrazione del territorio, individuando le caratteristiche, le criticità e il ruolo degli operatori nella definizione dei programmi e piani di marketing per la gestione del prodotto turistico. La continua e progressiva evoluzione del settore dell'ospitalità, caratterizzato da intensi cambiamenti dei processi di erogazione e consumo dei prodotti e servizi turistici, impone una riflessione più ampia circa i processi di digitalizzazione e distribuzione delle informazioni relative alla destinazione e agli operatori del settore. A tal proposito, una parte è dedicata all'approfondimento del ruolo dei social media, quale strumento per la co-creazione di valore continua nell'interscambio cliente-operatore. Infine, un focus sarà dedicato ai principali processi per la riconversione ed il riequilibrio delle aree interne marginali e/o periferiche in un'ottica di sviluppo turistico della destinazione.

Contenuti:

Parte I:

Gli spazi turistici polivalenti

Gli spazi turistici specializzati

Le tipologie di spazi turistici regionali: fondamenti e definizioni

I problemi legati alla natura e all'uomo

Gli spazi e le politiche turistiche

Parte II:

Introduzione: il marketing del turismo

I servizi nel marketing del turismo

Il ruolo del marketing nella pianificazione strategica

L'ambiente di marketing

Sistemi informativi e ricerche di marketing

Il comportamento d'acquisto nei mercati di consumo e nelle organizzazioni

Segmentazione, scelta dei mercati obiettivo e posizionamento

Progettazione e gestione dei prodotti e dei brand

Strategie e tecniche per la definizione del prezzo

I canali distributivi

Comunicazione e mix promozionale

Marketing diretto e marketing digitale

Passaparola, social media e recensioni dei clienti

Il marketing della destinazione

Il Piano di Marketing

Parte III:

Classificazione tipologica degli spazi turistici interni

Il turismo nelle aree interne: i principali indicatori

I sistemi turistici lacuali marginali e polivalenti

Il turismo rurale nelle aree periferiche
Il community-based tourism

Programma del corso:

ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TURISMO

Docente: Prof. Giacomo Cavuta

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEc

Numero di telefono: +39 085 4537579

Email: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: lunedì 10:00-11:30; venerdì 10:00-11:30

Semestre: I

Obiettivi: L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari per l'interpretazione dei processi di organizzazione e pianificazione del turismo. Una prima parte dedicata allo studio della geografia dei luoghi permetterà, mediante l'illustrazione di una casistica, di comprendere quali sono le tipologie spaziali di destinazione turistica, evidenziando i principali modelli di organizzazione delle aree territoriali. Nella seconda parte ci si soffermerà sulle tecniche di marketing management del settore turistico per la pianificazione delle strategie di attrazione del territorio, individuando le caratteristiche, le criticità e il ruolo degli operatori nella definizione dei programmi e piani di marketing per la gestione del prodotto turistico. La continua e progressiva evoluzione del settore dell'ospitalità, caratterizzato da intensi cambiamenti dei processi di erogazione e consumo dei prodotti e servizi turistici, impone una riflessione più ampia circa i processi di digitalizzazione e distribuzione delle informazioni relative alla destinazione e agli operatori del settore. A tal proposito, una parte è dedicata all'approfondimento del ruolo dei social media, quale strumento per la co-creazione di valore continua nell'interscambio cliente-operatore. Infine, un focus sarà dedicato ai principali processi per la riconversione ed il riequilibrio delle aree interne marginali e/o periferiche in un'ottica di sviluppo turistico della destinazione.

Programma del corso**Parte I:**

Gli spazi turistici polivalenti

Gli spazi turistici specializzati

Le tipologie di spazi turistici regionali: fondamenti e definizioni

I problemi legati alla natura e all'uomo

Gli spazi e le politiche turistiche

Parte II:

Introduzione: il marketing del turismo

I servizi nel marketing del turismo

Il ruolo del marketing nella pianificazione strategica

L'ambiente di marketing

Sistemi informativi e ricerche di marketing

Il comportamento d'acquisto nei mercati di consumo e nelle organizzazioni

Segmentazione, scelta dei mercati obiettivo e posizionamento

Progettazione e gestione dei prodotti e dei brand

Strategie e tecniche per la definizione del prezzo

I canali distributivi

Comunicazione e mix promozionale

Marketing diretto e marketing digitale

Passaparola, social media e recensioni dei clienti

Il marketing della destinazione

Il Piano di Marketing

Parte III:

Classificazione tipologica degli spazi turistici interni

Il turismo nelle aree interne: i principali indicatori

I sistemi turistici lacuali marginali e polivalenti

Il turismo rurale nelle aree periferiche
Il community-based tourism

Libri di testo consigliati:

1. Lozato-Giotart J.-P., "Geografia del Turismo", (Edizione italiana a cura di Fiorella Dallari), Milano: Hoepli, 2008. (limitatamente ai capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).
2. Kotler P., Bowen J. T., Makens J. C., Baloglu S., "Marketing del Turismo", Settima Edizione, (Edizione italiana a cura di Aurelio G. Mauri), Milano-Torino: Pearson Italia, 2018.
3. Cavuta G., Ferrari F., "Turismo e aree interne. Esperienze, Strategie, Visioni", Roma: Aracne editrice, 2018, in corso di stampa. (limitatamente ai capitoli indicati dal docente a lezione).

Metodi didattici: Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari. A discrezione dello studente, è prevista l'elaborazione di una tesina di approfondimento su un caso di studio concordato con il docente ed avente ad oggetto una delle tematiche indicate nel programma.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma. Agli studenti che intenderanno sviluppare la tesina di approfondimento sarà data la possibilità di esporre i principali risultati del caso di studio elaborato, durante la prima parte del colloquio orale finale.

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari. A discrezione dello studente, è prevista l'elaborazione di una tesina di approfondimento su un caso di studio concordato con il docente ed avente ad oggetto una delle tematiche indicate nel programma.

Libri di testo consigliati:

1. Lozato-Giotart J.-P., "Geografia del Turismo", (Edizione italiana a cura di Fiorella Dallari), Milano: Hoepli, 2008. (limitatamente ai capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).
2. Kotler P., Bowen J. T., Makens J. C., Baloglu S., "Marketing del Turismo", Settima Edizione, (Edizione italiana a cura di Aurelio G. Mauri), Milano-Torino: Pearson Italia, 2018.
3. Cavuta G., Ferrari F., "Turismo e aree interne. Esperienze, Strategie, Visioni", Roma: Aracne editrice, 2018, in corso di stampa. (limitatamente ai capitoli indicati dal docente a lezione).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

Agli studenti che intenderanno sviluppare la tesina di approfondimento sarà data la possibilità di esporre i principali risultati del caso di studio elaborato, durante la prima parte del colloquio orale finale.

Note:

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)

Dipartimento di appartenenza: DEc

Numero di telefono: +39 085 4537579

Email: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: lunedì 10:00-11:30; venerdì 10:00-11:30

Semestre: I

Pianificazione del territorio

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Giacomo Cavuta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537579

E-mail: cavuta@unich.it

Obiettivi:

Conoscere e interpretare le trasformazioni territoriali, a scala regionale e globale, in relazione agli stadi dello sviluppo economico.

Acquisire capacità di lettura critica circa le principali teorie sullo sviluppo e le conseguenti analisi socio-spaziali.

Valutare i ruoli esercitati dagli attori pubblici e privati nell'organizzazione del territorio alle diverse scale.

Analizzare e comprendere le politiche territoriali di programmazione e pianificazione.

Possedere le conoscenze di base degli strumenti di pianificazione urbanistica in materia di tutela e pianificazione del paesaggio.

Contenuti:

Introduzione all'analisi Geografica.

La questione dello sviluppo – approcci e modelli.

Geografie ambientali dello sviluppo.

Popolazione, mobilità e cultura.

Localizzazione, sviluppo regionale e geografia degli squilibri.

Sviluppo locale, cluster e sistemi regionali di innovazione.

Reti economiche transnazionali e governance globale.

Centralità urbana e relazioni con gli spazi rurali.

Il territorio "trasparente": tra regola e indifferenza.

Paesaggio: leggi e piani.

Programma del corso:

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Docente: Prof. Giacomo Cavuta

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEc

Numero di telefono: +39 085 4537579

Email: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: lunedì 10:00-11:30, venerdì 10:00-11:30

Semestre: I

Obiettivi: Conoscere e interpretare le trasformazioni territoriali, a scala regionale e globale, in relazione agli stadi dello sviluppo economico. Acquisire capacità di lettura critica circa le principali teorie sullo sviluppo e le conseguenti analisi socio-spaziali. Valutare i ruoli esercitati dagli attori pubblici e privati nell'organizzazione del territorio alle diverse scale. Analizzare e comprendere le politiche territoriali di programmazione e pianificazione. Possedere le conoscenze di base degli strumenti di pianificazione urbanistica in materia di tutela e pianificazione del paesaggio.

Programma del corso:

Introduzione all'analisi Geografica.

La questione dello sviluppo – approcci e modelli.

Geografie ambientali dello sviluppo.
Popolazione, mobilità e cultura.
Localizzazione, sviluppo regionale e geografia degli squilibri.
Sviluppo locale, cluster e sistemi regionali di innovazione.
Reti economiche transnazionali e governance globale.
Centralità urbana e relazioni con gli spazi rurali.
Il territorio "trasparente": tra regola e indifferenza
Paesaggio: leggi e piani

Libri di testo consigliati:

1. Bignante E., Celata F., Vanolo A., "Geografie dello sviluppo. Una prospettiva critica e globale", Torino: UTET Università, 2014.
2. Canevari A., Palazzo D., "Paesaggio e territorio. Strumenti di pianificazione e modi di governo", Milano: FrancoAngeli, 2008.

Metodi didattici: Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, al fine di una comprensione olistica della disciplina, è consigliata l'acquisizione teorica dei principali fondamenti di geografia economica.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari.

Libri di testo consigliati:

1. Bignante E., Celata F., Vanolo A., "Geografie dello sviluppo. Una prospettiva critica e globale", Torino: UTET Università, 2014.
2. Canevari A., Palazzo D., "Paesaggio e territorio. Strumenti di pianificazione e modi di governo", Milano: FrancoAngeli, 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

Note:

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)
Dipartimento di appartenenza: DEc
Numero di telefono: +39 085 4537579
Email: giacomo.cavuta@unich.it
Giorni ed orario di ricevimento: lunedì 10:00-11:30, venerdì 10:00-11:30
Semestre: I

Politica economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Politica economica **CLEC** - percorso economia e commercio

Politica economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Politica economica **CLEA/M** - percorso professionale, 6 CFU

Docente: Dario Sciulli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537977

E-mail: d.sciulli@unich.it

Sito web: dariosciulli.jimdo.com/

Obiettivi:

Chiarire le motivazioni e le modalità dell'intervento pubblico nell'economia
Fornire gli strumenti teorici e metodologici utili all'analisi delle politiche economiche
Sviluppare le conoscenze utili ad analizzare gli aspetti distributivi dell'intervento pubblico, in una prospettiva sia di breve che di lungo periodo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di:

- comprendere gli effetti dell'intervento pubblico per fini allocativi, stabilizzativi e distributivi;
- comprendere le fasi di attuazione delle politiche economiche, partendo dall'analisi teorica fino alla fase di valutazione empirica;
- predisporre e condurre analisi sulla disuguaglianza e sulla povertà economica, valutando il ruolo dell'operatore pubblico.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE.

Lo studente dovrà:

- Aver assimilato i concetti fondamentali dell'intervento pubblico nell'economia;
- Aver acquisito gli strumenti per l'analisi degli interventi di politica economica;
- Aver sviluppato la capacità di condurre analisi su temi di disuguaglianza e povertà economica.

Contenuti:

Motivazioni e limiti dell'intervento pubblico nell'economia
Politiche di bilancio e debito pubblico
Effetti distributivi intergenerazionali del finanziamento del debito pubblico
Politiche della crescita
Aspetti istituzionali dei sistemi di previdenza sociale
Effetti distributivi intergenerazionali dei sistemi di previdenza sociale

Testi: Bénassy-Quéré A., Coeuré B. Jacquet P. Pisani-Ferry J. (2014) Politica Economica: Teoria e

Pratica. (a cura di Petretto A., Russo F.F.). Capitoli 1, 2, 3, 6.
Denicolò V., Delbono F. (1993) Appunti di analisi macroeconomica. Capitoli 8.1, 8.2, 8.3, 8.7, 9
Petretto A. (2002) Economia pubblica e Unione Europea. Capitolo 5.1, 5.2, 5.3, 5.6
Appunti del docente

Programma del corso:

Il corso, chiarite le motivazioni e le modalità dell'intervento pubblico nell'economia, presenta i concetti fondamentali, le teorie e le politiche inerenti i seguenti settori della politica economica: politiche di bilancio, politiche della crescita, politiche tributarie e politiche previdenziali. Il corso presta particolare attenzione agli aspetti distributivi dell'intervento pubblico, soffermandosi su effetti distributivi di breve e lungo periodo. Infine, si studiano gli strumenti utili a definire e analizzare i fenomeni di disuguaglianza e povertà economica, soffermandosi sul ruolo redistributivo dell'operatore pubblico.

Prerequisiti:

Conoscenza di strumenti per l'analisi micro e macroeconomica, e fondamenti di analisi statistica

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:
Bénassy-Quéré A., Coeuré B. Jacquet P. Pisani-Ferry J. (2014) Politica Economica: Teoria e Pratica. (a cura di Petretto A., Russo F.F.). Capitoli 1, 2, 3, 6, 7.1.
Denicolò V., Delbono F. (1993) Appunti di analisi macroeconomica. Capitoli 8.1, 8.2, 8.3, 8.7, 9
Petretto A. (2002) Economia pubblica e Unione Europea. Capitolo 5.1, 5.2, 5.3, 5.6
Baldini M., Toso S. (2009) Disuguaglianza, povertà e politiche pubbliche
Appunti del docente
Modalità di verifica dell'apprendimento: prova scritta

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica prevede una prova scritta (domande teoriche, esercizi, domande a risposta multipla).

Note:

E-mail: dario.sciulli@unich.it
Sito web: <https://dariosciulli.jimdo.com/>
Numero di telefono: 085 453 7977
Giorni ed orario di ricevimento studenti: Giovedì 14.00-16.00

Politiche della sicurezza e relazioni internazionali

Settore scientifico disciplinare: SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Antonello Canzano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556622

E-mail: antonello.canzano@unich.it

Obiettivi:**M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)**

Le relazioni internazionali in prospettiva sociologica; I concetti di base: razza, etnia e nazione; Come si formano le nazioni: teorie a confronto; Identità nazionali e nazionalismi; Il cosmopolitismo tra modello filosofico e pratica culturale; Globalizzazione e politica: la prospettiva sociologica; Transnazionalismo e pratiche transnazionali; Il pregiudizio etnico e la xenofobia.

Forme e dimensioni della mobilità nella società contemporanea; Le migrazioni internazionali in Europa: un quadro storico-sociologico; La regolazione delle migrazioni in Europa; Cittadinanza europea e integrazione internazionale; Le seconde generazioni; Le politiche di allargamento dell'UE e il caso-Turchia; Mobilità, migrazioni e politica.

Il corso esplora i processi di mutamento sociale che affondano le loro radici nelle interazioni tra individui e gruppi oltre le frontiere degli stati nazionali. Il primo modulo illustrerà i concetti e gli approcci analitici utili allo studio dei processi di globalizzazione in una chiave sociologico-politica.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il secondo modulo del corso sarà dedicato alle dinamiche della mobilità e delle migrazioni in Europa. Particolare attenzione sarà prestata ai processi migratori quali cartine di tornasole dell'esperienza della differenza fondata sull'identità etnica e nazionale.

M3 - Modulo Didattico Integrativo (CFU 3) -

I Partiti etnoregionalisti in Europa

Obiettivi formativi del modulo

Questo modulo si prefigge di fornire un'ampia paronimica sui Partiti politici etnoregionalisti.

Programma del corso:**POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI- SPS 11**

Docente: Prof. Antonello Canzano

CdL Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità

CFU 9

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Tel. 0871 3556622

email: a.canzano@unich.it

Ricevimento: Venerdì h 12/14

Il semestre

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Programma a.a. 2015-2016 –

Le relazioni internazionali in prospettiva sociologica; I concetti di base: razza, etnia e nazione; Come si formano le nazioni: teorie a confronto; Identità nazionali e nazionalismi; Il cosmopolitismo tra modello filosofico e pratica culturale; Globalizzazione e politica: la prospettiva sociologica; Transnazionalismo e pratiche transnazionali; Il pregiudizio etnico e la xenofobia.

Forme e dimensioni della mobilità nella società contemporanea; Le migrazioni internazionali in Europa: un quadro storico-sociologico; La regolazione delle migrazioni in Europa; Cittadinanza europea e integrazione internazionale; Le seconde generazioni; Le politiche di allargamento dell'UE e il caso-Turchia; Mobilità, migrazioni e politica.

Il corso esplora i processi di mutamento sociale che affondano le loro radici nelle interazioni tra individui e gruppi oltre le frontiere degli stati nazionali. Il primo modulo illustrerà i concetti e gli approcci analitici utili allo studio dei processi di globalizzazione in una chiave sociologico-politica.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il secondo modulo del corso sarà dedicato alle dinamiche della mobilità e delle migrazioni in Europa. Particolare attenzione sarà prestata ai processi migratori quali cartine di tornasole dell'esperienza della differenza fondata sull'identità etnica e nazionale.

Materiale bibliografico:

F. Andreatta, M. Clementi, A. Colombo, M.K. Archibugi, V.E. Parsi, Relazioni Internazionali, Il Mulino, 2014; E. Recchi, Senza frontiere, Il Mulino, Bologna, 2013; E. Recchi, M. Bontempi e C. Colloca (a cura di), Metamorfosi sociali, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2013 (pagine 7-83 e 281-394).

Organizzazione della didattica: Lezioni frontali e incontri seminariali.

Metodi di valutazione : scritto e orale.

M3 - Modulo Didattico Integrativo (CFU 3) -

I Partiti etnoregionalisti in Europa

Obiettivi formativi del modulo

Questo modulo si prefigge di fornire un'ampia paronimica sui Partiti politici etnoregionalisti.

Programma

I Partiti etnoregionalisti e la politica delle identità territoriali: i nazionalisti scozzesi, catalani, fiamminghi, i separatisti baschi e la Lega Nord.

Materiale bibliografico

Tronconi F., I Partiti etnoregionalisti, la politica dell'identità territoriale in Europa Occidentale, Il Mulino, Bologna, 2009.

Organizzazione della didattica

18 ore di lezioni frontali, 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale : scritto e orale

Prerequisiti:

Nessuna propedeuticità

Libri di testo consigliati:

Materiale bibliografico:

F. Andreatta, M. Clementi, A. Colombo, M.K. Archibugi, V.E. Parsi, Relazioni Internazionali, Il Mulino, 2014; E. Recchi, Senza frontiere, Il Mulino, Bologna, 2013; E. Recchi, M. Bontempi e C. Colloca (a cura di), Metamorfosi sociali, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2013 (pagine 7-83 e 281-394).

Tronconi F., I Partiti etnoregionalisti, la politica dell'identità territoriale in Europa Occidentale, Il Mulino, Bologna, 2009.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica finale : scritto e orale

Note:

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI- SPS 11

Docente: Prof. Antonello Canzano

CdL Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità

CFU 9

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Tel. 0871 3556622

email: a.canzano@unich.it

Ricevimento: Venerdì h 12/14

Il semestre

Procedura penale e diritto penitenziario

Settore scientifico disciplinare: IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Michele Cascavilla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556615

E-mail: michele.cascavilla@unich.it

Obiettivi:

M1- Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)
Principi e norme del diritto penitenziario

Il corso intende fornire allo studente la conoscenza dei principi, interni ed internazionali, come pure delle norme del diritto penitenziario e dei procedimenti finalizzati alla tutela dei diritti dei detenuti.

M2 - Modulo di approfondimento teorico pratico (3 cfu)
Le alternative al carcere

Il corso si propone di far conoscere allo studente le varie possibilità previste dall'Ordinamento di alternativa al carcere e le procedure per l'accesso, con l'ausilio anche di prove di simulazione di casi concreti

Contenuti:

M1- Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)
Principi e norme del diritto penitenziario

M2 - Modulo di approfondimento teorico pratico (3 cfu)
Le alternative al carcere

Programma del corso:

M1- Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)
Principi e norme del diritto penitenziario

Principi interni, internazionali ed europei del diritto penitenziario

Il ruolo "educativo" della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

Un sistema in fase di mutamento: retribuzione, rieducazione, mediazione

L'universo carcere: protagonisti vs. deuteragonisti

L'Ufficio di Sorveglianza, il Magistrato di Sorveglianza e il Tribunale di Sorveglianza

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Le figure "dentro le mura": direttore, educatori, professionisti esperti e polizia penitenziaria

Gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE)

Il detenuto: da oggetto a soggetto, attraverso percorsi incompiuti (ovvero: della riforma interrotta)

Il detenuto e i suoi diritti

Diritti relativi alla salute, fisica e mentale

Diritti relativi alla tutela dei rapporti familiari e sociali (ovvero: il detenuto come "vittima" dei trasferimenti)

Il diritto al trattamento penitenziario (o il trattamento come diritto)

Diritto di difesa

Lo straniero in carcere

Gli strumenti di sostegno e premiali

La liberazione anticipata

Il detenuto e la disciplina

Le esigenze di sicurezza e le situazioni di emergenza

Il regime di sorveglianza particolare

Sospensione delle normali regole di trattamento penitenziario

Le categorie di detenuti: dal regime ex art. 41 bis ai collaboratori di giustizia

M2 - Modulo di approfondimento teorico pratico -

Le alternative al carcere (3 cfu)

Il carcere come danno

L'affidamento in prova al servizio sociale

L'affidamento in prova per tossico- o alcooldipendenti

La liberazione condizionale

La detenzione domiciliare

Il regime di semilibertà

Il detenuto avanti al "suo" Giudice

Il procedimento innanzi al Tribunale di Sorveglianza

La difesa inesistente

I diritti inesigibili

Simulazione processuale di un'istruttoria per il giudizio di Sorveglianza

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

M1- Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Principi e norme del diritto penitenziario

Organizzazione della didattica

48 ore di lezione, 102 di studio autonomo.

M2 - Modulo di approfondimento teorico pratico (3 cfu)

Le alternative al carcere

Organizzazione della didattica

14 ore di lezione, 10 ore di simulazione processuale, 51 ore di studio autonomo.

Libri di testo consigliati:

M1- Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Principi e norme del diritto penitenziario

Materiale bibliografico:

Canepa-Merlo, Manuale di Diritto Penitenziario, Giuffrè, 2010 (parti di)

M2 - Modulo di approfondimento teorico pratico (3 cfu)

Le alternative al carcere

Materiale bibliografico;

La Rocca, Lo schema di decreto legislativo per la riforma penitenziaria, in www.archiviopenale.it

Modalità di verifica dell'apprendimento:

M1- Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Principi e norme del diritto penitenziario

Esame orale

M2 - Modulo di approfondimento teorico pratico (3 cfu)

Le alternative al carcere

Esame orale

Note:

Nessuna

Processi stocastici

Settore scientifico disciplinare: MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Fausto Di Biase

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537682

E-mail: fausto.dibiase@unich.it

Ricevimento studenti:

Normalmente il martedì dalle 16.00 alle 18.00, nell'aula seminari della sede di Viale della Pineta 4, al primo piano, altrimenti in un'altra aula, a meno che il numero dei presenti non sia tale da consentire lo svolgimento nel mio ufficio. Nella pagina del mio calendario pubblico di appuntamenti di lavoro, raggiungibile dalla mia pagina nel sito del dipartimento alla voce Avvisi, sono pubblicati aggiornamenti in tempo reale.

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire alcune conoscenze fondamentali di Calcolo delle Probabilità al livello di una laurea magistrale e un'introduzione alla teoria dei Processi Stocastici, in vista delle applicazioni ai modelli di mercati finanziari e alla gestione del rischio finanziario.

In particolare, l'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire conoscenze utili per i successivi corsi di Titoli derivati e gestione del rischio II e di Modelli matematici per le decisioni d'investimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- acquisisca alcune conoscenze essenziali di Calcolo delle Probabilità e Processi Stocastici, anche a livello teorico;
- sia in grado di utilizzare tali conoscenze per risolvere esercizi;
- sia in grado di applicare tali conoscenze allo studio di alcuni modelli utilizzati in finanza.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver acquisito alcune conoscenze essenziali di Calcolo delle Probabilità e Processi Stocastici, anche a livello teorico;
- essere in grado di utilizzare tali conoscenze per risolvere esercizi;
- essere in grado di applicare tali conoscenze allo studio di alcuni modelli utilizzati in finanza.

Contenuti:

Calcolo delle probabilità: spazi di probabilità, variabili aleatorie multidimensionali, leggi Gaussiane multidimensionali, funzione caratteristica, teorema centrale del limite.

Catene di Markov.

Elementi introduttivi al moto Browniano e alle equazioni differenziali stocastiche.

Programma del corso:

1. Spazi di probabilità e loro proprietà.
2. Variabili aleatorie multidimensionali congiuntamente assolutamente continue: densità congiunta, marginali, indipendenza; valore atteso, matrice di covarianza; densità condizionata, valore atteso condizionato.
3. Leggi Gaussiane multivariate: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata, valore atteso condizionato.
4. Funzione caratteristica: richiami sui numeri complessi; definizione di funzione caratteristica; funzione caratteristica e momenti; funzione caratteristica e convergenza; il teorema centrale del limite.
5. Catene di Markov: definizione; matrice di transizione; classificazione degli stati; probabilità di assorbimento; distribuzioni stazionarie; convergenza alla distribuzione stazionaria.

6. Elementi introduttivi al moto Browniano e alle equazioni differenziali stocastiche: funzioni a variazione finita; integrale di Riemann-Stieltjes; il moto Browniano; definizione dell'integrale stocastico; definizione di equazione differenziale ordinaria; equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti; definizione di equazione differenziale stocastica; equazioni differenziali stocastiche lineari a coefficienti costanti.

Prerequisiti:

Conoscenza del calcolo differenziale e integrale per funzioni di una e più variabili.
Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni teoriche ed esercitazioni con la correzione e discussione di esercizi assegnati dal docente.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Per la parte di Calcolo delle Probabilità e le catene di Markov: Gnedenko, B.: Teoria della probabilità, Editori Riuniti Univ. Press, 2011

Per gli elementi introduttivi al moto Browniano e alle equazioni differenziali stocastiche: Ventsel, A.D.: Teoria dei processi stocastici, Editori riuniti MIR, 1983 e Hoel, P.G., Port, S.C., Stone, C.J.: Introduction to stochastic processes, Houghton Mifflin Company, 1972

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli

argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma.

La prova scritta sarà composta da alcuni esercizi.

La prova orale consisterà in domande sulle definizioni, gli enunciati e alcune dimostrazioni indicate nel programma consuntivo del corso.

Eventualmente potranno essere assegnati ai singoli studenti dei materiali da leggere, su cui potrà vertere parte sia della prova scritta che della prova orale

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso,
con giorno e orario da definire (vedi pagina <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=110>)

Programmazione avanzata

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Vincenzo Acciaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537704

E-mail: vincenzo.acciaro@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~acciaro/

Obiettivi:

Fornire agli studenti le nozioni basilari di crittografia adottate nei moderni protocolli di sicurezza.

Contenuti:

Nozioni basilari di crittografia.

Programma del corso:

Cenni di Teoria dei numeri. Complessità ed algoritmi. Sistemi classici. Crittografia a chiave pubblica. Firme digitali. Protocolli di sicurezza. Fattorizzazione di interi.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Didattica frontale.

Libri di testo consigliati:

Dispense online.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta e orale.

Note:

Ricevimento studenti concordato via email.

Programmazione e algoritmi 1

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Luca Moscardelli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 085 453 7685

E-mail: luca.moscardelli@unich.it

Sito web: www.moscardelli.it

Ricevimento studenti:

Giovedì dalle 9:00 alle 12:00

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Programmazione e algoritmi 1, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione strutturata imperativa, e le capacità di base per l'analisi e la progettazione di algoritmi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo strutturato. Inoltre, anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di analizzare e sviluppare algoritmi per la risoluzione di problemi fondamentali.

Contenuti:

Introduzione alla programmazione
Comandi
Metodi
Introduzione agli algoritmi
Algoritmi di ordinamento
Strutture dati fondamentali

Programma del corso:

Introduzione alla programmazione: Variabili e assegnamento; tipi di dato; operatori aritmetici e logici; Array
Comandi e strutture di controllo
I metodi
Introduzione agli algoritmi: Notazione asintotica; Tecnica del divide et impera e metodi di risoluzione delle ricorrenze.
Algoritmi di ordinamento e loro analisi: algoritmi quadratici; merge sort; quick sort; limite inferiore ad algoritmi basati su confronti; counting sort e radix sort.
Strutture dati fondamentali: liste, pile, alberi binari di ricerca, tabelle Hash, Heap; heapsort.

Prerequisiti:

nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. FrancoAngeli. ISBN: 978-88-464-1696-1- A. Bertossi e A. Montessor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione
La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite una o più prove scritte ed un colloquio finale (quest'ultimo è facoltativo e/o a discrezione del docente).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi imperativi in Java e di essere in grado di analizzare e progettare strutture dati ed algoritmi efficienti.

Note:

E-mail del docente: luca.moscardelli@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: controllare la pagina del docente su cleii.unich.it

Laboratorio di programmazione 1, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione strutturata imperativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo strutturato.

Contenuti:

- o Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori, comandi di selezione
- o Attività di laboratorio: comandi iterativi; array; algoritmi di ricerca ed ordinamento
- o Attività di laboratorio: metodi; tipi di dato astratti

Programma del corso:

- o Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori, comandi di selezione
- o Attività di laboratorio: comandi iterativi; array; algoritmi di ricerca ed ordinamento
- o Attività di laboratorio: metodi; tipi di dato astratti

Prerequisiti:

nessuno

Metodi didattici:

Esercitazioni in laboratorio

Libri di testo consigliati:

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. FrancoAngeli. ISBN: 978-88-464-1696-1- A. Bertossi e A. Montessor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

Modalità di verifica dell'apprendimento:

*Conoscenza e capacità di comprensione*La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un progetto (obbligatorio) e sua discussione orale (obbligatoria). La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia del progetto che della sua discussione.*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi imperativi in Java.

Note:

E-mail del docente: luca.moscardelli@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: controllare la pagina del docente su cleii.unich.it

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Cognomi M-Z

Programmazione e controllo

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Docente:** Domenico Raucci**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537945**E-mail:** d.raucci@unich.it**Ricevimento studenti:**

Nel secondo semestre dell'a.a. 2017/2018 il docente riceverà studenti e laureandi ogni mercoledì ore 15-19 oppure previo appuntamento per email

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;

- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;

- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

Contenuti:

Il Corso propone lo studio dei processi e degli strumenti (contabili ed extracontabili) preordinati al governo delle aziende e riguardanti le problematiche tipicamente connesse con la definizione e l'implementazione dei sistemi di programmazione e controllo manageriale.

Programma del corso:

Modulo I: I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO: NATURA E STRUMENTI (3 CFU)

Il controllo di gestione: livelli, obiettivi, attori e strumenti

Il controllo dei risultati, delle azioni, del personale e della cultura interna

Il controllo di gestione: processo, struttura organizzativa e tecnico-informativo del controllo

Modulo II: IL COSTING, IL BUDGETING E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (3 CFU)

Le analisi economiche per il controllo di gestione e le scelte di convenienza

Il costing e le informazioni di costo per le decisioni

Il budgeting: processo, dimensione tecnico-contabile ed implicazioni organizzative

L'analisi degli scostamenti dal budget

Modulo III: IL REPORTING E L'ANALISI DELLA PERFORMANCE (3 CFU)

Il reporting: processo e modelli

Il reporting direzionale e l'analisi delle performance in chiave previsionale

Indicatori e sistemi di valutazione della performance dei centri di responsabilità

Il controllo direzionale e il controllo strategico: variabili causali, creazione di valore e misurazione delle performance

Prerequisiti:

Conoscenze di base di contabilità e bilancio

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e casi studio. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo:

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A., Controllo di gestione. Metodologie e strumenti, II ed., Knowita Editore, 2013 (parti indicate a lezione)

Brusa L., Sistemi manageriali di programmazione e controllo, II ed., Giuffrè, 2012 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti durante le lezioni.

Testi consigliati per la preparazione alla prova scritta:

Gasparini F., Programmazione e controllo. Guida allo svolgimento degli esercizi e problemi, Pearson, 2014 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di una prova scritta di due ore articolata in un caso studio e 5 domande aperte (con spazio predefinito), e in un esame orale volti ad accertare l'avvenuto apprendimento e la padronanza concettuale. Le due prove saranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare gli elaborati. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino a 3 punti.

È possibile sostenere l'esame orale avendo ottenuto almeno 16 punti alla prova scritta. Gli studenti che avranno ottenuto almeno 18/30 alla prova scritta potranno, se lo desiderano, rinunciare a sostenere la prova orale, registrando il voto dello scritto. In ogni caso l'eventuale prova orale dovrà essere sostenuta nella stessa sessione d'esame; il risultato della prova scritta infatti non verrà mantenuto negli appelli successivi.

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (nel I semestre il mercoledì ore 16-18)
- visionando la bacheca del CLEA e il relativo sito internet

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Programmazione e controllo c, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo su questo modulo:

- Programmazione e controllo c **CLEA** - percorso gestione ambientale, 3 CFU

Libri di testo consigliati:

Libri di testo:

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A., Controllo di gestione. Metodologie e strumenti, II ed., Knowita Editore, 2013 (parti indicate a lezione)

Brusa L., Sistemi manageriali di programmazione e controllo, II ed., Giuffrè, 2012 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti durante le lezioni.

Testi consigliati per la preparazione alla prova scritta:

Gasparini F., Programmazione e controllo. Guida allo svolgimento degli esercizi e problemi, Pearson, 2014 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (nel I semestre il mercoledì ore 16-18)
- visionando la bacheca del CLEA e il relativo sito internet

Programmazione e controllo b, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo modulo:

- Programmazione e controllo **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU
- Programmazione e controllo b **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

Programma del corso:

Modulo I: I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO: NATURA E STRUMENTI (3 CFU)

Il controllo di gestione: livelli, obiettivi, attori e strumenti

Il controllo dei risultati, delle azioni, del personale e della cultura interna

Il controllo di gestione: processo, struttura organizzativa e tecnico-informativo del controllo

Modulo II: IL COSTING, IL BUDGETING E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (3 CFU)

Le analisi economiche per il controllo di gestione e le scelte di convenienza

Il costing e le informazioni di costo per le decisioni

Il budgeting: processo, dimensione tecnico-contabile ed implicazioni organizzative

L'analisi degli scostamenti dal budget

Modulo III: IL REPORTING E L'ANALISI DELLA PERFORMANCE (3 CFU)

Il reporting: processo e modelli

Il reporting direzionale e l'analisi delle performance in chiave previsionale

Indicatori e sistemi di valutazione della performance dei centri di responsabilità

Il controllo direzionale e il controllo strategico: variabili causali, creazione di

Libri di testo consigliati:

Libri di testo:

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A., Controllo di gestione. Metodologie e strumenti, II ed., Knowita Editore, 2013 (parti indicate a lezione)

Brusa L., Sistemi manageriali di programmazione e controllo, II ed., Giuffrè, 2012 (parti indicate a

lezione)

Ulteriori materiali forniti durante le lezioni.

Testi consigliati per la preparazione alla prova scritta:

Gasparini F., Programmazione e controllo. Guida allo svolgimento degli esercizi e problemi, Pearson, 2014 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18)
- visionando la bacheca del CLEA e il relativo sito internet

Programmazione e controllo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Programmazione e controllo b **CLEA** - percorso gestione aziendale

Programmazione e controllo

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Domenico Raucci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537945

E-mail: d.raucci@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel secondo semestre dell'a.a. 2017/2018 il docente riceverà studenti e laureandi ogni mercoledì ore 15-19 oppure previo appuntamento per email

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

Contenuti:

Il Corso propone lo studio dei processi e degli strumenti (contabili ed extracontabili) preordinati al governo delle aziende e riguardanti le problematiche tipicamente connesse con la definizione e l'implementazione dei sistemi di programmazione e controllo manageriale.

Programma del corso:

Modulo I: I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO: NATURA E STRUMENTI (3 CFU)

Il controllo di gestione: livelli, obiettivi, attori e strumenti

Il controllo dei risultati, delle azioni, del personale e della cultura interna

Il controllo di gestione: processo, struttura organizzativa e tecnico-informativo del controllo

Modulo II: IL COSTING, IL BUDGETING E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (3 CFU)

Le analisi economiche per il controllo di gestione e le scelte di convenienza

Il costing e le informazioni di costo per le decisioni

Il budgeting: processo, dimensione tecnico-contabile ed implicazioni organizzative

L'analisi degli scostamenti dal budget

Modulo III: IL REPORTING E L'ANALISI DELLA PERFORMANCE (3 CFU)

Il reporting: processo e modelli

Il reporting direzionale e l'analisi delle performance in chiave previsionale

Indicatori e sistemi di valutazione della performance dei centri di responsabilità

Il controllo direzionale e il controllo strategico: variabili causali, creazione di valore e misurazione delle performance

Prerequisiti:

Conoscenze di base di contabilità e bilancio

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e casi studio. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo:

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A., Controllo di gestione. Metodologie e strumenti, II ed., Knowita Editore, 2013 (parti indicate a lezione)

Brusa L., Sistemi manageriali di programmazione e controllo, II ed., Giuffrè, 2012 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti durante le lezioni.

Testi consigliati per la preparazione alla prova scritta:

Gasparini F., Programmazione e controllo. Guida allo svolgimento degli esercizi e problemi, Pearson, 2014 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di una prova scritta di due ore articolata in un caso studio e 5 domande aperte (con spazio predefinito), e in un esame orale volto ad accertare l'avvenuto apprendimento e la padronanza concettuale. Le due prove saranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare gli elaborati. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino a 3 punti.

È possibile sostenere l'esame orale avendo ottenuto almeno 16 punti alla prova scritta. Gli studenti che avranno ottenuto almeno 18/30 alla prova scritta potranno, se lo desiderano, rinunciare a sostenere la prova orale, registrando il voto dello scritto. In ogni caso l'eventuale prova orale dovrà essere sostenuta nella stessa sessione d'esame; il risultato della prova scritta infatti non verrà mantenuto negli appelli successivi.

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (nel I semestre il mercoledì ore 16-18)
- visionando la bacheca del CLEA e il relativo sito internet

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Programmazione e controllo c, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo modulo mutua su Programmazione e controllo c **CLEA** - percorso gestione aziendale

Programmazione e controllo b, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo modulo mutua su Programmazione e controllo b **CLEA** - percorso gestione aziendale

Programmazione web

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Fabio Fioravanti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Sito web: <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Programmazione web, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuano su questo modulo:

- Programmazione web **CLEII**, III anno, 3 CFU

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali relative ad architetture, standard, protocolli, linguaggi di markup, linguaggi di programmazione lato client e lato server, e strumenti utilizzati per la realizzazione di applicazioni web dinamiche che manipolano dati memorizzati su database.

Sarà posta attenzione ai principi generali da seguire per lo sviluppo di applicazioni web di qualità relativamente ai seguenti aspetti:

- sicurezza dell'applicazione;
- interazione con l'utente (p.e. navigabilità ed usabilità)
- qualità del codice (p.e. leggibilità, uso di convenzioni, documentazione, modularità e parametricità, separazione model-view-controller).

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento di un'applicazione web ed il ruolo delle diverse tecnologie utilizzate nella sua realizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di realizzare applicazioni web dinamiche che interagiscono con basi di dati integrando tecnologie lato client e lato server, a partire da una specifica in linguaggio naturale.

Contenuti:

- Richiami di architetture client-server, HTTP e HTML. Cenni di CSS.
- Introduzione al linguaggio PHP.
- Utilizzo di Form, Cookies e Sessioni. Autenticazione utenti.
- Gestione dell'interazione con i database.
- Browser Object Model, Document Object Model, Javascript ed interazione asincrona tramite AJAX.
- Sicurezza: controllo degli accessi, protezione dati. Vulnerabilità delle applicazioni web e contromisure.

Programma del corso:

- Architetture client-server delle applicazioni web ed il protocollo HTTP.
- Il linguaggio di markup HTML. Cenni di CSS.

- Il linguaggio PHP. Variabili, espressioni, strutture di controllo e cicli, array, funzioni e metodi.
- Cookies per la memorizzazione di dati sul client
- Sessioni per la memorizzazione di dati sul server e creazioni di applicazioni stateful.
- Gestione dell'autenticazione utenti e controllo degli accessi
- Accesso a database tramite la libreria PDO di PHP.
- Attacchi di sicurezza di tipo SQL injection e contromisure basate su prepared statement.
- Progettazione di programmi PHP per gestire l'interazione con l'utente per visualizzare, inserire, modificare e cancellare dati memorizzati su database.

- Il linguaggio Javascript. Variabili, espressioni, strutture di controllo e cicli, array, funzioni, metodi ed eventi.
- Uso di Javascript per la validazione di moduli.
- Browser Object Model e Document Object Model.
- Interazione asincrona con server tramite AJAX.

Prerequisiti:

- Conoscenza dei principi della programmazione imperativa e ad oggetti.
- Conoscenza dei database e del linguaggio SQL.
- Capacità di scrivere piccoli programmi e di progettare database.
- Capacità di comprensione di documentazione e guide in inglese.

Metodi didattici:

- Lezioni orali frontali e seminari.
- Presentazione di casi di studio.

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso
- Enrico Zimuel. Sviluppare in PHP 7. Tecniche Nuove
- Mark Wandschneider. Sviluppare applicazioni web con PHP e MySQL. Apogeo

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata secondo due modalità alternative.

La prima modalità prevede lo svolgimento di una o più prove scritte contenenti domande teoriche ed esercizi empirici per la realizzazione di applicazioni web usando i linguaggi PHP e Javascript, e la tecnica AJAX.

Successivamente all'esito delle prove scritte potrà essere sostenuta una prova orale per verificare la conoscenza dei contenuti di base presentati a lezione (a richiesta dello studente ed a discrezione del docente).

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte e dell'eventuale prova orale.

La seconda modalità prevede che lo svolgimento di una o più prove scritte possa essere sostituito dallo svolgimento di un lavoro di approfondimento (o progettuale) svolto in maniera individuale o in piccoli gruppi.

Al termine di tale lavoro dovrà essere consegnato un elaborato scritto corredato dagli eventuali artefatti software realizzati durante il suo svolgimento.

Successivamente verrà sostenuta una prova orale per accertare il contributo individuale dello studente al lavoro di approfondimento (o progettuale) e per verificare la conoscenza dei contenuti

teorici e di base presentati a lezione.

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte eventualmente sostenute, del lavoro di approfondimento (o progettuale), e della prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento dell'eventuale lavoro di approfondimento viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite per realizzare applicazioni web usando tecnologie lato client e lato server.

Laboratorio di programmazione web, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali relative ad architetture, standard, protocolli, linguaggi di markup, linguaggi di programmazione lato client e lato server, e strumenti utilizzati per la realizzazione di applicazioni web dinamiche che manipolano dati memorizzati su database.

Sarà posta attenzione ai principi generali da seguire per lo sviluppo di applicazioni web di qualità relativamente ai seguenti aspetti:

- sicurezza dell'applicazione;
- interazione con l'utente (p.e. navigabilità ed usabilità)
- qualità del codice (p.e. leggibilità, uso di convenzioni, documentazione, modularità e parametricità, separazione model-view-controller).

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento di un'applicazione web ed il ruolo delle diverse tecnologie utilizzate nella sua realizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di realizzare applicazioni web dinamiche che interagiscono con basi di dati integrando tecnologie lato client e lato server, a partire da una specifica in linguaggio naturale.

Contenuti:

- Richiami di architetture client-server, HTTP e HTML. Cenni di CSS.
- Introduzione al linguaggio PHP.
- Utilizzo di Form, Cookies e Sessioni. Autenticazione utenti.
- Gestione dell'interazione con i database.
- Browser Object Model, Document Object Model, Javascript ed interazione asincrona tramite AJAX.
- Sicurezza: controllo degli accessi, protezione dati. Vulnerabilità delle applicazioni web e contromisure.

Programma del corso:

- Laboratorio: analisi dei messaggi di richiesta e risposta HTTP scambiati durante la visita di un sito web. Creazione ed invio di un messaggio HTTP personalizzato.
- Laboratorio: realizzazione di pagine web contenenti link, tabelle e moduli per l'inserimento di dati.

- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per convalidare i dati ricevuti tramite HTTP, ed inseriti tramite moduli HTML
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per creare, usare e cancellare dati tramite cookies.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per creare, usare e cancellare dati tramite sessioni.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per gestire l'autenticazione utenti ed il controllo degli accessi
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per accedere a database tramite la libreria PDO.
- Laboratorio: analisi di programmi PHP vulnerabili ad attacchi di sicurezza di tipo SQL injection. Adozione di contromisure utilizzando prepared statement di PDO.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per gestire l'interazione con l'utente per visualizzare, inserire, modificare e cancellare dati memorizzati su database.

- Laboratorio: sviluppo di semplici funzioni Javascript per manipolare stringhe ed array.
- Laboratorio: sviluppo di funzioni Javascript per la validazione di moduli
- Laboratorio: sviluppo di funzioni Javascript per accedere ai contenuti di una pagina HTML e modificarli tramite Document Object Model.
- Laboratorio: sviluppo di funzioni Javascript per interagire in maniera asincrona con server tramite AJAX.

Prerequisiti:

- Conoscenza dei principi della programmazione imperativa e ad oggetti.
- Conoscenza dei database e del linguaggio SQL.
- Capacità di scrivere piccoli programmi e di progettare database.
- Capacità di comprensione di documentazione e guide in inglese.

Metodi didattici:

- Presentazione di casi di studio.
- Esercitazioni pratiche in aula informatica.

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso
- Enrico Zimuel. Sviluppare in PHP 7. Tecniche Nuove
- Mark Wandschneider. Sviluppare applicazioni web con PHP e MySQL. Apogeo

Modalità di verifica dell'apprendimento:

- Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata secondo due modalità alternative.

La prima modalità prevede lo svolgimento di una o più prove scritte contenenti domande teoriche ed esercizi empirici per la realizzazione di applicazioni web usando i linguaggi PHP e Javascript, e la tecnica AJAX.

Successivamente all'esito delle prove scritte potrà essere sostenuta una prova orale per verificare la conoscenza dei contenuti di base presentati a lezione (a richiesta dello studente ed a discrezione del docente).

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte e dell'eventuale prova orale.

La seconda modalità prevede che lo svolgimento di una o più prove scritte possa essere sostituito dallo svolgimento di un lavoro di approfondimento (o progettuale) svolto in maniera individuale o in piccoli gruppi.

Al termine di tale lavoro dovrà essere consegnato un elaborato scritto corredato dagli eventuali artefatti

software realizzati durante il suo svolgimento.

Successivamente verrà sostenuta una prova orale per accertare il contributo individuale dello studente al lavoro di approfondimento (o progettuale) e per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione.

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte eventualmente sostenute, del lavoro di approfondimento (o progettuale), e della prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento dell'eventuale lavoro di approfondimento viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite per realizzare applicazioni web usando tecnologie lato client e lato server.

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Mutuano su questo canale:

- Laboratorio di programmazione web (Cognomi A-L) **CLEII**, III anno

Cognomi M-Z

Mutuano su questo canale:

- Laboratorio di programmazione web (Cognomi M-Z) **CLEII**, III anno

Programmazione web

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Fabio Fioravanti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Sito web: <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Programmazione web, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo modulo mutua su Programmazione web **CLEII**, II anno, 3 CFU

Laboratorio di programmazione web, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Mutuo: Questo canale mutua su Laboratorio di programmazione web (Cognomi A-L) **CLEII**, II anno

Cognomi M-Z

Mutuo: Questo canale mutua su Laboratorio di programmazione web (Cognomi M-Z) **CLEII**, II anno

Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica

Settore scientifico disciplinare: M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Ermenegilda Scardaccione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556485

E-mail: gilda.scardaccione@unich.it

Obiettivi:

Gli obiettivi formativi rientrano nelle conoscenze teoriche che riguardano i contesti normativi e l'attività degli organi giudiziari di riferimento, al fine di acquisire conoscenze metodologiche per effettuare una

valutazione delle situazioni che si presentano all'interno dell'attività giurisdizionale del Tribunale per i Minorenni.

Contenuti:

Il corso vuole analizzare il ruolo della psicologia in ambito giuridico e giudiziario delineando la funzione della psicologia nella valutazione forense e nei rispettivi contesti giudiziari con particolare riferimento alla Giustizia Minorile.

Programma del corso:

Il corso sarà articolato nel modo seguente:

- a. Definizione di cosa si intende per valutazione psicologica in ambito giuridico;
- b. Analisi dei contesti giudiziari in cui è richiesta la valutazione psicologica;
- c. I contesti:
 - c.1. Adozione e affidamento;
 - c.2. Provvedimenti a protezione del minore nei casi di maltrattamento;
 - c.3. La valutazione del rischio psicosociale;
 - c.4. L'abuso sessuale sui minori;
 - c.5. L'ascolto del minore testimone: principi di tutela con particolare riferimento alle disposizioni internazionali.
- d.6 Metodologie di ascolto del minore e strumenti di verifica.

Prerequisiti:

Come prerequisiti possono essere indicati una conoscenza di base della psicologia sociale e di alcuni principi giuridici di base con particolare riferimento al ruolo degli organismi internazionali che si sono espressi per la tutela dei diritti del minore e la sua protezione.

Metodi didattici:

Lezioni frontali e attività seminariale in aula.

Libri di testo consigliati:

Da definire.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale.

Ragioneria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Ragioneria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Ragioneria 1

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea in Economia aziendale, volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente richieste nell'area dell'amministrazione e del controllo aziendale, nonché alcune professioni contabili (Esperto contabile, Revisore).

Il particolare, il corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- conoscenza e capacità di comprensione: fornire la base teorica e pratica per la rilevazione contabile delle operazioni aziendali e per la redazione del bilancio di esercizio secondo le regole del codice civile. Saranno, a tale scopo, ripresi i concetti del corso di Economia Aziendale e sarà inizialmente spiegato il metodo contabile e la logica della partita doppia applicata al sistema di scritture del capitale e del risultato economico. Successivamente, saranno approfondite le rilevazioni inerenti le singole operazioni aziendali (classificate all'interno delle seguenti macro-aree: finanziamento; investimento; trasformazione; vendita/disinvestimento) e le c.d. scritture di assestamento.
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: la base teorica e pratica fornita sarà utile allo studente al fine di perseguire l'obiettivo di determinare il reddito d'esercizio ed il collegato capitale netto di funzionamento. Al fine di raggiungere quest'ultimo obiettivo, verrà introdotto anche il tema delle valutazioni di bilancio.
- autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente deve essere in grado di analizzare le operazioni aziendali secondo il sistema del capitale e del risultato economico e rilevarle contabilmente in base al metodo della partita doppia. Tale analisi e tale rilevazione devono essere effettuate nella prospettiva della redazione e dell'interpretazione del bilancio secondo la normativa civilistica italiana.
- abilità comunicative: acquisire ed utilizzare la terminologia tecnica e professionale in materia di contabilità e bilancio.
- capacità di apprendere: applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati a livello teorico e pratico per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti aziendali e professionali.

Contenuti:

La Ragioneria è una materia fondamentale per l'espletamento degli obblighi di tenuta delle scritture contabili ma è assolutamente indispensabile anche per la piena comprensione del fenomeno aziendale. Suo compito, tra l'altro, è infatti quello di sintetizzare la dinamica gestionale in cifre onde consentire in qualsiasi momento successivo, di riconvertire tali cifre in andamenti economici. La Ragioneria, oltre che per soddisfare dei vincoli giuridici, diventa così uno strumento essenziale per gli imprenditori, i manager e gli analisti i quali, grazie ad essa, possono interpretare i risultati conseguiti ed individuare i punti di forza ed i punti di debolezza delle combinazioni produttive.

Programma del corso:

Programma del corso (articolato in moduli):

Modulo I – Introduzione (1 CFU)

1.1 La definizione ed il contenuto della Ragioneria; 1.2 La Ragioneria come arte, come tecnica e come scienza; 1.3 I Sistemi ed i metodi contabili; 1.4 I sistemi di scritture; 1.5 I metodi di registrazione; 1.6 I conti; 1.7 I libri contabili; 1.8 Il significato tecnico del dare e dell'avere; 1.9 Il piano dei conti.

Modulo II – La logica delle scritture contabili (3 CFU)

2.1 Il sistema del capitale e del risultato economico; 2.2 Le operazioni di gestione; 2.3 L'operazione di finanziamento a titolo di capitale di rischio; 2.4 L'operazione di finanziamento a titolo di capitale di credito; 2.5 L'operazione di investimento; 2.6 L'operazione di trasformazione; 2.7 L'operazione di vendita; 2.8 La liquidità attuale e differita; 2.9 I principali assestamenti di fine esercizio; 2.10 La chiusura e la riapertura dei conti; 2.11 La compravendita di un'azienda funzionante; 2.12 I conti d'ordine.

Modulo III – Approfondimenti sulle scritture contabili (5 CFU)

3.1 L'operazione di finanziamento a titolo di capitale di rischio: approfondimenti; 3.2 L'operazione di finanziamento a titolo di capitale di credito: approfondimenti; 3.3 L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA); 3.4 L'operazione di investimento: approfondimenti; 3.4.1 L'investimento in fattori produttivi; 3.4.2 Gli oneri accessori di acquisto; 3.4.3 Le rettifiche del costo di acquisto; 3.4.4 Gli errori di fatturazione; 3.4.5 Gli anticipi e le caparre ai fornitori; 3.4.6 Gli interessi passivi di dilazione; 3.4.7 I costi del personale; 3.4.8 L'investimento in titoli e in partecipazioni; 3.5 L'operazione di vendita: approfondimenti; 3.6 La gestione dei crediti commerciali; 3.7 Le operazioni di compravendita sui mercati esteri; 3.8 Le scritture di integrazione; 3.9 Le scritture di rettifica; 3.10 Le scritture di epilogo, la determinazione del reddito, le scritture di chiusura e la riapertura dei conti; 3.11 Le scritture dell'esercizio successivo; 3.12 Il bilancio contabile; 3.13 Gli errore di contabilizzazione e la loro correzione; 3.14 Il bilancio di esercizio secondo la normativa civilistica ed i principi che ne informano la redazione; 3.15 Le problematiche valutative e gli schemi di bilancio; 3.16 Il bilancio di esercizio secondo gli standard contabili internazionali. Cenni; 3.17 Le operazioni sul capitale e le variazioni di capitale; 3.18 I diversi sistemi contabili a confronto.

Prerequisiti:

E' consigliato aver sostenuto con esito positivo l'esame di Economia aziendale.

Metodi didattici:

Il Corso si articolerà in lezioni frontali ed esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Stefano Coronella, Ragioneria generale. La logica e la tecnica delle scritture contabili, FrancoAngeli, Milano, 2016 (2ª edizione);

Dispensa sul Bilancio d'esercizio e ulteriori materiali forniti dal docente nel corso delle lezioni (Slide di approfondimento, esercitazioni, prove scritte con relativa soluzione svolte in sessioni di esami passate).

Per gli studenti che volessero approfondire ulteriormente le esercitazioni è possibile consultare anche: S. Coronella – C. Monda, Ragioneria generale. Casi, applicazioni e quesiti, FrancoAngeli, Milano, 2016 (Sezioni: A, B, C, F, I).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta preliminare e prova orale. La prova scritta, valutata in trentesimi, prevede lo svolgimento di scritture di apertura, continuative e di assestamento, con determinazione del reddito di esercizio e del collegato capitale netto di funzionamento. La prova orale, valutata in trentesimi e tenendo conto del risultato della prova scritta, verte su tutti gli argomenti teorici e pratici previsti all'interno del programma d'esame. Tali modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un'adeguata verifica degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi e risultano essere coerenti con i metodi didattici adottati.

Note:

Orario di ricevimento:

Nel periodo di svolgimento delle lezioni: Mercoledì, 11:00-12:00

Nel restante periodo dell'anno accademico: Mercoledì, 18:00-19:00

c/o Dipartimento di Economia, Scala verde, I piano.

e.mail: alfonso.cocco@alice.it

Ragioneria 2

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Ragioneria **CLEII**, 9 CFU
- Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione ambientale, 9 CFU
- Bilanci d'impresa **CLEC** - percorso economia e commercio, 9 CFU
- Ragioneria 2 **CLEA** - percorso professionale, 9 CFU
- Ragioneria **SEGI**, 9 CFU

Docente: Michele Antonio Rea

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537930-7628

E-mail: m.rea@unich.it

Sito web: www.rea.unich.it/

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di Studenti e Laureandi si svolge il mercoledì, alle 11.00.

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea in Economia aziendale in quanto volto ad avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali anche con riferimento alle esigenze formative dell'attività professionale e di consulenza.

Nello specifico, il Corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione – L'insegnamento mira a sviluppare nello studente una adeguata capacità di comprendere ed interpretare il bilancio delle imprese e delle più recenti forme di rendicontazione. Tale risultato si persegue attraverso lo studio approfondito della disciplina normativa e professionale in materia contabile, nonché delle più note tecniche di analisi di bilancio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Al termine del Corso lo studente dovrà essere in grado di analizzare i bilanci delle imprese attraverso l'applicazione delle tecniche di riclassificazione e di analisi per indici

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado, attraverso l'interpretazione dei dati di bilancio, di esprimere giudizi motivati sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari delle imprese.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo della terminologia tecnica relativa alla rendicontazione economico-finanziaria d'impresa.

Capacità di apprendere – Lo studente dovrà sviluppare la capacità di applicare metodi e strumenti di apprendimento attraverso lo studio individuale e le attività di esercitazione previste durante il Corso.

Contenuti:

Il Corso ha ad oggetto lo studio dei modelli di bilancio delle imprese con particolare riferimento alle dinamiche evolutive che li hanno contrassegnati negli ultimi anni. I bilanci - concepiti quali strumenti di informazione esterna, nonché come strumenti di governo e controllo della gestione delle imprese - sono presi in esame sia negli aspetti formali che sostanziali

Programma del corso:**I MODULO – 6 CFU**

Il bilancio di esercizio: considerazioni generali
Il modello di bilancio IAS/IFRS
Il modello di bilancio civilistico
Il bilancio di esercizio e la normativa fiscale (cenni)
Gruppi aziendali e bilancio consolidato (cenni)
L'analisi di bilancio: caratteristiche e finalità
Le riclassificazioni degli schemi di bilancio
L'analisi per indici
L'analisi per flussi e il rendiconto finanziario

II MODULO – 3 CFU

La rendicontazione non finanziaria: aspetti generali e tendenze evolutive del bilancio d'impresa
Le informazioni di bilancio nell'ottica della Direttiva Europea 2014/95/EU
Verso nuovi modelli di rendicontazione obbligatoria
Il bilancio integrato: funzioni e caratteristiche (cenni)

Prerequisiti:

Per l'efficace sostenimento dell'esame è consigliato, per tutti gli studenti, sostenere preliminarmente l'esame di Economia Aziendale. Inoltre, per gli studenti che hanno nel proprio percorso di studi l'insegnamento di Ragioneria I (Contabilità d'impresa) è altresì consigliato il sostenimento preliminare anche di tale esame.

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni (in aula e on line)

Libri di testo consigliati:

- M. A. REA, L'analisi di bilancio per il controllo della gestione, Giappichelli, Torino, settembre 2016 (II edizione);
- Ulteriori dispense didattiche nonché i materiali per le esercitazioni saranno indicati a lezione e rese disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed un colloquio finale.

La prova scritta (valutata in trentesimi) è finalizzata a: 1) accertare la comprensione dei contenuti del Corso, attraverso una serie di quesiti a risposta aperta; 2) verificare le competenze acquisite relativamente all'analisi di bilancio, attraverso uno o più esercizi applicativi.

La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti e verte su tutto il programma d'esame.

La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale.

Note:

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00

Ragioneria 2

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Ragioneria 2

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Relazioni comunicazionali e gestione dei conflitti

Settore scientifico disciplinare: SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Temi e concetti fondamentali di Socioterapia. Il modulo riguarda l'analisi della relazionalità delle persone e cerca di portare gli studenti ad una situazione in cui possano comprendere i principali stati di disagio e/o di benessere, in modo da riuscire sia a definire tali stati sia a progettare percorsi di uscita dal disagio, che di perseguimento dell'agio.

Contenuti:

Socioterapia
Relazioni
Gestione del conflitto

Programma del corso:

Il soggetto come costruzione mediale, Dalla personalità all'identità, La nascita dell'oggettività, L'organizzazione topologica del singolo, Le malattie mediali, L'intervento socioterapeutico

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

L. BENVENUTI, Malattie Mediali, Baskerville, Bologna, 2002. Versione cartacea + ebook

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame: PROVA ORALE Valutazione: Voto finale

Note:

Ricevimento:

Mercoledì 9-11,

previo appuntamento via mail

Responsabilità civile

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Marco Angelone

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537178

E-mail: marco.angelone@unich.it

Ricevimento studenti:

Mercoledì (11:00-13:00).

Obiettivi:

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, il Corso fornisce alla peculiare figura di giurista che si intende formare (e destinata ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione) un quadro completo e aggiornato sulla materia della responsabilità civile che, negli ultimi anni, ha subito una rapida evoluzione e profonde trasformazioni ad opera del legislatore (per lo più in attuazione dei principi dettati dal diritto europeo) e della giurisprudenza. Quanto ai risultati attesi, al termine del processo di apprendimento, lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze utili a risolvere – con autonoma capacità di approfondimento critico – i casi concreti e i problemi giuridici da essi implicati.

Contenuti:

Il Corso intende procedere alla trattazione delle principali questioni connesse ai regimi di responsabilità contrattuale, pre ed extra-contrattuale. In linea con gli obiettivi formativi, particolare attenzione è dedicata alle norme fondamentali in materia e agli elementi costitutivi delle fattispecie di responsabilità (facendo luce sugli interessi giuridicamente rilevanti, sui criteri di imputazione della responsabilità, sulla causalità e sul risarcimento del danno); e alle responsabilità in ambiti speciali. Si affronterà altresì la tematica dei pregiudizi alla sfera personale, del danno non patrimoniale e delle funzioni attualmente assunte dal risarcimento.

Programma del corso:

Il programma del Corso si incentra sui diversi profili della responsabilità civile avendo particolare riguardo ai seguenti argomenti: le nozioni di responsabilità e di danno; la responsabilità per inadempimento e per fatto illecito; gli elementi oggettivi e soggettivi dell'illecito; il danno ingiusto e le cause di giustificazione; responsabilità e imputazione; le ipotesi di responsabilità oggettiva e speciale; i recenti sviluppi giurisprudenziali in materia di danno non patrimoniale. Inoltre saranno oggetto di mirato approfondimento la

responsabilità da malpractice medica; da dispositivi medici difettosi; da prodotto; quella derivante dalla violazione di norme antitrust; la responsabilità della pubblica amministrazione; e il danno ambientale.

Prerequisiti:

Per un proficuo apprendimento, si danno per acquisite le conoscenze istituzionali relative al Corso di Diritto privato.

Metodi didattici:

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni frontali corredate da seminari ed esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione all'esame si suggerisce l'utilizzo del seguente testo:

▪ G. VISINTINI, Cos'è la responsabilità civile. Fondamenti della disciplina dei fatti illeciti e dell'inadempimento contrattuale, Napoli, ult. ed.

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale normativo, dottrinale e giurisprudenziale oggetto di analisi e approfondimento nell'ambito delle lezioni (e messo a disposizione, anche per i non frequentanti, sulla piattaforma di cloud storage dedicata al Corso e accessibile a tutti gli studenti che ne facciano richiesta al docente).

Ai fini dello studio e della conoscenza della materia, è altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consigliano le edizioni a cura di:

- P. PERLINGIERI - B. Troisi, Esi, Napoli, ult. ed.;
- A. DI MAJO, Giuffrè, Milano, ult. ed.;
- G. DE NOVA, Zanichelli, Bologna, ult. ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista una prova finale orale con espressione di voto in trentesimi.

Possono altresì essere previste verifiche parziali (facoltative e riservate ai soli frequentanti).

Note:

Nessuna.

Reti di calcolatori

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il lunedì dalle 11 alle 13 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Obiettivi:

Obiettivo del corso è presentare i concetti di base relativi alla progettazione di reti di calcolatori e alle

problematiche di sicurezza.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere la struttura della rete Internet
- riconoscere i principali protocolli di comunicazione
- individuare le problematiche di sicurezza connesse all'utilizzo delle reti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- progettare e configurare reti informatiche
- scegliere i protocolli di comunicazione
- effettuare valutazioni sulla sicurezza delle reti.

Contenuti:

Introduzione alle reti di calcolatori, ai principali protocolli utilizzati e problematiche di sicurezza.

Programma del corso:

Internet e reti di calcolatori: panoramica introduttiva alla rete Internet, livelli ISO/OSI.

Livello di applicazione: protocolli HTTP, FTP, posta elettronica, DNS.

Livello di trasporto: protocolli UDP e TCP, trasferimento affidabile dei dati

Livello di rete: protocollo IP, instradamento unicast, broadcast e multicast.

Livello di collegamento: rilevazione e correzione di errori, accesso a mezzo condiviso, Ethernet.

Sicurezza nelle reti: crittografia, sicurezza nelle email (PGP, S/MIME, posta certificata), sicurezza nelle connessioni TCP (SSL e TSL), sicurezza a livello di rete (reti private virtuali).

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula.

Esercitazioni in laboratorio con il software Wireshark per l'analisi dei dati sulla rete.

Libri di testo consigliati:

James F. Kurose, Keith W. Ross. Reti di calcolatori e internet: Un approccio top-down (6/Ed). Pearson, 2013

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto/pratico e orale.

Note:

E-mail: fsozzari@unich.it

Revisione aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Diego Valentinetti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 085 453 7695

E-mail: d.valentinetti@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi si svolge il mercoledì dalle 11 alle 13

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Percorso professionale del Corso di laurea in Economia aziendale, volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile, Revisore).

In particolare, il corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- conoscenza e capacità di comprensione: fornire le conoscenze utili alla comprensione della professione di revisore contabile e del funzionamento dei sistemi di controllo interno
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: applicare le principali tecniche di revisione aziendale attraverso lo studio di casi aziendali
- autonomia di giudizio: inquadrare e risolvere le problematiche legate alla revisione aziendale
- abilità comunicative: acquisire ed utilizzare la terminologia tecnico-professionale in materia di revisione aziendale
- capacità di apprendere: applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali

Contenuti:

Il corso ha ad oggetto lo studio delle finalità e delle procedure della revisione aziendale, con particolare riferimento alla revisione contabile e alla revisione gestionale. Ulteriore attenzione viene posta sull'evoluzione normativa, professionale e dottrinale della materia

Programma del corso:

Introduzione
Il processo di revisione contabile
Inquadramento giuridico: la revisione legale dei conti
I principi contabili nella revisione aziendale
La pianificazione e la documentazione della revisione
La valutazione del controllo interno nell'area contabile
Le procedure di revisione contabile e le verifiche dirette di bilancio
Il processo di revisione gestionale
L'analisi e la valutazione dei sistemi di informazione e controllo gestionale
Le procedure di revisione gestionale

Prerequisiti:

È consigliato sostenere preliminarmente gli esami di Economia aziendale e Ragioneria I

Metodi didattici:

Lezioni frontali e seminari, finalizzati ad acquisire ed approfondire le conoscenze relative al programma
Casi studio, volti a sviluppare competenze, capacità di giudizio e abilità comunicative

Il corso si avvale, altresì, della piattaforma Moodle per interagire in modalità e-learning con gli studenti

Libri di testo consigliati:

L. Marchi, Revisione aziendale e sistemi di controllo interno, Giuffrè, Milano, 2012 (terza edizione) - ISBN 9788814174810

Eventuali materiali aggiuntivi saranno indicati a lezione e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in: 1) una prova scritta preliminare, valutata in trentesimi, volta ad accertare la comprensione dei contenuti del Corso; 2) un colloquio finale, valutato in trentesimi, volto ad approfondire la conoscenza di aspetti specifici relativi all'intero programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale.

Note:

E-mail: d.valentinetti@unich.it

Ricevimento studenti e laureandi: mercoledì ore 11:00-13:00

Ricerca operativa

Settore scientifico disciplinare: MAT/09 - RICERCA OPERATIVA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Raffaele Mosca

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537696

E-mail: r.mosca@unich.it

Ricevimento studenti:

Venerdì dalle 12 alle 14

Obiettivi:

Il corso introduce [conoscenze cioè] supporti teorici e metodologici al fine di [trasmettere abilità cioè] modellare e risolvere possibili problemi di ottimizzazione in ambito economico.

Contenuti:

Il corso introduce una fascia basilare di problemi di ottimizzazione (programmazione lineare, programmazione lineare intera), provando a mostrare come diversi problemi della vita reale possono essere modellati e risolti mediante tale disciplina.

Programma del corso:

PROGRAMMA

- Introduzione: programmazione matematica, programmazione convessa, programmazione lineare.
[2] pag. 3-8
- Modelli: modelli di programmazione lineare (intera).
[5]
- Cenni su Programmazione Lineare: geometria della programmazione lineare (vertici e soluzioni base), metodo del simplesso; dualità in programmazione lineare: problema duale, proprietà fondamentali, interpretazione economica.
[2] pag. 21-27, pag. 51, pag. 54-58
- Cenni su Programmazione Lineare Intera: unimodularità, metodo del branch and bound.
[2] pag. 73-80, pag. 92-94
- Alcuni problemi specifici con metodi di soluzione specifici (cfr. [5] per i rispettivi modelli):
 - Problema del cammino di costo minimo: algoritmo di Dijkstra;
[2] pag. 137-144
 - Problema della pianificazione di progetti: metodo PERT;

[2] pag. 147-152

– Problema del massimo flusso: proprietà fondamentali, algoritmo di Ford-Fulkerson;
[2] pag. 152-159

– Problema della programmazione della produzione: metodo di Wagner-Whitin;
[4] pag. 327-340

– Problema di localizzazione di impianti: algoritmi di ricerca locale. [4] pag. 269-277

TESTI DI RIFERIMENTO

[1] R. Baldacci, M. Dell'Amico, Fondamenti di Ricerca Operativa, Pitagora Editrice Bologna (2002) (in eventuale alternativa a [2]).

[2] M. Fischetti, Lezioni di Ricerca Operativa, Ed. Libreria Progetto Padova (1999).

[3] S. Martello, M.G. Speranza, Ricerca operativa per l'economia e per l'impresa, Società Editrice Esculapio (2012) (in eventuale alternativa a [2]).

[4] A. Sassano, Modelli e algoritmi della ricerca operativa, Ed. Franco Angeli (1999).

[5] materiale sul sito del DEC (Dipartimento di Economia, Pescara)

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

didattica frontale, esercizi per casa

Libri di testo consigliati:

[1] R. Baldacci, M. Dell'Amico, Fondamenti di Ricerca Operativa, Pitagora Editrice Bologna (2002) (in eventuale alternativa a [2]).

[2] M. Fischetti, Lezioni di Ricerca Operativa, Ed. Libreria Progetto Padova (1999).

[3] S. Martello, M.G. Speranza, Ricerca operativa per l'economia e per l'impresa, Società Editrice Esculapio (2012) (in eventuale alternativa a [2]).

[4] A. Sassano, Modelli e Algoritmi della Ricerca Operativa, Ed. Franco Angeli (1999).

[5] materiale sul sito web del DEC (Dipartimento di Economia - Pescara)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

- prova scritta (obbligatoria): la prova è per verificare le conoscenze acquisite (mediante domande teoriche) e le abilità acquisite di modellare problemi di ottimizzazione (mediante esercizi)

- prova orale (facoltativa)

Note:

Nel corso viene mostrato come risolvere problemi di Programmazione Lineare (Intera) via il solutore Excel

Risorse naturali e materie prime

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Lolita Liberatore

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537950

E-mail: l.liberatore@unich.it

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno acquisire le principali nozioni per la gestione delle risorse naturali, dei principali cicli produttivi attraverso strumenti di natura tecnico-economica con particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale.

Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le dinamiche che regolano la gestione tecnico-economica delle risorse naturali e delle materie prime, delle principali industrie e cicli produttivi nell'ottica di una programmazione orientata ad uno sviluppo ambientale sostenibile.

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado di valutare gli aspetti economici, tecnologici e produttivi che sono alla base della gestione delle risorse naturali in un'ottica multidisciplinare ed integrata, comprendendo a fondo gli aspetti volti ad una implementazione eco-sostenibile.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira a sviluppare una capacità di comunicazione multidisciplinare, affiancando la terminologia tecnica a quella economica nella valutazione delle dinamiche che regolano la produzione delle risorse naturali e dei relativi cicli produttivi in stretta relazione con il sistema ambiente.

Contenuti:

Il corso tratta le principali tematiche relative alla gestione delle risorse naturali considerando l'iter che va dallo studio, analisi e valutazione fino alle tecnologie di produzione e di trasformazione, con le conseguenti implicazioni sull'ambiente. Il corso approfondisce tematiche inerenti le risorse e le riserve, le materie prime per la produzione di energia e i settori produttivi di base con le relative implicazioni ambientali.

Programma del corso:

- Le risorse e le materie prime
- Le materie prime per la produzione di energia.
- I combustibili fossili: carbone, petrolio e gas naturale.
- L'energia nucleare.
- Fonti di energia rinnovabili.
- L'energia elettrica.
- La metallurgia.
- L'industria siderurgica.
- L'industria dell'alluminio e del rame.
- Il vetro
- L'industria chimica: le produzioni della chimica inorganica ed organica.
- Plastomeri, elastomeri e fibre sintetiche.
- La carta
- Il problema ambientale: inquinamento del suolo, dell'aria e delle acque

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

- L. Ciruolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, Merceologia, Monduzzi Editore, 1998, Bologna.
- Materiale didattico aggiuntivo messo a disposizione dal docente ad integrazione del libro di testo.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti trattati a lezione, inoltre verranno valutate le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio dello studente.

Note:

E-mail: l.liberatore@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri in relazione al calendario didattico. I giorni e l'orario sono consultabili alla pagina web del docente (sito del Dipartimento di Economia- <http://www.dec.unich.it>)

Scenari per la progettazione sociale e statistica per la sicurezza

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Antonio Pacinelli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: antonio.pacinelli@unich.it

Scienza delle finanze

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Scienza delle finanze **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

Docente: Edilio Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537544

E-mail: valentin@unich.it

Sito web: ediliovalentini.jimdo.com/

Obiettivi:

Il corso si propone di studiare le caratteristiche dei sistemi tributari attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica. Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere quali sono i principali effetti economici delle imposte e comprendere le caratteristiche e i limiti dei principali strumenti fiscali. Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di utilizzare i concetti appresi contestualizzandoli alle diverse tipologie di imposta presenti nel nostro ordinamento.

Contenuti:

Programma:

1° CFU: Caratteristiche e finalità economiche dell'intervento pubblico e dei sistemi tributari.

2° CFU: Gli effetti delle imposte: evasione, elusione, traslazione e incidenza.

3° CFU: Sistema tributario italiano e imposta personale sul reddito

4° CFU: Tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie.

5° CFU: Imposte a base patrimoniale e imposte sui consumi.

6° CFU: Teoria e pratica del federalismo fiscale

Prerequisiti:

Conoscenza adeguata degli strumenti di analisi microeconomica

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni

Libri di testo consigliati:

Bruno Bises(2013) "Lezioni di Scienza delle Finanze", Parte II (Il sistema tributario), seconda edizione, Giappichelli. Torino.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Scritto e/o orale

Note:

E-mail:valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Scienza delle finanze

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Scienza delle finanze **CLEA/M** - percorso professionale

Serie storiche economiche e finanziarie

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Sistemi di gestione e certificazione ambientale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Sistemi di gestione e certificazione ambientale b **CLEA** - percorso professionale, 3 CFU
- Sistemi di gestione e certificazione ambientale c **CLEA** - percorso professionale, 3 CFU

Docente: Luigia Petti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537940

E-mail: l.petti@unich.it

Obiettivi:

Il corso intende effettuare una panoramica sulle problematiche legate ai Sistemi di Gestione Ambientale applicabili e riconosciuti a livello europeo e internazionale. Ad integrazione dell'esposizione sui sistemi di gestione ambientale verranno presi in considerazione anche altri strumenti di Life Cycle Thinking (LCT).

Risultati dell'apprendimento attesi: : 1) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere i principali riferimenti che consentono alle imprese di ottenere un riconoscimento delle proprie prestazioni di sostenibilità. 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Apprendimento dei principi e dei requisiti

necessari per implementare un Sistema di gestione ambientale: Regolamento EMAS e ISO 14001. 3) Autonomia di giudizio. Saper individuare gli indicatori utili per rispondere ai requisiti contenuti nei principali standard tecnici ambientali. 4) Abilità comunicative. Comunicare i principi della sostenibilità e i requisiti della certificazione. 5) Capacità di apprendimento. Capacità di analizzare e implementare i principali strumenti per l'eco-efficienza delle organizzazioni.

Contenuti:

Interazione tra aspetti ambientali ed attività economiche. La sostenibilità nella gestione d'impresa. L'ambiente da vincolo ad opportunità. I principali modelli di SGA. L'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale e relativi strumenti e metodologie (analisi ambientale iniziale, indicatori di performance ambientali)

Strumenti di controllo dei SGA. La gestione della sostenibilità sociale di processi, prodotti e servizi: SA 8000, BS PAS 99, ISO 26000, S-LCA. Produzione e consumo sostenibile: le etichette ambientali secondo le norme ISO 14020, gli acquisti verdi, il Life Cycle Thinking e di Footprinting

Programma del corso:

MODULO A – 6 CFU

- Introduzione ai sistemi di gestione ambientale:
 - o Interazione tra sistema ambientale e sistema economico
 - o L'ambiente da vincolo ad opportunità
 - o Cause delle perturbazioni ambientali
 - o Il concetto di eco-efficienza
 - o Approcci e strategie-tipo delle imprese nell'affrontare le questioni ambientali
 - o Sustainable Supply Chain
- La valutazione delle prestazioni ambientali:
 - o Modello di Tyteca, Master Equation, impronta ecologica, zaino ecologico, MIPS
- Metodi e strumenti per la gestione e certificazione ambientale:
 - o Metodi e strumenti per la gestione ambientale
 - o Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS III)
 - o La norma ISO 14001: evoluzione e aggiornamenti
 - o L'audit ambientale
 - Etichette e dichiarazioni ambientali: le norme della serie ISO 14020 e seguenti
 - L'approccio al Ciclo di Vita: il Life Cycle Thinking (LCT):
 - o La Valutazione del Ciclo di Vita (LCA)
 - o La Valutazione Sociale del Ciclo di Vita (S-LCA)

MODULO B – 3 CFU

- La valutazione delle prestazioni ambientali: la norma ISO 14031
- I sistemi integrati di gestione
- Gli Acquisti Verdi (Green Procurement)
- SA 8000
- ISO 26000
- Social Footprint e Social Handprint

Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede alcun prerequisito

Metodi didattici:

Lezioni frontali (di 2 ore, secondo il calendario accademico) e modalità didattiche interattive: esercitazioni, lavori di gruppo ed individuali, seminari tenuti da esperti, etc. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Materiale didattico fornito dalla docente, disponibile all'indirizzo: https://economia.unich.it/dec/pag_documenti.php?gruppo=135

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto composto da domande aperte con spazio di risposta predefinito. I punti totali (max 30) saranno suddivisi sulla base delle domande presenti nella prova per importanza ed estensione. La durata della prova scritta è di 20 minuti. È prevista anche una prova orale a completamento dell'esame.

La verifica dell'apprendimento sarà coerente con gli obiettivi formativi e i metodi didattici adottati.

Note:

Numero di telefono: 085 4537940

E-mail: l.petti@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: giovedì 9.30-12.30

Sistemi di gestione e certificazione ambientale

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA****Percorso:** professionale**Anno di corso:** Terzo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Docente:** Luigia Petti**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537940**E-mail:** l.petti@unich.it**Questo insegnamento è articolato nei seguenti moduli**

Sistemi di gestione e certificazione ambientale b, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo:** Questo modulo mutua su Sistemi di gestione e certificazione ambientale **CLEA** - percorso gestione ambientale

Sistemi di gestione e certificazione ambientale c, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 3**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa**Mutuo:** Questo modulo mutua su Sistemi di gestione e certificazione ambientale **CLEA** - percorso gestione ambientale

Sistemi informativi

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Cybersecurity **CLEBA**

Sistemi informativi aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Sistemi integrati di controllo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Sistemi integrati di controllo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso eco management, 6 CFU
- Sistemi informativi aziendali **CLEC/M** - percorso economia e statistica, 6 CFU

Docente: Laura Berardi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537929

E-mail: l.berardi@unich.it

Sito web: lauraberardi.weebly.com/

Obiettivi:

L'insegnamento si propone lo studio di strumenti integrati di gestione delle informazioni aziendali. In particolare s'intende ripercorrere l'evoluzione dei Sistemi informativi aziendali fino ad oggi, soffermandosi maggiormente sugli ERP (Enterprise Resource Planning), tradizionali, estesi ed evoluti. S'intende, inoltre, introdurre il linguaggio XBRL ed illustrare i vantaggi derivanti dall'uso di detto linguaggio ai fini della comunicazione finanziaria e del controllo di gestione.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze e competenze riferibili ai Sistemi Informativi Aziendali. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, nonché lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Lo studente durante il corso è spinto ad utilizzare strumenti di interazione e collaborazione, anche a distanza (come ad esempio la piattaforma FAD), volti a favorire la capace di confrontarsi attivamente su tematiche inerenti ai Sistemi Informativi Aziendali (tradizionali, estesi ed evoluti) e al linguaggio XBRL. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica da parte degli studenti sui contenuti dei testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività didattiche svolte in aula; è favorita dallo studio del caso del sistema ERP di SAP (azienda leader mondiale nel campo della fornitura di sistemi gestionali aziendali). Il tema dell'applicazione del linguaggio XBRL, invece, è affrontato in aula con esempi concreti di uso dell'XBRL nella rendicontazione e comunicazione d'impresa (finanziaria e non).

Contenuti:

L'insegnamento studia i seguenti temi:

- Il sistema informativo aziendale
- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi
- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP
- Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi
- I Sistemi informativi per la gestione strategica
- Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI

- Il sistema ERP di SAP
- L'outsourcing dei sistemi informativi
- Virtualizzazione e Cloud computing
- La sicurezza delle informazioni aziendali

Programma del corso:

Part I (6 cfu):

- Il sistema informativo aziendale (definizione, finalità, e requisiti del SIA; processo di produzione delle informazioni; SIA a supporto delle attività aziendali; il linguaggio XBRL per la comunicazione finanziaria di impresa)
- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi (definizione e classificazione dei processi; gestione, miglioramento e reingegnerizzazione dei processi; il modello di Venkatraman)
- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP (i calcolatori gestionali, i calcolatori di processo, i sistemi a supporto della fabbrica integrata, gli ERP)
- Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi (CRM, SCM, operatori e servizi B2B)
- I Sistemi informativi per la gestione strategica (i sistemi di Business Intelligence, la BSC, lo Strategic Enterprise Management)
- Scegliere e gestire un progetto ERP (implementazione di un sistema ERP, il ciclo di vita di un sistema ERP nelle PMI)

Part II (3 cfu):

- Il SAP (overview, Modulo FI, Modulo CO)
- L'outsourcing dei sistemi informativi
- Virtualizzazione e Cloud computing
- La sicurezza delle informazioni aziendali

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base dell'economia aziendale, della ragioneria e del controllo di gestione.

Non sono previste propedeuticità.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula e uso della piattaforma FAD (<https://fad.unich.it>) per la condivisione di materiali didattici, lo scambio di e-mail e messaggi per condividere notizie e comunicazioni attinenti al corso e alle prove d'esame.

Libri di testo consigliati:

CANDIOTTO R., (2016), Il sistema informativo dell'azienda nell'ambiente digitale, Giappichelli

REA M.A., VALENTINETTI D., (2009), XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d'impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni, Aracne, Roma

Altri materiali didattici integrativi disponibili sulla piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – La verifica dell'efficacia formativa è affidata ad una prova scritta svolta a fine corso. In particolare, agli studenti che hanno frequentato le lezioni vengono posti in forma scritta quesiti (domande a risposta aperta) su tutte le unità didattiche previste nel programma e trattate a lezione (una domanda per ogni unità didattica). Con gli stessi si cerca di interloquire costantemente durante le lezioni al fine di verificarne i progressi in termini di conoscenza e competenze acquisite, anche grazie all'uso della piattaforma FAD. La valutazione della prova scritta è espressa in trentesimi. La verbalizzazione del voto avviene solo per quegli studenti che hanno conseguito una valutazione almeno sufficiente nella prova suddetta.

Negli appelli ordinari, invece, la stessa prova scritta è seguita da una ulteriore prova orale volta a verificare la capacità degli studenti (anche quelli che non hanno seguito il corso) di discutere delle tematiche affrontate durante il corso e studiate sui libri di testo e sul materiale didattico messo a disposizione dal docente sulla piattaforma FAD. Sia la prova scritta, sia la prova orale, sono valutate in trentesimi. Negli appelli ordinari si accede alla prova orale solo avendo superato la preliminare prova scritta con valutazione almeno sufficiente (non inferiore a 18/30). La valutazione complessiva, sempre in trentesimi, tiene conto delle valutazioni di entrambe le prove. Il colloquio orale serve a definire meglio il voto andando a valutare la capacità degli studenti di interloquire proficuamente sui

temi trattati e di discutere di aspetti di dettaglio che non erano stati adeguatamente approfonditi, e di conseguenza valutati, nella prova scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante le prove d'esame (scritto e orale) si verifica la capacità degli studenti di applicare le nozioni teoriche sui sistemi informativi aziendali a casi concreti identificati di volta in volta dal docente.

Anche il tema del linguaggio XBRL rappresenta una applicazione delle nozioni teoriche generali sui sistemi informativi aziendali per la contabilità finanziaria ed il controllo di gestione. La verifica della capacità degli studenti di discutere sull'utilità e sulle modalità di applicazione dell'XBRL per la rendicontazione e comunicazione aziendale avviene sia durante la prova scritta (con una domanda a risposta aperta dedicata al tema specifico) sia durante il colloquio orale.

Note:

E-mail: l.berardi@unich.it

Il ricevimento degli studenti è previsto con cadenza settimanale, il mercoledì, dalle 11.00 alle 13.00; ovvero, durante il periodo in cui si svolgono le lezioni, in altro giorno e orario concordato con gli studenti ad inizio corso e compatibile con gli impegni didattici del docente e degli stessi studenti.

Sistemi mobili

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il lunedì dalle 11 alle 13 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Obiettivi:

Il corso introduce lo sviluppo di applicazioni per sistemi mobili utilizzando Android.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere il sistema operativo Android
- riconoscere i principali componenti di una app
- conoscere il ciclo di vita di una app.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- utilizzare un ambiente integrato di sviluppo per app Android
- progettare e realizzare un app composta da una interfaccia grafica e più Activities.

Contenuti:

Il sistema operativo per dispositivi mobili Android. Lo stato del mercato. Gli ambienti integrati di sviluppo. Come sviluppare un'applicazione Android.

Programma del corso:

Introduzione ad Android, stato del mercato e ambienti integrati di sviluppo.

Architettura, strutture e risorse di un'applicazione Android.

Ciclo di vita.

Principali componenti: Activities, Intents, Widgets, Eventi e Servizi.

Interfaccia utente: Layouts, Views e Menu.

Gestione dei dati.

Servizi di geolocalizzazione.

Prerequisiti:

Conoscenza del linguaggio di programmazione Java.

Metodi didattici:

Lezioni e laboratorio.

Libri di testo consigliati:

Dispense del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Progetto e discussione orale.

Note:

Email: francesca.scozzari@unich.it

Social accounting

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Social accounting **CLEA/M** - percorso eco management

Social accounting

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Social accounting **CLEA/M** - percorso eco management

Social accounting

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Social accounting **CLEA/M** - percorso professionale, 9 CFU
- Social accounting **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 9 CFU

Docente: Lara Tarquinio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537936

E-mail: l.tarquinio@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi/ Learning Objectives: Il corso, dopo aver segnalato le principali ragioni a base della responsabilità socio-ambientale d'impresa, si propone di introdurre gli studenti allo studio dei principali strumenti, contabili e non contabili, utilizzati dalle imprese per comunicare ai potenziali stakeholders le performance economiche, sociali e ambientali conseguite. Pertanto, particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei modelli di rendicontazione ambientale, sociale e di sostenibilità e delle modalità di misurazione, rilevazione e rappresentazione delle "poste socio-ambientali" nei bilanci d'esercizio e nei suoi principali allegati. Sarà inoltre affrontato il tema dei servizi di verifica esterna indipendente dei corporate responsibility reports redatti dalle imprese.

Risultati dell'apprendimento attesi/ Learning Outcomes: Le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente alla fine dell'insegnamento sono:

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscere i principali strumenti di comunicazione socio-ambientale adottati dalle aziende;
- conoscere le linee guida e gli standard utilizzati dalle imprese per la rendicontazione delle informazioni non-finanziarie;
- conoscere i principi contabili nazionali e internazionali di supporto alla rilevazione delle poste socio-ambientali nei bilanci obbligatori d'impresa;
- conoscere le principali disposizioni normative volte ad incidere sulle modalità di interazione azienda-ambiente e sulle sue modalità di rendicontazione;
- conoscere le ragioni e le modalità di verifica dei documenti di rendicontazione delle informazioni non finanziarie (assurance);
- sapere redigere il bilancio sociale di un'azienda
- sapere redigere il bilancio di sostenibilità di un'azienda
- sapere redigere i documenti di rendicontazione delle informazioni non finanziarie previste dalla

normativa vigente in Italia

Autonomia di giudizio

- analizzare e valutare i rendiconti non-finanziari di un'impresa
- interpretare le variabili dell'ambiente che possono incidere sui sistemi aziendali generando rischi ed opportunità
- valutare criticamente i dati e le informazioni non finanziarie

Abilità comunicative

- utilizzare le diverse competenze acquisite per comunicare le ragioni che supportano la necessità di una rendicontazione sulle informazioni non finanziarie e del ricorso all'assurance di questi documenti.

Contenuti:

Il corso si propone di analizzare i principali strumenti di comunicazione della responsabilità socio-ambientale delle imprese evidenziando in particolare gli obiettivi, la struttura e il contenuto dei principali modelli di Corporate Responsibility Reporting (bilanci di sostenibilità, bilanci ambientali, report integrati ecc.). Sarà inoltre trattato il tema della rilevazione in contabilità e nei bilanci obbligatori d'impresa delle poste socio-ambientali. Oggetto di attenzione saranno anche il ruolo e il processo di verifica esterna indipendente delle informazioni non-finanziarie

Programma del corso:

Programma/ Course Syllabus: Il Corso sarà articolato in quattro moduli.

Il Primo Modulo - Responsabilità socio-ambientale d'impresa e strumenti di comunicazione (CFU 1) - di natura prevalentemente introduttiva, si propone di evidenziare l'evoluzione del rapporto tra le imprese e il contesto socio-ambientale di riferimento segnalando in particolar modo i vincoli e le opportunità che si profilano per quelle imprese che operano secondo una logica di responsabilità socio-ambientale.

Contenuti del modulo: Le ragioni esplicative di un rapporto impresa-ambiente ecologico che continuamente si intensifica e rinnova - I potenziali vantaggi derivanti dalla environmental responsibility d'impresa - I dubbi collegati all'ottenimento di reali e durevoli vantaggi per l'impresa eco-responsabile - Comunicare la responsabilità ambientale - La relazione tra disclosure ambientale, environmental performance ed economic performance- Corporate social accounting e financial accounting. Caratteri distintivi e ruolo dell'accountability - Il ruolo dell'accountability nella costruzione del modello di corporate social and environmental accounting e reporting.- Stakeholder d'impresa, diritto di informazione e possibile coinvolgimento nel processo di rendicontazione.

Il Secondo Modulo - Le variabili socio-ambientali nei modelli di rendicontazione volontaria d'impresa (CFU 2) - avrà ad oggetto l'analisi degli obiettivi, della struttura e del contenuto dei principali modelli di Corporate Responsibility Reporting.

Contenuti del modulo: I principali modelli di corporate responsibility reporting - I modelli di rendicontazione "generali" e i modelli di rendicontazione "specifici"- I principi per la redazione dei corporate responsibility reports - Forma, struttura e contenuto dei bilanci sociali, dei rendiconti ambientali e dei bilanci di sostenibilità - I reports integrati.

Il Terzo Modulo - Le verifiche esterne indipendenti dei report non economico-finanziari (CFU 3) - affronta il tema dei servizi di revisione esterna indipendente dei report sociali, ambientali e di sostenibilità evidenziando il contributo fornito in materia dalle linee guida emanate da alcuni enti di ricerca e dalla prassi contabile internazionale.

Contenuti del modulo: Funzione e ruolo delle verifiche esterne operate da revisori contabili abilitati o da società di revisione - Gli standard emanati da AccountAbility, dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS) e dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

Il Quarto Modulo - La variabile ambientale nel sistema di financial accounting e reporting (CFU 3) - sarà invece dedicato all'analisi dei costi e delle passività ambientali; al loro trattamento contabile e alle modalità di rilevazione delle "poste ambientali" nel bilancio di esercizio e nei suoi principali allegati.

Contenuti del modulo: I costi ambientali - I costi ambientali: possibili logiche di classificazione - La misurazione dei costi ambientali.- La rilevazione dei costi ambientali nel sistema di contabilità generale - La rilevazione dei costi e delle passività ambientali nella disciplina contabile attualmente vigente in Italia. - La rilevazione delle attività ambientali materiali e immateriali - La rilevazione delle passività ambientali - La stima e l'iscrizione in bilancio dei fondi per rischi e oneri ambientali.- Le informazioni ambientali nella Nota integrativa - Le informazioni ambientali nella Relazione sulla gestione.

Prerequisiti:

Prerequisiti /Prerequisites:

Gli studenti dovrebbero già avere acquisito conoscenze e competenze relative alla gestione d'impresa, alla rilevazione contabile e alle modalità di verifica esterna dei report obbligatoriamente redatti.

Metodi didattici:

Modalità di insegnamento/Course structure: L'insegnamento è strutturato in 72 ore di attività didattica. Accanto alle lezioni di inquadramento teorico (lezioni frontali), allo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione degli argomenti trattati durante il corso nonché allo scopo di verificare il grado di comprensione dei temi analizzati, saranno tenute ore di esercitazione e discussi casi aziendali.

Libri di testo consigliati:

L. Tarquinio, Corporate Environmental Responsibility e Comunicazione d'Impresa. La variabile ambientale nel bilancio di esercizio e nei report volontari, Giappichelli, Torino, 2009.

GBS - Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale, Il Bilancio sociale. GBS 2013. Standard, Giuffrè, 2013.

Altri materiali (articoli, rapporti di ricerca e linee guida per la redazione e il controllo dei rendiconti socio-ambientali e di sostenibilità) necessari alla preparazione dell'esame saranno indicati dal docente all'inizio del corso e resi disponibili sul sito <http://dipartimenti.unich.it/dec/> (alla pagina del docente)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di svolgimento della prova d'esame/ Course grade determination:

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio che completa il giudizio d'esame. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 28. Questa prova si propone di accertare il livello di padronanza delle nozioni fondamentali del corso di Social Accounting nonché di valutare la capacità dei discenti di applicare operativamente le conoscenze acquisite. Gli studenti che avranno ottenuto almeno un punteggio di 16/28 alla prova scritta potranno sostenere la prova orale diretta a completare il giudizio sull'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale e la capacità di interpretazione dei fatti e dei fenomeni socio-ambientali aziendali. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta un punteggio tra 0 e 2 punti. La prova scritta e la prova orale devono essere sostenute nel medesimo appello. Non è pertanto possibile sostenere la prova scritta in un appello (composto dalle due date dello scritto e dell'orale) e la prova orale in un altro appello successivo.

L'esame avrà ad oggetto:

- i contenuti teorici dei moduli componenti il programma d'esame;
- la discussione di una breve relazione scritta (elaborata compilando un form reso disponibile dal docente sul sito <https://fad.unich.it/>) avente ad oggetto un documento di reporting (sociale, o ambientale o di sostenibilità) redatto da un'impresa. Il report, che dovrà costituire oggetto di analisi da parte dello studente, sarà indicato dal docente (coloro che non seguono il corso sono pertanto invitati a contattare il docente al fine di avere indicazioni in merito al report da analizzare). Il form debitamente completato dovrà essere consegnato al docente in sede di prova scritta e sarà oggetto di discussione nel corso della prova orale.

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

Note:

E-mail: lara.tarquinio@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Sociologia del diritto e del crimine

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Michele Cascavilla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556615

E-mail: michele.cascavilla@unich.it

Obiettivi:

M1 – Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)
La sociologia del diritto e i diritti dell'uomo

Obiettivi formativi del modulo

In una prima parte il corso tenderà a fornire gli elementi di conoscenza delle origini, delle ricerche e dei problemi della sociologia del diritto.

In una seconda parte il corso perseguirà l'obiettivo di promuovere una conoscenza critica del fenomeno dei diritti dell'uomo, che caratterizza in modo sempre più determinante le dinamiche sociali, giuridiche, economiche e politiche delle società democratiche avanzate.

Programma:

- a) Le origini, le ricerche e i problemi della sociologia del diritto
- b) L'affermazione dell'idea dei diritti dell'uomo nella tradizione culturale occidentale
- c) Diritti dell'uomo ed evoluzione sociale: aspetti etici, giuridici e sociologici.

M2 – Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)
Le teorie sociologiche della criminalità

Obiettivi formativi del modulo

Il Corso si propone di fornire elementi di conoscenza critica delle teorie sociologiche della criminalità.

Programma

I vari paradigmi sociologici del comportamento deviante e criminale.

Contenuti:

M1 – Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)
La sociologia del diritto e i diritti dell'uomo

M2 – Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)
Le teorie sociologiche della criminalità

Programma del corso:

Programmi a.a. 2018-2019 - CL Sociologia e criminologia
Sociologia del diritto e della criminalità - CFU 9

Docenti: Prof. Michele Cascavilla email: michele.cascavilla@unich.it

M1 – Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)
La sociologia del diritto e i diritti dell'uomo

Obiettivi formativi del modulo

In una prima parte il corso tenderà a fornire gli elementi di conoscenza delle origini, delle ricerche e dei problemi della sociologia del diritto.

In una seconda parte il corso perseguirà l'obiettivo di promuovere una conoscenza critica del fenomeno dei diritti dell'uomo, che caratterizza in modo sempre più determinante le dinamiche sociali, giuridiche,

economiche e politiche delle società democratiche avanzate.

Programma:

- a) Le origini, le ricerche e i problemi della sociologia del diritto
- b) L'affermazione dell'idea dei diritti dell'uomo nella tradizione culturale occidentale
- c) Diritti dell'uomo ed evoluzione sociale: aspetti etici, giuridici e sociologici.

Organizzazione della didattica:

40 ore di lezione, 10 di studio assistito, 100 di studio autonomo.

Materiale bibliografico

- R. Treves, Sociologia del diritto. Origini, ricerche, problemi, Einaudi, Torino, 2002
A. Facchi, Breve storia dei diritti umani, Il Mulino, Bari, 2002
M. Cascavilla, Diritti, persona, società, Morcelliana, Brescia, 2015

Verifica finale

Esame orale. Il docente si riserva di utilizzare la modalità di verifica attraverso prove scritte.

M2 – Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Le teorie sociologiche della criminalità

Obiettivi formativi del modulo

Il Corso si propone di fornire elementi di conoscenza critica delle teorie sociologiche della criminalità.

Programma

I vari paradigmi sociologici del comportamento deviante e criminale.

Organizzazione della didattica

20 ore di lezione, 5 di studio assistito, 50 di studio autonomo.

Materiale bibliografico

- F. P. Williams III – M. D. McShane, Devianza e criminalità, Il Mulino, Bologna, 2002

Verifica finale

Esame orale.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

M1 – Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

La sociologia del diritto e i diritti dell'uomo

Organizzazione della didattica:

40 ore di lezione, 10 di studio assistito, 100 di studio autonomo.

M2 – Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Le teorie sociologiche della criminalità

Organizzazione della didattica

20 ore di lezione, 5 di studio assistito, 50 di studio autonomo.

Libri di testo consigliati:

M1 – Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

La sociologia del diritto e i diritti

Materiale bibliografico

- R. Treves, Sociologia del diritto. Origini, ricerche, problemi, Einaudi, Torino, 2002

A. Facchi, Breve storia dei diritti umani, Il Mulino, Bari, 2002
 M. Cascavilla, Diritti, persona, società, Morcelliana, Brescia, 2015

M2 – Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)
 Le teorie sociologiche della criminalità

Materiale bibliografico
 F. P. Williams III – M. D. McShane, Devianza e criminalità, Il Mulino, Bologna, 2002

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica finale
 Esame orale. Il docente si riserva di utilizzare la modalità di verifica attraverso prove scritte.

M2 – Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)
 Le teorie sociologiche della criminalità

Verifica finale
 Esame orale. Il docente si riserva di utilizzare la modalità di verifica attraverso prove scritte.

Note:

Nessuna

Sociologia del genere e della sessualità

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Mara Maretti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: mara.maretti@unich.it

Obiettivi:

Il corso, che si propone di affrontare le tematiche del genere e della sessualità da una prospettiva interdisciplinare, ha come obiettivo principale quello di fornire strumenti di analisi utili per comprendere e interpretare il mutamento sociale, con particolare riferimento alle identità di genere, intimità e fenomeni di violenza e discriminazione, attraverso una prospettiva gender sensitive.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso ha come scopo generale quello di fornire nozioni teoriche in grado di sviluppare adeguate capacità di lettura e interpretazione dei fenomeni sociali rispetto alle questioni di genere e intende sviluppare uno sguardo critico nella lettura ed analisi della realtà sociale in una prospettiva gender sensitive.

Per quanto concerne le abilità comunicative nell'ambito dei cultural studies è indispensabile saper utilizzare correttamente e in modo appropriato la terminologia e saper correttamente comunicare con gli operatori del settore.

Contenuti:

Il corso, che si propone di affrontare le tematiche del genere e della sessualità da una prospettiva interdisciplinare, ha come obiettivo principale quello di fornire strumenti di analisi utili per comprendere e interpretare il mutamento sociale, con particolare riferimento alle identità di genere, intimità e fenomeni di violenza e discriminazione, attraverso una prospettiva gender sensitive.

Programma del corso:

In considerazione della vasta letteratura interdisciplinare esistente a livello internazionale sui gender studies, il corso deve necessariamente focalizzare l'attenzione su alcune delle tematiche chiave degli studi sul genere e sulla sessualità risaltando il contributo sociologico a tale settore di studi.

Il corso sarà così suddiviso in tre moduli:

1. la costruzione sociale del genere e le implicazioni sull'ordine e sul mutamento sociale: genere, differenze sessuali e corpi; relazioni di genere; socializzazione al genere; politiche di genere e pari opportunità; medicalizzazione del corpo;
2. la sessualità in una prospettiva sociologica: sessualità e teoria sociologica; costruzione culturale dei significati sessuali; processo di socializzazione e sessualità; politiche della realtà sessuale e costruzione di normalità e devianza.
3. forme di violenza e di discriminazione in relazione al genere e all'orientamento sessuale: femminicidio, omofobia e transfobia.

Nella prima parte del corso saranno presentate alcuni approcci teorici alla "costruzione sociale del genere" presentando i risultati di alcune ricerche sulle trasformazioni delle identità di genere nella società contemporanea con particolare attenzione all'immaginario sulla mascolinità e sulla femminilità nonché sulla diffusione di identità ibride. Saranno trattate anche tematiche relative ai ruoli di genere nella società contemporanea con un focus di approfondimento sulle principali tematiche relative alle differenze di genere nel mercato del lavoro (gender pay gap, segregazione orizzontale e verticale, soffitto di cristallo). Nell'ambito della tematica della sessualità verranno presentate alcune chiavi di lettura del rapporto tra sessualità, corpi, costruzione del sé sessuale e dei significati culturali della sessualità. Tali tematiche saranno affrontate attraverso l'analisi di autori classici e contemporanei della tradizione sociologica.

Verrà altresì approfondita la tematica delle trasformazioni dell'intimità e delle famiglie nella società contemporanea. Inoltre saranno presentati studi e ricerche relativi all'atteggiamento nei confronti della popolazione LGBT (Gay, Lesbiche, Bisessuali e Transgender) e nei confronti della prostituzione.

Il terzo ambito tematico concentrerà l'attenzione sulle forme di violenza e discriminazione aventi come oggetto l'orientamento sessuale e il genere. Un focus particolare sarà dedicato all'atteggiamento omofobico e transfobico.

Prerequisiti:

Conoscenze di base della sociologia generale

Metodi didattici:

Il corso si articolerà in lezioni frontali di carattere teorico ed interventi seminariali di approfondimento con esperti. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

Libri di testo consigliati:

Connell R. W. (2002), Questioni di genere, Il Mulino, Bologna.

Ruspini E. (2009), Le identità di genere, Carocci, Roma.

Rinaldi C. (2016), Sesso, sé e società, Mondadori Università, Milano.

Durante le lezioni potrà essere utilizzato materiale didattico distribuito dalla docente.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Bianco A., Maretti M. (2018), Prospettive di parità nella formazione e nel mercato del lavoro. Strumenti e ricerche, Franco Angeli, Milano

Rinaldi C. (2018) Maschilità, devianze e crimine, Meltemi.

Faggiani M. L., Rusini E. (2011), Maschi alfa, beta, omega. Virilità italiane tra persistenze, imprevisti e mutamento, FrancoAngeli, Milano.

Corbisiero F. (2013), Comunità omosessuali. Le scienze sociali sulla popolazione LGBT, FrancoAngeli, Milano.

Butler J. (1996), Corpi che contano. I limiti discorsivi del «Sesso», Feltrinelli, Milano.

Chauvin S., Lerch A. (2016), Sociologia dell'omosessualità, Kaplan, Torino.

Giddens A. (1992), La trasformazione dell'intimità, Il Mulino, Bologna.

Véron J. (1999), Il posto delle donne, Il Mulino, Bologna.
Bordieu P. (1998), Il dominio maschile, Feltrinelli, Milano.
Crocetti D. (2013), L'invisibile intersex. Storie di corpi medicalizzati, Edizioni ETS, Pisa.
Missana E. (2014), Donne si diventa. Antologia del pensiero femminista, Universale Economica Feltrinelli, Milano.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prova orale

Note:

E-mail: mara.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

Sociologia del territorio e sicurezza urbana

Settore scientifico disciplinare: SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alfredo Agustoni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: alfredo.agustoni@unich.it

Obiettivi:

Sviluppo di una comprensione sociologica relativa alle dinamiche territoriali.

Acquisizione di un inquadramento storico e teorico della prospettiva sociologica sulla questione urbana e territoriale, con particolare attenzione alla gestione del rischio e della sicurezza

Contenuti:

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base della Sociologia del territorio, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla globalizzazione, al rischio, alla sicurezza

Programma del corso:

- Spazio, territorio ed ambiente
- Dimensioni culturali dello spazio
- Dimensione tecnica, economica e territoriale
- Dinamiche urbane e processi di globalizzazione
- Città, sicurezza, sociologie del rischio

Prerequisiti:

Conoscenza della sociologia generale, unita a solide basi di storia sociale

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

1. A. Agustoni, R. Veraldi, P. Giuntarelli, Sociologia dello spazio, dell'ambiente e del territorio, FrancoAngeli (sez. 1 e 2)

2. D. Le Breton, Sociologia del rischio, Mimesis, o W. Sofsky, Rischio e sicurezza, Einaudi;
3. A SCELTA UNO DEI SEGUENTI TESTI: F. Battistelli, La paura e la sua ombra, Donzelli; S. Paone, Città in frantumi, FrancoAngeli; M. Davis, Città di Quarzo, Manifestolibri; R. Glaeser, Il trionfo delle città, Bompiani; A. Coppola, Apocalypse Town, Laterza

Modalità di verifica dell'apprendimento:

esame orale

Sociologia dell'ambiente

Settore scientifico disciplinare: SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente**Docente:** Alfredo Agustoni**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 08713556441**E-mail:** alfredo.agustoni@unich.it**Contenuti:**

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base della Sociologia Ambientale per garantire un'analisi e una valutazione delle relazioni tra tecnologie, configurazioni sociali e relativi ecosistemi, in un'ottica storica di lunga durata

Programma del corso:

- Principali teorie, metodi e strumenti della sociologia ambientale
- Il passaggio dalla società tradizionale rurale a quella urbana moderna
- I problemi dell'ambiente e l'uomo
- Sistemi sociali, energia e ambiente
- Tecnologia, ambiente e dinamiche sociali

Prerequisiti:

Conoscenza della sociologia generale e solide basi di storia sociale

Metodi didattici:

lezione frontale

Libri di testo consigliati:

A. Agustoni, Dove vola l'avvoltoio. Armi, denaro ed energia, Aracne; A. Jappe, Le avventure della merce, Aracne; J. Tainter e T. Patzek, Trivellare, Aracne

Modalità di verifica dell'apprendimento:

esame orale

Sociologia della devianza

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Fedele Cuculo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556432

E-mail: fedele.cuculo@unich.it

Obiettivi:

Il corso si orienta ad offrire le linee ricostruttive dei più significativi indirizzi teorici di lettura sociologica rispetto ai problemi della devianza, investigati in rapporto ai suoi più interessanti profili fenomenici ed ai suoi complessi fattori causali.

In tale prospettiva e sulla scorta delle migliori teorie criminologiche, le lezioni accompagneranno all'acquisizione di robuste conoscenze scientifiche e consapevolezze critiche intorno alle questioni dei processi genetici e delle forme repressive della devianza; delle esperienze penitenziarie; della sicurezza e dell'ordine pubblico; del conflitto di matrice culturale e religiosa; della società disciplinare e del funzionamento delle istituzioni autoritarie.

Contenuti:

Profili introduttivi: anomia e devianza - La devianza come disconformità sociale - Devianza e sanzione - Penalità e disciplina nell'esperienza occidentale moderna - Devianza e criminalità: le teorie criminologiche - Società disciplinare e società del controllo - Le forme sociali dell'autoritarismo e gli indirizzi critici della Scuola di Francoforte - Le declinazioni contemporanee del problema dell'ordine sociale e le nuove frontiere della sicurezza - Devianza, alterità e conflitto sociale.

Programma del corso:

- Profili introduttivi: anomia e devianza - la devianza come disconformità sociale;
- Devianza e sanzione;
- Penalità e disciplina nell'esperienza occidentale moderna:
le finalità individuali e sociali della pena;
le evoluzioni moderne dei sistemi repressivi;
le evoluzioni moderne degli ordinamenti penitenziari;
- Devianza e criminalità:
la criminologia di matrice sociologica;
le teorie del conflitto;
la Scuola di Chicago;
le teorie ecologiche e dell'etichettamento;
le teorie funzionaliste;
le topografie urbane e sociali del crimine;
i reati informatici;
- Società disciplinare e società del controllo;
- Le forme sociali dell'autoritarismo e gli indirizzi critici della Scuola di Francoforte;
- Le declinazioni contemporanee del problema dell'ordine sociale e le nuove frontiere della sicurezza;
- Devianza, alterità e conflitto sociale:
il conflitto culturale di matrice religiosa;
i reati culturalmente orientati;

il radicalismo religioso;
l'antagonismo politico;
il radicalismo ecologista.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

M. Foucault, Sorvegliare e punire. Nascita della prigione, Einaudi, Torino, 2014;
M. Foucault, La verità e le forme giuridiche, La città del sole, Napoli, 2007;
T. Todorov, I nemici intimi della democrazia, Garzanti, Milano, 2012;
N. Smelser, Manuale di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale.

Sociologia della globalizzazione e dei mutamenti sociali

Settore scientifico disciplinare: SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Caterina Galluccio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713553544

E-mail: caterina.galluccio@unich.it

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di condurre lo studente ad una riflessione critica sul tema della globalizzazione e del mutamento sociale.

Programma del corso:

Goldin, I. e Kutarna, C., Nuova età dell'oro. Guida a un secondo Rinascimento economico e culturale, ilSaggiatore, 2018.

Harari, Y.N., Homo Deus. Breve storia del futuro, Bompiani, 2017.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori

Libri di testo consigliati:

Goldin, I. e Kutarna, C., Nuova età dell'oro. Guida a un secondo Rinascimento economico e culturale,

ilSaggiatore, 2018.

Harari, Y.N., Homo Deus. Breve storia del futuro, Bompiani, 2017.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e/o orale

Note:

La frequenza è raccomandata

Sociologia della religione

Settore scientifico disciplinare: SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Andrea Lombardinilo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713555218

E-mail: andrea.lombardinilo@unich.it

Obiettivi:

In prima istanza, il corso si prefigge l'obiettivo di documentare il percorso della sociologia della religione alla luce dei fenomeni dell'individualismo e della secolarizzazione, agevolata dagli effetti delle due guerre mondiali e dall'impatto della società dei consumi, anche medial. L'analisi delle strategie narrative del sacro consente di analizzare non solo "la crisi degli ambienti morali" (Abbruzzese) del nostro tempo, ma anche il processo di razionalizzazione che caratterizza la modernità avanzata, implicante quello che Beck definisce l' "affrancamento dei ceti", inteso come perdita della possibilità di attrarre il soggetto in universi normativi soddisfacenti. Di qui la "crisi degli ambienti morali" e la costruzione di universi religiosi che spesso collimano con la strategia della violenza, tanto più preoccupante al tempo della "fede individualizzata" (Beck).

Contenuti:

Narrare il sacro: Beck e il "Dio personale"

Il corso propone una ricognizione critica sul ruolo della religione nel contesto più ampio della sociologia dei processi culturali, da svolgere, da un lato, attraverso lo studio di alcuni classici (Tocqueville, Durkheim, Weber, Berger, Bourdieu) e, dall'altro, mediante l'analisi della società del rischio sviluppata da Beck, con particolare riferimento alle derive individualistiche della post-modernità e alla costruzione del "Dio personale". Sullo sfondo si stagliano gli effetti della razionalizzazione e della globalizzazione, caratterizzata dalla fine delle grandi narrazioni, anche religiose. In tal senso, il corso si propone di approfondire i cambiamenti intercorsi nella narrazione del sacro e nella rappresentazione (anche mediale) del rapporto tra modernità e individuo al tempo della società connessa.

Programma del corso:

Nella prima parte il corso si incentra sull'apporto fornito da alcuni autori classici allo sviluppo della sociologia della religione del Novecento, in particolare Durkheim, Weber, Berger, Bourdieu, Habermas. Il loro studio sarà inserito nella cornice epistemologica più ampia della sociologia dei processi culturali, declinata secondo la dialettica tra modernità e individuo al tempo della società del rischio (Abbruzzese). Sullo sfondo si staglia il processo di individualizzazione caratterizzante la modernità digitale, che ha

generato la progressiva perdita di attrattiva degli universi simbolici tradizionali. Di qui il disincanto inteso come perdita delle sicurezze tradizionali e la dimensione della reintegrazione, concepita come la costruzione di un nuovo tipo di legame sociale. Tale processo di affrancamento prelude al disincanto e alla reintegrazione: ne deriva il recupero dei margini di scelta individuali di cui parla Beck nel Dio personale, ispirato all'idea di "equivoco delle religioni", viste spesso come impedimento piuttosto che volano per la pace e l'integrazione. Beck sviluppa la sua analisi del Dio personale lungo sei assi epistemologici (scanditi dai capitoli del suo volume: 1) Il diario del "Dio personale"; 2) Il ritorno degli dèi e la crisi della modernità europea; 3) Tolleranza e violenza: i due volti delle religioni; 4) L'eresia ovvero l'invenzione del "Dio personale"; 5) L'astuzia degli effetti collaterali: cinque modelli di incivilimento dei conflitti religiosi; 6) Pace anziché verità? Scenari futuri delle religioni nella società globale del rischio. Si disegnano così alcuni possibili percorsi di analisi sociologica del rapporto tra individualizzazione e cosmo politicizzazione, senza trascurare la questione dell'incivilimento dei conflitti religiosi, inseriti nel quadro della modernità riflessiva e della complessità simbolica della post-modernità.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Le lezioni frontali si svolgono con l'ausilio dei materiali didattici inseriti in programma e con il supporto di documenti (cartacei e digitali) d'approfondimento consultati e distribuiti in aula

Libri di testo consigliati:

S. Abbruzzese, Modernità e individuo, La Scuola, Brescia 2016

U. Beck, Il Dio personale. La nascita della religiosità popolare, Laterza, Roma-Bari 2009.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale

Note:

Per informazioni: andrea.lombardinilo@unich.it

Sociologia della violenza

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Gianmarco Cifaldi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556544

E-mail: gianmarco.cifaldi@unich.it

Contenuti:

- Modulo Istituzionale Formale

Il Modulo si propone di approfondire aspetti essenziali delle teorie della violenza e della devianza, con particolare riguardo alla definizione del concetto, alle implicazioni morali, giuridiche, Il Corso si propone di approfondire anche i vari aspetti della vittimologia.

- Modulo 2

Questo modulo analizza il delicato problema della pedofilia, offrendo al corsista di comprendere i vari indicatori atti alla identificazione dell'abuso.

Libri di testo consigliati:

C. Cipolla, La devianza come sociologia ed Franco Angeli, Milano 2012 isbn 9788820401160

G. Cifaldi, File sharing tra opportunità e problematiche.
ed. Carabba, Lanciano, 2015.
isbn:9788863443851

G. Cifaldi. Pedofilia: problema sociale, ed Giuffrè Milano, 2012 isbn 9788814180248
oppure

G. Cifaldi Pedofilia tra devianza e criminalità ed. Giuffrè, Milano 2004 isbn 9788814102592

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica scritta ed orale

Sociologia e politiche delle migrazioni

Settore scientifico disciplinare: SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alfredo Agustoni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: alfredo.agustoni@unich.it

Obiettivi:

Conoscere l'approccio sociologico alle problematiche migratorie.

Acquisire un inquadramento storico e concettuale della prospettiva sociologica sulla questione migratoria, dedicando particolare attenzione al tema dei requisiti per una gestione sostenibile delle migrazioni

Contenuti:

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base della Sociologia delle migrazioni, con particolare attenzione alle determinanti dei fenomeni migratori, ai rapporti con la società d'arrivo, ai problemi dell'etnicità e della cultura.

Programma del corso:

- Migrazioni: profilo storico
- Push e pull factor
- Migrazioni e società locali
- Welfare, lavoro, scuola e migrazioni
- Razze, etnie e culture: la costruzione delle diversità

Prerequisiti:

Conoscenza della sociologia generale e adeguate basi storico-sociali

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

1. M. Ambrosini, Migrazioni (Egea)
2. IN ALTERNATIVA: A. Alietti, Migrazioni, Razzismi e Disuguaglianze, Mimesis (introduzione + 3 capitoli a scelta) o A. Agustoni-A. Alietti, a cura di, Territori e pratiche di convivenza interetnica (introduzione + 3 capitoli a scelta)
3. IN ALTERNATIVA: M. Livi Bacci, In cammino. Breve storia delle migrazioni (Il Mulino) o G. Barbujani, L'invenzione delle razze (Bompiani)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

esame orale

Sociologia economica e delle organizzazioni

Settore scientifico disciplinare: SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC****Anno di corso:** Primo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** A - Base**Docente:** Caterina Galluccio**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 08713553544**E-mail:** caterina.galluccio@unich.it**Obiettivi:**

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza delle principali tematiche della Sociologia economica e delle organizzazioni a partire dai suoi fondamenti storici sino alle più recenti elaborazioni teoriche.

Programma del corso:

Il primo modulo intende offrire una conoscenza dei concetti e delle teorie fondanti della disciplina, il secondo modulo sarà invece dedicato ad un approfondimento dei temi oggetto del dibattito più recente in materia.

Prerequisiti:

Si consiglia di sostenere l'esame di Sociologia economica e delle organizzazioni dopo aver superato Sociologia generale e Metodologia e tecniche della ricerca sociale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori

Libri di testo consigliati:

- C. Galluccio, L'individuo tra organizzazione, economia e società, Aracne Editore, 2015.
- G. Gigerenzer, Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste, Raffaello Cortina Editore, 2015.
- G. Gigerenzer, Quando i numeri ingannano. Imparare a vivere con l'incertezza, Raffaello Cortina Editore, 2003.
- L. Floridi, La quarta rivoluzione, Come l'infosfera sta trasformando il mondo, Raffaello Cortina Editore, 2017.
- M. Granovetter, Società ed economia. Modelli e principi, Università Bocconi Editore, 2017

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e/o orale

Note:

La frequenza è raccomandata

Sociologia generale

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia **SeC****Anno di corso:** Primo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** A - Base**Docente:** Fabrizio Fornari**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**E-mail:** fabrizio.fornari@unich.it**Obiettivi:**

Conoscenza dei processi sociali, dei fattori che agiscono nei fenomeni sociali e delle tipologie di relazione quali chiavi di lettura imprescindibili per una comprensione significativa della sociologia e della complessità dei suoi oggetti di indagine, dalle origini fino ai giorni nostri, al fine di comprendere i meccanismi interni della dinamica sociale dove i fenomeni devianti e criminali rappresentano una costitutiva realtà sociale.

Contenuti:

M1- Modulo Istituzionale Formale (5 CFU) Formazione della società moderna; il tessuto sociale e le forme elementari di interazione, la cultura e le regole della società; valori, norme e istituzioni; identità e socializzazione; linguaggio e comunicazione; devianza e criminalità, scienza e tecnica; religione; differenziazione e disuguaglianza; stratificazione e classi sociali; mobilità sociale; differenze di genere; «Razze», etnie e nazioni; educazione e istruzione; economia e società; struttura e dinamica della popolazione; organizzazione del territorio; e dello spazio. Rapporto sociologia e criminologia. M2-Modulo di Approfondimento Teorico (2 CFU) Opera ormai classica, "La folla solitaria" resta uno dei punti di riferimento fondamentali degli studi sociologici contemporanei. Al centro dell'analisi è il "carattere sociale americano", e in larga misura di tutto l'Occidente sviluppato, quale si è formato nella società di massa. M3-Modulo di Approfondimento Teorico (2 CFU) Programma del corso 'Gli uomini' non sono stupratori, alcuni uomini lo sono, alcune donne lo sono. Stupratori non si nasce, si diventa, e lo stupro non è un 'virus sociale' inevitabile ma un'azione umana, frutto di contesti e di volontà. Perché essere crudeli è una scelta: chi sono i violentatori e qual è la storia di chi decide di umiliare e torturare sessualmente.

Metodi didattici:

Lezioni frontali e attività seminariali

Libri di testo consigliati:

MODULO 1 (5CFU) Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, "Corso di sociologia" Il Mulino, Bologna 2012. Per i frequentanti è prevista: la presentazione, l'introduzione, la parte I; II; III; IV; il capitolo XVII della parte V; il capitolo XVIII della parte VI; VIII. (Per i non frequentanti è previsto l'intero volume) F. Fornari, Il Baule di Newton. Sfida alla complessità, Morlacchi, Perugia 2014. Per i frequentanti sono previste: L'introduzione; i capitoli: I; II; IV; VI. (Per i non frequentanti è previsto l'intero volume). Slide inerenti la sociologia e criminologia presenti alla voce materiale didattico MODULO 2 (2 CFU) D. Riesman, La folla solitaria, Il Mulino, Bologna, 2009. MODULO 3 (2 CFU) J. Bourke, Stupro. Storia della violenza sessuale, Laterza, Roma-Bari, 2009.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica finale:

Esame orale/o scritto

Sociologia penitenziaria e rieducazione sociale

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE**Corso di Laurea:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Secondo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente**Docente:** Gianmarco Cifaldi**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 08713556544**E-mail:** gianmarco.cifaldi@unich.it**Obiettivi:**

Il corso si propone di analizzare le problematiche che circonda il carcere, illustrando i principali contributi allo studio dell'evoluzione dell'istituzione carceraria, delle sue funzioni e delle pratiche in essa esercitate. Verrà poi analizzata l'attuale situazione delle carceri in Italia, con particolare attenzione ai temi del sovraffollamento, della popolazione detenuta, degli immigrati in carcere, della recidiva. Parte del corso verrà riservata all'analisi sociologica delle attuali condizioni della popolazione detenuta e delle problematiche emergenti: lavoro, salute, attività culturali e formative. La tutela dei diritti fondamentali in condizioni di detenzione, sia dal punto di vista normativo che in relazione al ruolo e ai compiti del Garante dei detenuti.

Contenuti:

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare i principali contributi teorici della sociologia della devianza e della criminologia di impostazione sociologica (teorie dell'anomia, associazione differenziale, labelling, approcci ecologici e integrati). Particolare attenzione verrà riservata allo studio del rapporto tra sociologia della devianza e approccio critico in criminologia, oltre che all'approfondimento delle diverse metodologie di ricerca empirica.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, materiale visivo e video, discussioni in aula, relazioni di ospiti esterni, incontri seminariali.

Libri di testo consigliati:

Gianmarco Cifaldi-Lo sguardo recluso - carabba editore, Lanciano-2016-
ISBN 978-88-6344-444-5

Gianmarco Cifaldi
IL REGIME DETENTIVO SPECIALE. UNA RIFLESSIONE COMPARATIVA
THE SPECIAL DETENTION REGIME. A COMPARATIVE REFLECTION.
ed. PRO UNIVERSITARIA, 2018
ISBN: 978-606-26-0915-3

Francesco lucrezi-
Diritto e vita. Biodiritto, bioetica, biopolitica. Rubettino editore, Soveria Mannelli, 2010
isbn: 9788849826517

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La valutazione si baserà sulla conoscenza dei testi di riferimento e sull'elaborazione individuale delle tematiche trattate a lezione. La prova finale sarà orale e consisterà in una discussione sui temi trattati. Prove di valutazione scritte intermedie potranno essere proposte ai soli frequentanti.

Sociologia politica e sicurezza internazionale

Settore scientifico disciplinare: SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Antonello Canzano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556622

E-mail: antonello.canzano@unich.it

Obiettivi:

Ci si propone: di offrire un'ampia rassegna di studi e di ricerche sul rapporto tra politica e società alla luce delle trasformazioni intervenute nella società contemporanea; di fornire un approfondimento tematico su islamismo e radicalizzazione; di fornire un approfondimento tematico sul fenomeno de reclutamento della classe politica locale attraverso l'analisi delle sue più significative esperienze soprattutto a livello municipale; di fornire strumenti di analisi dell'evoluzione sociopolitica latinoamericana.

Contenuti:

1. Che cos'è la sociologia politica.
 2. Lo Stato, il potere, l'autorità: Stato e società; potere; autorità e legittimità; la distribuzione del potere.
 3. Comportamento politico e società: la socializzazione politica; la partecipazione politica; il reclutamento politico.
 4. Comunicazione politica, opinione pubblica e ideologia.
 5. I regimi del nostro tempo: totalitarismo; autoritarismo; democrazia.
 6. La sicurezza internazionale.
 1. L'evoluzione sociopolitica dell'Islam.
 2. La distribuzione interna delle diverse confessioni.
 3. Il tema del fondamentalismo.
 4. le caratteristiche ideologiche ed organizzative del fondamentalismo.
 5. Il fenomeno della radicalizzazione in Europa.
 6. I processi di deradicalizzazione.
 1. La politica locale;
 2. La socializzazione politica locale;
 3. La partecipazione ed il reclutamento dei giovani politici.
- Analisi sociopolitica del contesto latinoamericano.

Programma del corso:

Sociologia politica e sicurezza internazionale – SPS 11
 Docente: Prof. Antonello Canzano
 CdL Sociologia e Criminologia

CFU 9

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Tel. 0871 3556622

email: a.canzano@unich.it

Ricevimento: mercoledì h 12/14

Il semestre

Programma a.a. 2018-2019 -

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Temi e concetti fondamentali

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di offrire un'ampia rassegna di studi e di ricerche sul rapporto tra politica e società alla luce delle trasformazioni intervenute nella società contemporanea.

Programma

1. Che cos'è la sociologia politica.

2. Lo Stato, il potere, l'autorità: Stato e società; potere; autorità e legittimità; la distribuzione del potere.

3. Comportamento politico e società: la socializzazione politica; la partecipazione politica; il reclutamento politico.

4. Comunicazione politica, opinione pubblica e ideologia.

5. I regimi del nostro tempo: totalitarismo; autoritarismo; democrazia.

6. La sicurezza internazionale

Materiale bibliografico

- R. Segatori, Sociologia dei fenomeni politici, Ed. Laterza, 2012;

Organizzazione della didattica

24 ore di lezione in aula; 4 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula; impegno complessivo: 16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale

Esame orale.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2) Islam e politica

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico su islamismo e radicalizzazione.

Programma

1. L'evoluzione sociopolitica dell'Islam.

2. La distribuzione interna delle diverse confessioni.

3. Il tema del fondamentalismo.

4. Le caratteristiche ideologiche ed organizzative del fondamentalismo.

5. Il fenomeno della radicalizzazione in Europa.

6. I processi di deradicalizzazione.

Materiale bibliografico

M. Campanini, Islam e politica, Il Mulino, 2015.

Organizzazione della didattica

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale

Esame orale.

M3 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

La classe politica locale

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sul fenomeno di reclutamento della classe politica locale attraverso l'analisi delle sue più significative esperienze soprattutto a livello municipale.

Programma

1. La politica locale;

2. La socializzazione politica locale;

3. La partecipazione ed il reclutamento dei giovani politici.

Materiale bibliografico

A. Canzano, L'Italia dei sindaci. Un nuovo protagonismo nella politica locale. FrancoAngeli, Roma 2016.

Organizzazione della didattica

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale

Esame orale.

M4 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Scenari internazionali

Obiettivi formativi del modulo

Analisi sociopolitica del contesto latinoamericano .

Materiale bibliografico

A. Canzano – T. Rossi (a cura di), Scenari latinoamericani. Evoluzioni sociopolitiche in una pluralità di casi, FrancoAngeli, Roma, 2015.

Organizzazione della didattica

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Metodi didattici:

72 ore di lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

R. Segatori, Sociologia dei fenomeni politici, Ed. Laterza, 2012.

. Campanini, Islam e politica, Il Mulino, 2015.

A. Canzano, L'Italia dei sindaci. Un nuovo protagonismo nella politica locale. FrancoAngeli, Roma 2016.

A. Canzano – T. Rossi (a cura di), Scenari latinoamericani. Evoluzioni sociopolitiche in una pluralità di casi, FrancoAngeli, Roma, 2015.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

esame scritto

Statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Eugenia Nissi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537517

E-mail: nissi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo alla ai metodi statistici di base, ovvero di quegli strumenti necessari per svolgere un'analisi descrittiva, investigativa e previsiva dei dati osservati sia nel caso univariato che in quello bivariato. Si propone inoltre di fornire un quadro di riferimento del calcolo delle probabilità, delle variabili casuali e delle loro principali distribuzioni finalizzate all'uso dell'inferenza statistica su medie e su percentuali.

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti quantitativi La formazione a

vocazione tecnico amministrativa del corso di Studi in Economia Aziendale sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base della statistica e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'elaborazione ed interpretazione di report aziendali

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati aziendali e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle tecniche statistiche di base, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report aziendali

Contenuti:

Il corso si articola nei seguenti punti:

- Raccolta, organizzazione e descrizione dei dati tramite distribuzioni di frequenza, rappresentazioni grafiche ed indici sintetici di posizione e di variabilità.
- Studio delle relazioni fra due caratteri tramite tabelle a doppia entrata, diagrammi di dispersione, indicatori di dipendenza (quali la covarianza, il coefficiente di correlazione lineare) e interpolazione lineare.
- Inferenza statistica, popolazione statistica, campionamento, variabilità campionaria e principali statistiche.
- Teoria della stima puntuale e per intervallo.
- Verifica di ipotesi parametriche con particolare attenzione alla media della popolazione o alla frequenza relativa, test di indipendenza in tabelle a doppia entrata.

Programma del corso:

Statistica Descrittiva

Le fonti ufficiali.

Metodi di rilevazione, classificazione e rappresentazione dei dati osservati.

Distribuzioni di frequenza. Valori Medi.

Indici di variabilità.

Indici di forma.

Scelta del tipo di funzione rappresentativa dei dati osservati. Determinazione e stima dei parametri.

Valutazione del grado di accostamento e di conformità della funzione interpolante.

.Analisi della dipendenza e della interdipendenza. Scomposizione della devianza. Coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson. Indice di determinazione.

Complementi di Probabilità ed Inferenza

Concetti preliminari sulle variabili casuali, spazio degli eventi e probabilità.

Legge empirica del caso. Postulati del calcolo delle probabilità.

Teorema di Bayes. Principali variabili casuali discrete, calcolo dei primi due momenti e loro distribuzioni di probabilità. Universi campionari, parametri e statistiche campionarie. Elementi della stima parametrica sia puntuale che per intervallo, prova di ipotesi parametrica, errori di prima e seconda specie, potenza del test. Elementi di statistica induttiva, casi di studio di inferenza su valori medi e su percentuali osservati su campioni e confronto tra due statistiche campionarie.

Prerequisiti:

Per l'acquisizione delle conoscenze della statistica di base è assolutamente necessario aver acquisito propedeuticamente le principali conoscenze della matematica generale.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 e 3 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed esercitazioni .

Sono previsti seminari tenuti da esperti

d'impresa sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula ed in modo collettivo che propongono quesiti volti a verificare la

comprensione degli argomenti trattati.

La frequenza è facoltativa ma consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le lezioni sono in italiano . Per alcuni argomenti è previsto l'insegnamento di metodi di calcolo al computer (con foglio elettronico e cenni al linguaggio R).

Libri di testo consigliati:

dispense del corso
Statistica Teorie e Metodi
G.Cicchitelli
P.D'Urso
M. Minozzo
Pearson Editore -2017

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è in forma scritta e verifica l'apprendimento degli argomenti in programma a livello teorico e applicativo. La prova è divisa in due parti/esercizi: una parte è orientata all'accertamento della comprensione dei concetti teorici mentre l'altra alle competenze acquisite nel trattamento di dati e risoluzione di problemi statistici. La votazione va da 0 a 30/30, ottenuta come somma dei punteggi conseguiti nelle due parti/esercizi.

Note:

Il docente riceve gli studenti
Mercoledì 16-18
Giovedì 16-18

Statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Statistica **CLEC** - percorso economia e commercio, 9 CFU

Docente: Luigi Ippoliti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Obiettivi:

Il corso intende introdurre gli studenti (mediante lezioni, esercitazioni e seminari), agli aspetti applicativi della statistica. In particolare, il corso ha lo scopo di guidare lo studente all'analisi dei dati.

Contenuti:

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati: Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma.
- Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica: Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale;
- Inferenza Statistica: Teoria degli stimatori: proprietà finite, proprietà asintotiche. Metodi di stima:

metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza, metodo dei minimi quadrati. Intervalli di confidenza, Test delle ipotesi.

- Modello Lineare: Il modello di regressione multiplo; Il teorema di Gauss-Markov e gli stimatori BLUE, inferenza nel modello lineare classico: verifica di ipotesi lineari, test t e F; rimozione delle ipotesi di base.

Programma del corso:

STATISTICA

Docente: Luigi Ippoliti

Corso di Laurea : CLEII/CLEC - 9 CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 0854537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 16:00 – 18:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Semestre: secondo.

Obiettivi:

Il corso intende introdurre gli studenti (mediante lezioni, esercitazioni e seminari), agli aspetti applicativi della statistica. In particolare, il corso ha lo scopo di guidare lo studente all'analisi dei dati.

Programma del corso

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati: Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma.

- Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica: Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale;

- Inferenza Statistica: Teoria degli stimatori: proprietà finite, proprietà asintotiche. Metodi di stima: metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza, metodo dei minimi quadrati. Intervalli di confidenza, Test delle ipotesi.

- Modello Lineare: Il modello di regressione multiplo; Il teorema di Gauss-Markov e gli stimatori BLUE, inferenza nel modello lineare classico: verifica di ipotesi lineari, test t e F; rimozione delle ipotesi di base.

Piano di Svolgimento del Corso

Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problematiche economiche.

Modalità di Valutazione

Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso. Ove necessario, si prevede anche una prova orale ad integrazione di quella scritta.

Testi Consigliati

- Dispense del corso

- Statistica, Principi e Metodi, G. Cicchitelli, Pearson Education

Prerequisiti:

Si richiede la conoscenza degli argomenti di un corso di matematica generale.

Metodi didattici:

Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problemi reali.

Libri di testo consigliati:

- Dispense del corso

- Statistica, Principi e Metodi, G. Cicchitelli, Pearson Education, Seconda Eds

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso. Ove necessario, si prevede anche una prova orale ad integrazione di quella scritta.

Note:

E-mail: ippoliti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 16:00 – 18:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Statistica **CLEII**

Statistica 2

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Luigi Ippoliti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo all'analisi dei dati in ambito aziendale. L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non).

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti dell'analisi statistica in ambito aziendale. La formazione sarà quindi completata

e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata e relativa terminologia specializzata
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione dei report aziendali
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati aziendali e utilizzando fonti statistiche ufficiali.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati aziendali e dei report aziendali

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione al data mining e statistical learning, Tecniche di visualizzazione dei dati, Tecniche di regressione e classificazione, Apprendimento non supervisionato (analisi delle componenti principali e metodi di raggruppamento)

Programma del corso:

Il corso si propone di introdurre metodi e modelli per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non). Al fine di fornire le competenze per l'analisi e la modellazione di dati reali, le lezioni saranno integrate da esercitazioni in R svolte in aula informatica.

Programma:

Introduzione al data mining e statistical learning.

Tecniche di visualizzazione dei dati.

Regressione e Classificazione: regressione lineare multipla, regressione logistica, analisi discriminante e K-nearest neighbors.

Metodi non-lineari (regressione flessibile): regressione polinomiale, splines di regressione, splines di lisciamento, modelli additivi generalizzati.

Apprendimento non supervisionato: regole di associazione, analisi delle componenti principali, metodi di raggruppamento.

Prerequisiti:

Conoscenze di matematica generale, algebra delle matrici e statistica inferenziale.

Metodi didattici:

Lezione frontale ed esercitazioni in aula informatica con utilizzo del software R

Libri di testo consigliati:

Dispense del corso ed esercitazioni pratiche utili per gli studenti non frequentanti

James, Witten, Hastie, Tibshirani (2013) An Introduction to Statistical Learning (with Applications in R), Springer-Verlag

Hastie, Tibshirani, Friedman (2009) The elements of statistical learning: data mining, inference and prediction. 2nd edition, Springer-Verlag

Wickham (2016) ggplot2. Elegant Graphics for Data Analysis. 2nd Edition, Springer-Verlag

Maindonald, Braun (2010) Data Analysis and Graphics Using R: An Example-Based Approach . 3rd edition, Cambridge University Press

In italiano si consiglia

Azzalini, Scarpa (2004) Analisi dei dati e data mining, Springer-Verlag

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 60 minuti (domande aperte con spazio predefinito, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione) e in una presentazione orale di un report redatto per l'analisi di due diversi data sets mediante l'uso del software R.

Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove.

Note:

E-mail: ippoliti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 16:00 – 18:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Statistica aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Paolo Postiglione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537939

E-mail: postigli@unich.it

Sito web: www.unich.it/~postigli/Home.html

Obiettivi:

L'insegnamento di statistica aziendale vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo la conoscenza di alcune metodologie statistiche utili per il governo dell'azienda.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative dei modelli di regressione. Inoltre, si vuole fornire utili strumenti per l'analisi statistica tramite il pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di svolgere analisi di regressione. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le dinamiche economiche e/o aziendali.

Contenuti:

1. Richiami di probabilità ed inferenza statistica.
2. Il software R
3. Richiami di algebra lineare
4. Il modello di regressione lineare.
5. Il modello di regressione lineare ed R.

6. Il modello di regressione logistica.
7. Il modello di regressione logistica ed R.

Programma del corso:

1. Richiami di probabilità ed inferenza statistica
Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.
2. Il software R
3. Richiami di algebra lineare
Richiami di Algebra Lineare: vettori e matrici; determinante e inversa di una matrice.
4. Il modello di regressione lineare
Regressione semplice. Regressione multipla. Inferenza. Eteroschedasticità e Autocorrelazione. Variabili dummy. Variabili strumentali.
5. Il modello di regressione lineare ed R.
Casi di studio.
6. Il modello di regressione logistica.
Definizioni. Stima dei parametri e interpretazione.
7. Il modello di regressione logistica ed R.

Prerequisiti:

Le conoscenze statistiche di base sono richieste.

Metodi didattici:

Lezioni orali.
Esercitazioni pratiche con il software R.

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso.
- PICCOLO D. (2010). Statistica. Edizioni Il Mulino. (Cap. 14 pagg.491-501; 520-526; Cap. 15 pagg. 548-557, 560-561, 567-577, Cap. 16 pagg. 585-591; Cap. 17 pagg. 607-620; Cap. 18 pagg. 669-673, 677-678; Cap. 19 pagg. 731-737, Cap. 22; Cap. 23. Leggere solo gli esempi più importanti).
-Stock JH, Watson MW (2016),
Introduzione all'econometria. Pearson
(Cap. 4,5,6,7,12,17,18)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. L'esame scritto riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. Gli studenti, inoltre, dovranno preparare e discutere una analisi statistica, svolta con R, riguardante un caso di studio reale (i data set possono essere trovati su internet). Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento della tesina si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze dei modelli di regressione al fine di poter affrontare situazioni di analisi concrete.

Note:

E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Statistica economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

L'insegnamento di data science in economia vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo strumenti per le analisi quantitative che siano utili per le decisioni economiche ed aziendali.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base del data science. Inoltre, si vuole fornire utili strumenti per l'analisi statistica di alcune tipologie di dati economici e aziendali. Infine, grande attenzione sarà data al pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di analizzare data-base, anche di grandi dimensione, con le moderne tecniche statistiche. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le dinamiche economiche e/o aziendali.

Contenuti:

1. Introduzione ad R. Analisi esplorativa con R.
2. Metodi statistici per l'analisi di dati economici:
 - 2.1 Modello di regressione multipla con R.
 - 2.2 Modello di regressione multiplo per dati territoriali con R.
 - 2.3 Modello di regressione logistica con R.
 - 2.4 Alberi di regressione con R.
 - 2.5 Analisi in componenti principali con R.

Programma del corso:

1. Introduzione ad R. Analisi esplorativa con R.
R come calcolatore. Analisi esplorativa per variabili semplici e variabili doppie.
2. Metodi statistici per l'analisi di dati economici:
 - 2.1 Modello di regressione multipla con R.
Specificazione del modello. Stima e verifica delle ipotesi su parametri. Bontà dell'adattamento. La stima con R.
 - 2.2 Modello di regressione multiplo per dati territoriali con R. Specificazione dei differenti modelli di dipendenza. Stima e interpretazione. La stima con R.
 - 2.3 Modello di regressione logistica con R.
Variabile risposta qualitative. Stima ed interpretazione dei risultati. La stima con R.
 - 2.4 Alberi di regressione con R. Definizione del problema. Criteri di divisione. Pruning. La stima con R.
 - 2.5 Analisi in componenti principali con R.
Definizione e derivazione delle componenti principali. Interpretazione delle componenti principali. La stima con R.

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze della statistica di base.

Metodi didattici:

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

Per ulteriori approfondimenti:

Giudici P, Figini S (2009). Applied Data Mining for Business and Industry. Wiley

Ledolter J. (2013). Data Mining and Business Analytics With R. Wiley Shmueli G, Bruce PC, Yahav I,

Patel NR, Lichtendahl KC, Jr. (2018). Data Mining for Business Analytics. Wiley

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. L'esame scritto riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. Gli studenti, inoltre, dovranno preparare e discutere una analisi statistica, svolta con R, riguardante un caso di studio reale (i data set possono essere trovati su internet). Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento della tesina si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze dei modelli di data science al fine di poter affrontare situazioni di analisi concrete.

Note:

E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/>

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00, studio DEC 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Statistica forense

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Lara Fontanella

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556544

E-mail: lara.fontanella@unich.it

Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurli al corretto uso dei relativi metodi nell'ambito della statistica forense. L'insegnamento sarà focalizzato sui metodi per l'analisi e la descrizione dei dati con particolare enfasi per i metodi statistici utilizzati in ambito forense. Le esercitazioni riguarderanno l'applicazione delle

tecniche e metodologie introdotte attraverso l'utilizzo di Excel e del linguaggio statistico R.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Comprensione della natura e delle conseguenze della variabilità naturale presente nei dati rilevanti per le scienze forensi e capacità di esprimere un problema forense in termini statistici.
2. Sintesi dei dati attraverso tabelle di frequenze, grafici e misure descrittive, sia manualmente sia con il supporto di Excel e tramite il linguaggio statistico R.
3. Comprensione e capacità di spiegare i concetti base inerenti la teoria della probabilità e le variabili casuali e capacità di interpretare in termini probabilistici il ragionamento probatorio proprio delle scienze forensi con riferimento ai diversi tipi di prove.
4. Comprensione della teoria dei test statistici in ambito frequentista e bayesiano.
5. Comprensione dell'applicazione della teoria dei test in ambito forense.

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati rilevanti in ambito forense.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati rilevanti in ambito forense

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: elementi di statistica descrittiva; probabilità e distribuzioni di probabilità; elementi di inferenza statistica; associazione fra variabili; valutazione delle prove in ambito forense.

Programma del corso:

Introduzione: Una breve storia dell'utilizzo della statistica nell'ambito forense

1. Elementi di statistica descrittiva: tipo di dati, misure di tendenza centrale e di dispersione
 - Tipologie di dati
 - Popolazione e campione
 - Le distribuzioni statistiche e le loro rappresentazioni
 - Le misure di tendenza centrale
 - Le misure di variabilità
2. Probabilità e distribuzioni di probabilità
 - Elementi di calcolo delle probabilità
 - Probabilità condizionate e Teorema di Bayes
 - Variabili casuali
 - Distribuzioni di probabilità teoriche (Binomiale, Poisson, Normale)
 - Distribuzioni di probabilità empiriche
 - Modelli per le probabilità empiriche
 - Utilizzo delle probabilità empiriche
3. Elementi di inferenza statistica
 - Concetto e tipi d'inferenza
 - Gli stimatori e le loro proprietà
 - Stima puntuale
 - Stima per intervallo
 - Verifica delle ipotesi parametriche
4. Associazione fra variabili

- Misure di associazione fra variabili nominali o ordinali
 - Analisi della correlazione
 - Analisi della regressione
5. Valutazione delle prove in ambito forense
- Tipo di prove
 - Test di significatività e valutazione delle prove
 - Rilevanza e formulazione delle proposizioni
 - Valutazione delle evidenze in pratica
 - Errori nella interpretazione
 - Esempi di prove (Gruppo sanguigno, fibre tessili, testimonianze oculari, DNA)
5. Evidence evaluation
- Forensic Evidences types
 - The value of evidence
 - Significance testing and evidence evaluation
 - Relevance and the formulation of propositions
6. Valutazione delle prove in pratica ed esempi
- Database da utilizzare
 - DNA e selezione del database
 - Equivalenza verbale del test di verosimiglianza
 - Critiche agli approcci statistici
 - Distribuzione dei gruppi sanguigni
 - Fibre tessili
 - Tipi di scarpe
 - Proiettili
 - Testimonianze oculari
 - DNA
7. Errori nell'interpretazione
- Errori statistici (condizionale trasposto, fallacia del difensore)
 - Errori metodologici
 - Assunzioni di indipendenza

Prerequisiti:

Conoscenze base di matematica generale

Metodi didattici:

Il corso sarà articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche svolte attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo Excel e del linguaggio di programmazione R. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

Simone Di Zio, Antonio Pacinelli, STATISTICA SOCIALE, Mondadori Università, 2015

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà fornito materiale integrativo sul sito <https://fad.unich.it/>.

Ulteriori testi di approfondimento

David Lucy, Introduction to Statistics for Forensic Scientist, Wiley, 2005

James Michael Curran, Introduction to Data Analysis with R for Forensic Scientists, CRC Press

2010

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione; esempi di domande possono essere scaricati dal sito della FAD) e in una presentazione orale di un report redatto per l'analisi di un data set mediante l'uso di Excel e di R. Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove

Note:

E-mail: lara.fontanella@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

Statistica forense

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Simone Di Zio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537978

E-mail: simone.dizio@unich.it

Ricevimento studenti:

Mercoledì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla incertezza nelle scienze forensi, basati sul calcolo delle probabilità e le variabili casuali. Gli studenti conosceranno quindi i principali tipi di inferenza statistica con particolare attenzione al teorema/inferenza di Bayes. Conseguentemente, impareranno come la logica inferenziale può essere utilizzata nella valutazione delle evidenze e delle prove giudiziarie. Gli studenti svilupperanno le capacità per poter applicare le tecniche statistiche inferenziali per la risoluzione di problemi in ambito forense. Inoltre, acquisiranno le abilità minime nell'utilizzo di software per il trattamento dei dati.

Contenuti:

La statistica sta assumendo un ruolo di importanza fondamentale nelle scienze forensi ed i metodi probabilistici e l'inferenza statistica costituiscono strumenti essenziali nell'ambito della quantificazione del valore probatorio di indizi scientifici. Il corso intende introdurre gli studenti agli aspetti applicativi della statistica in ambito forense, con particolare attenzione alla logica inferenziale delle prove e delle evidenze giudiziarie.

Programma del corso:

- L'incertezza nelle scienze forensi;

- Elementi di calcolo delle probabilità;
- Variabili casuali e distribuzioni;
- Principi di inferenza statistica;
- Teorema di Bayes;
- Inferenza Bayesiana;
- Valutazione della prova Scientifica;
- La logica inferenziale nella valutazione delle evidenze e delle prove giudiziarie;
- Le Reti Bayesiane.

Prerequisiti:

Elementi di Statistica descrittiva e inferenziale

Metodi didattici:

Il corso sarà articolato in lezioni in aula ed esercitazioni. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

Libri di testo consigliati:

- Paolo Garbolino, Probabilità e logica della prova. Giuffrè Editore, 2014, ISBN: 9788814189630
- Materiali didattici disponibili sulla piattaforma di ateneo <https://elearning.unich.it>

Ulteriori testi di approfondimento

Colin Aitken Franco Taroni, Statistics and the Evaluation of Evidence for Forensic Scientists, 2nd Edition, Wiley, 2004

James Michael Curran, Introduction to Data Analysis with R for Forensic Scientists, CRC Press 2010

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame consiste in una prova scritta seguita da un colloquio orale, con un voto unico finale in trentesimi.

Statistica per l'impresa

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti statistici appropriati per effettuare analisi economiche a supporto delle imprese, con particolare attenzione all'aspetto del controllo della qualità. Inoltre gli studenti apprenderanno le basi del pacchetto statistico open source R, utile per effettuare elaborazioni nell'ambito economico e aziendale.

In particolare, tali obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

a) Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti conseguono le conoscenze statistiche di base necessarie per analizzare i dati economici e aziendali. Nello specifico verranno affrontati tematiche relative all'inferenza statistica, al controllo della qualità e alla costruzione di indicatori economici. La presenza di esercitazioni e casi studi durante il corso, permetteranno di dare una visione empirica di casi reali nell'ambito aziendale. Le tematiche affrontate saranno tutte supportate da applicazioni con il software R.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Obiettivo del corso è di sviluppare la capacità

critica nell'analisi empirica, attraverso l'applicazione degli strumenti statistici allo studio di fenomeni reali aziendali. L'uso del programma R consentirà inoltre allo studente di estendere e adattare le sue conoscenze in diversi contesti analitici e applicativi.

Contenuti:

Richiami di probabilità ed inferenza statistica; Il software R; Controllo della qualità e carte di controllo; Controllo statistico della qualità con R; I numeri indici

Programma del corso:

1. Richiami di probabilità ed inferenza statistica: variabili casuali discrete e continue, valori medi, variabilità, teoria degli stimatori, intervalli di confidenza
2. Il software R: introduzione, principali funzioni statistiche, uso pacchetti specifici.
3. Controllo della qualità: la qualità nell'ambiente produttivo, il controllo statistico di processo, le carte di controllo per variabili ed attributi, carte CUSUM, carta maschera a V, carta EWMA
4. Controllo statistico della qualità con R
5. I numeri indici: a base fissa, a base mobile, indici composti, esempi pratici.

Testi in inglese

in Italian

Contenuti:

Introduction to probability and statistical inference; Software R; Control quality and control charts; Statistical control quality with the software R; Index numbers.

Text:

Course slides

MONTGOMERY D.C. (2006). Statistical quality control, 2a ed. McGraw Hill (ch.1; ch. 2 pg. 39-65, 76-80; ch. 3 pg. 81-108; ch 4; ch. 5; ch. 6; ch. 8 pg. 329-354).

Obiettivi formativi:

The aim of the course is providing the appropriate statistical tools to carry out economic analyzes to support the companies, with particular attention to the quality control aspects. In addition, students will learn the basics of the open source statistical package R, useful for processing empirical analysis in the economic and business domain.

In particular, these objectives can be associated with the following expected learning outcomes:

- a) At the end of the course students will learn the basic statistical instruments necessary to analyze economic and business data. Specifically, issues related to statistical inference, quality control and the construction of economic indicators will be proposed during the course. The presence of exercises and case studies will allow to give an empirical statistical view of real cases in business analysis. The topics will all be supported by applications with the software R
- b) The aim of the course is to develop critical skills in empirical analysis, through the application of statistical tools on real studies of business phenomena. The use of the software R will allow the student to extend and adapt his knowledge in different analytical and empirical contexts.

Prerequisiti: Knowledge of Basic Statistics is required

Metodi didattici: Lectures, exercises and R practice examples

Altre informazioni:

Email

website

....

Modalità di verifica dell'apprendimento:

a) Knowledge and understanding: the verification of the learning outcomes will be carried out through a written exam. This will cover the whole program of the course, both in its theoretical and practical aspects, also through empirical examples of the software R. The oral examination can be requested by the teacher and/or by the student.

b) Applying knowledge and understanding: The exam will verify the student's ability to solve and deal with the analysis of real data, both in terms of calculation and R processing.

Programma esteso:

1. Introduction to probability and statistical inference: discrete and continuous random variables, mean values, variability, estimator theory, interval estimation
2. Software R: introduction, fundamental statistical function, use of specific packages
3. Control quality: process control quality, control charts for variables and attributes, CUSUM charts, V and EWMA charts
4. Statistical Control quality with the software R
5. Index numbers: fixed base index, mobile base index, composite indexes, and practical examples.

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze della Statistica di base

Metodi didattici:

Lezioni orali, con esercitazioni pratiche, attraverso l'uso del software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

Testo di riferimento: MONTGOMERY D.C. (2006). Controllo statistico della qualità, 2a ed. McGraw Hill (cap.1; cap. 2 pag. 39-65, 76-80; cap. 3 pag. 81-108; cap 4; cap. 5; cap. 6; cap. 8 pag. 329-354).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

a) Conoscenza e capacità di comprensione: la verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata attraverso una prova d'esame in forma scritta. Questa riguarderà tutto il programma del corso, sia nei suoi aspetti teorici che pratici, anche attraverso esempi applicativi del software R. L'esame orale può essere richiesti dal docente e/o dallo studente.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: La prova d'esame permetterà di verificare la capacità dello studente di risolvere e affrontare analisi di dati reali, sia in termini di calcolo che di elaborazioni R.

Note:

Email

Pagina web del docente

Orari ricevimento studenti

Statistica sociale e criminologica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Simone Di Zio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537978

E-mail: simone.dizio@unich.it

Ricevimento studenti:

Mercoledì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurli al corretto uso dei relativi metodi in ambito sociale, con particolare riferimento ai fenomeni criminologici. Gli studenti conosceranno quindi i metodi statistici necessari per trattare, manipolare, rappresentare, analizzare ed elaborare dati, prevalentemente di tipo criminologico. Dovranno pertanto essere in grado di utilizzare i dati al fine di trasformarli in informazioni, per fini decisionali. La capacità di rappresentazione e interpretazione dei risultati ottenuti riveste un ruolo fondamentale.

Contenuti:

Il corso riguarda la statistica descrittiva, la statistica inferenziale (limitatamente a verifica di ipotesi e intervalli di confidenza) e alcune metodologie dei Futures Studies.

Programma del corso:

MODULO 1 – Concetti introduttivi

- Introduzione al corso
- Richiami di matematica
- L'indagine statistica e le sue fasi
- Le fonti ufficiali del dato statistico
- Dal dato all'informazione.

MODULO 2 – La Statistica Descrittiva

2.1 La rilevazione del dato statistico

- Strumenti per la rilevazione dei dati
- Il Questionario
- L'intervista qualitativa

2.2 La rappresentazione dei dati statistici

- Tipologie di variabili e Scale
- Le distribuzioni statistiche
- Le rappresentazioni grafiche

2.3 Le misure di tendenza centrale

- Le sintesi delle distribuzioni di frequenza
- Sintesi per variabili nominali, ordinali, cardinali e a intervalli
- Misure di tendenza centrale per variabili nominali
- Misure di tendenza centrale per variabili ordinali
- Misure di tendenza centrale per variabili a intervalli

2.4 Le misure di variabilità

- La distanza statistica e le sue misure
- Il concetto di variabilità di una distribuzione
- Misure di variabilità per variabili nominali
- Misure di variabilità per variabili ordinali
- Misure di variabilità per variabili a intervalli
- La variabilità relativa alla media e al massimo
- Il Box plot

2.5 Le Misure delle relazioni tra variabili

- La variabile doppia e le sue rappresentazioni
- Valori caratteristici della distribuzione doppia

- Tipologie di relazioni fra variabili
- Frequenze percentuali per una distribuzione doppia
- Le relazioni fra variabili qualitative. Dalla connessione al Chi-quadrato
- Le relazioni fra variabili quantitative. La Regressione
- Le relazioni fra variabili quantitative. La Correlazione
- Rapporto di ricerca o Report

MODULO 3. L'Inferenza statistica

3.1 Probabilità e variabili casuali

- Richiami di calcolo combinatorio
- La probabilità come misura del grado di possibilità. Definizioni e ambiti applicativi.
- La probabilità nell'approccio classico e la probabilità condizionata
- Ulteriori definizioni di probabilità
- La variabile casuale: funzione di probabilità e di ripartizione
- Variabile casuale continua e funzione di densità
- Valore atteso e varianza
- Alcune variabili casuali discrete
- Alcune variabili casuali continue

3.2 Le tecniche di campionamento

- Introduzione
- Il Campionamento
- Differenze tra campioni probabilistici e non probabilistici
- I campionamenti probabilistici
- I campionamenti non probabilistici
- Distribuzioni campionarie e media campionaria

3.3 Inferenza da "Esperimento statistico"

- Concetto e tipi d'inferenza
- Gli stimatori e le loro proprietà
- Stima puntuale e massima verosimiglianza
- Stima per intervallo
- Verifica delle ipotesi parametriche

3.4 Geographic Profiling

- Definizioni
- Geographic Profiling in ambito criminologico
- I Sistemi di Informazione Geografica (GIS)

MODULO 4. I Metodi della Partecipazione e per la Convergenza di Opinioni

4.1 La Partecipazione e convergenza di opinioni

- Le varie forme di partecipazione
- Alcuni metodi per rilevare i "fabbisogni" e "desiderata"
- I metodi per la convergenza delle opinioni
- I derivati del metodo Delphi

4.2 La Partecipazione nelle scelte pubbliche e la e-participation

- Alcuni metodi della partecipazione nelle scelte pubbliche
- I metodi per la partecipazione usati in architettura
- Altri metodi utili per la partecipazione
- I metodi elettronici per la partecipazione

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni in aula ed esercitazioni

Libri di testo consigliati:

- Di Zio Simone, Pacinelli Antonio, "Statistica Sociale", Mondadori Education, Milano, 2015.
- Materiali didattici disponibili sulla piattaforma di ateneo <https://elearning.unich.it>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame consiste in una prova scritta seguita da una orale, con un voto unico finale in trentesimi.

Storia contemporanea

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Carmelita Della Penna

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: carmen.dellapenna@unich.it

Obiettivi:

Il modulo istituzionale, che caratterizza la prima parte del corso, è propedeutico e si propone di approfondire le trasformazioni che si sono verificate nei diversi stati che appartengono al mondo occidentale, sottolineando i più significativi momenti di sviluppo politico e socio-culturale con particolare attenzione ai diversi gruppi che hanno condiviso nel tempo l'azione politica (aree liberali, cattoliche e socio-comuniste). Nella seconda parte il corso si propone di approfondire le problematiche relative ai momenti di guerra, in particolare il primo conflitto mondiale, nei quali si è trovata coinvolta l'Italia e dai quali sono scaturiti evoluzioni di tipo socio-politico.

Programma del corso:

Insegnamento: STORIA CONTEMPORANEA

SSD M-STO/04

Cognome e Nome: DELLA PENNA CARMELITA

Corso di Laurea (con i relativi CFU): SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA – 9 CFU

Dipartimento di afferenza: DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Numero di telefono: 0871.3556598

E-mail: CARMEN.DELLAPENNA@UNICH.IT

Giorni ed orario di ricevimento studenti (durante e prima o dopo il semestre

didattico nel primo semestre durante il periodo di lezione il ricevimento si terrà prima e dopo le lezioni – negli altri mesi il mercoledì h. 11:00 – 13:00

Semestre: PRIMO

Programma del corso (articolato in moduli): M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Trasformazione, nascita delle nazioni, di nuovi sistemi di governo e di classe nella società contemporanea
Programma

Il modulo istituzionale affronterà lo studio dei principali temi della storiografia tra '800 e '900 relativamente ai processi e agli avvenimenti politici, economici e sociali, con particolare attenzione alla

nascita e trasformazione delle nazioni e alla loro ricerca di una nuova identità statale, all'evoluzione verso imperialismi e nazionalismi, all'affermazione di una diversa visione dello stato, della guerra e dei rapporti internazionali nel corso del '900, che spesso hanno cambiato il volto degli stati e la percezione delle classi sociali.

Materiale bibliografico

1) Un buon manuale di Storia generale dal 1870 ai nostri giorni (si consiglia Sabbatucci – Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi. Laterza, Roma, Bari).

2) A scelta:

- P. Macry, Unità a Mezzogiorno. Come l'Italia ha messo assieme i pezzi, Il Mulino, Bologna, 2012;

- S. Lupo, L' unificazione italiana. Mezzogiorno, rivoluzione, guerra civile, Donzelli, 2011

3) C. Della Penna, Gerardo Berenga. Un notevole meridionale nell'Italia liberale, Congedo Editore, Galatina (LE), 2016 (3°edizione)

4) A scelta:

- M. Forno, 1945: L'Italia tra fascismo e democrazia, Carocci, Roma, 2008

- J.L. Harper, La guerra fredda. Storia di un mondo in bilico, Il Mulino, Bologna, 2013

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

L'Italia nella prima guerra mondiale: preparazione e sviluppo di una nuova visione bellica e politica.

Programma

Il modulo si propone di ripercorrere i diversi momenti che vedono impegnata l'Italia nel primo conflitto mondiale, attraverso il quale è possibile esaminare sia l'evoluzione militare del nostro paese sia gli effetti che le operazioni belliche hanno determinato nello sviluppo della società italiana.

Materiale bibliografico

1) C. Della Penna, L'esercito, la guerra nell'Italia unita, Congedo editore, Galatina (Le), 2012;

2) F. Minniti, Il Piave, Il Mulino, Bologna, 2002

Note

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, al programma citato, va aggiunto: G. Sabbatucci, Il trasformismo come sistema. Saggio sulla storia politica dell'Italia unita, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede specifiche conoscenze preliminari necessarie per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento.

Metodi didattici:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Trasformazione, nascita delle nazioni, di nuovi sistemi di governo e di classe nella società contemporanea

Programma

Il modulo istituzionale affronterà lo studio dei principali temi della storiografia tra '800 e '900 relativamente ai processi e agli avvenimenti politici, economici e sociali, con particolare attenzione alla nascita e trasformazione delle nazioni e alla loro ricerca di una nuova identità statale, all'evoluzione verso imperialismi e nazionalismi, all'affermazione di una diversa visione dello stato, della guerra e dei rapporti internazionali nel corso del '900, che spesso hanno cambiato il volto degli stati e la percezione delle classi sociali.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

L'Italia nella prima guerra mondiale: preparazione e sviluppo di una nuova visione bellica e politica.

Programma

Il modulo si propone di ripercorrere i diversi momenti che vedono impegnata l'Italia nel primo conflitto mondiale, attraverso il quale è possibile esaminare sia l'evoluzione militare del nostro paese sia gli effetti che le operazioni belliche hanno determinato nello sviluppo della società italiana.

Libri di testo consigliati:

1) C. Della Penna, L'esercito, la guerra nell'Italia unita, Congedo editore, Galatina (Le), 2012;

2) F. Minniti, Il Piave, Il Mulino, Bologna, 2002

Note

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, al programma citato, va aggiunto: G. Sabbatucci, Il trasformismo come sistema. Saggio sulla storia politica dell'Italia unita, Laterza, Roma-Bari, 2003.

1) Un buon manuale di Storia generale dal 1870 ai nostri giorni (si consiglia Sabbatucci – Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi. Laterza, Roma, Bari).

2) A scelta:

- P. Macry, Unità a Mezzogiorno. Come l'Italia ha messo assieme i pezzi, Il Mulino, Bologna, 2012;

- S. Lupo, L' unificazione italiana. Mezzogiorno, rivoluzione, guerra civile, Donzelli, 2011
- 3) C. Della Penna, Gerardo Berenga. Un notevole meridionale nell'Italia liberale, Congedo Editore, Galatina (LE), 2016 (3°edizione)
- 4) A scelta:
 - M. Forno, 1945: L'Italia tra fascismo e democrazia, Carocci, Roma, 2008
 - J.L. Harper, La guerra fredda. Storia di un mondo in bilico, Il Mulino, Bologna, 2013

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica dell'apprendimento: Scritto e orale

Note:

Giorni ed orario di ricevimento studenti: nel primo semestre durante il periodo di lezione il ricevimento si terrà prima e dopo le lezioni – negli altri mesi il mercoledì h. 11:00 – 13:00

Storia del commercio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Francesco D'Esposito

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537580

E-mail: france.desposito@tin.it

Obiettivi:

Il corso si propone di offrire agli studenti un ampio panorama del commercio internazionale dal XVI secolo a oggi e dargli i mezzi per comprendere la globalizzazione dei mercati. Altro obiettivo è quello di offrire l'informazione necessaria per approfondire le conoscenze su liberismo e protezionismo. Le barriere al commercio delle merci sono state considerevolmente abbassate e ulteriori benefici al commercio internazionale possono derivare da una maggiore liberalizzazione dei servizi e dall'eliminazione di barriere non tariffarie. Nondimeno, sembra che con la nuova amministrazione americana si stia ritornando al protezionismo

Contenuti:

Il corso intende mostrare la nascita e lo sviluppo del mercato globale a partire dal XVI secolo. Gli Imperi coloniali, Portogallo, Spagna, Olanda, Inghilterra, liberamente o con la forza, commerciarono tra di essi e, quando gli esploratori incontravano altre civiltà in Asia, Africa e America, le loro rotte commerciali si estendevano e si connettevano alle reti già operanti in quei paesi. Con l'industrializzazione il commercio decollò e coprì interamente il mondo. Le navi a vela furono sostituite da quelle a vapore, poi dalle ferrovie e, infine, dagli aerei e dagli enormi cargo. L'industrializzazione, i trasporti e la telematica hanno cambiato il mondo radicalmente. La produzione internazionale, il commercio e gli investimenti sono sempre più organizzati nelle cosiddette global value chains (GVCs), dove le diverse fasi della produzione in paesi differenti.

Programma del corso:

La teoria del commercio internazionale: Ricardo, Heckscher, Ohlin, Samuelson, Stolper
La nascita del commercio globale nel XVI secolo
La politica economica degli Imperi coloniali: Portogallo, Spagna, Olanda, Inghilterra
Il commercio e la rivoluzione industriale inglese
L'industrializzazione dell'Europa e il dibattito tra liberismo e protezionismo

La prima ondata della globalizzazione: 1870-1914
Il rallentamento dell'integrazione dei mercati a partire dalla I Guerra mondiale
Bretton Woods e l'architettura di un nuovo commercio internazionale
Le istituzioni del mercato integrato: GATT e WTO
La globalizzazione e la definitiva integrazione dei mercati

Prerequisiti:

Per seguire proficuamente il corso, è richiesta una discreta conoscenza della storia moderna e contemporanea.

Metodi didattici:

Lezioni frontali. Gli studenti che seguono abitualmente il corso possono presentare brevi scritti e relazionare verbalmente sugli argomenti trattati

Libri di testo consigliati:

- ANTONIO DI VITTORIO, (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa, Gi appichelli Editore, Torino 2010 (pp. 3-7; 31-37; 100-103; 105-115; 121-126; 132-135; 165-173; 291-307; 309-329; 371-373; 474-477);
- WILLIAM J. BERNSTEIN, Il lauto scambio. Come il commercio ha rivoluzionato il mondo, Milano, Tropea, 2010.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale. Gli studenti che seguono abitualmente le lezioni possono effettuare delle prove scritte intermedie.

Note:

Storia del commercio
9 CFU
(I Semestre)

Storia del diritto medievale e moderno

Settore scientifico disciplinare: IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Obiettivi:

Obiettivi: Il corso ha carattere istituzionale e si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico.

Programma del corso:

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Corso di Laurea: SEGI 6CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/19

Semestre: I

Metodo didattico: lezione frontale

Obiettivi: Il corso ha carattere istituzionale e si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale

Libri di testo consigliati:

- 1) E. Cortese, Le grandi linee della storia giuridica medievale, Il Cigno – Galileo Galilei – Roma 2000: prima parte, capp. 1-10 (pp.1-223); seconda parte, capp. 1,2,4,5,6,9,10.
- 2) M. Ascheri, Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo, Giappichelli – Torino 2008 (ultimi due capitoli).

Prerequisiti:

nessuno

Metodi didattici:

Lezioni FRONTALI

Libri di testo consigliati:

P. Grossi, L'Europa del diritto, Roma-Bari, Laterza 2002.
A. Sciumè, E. Fusar Poli, "Afferrare l'inafferrabile". I giuristi e il diritto della nuova economia industriale fra Otto e Novecento, Milano, Giuffrè, 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale.

Storia della filosofia contemporanea

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Claudio Tuozzolo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556566

E-mail: claudio.tuozzolo@unich.it

Obiettivi:

Modulo Istituzionale (3CFU)

Il Modulo si propone di fornire i fondamentali elementi di una conoscenza critica della storia della filosofia fra Ottocento e Novecento (con particolare riferimento al fenomeno del "neocriticismo") e di mostrare la possibilità di pensare i fenomeni storici, sociali e scientifici a partire da differenti paradigmi concettuali.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far acquisire la capacità di riflettere su temi di attualità a partire da un confronto seminariale diretto con testi della tradizione filosofica.

Contenuti:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

I. Filosofie (scienze storico-sociali-culturali e neocriticismo) fra Ottocento e Novecento.

II. Valore-lavoro e Plusvalore in Marx e nel giovane Croce.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Marx, la sociologia concreta, il valore-lavoro e i problemi del capitalismo finanziario contemporaneo.

Programma del corso:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

a) Storia della filosofia contemporanea da Kant ad oggi

b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Riflessione sul rapporto fra il valore-lavoro e il capitalismo finanziario contemporaneo.

Prerequisiti:

Modulo Istituzionale (3CFU)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

Modulo Istituzionale (3CFU)

I) Studenti che frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia da Kant al Neokantismo (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari)

Parte monografica:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

C. Tuozzolo, "Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: Kant (le tre Critiche); L'idealismo di Fichte e di Schelling; Hegel; l'eredità di Hegel e il marxismo; Positivismo; Nietzsche e Freud; Neokantismo e storicismo; Idealismo e storicismo in Italia (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Kant, Fichte, Schelling, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, Engels, Comte, Durkheim, J.S.Mill, Nietzsche, Freud, Windelband, Rickert, Dilthey, Simmel, Weber, Croce, Gentile).

Parte monografica:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

C. Tuozzolo, "Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008.

Altri testi a cui fare particolare riferimento:

C. Tuozzolo, Scienze storico-sociali e riferimento ai valori: Croce, il paragone ellittico e il futuro del sogno socialista in Logica, Ontologia ed Etica. Studi in onore di R. Ciafardone, a cura di D. Bosco, R. Garaventa, L. Gentile, C. Tuozzolo, Franco Angeli, Milano 2011, pp. 572- 589.

Testo di riferimento facoltativo:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaudi, Torino 2011.

- FARE, PRASSI, PRODUZIONE. VALORE-PRODUZIONE E LAVORO NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA., a cura di C. Tuozzolo, "Paradigmi. Rivista di critica filosofica"; anno XXXII (2014), n. 1, con particolare riferimento ai seguenti saggi:

a) C. Tuozzolo, Presentazione, (pp. 9-17);

b) C. Tuozzolo, PRODURRE INFINITO, FINE DEL LAVORO E CRISI DELLA PROPRIETÀ PERSONALE NELLA SOCIETÀ DOMINATA DAI "TROPPOGRANDI", (pp. 51-74).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

II) Studenti che non frequentano il corso:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaidi, Torino 2011.

FARE, PRASSI, PRODUZIONE. VALORE-PRODUZIONE E LAVORO NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA., a cura di C. Tuozzolo, "Paradigmi. Rivista di critica filosofica"; anno XXXII (2014), n. 1.

Testo di riferimento facoltativo:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi,

La Città del Sole, Napoli 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame:

Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta.

Valutazione:

Voto Finale

Note:

Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Storia della sociologia

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Roberto Veraldi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia aziendale

Numero di telefono: 0854537993

E-mail: roberto.veraldi@unich.it

Docente: Fabrizio Fornari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: fabrizio.fornari@unich.it

Contenuti:

panoramica storica della sociologia dalle origini ai giorni nostri

Libri di testo consigliati:

Izzo A., Storia della sociologia, Mulino Bologna, 3 voll.
o, in alternativa uno dei seguenti a scelta
Izzo A. Storia della sociologia, Mulino Bologna edizione (vecchia) in unico volume,
Crespi F., Il pensiero sociologico, Mulino Bologna
Eventuale altro materiale indicato dalla docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

esame SCRITTO, venti domande aperte, sessanta minuti

Note:

Ogni info su www.adelebianco.it

Questo insegnamento è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-M

Docente: Fabrizio Fornari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: fabrizio.fornari@unich.it

Obiettivi:

Fornire un'articolata panoramica delle principali tappe che hanno segnato la storia della sociologia attraverso lo studio delle teorie e dei concetti caratterizzanti il pensiero dei suoi più importanti protagonisti.

Contenuti:

Modulo unico (6 CFU) 1) Teorie classiche Ferguson; Saint Simon; Auguste Comte. Herbert Spencer; Emile Durkheim; Karl Marx; Max Weber; Georg Simmel; Sombart; Vilfredo Pareto; Thorstein Veblen; George Herbert Mead. 2) Grand theories contemporanee Struttural-funzionalismo; teoria del conflitto; teoria generale dei sistemi; teoria neomarxiana; Norbert Elias e il processo di civilizzazione; 3) Teorie contemporanee della vita quotidiana Interazionismo simbolico; drammaturgia; etnometodologia e analisi della conversazione; teoria dello scambio; teoria della scelta razionale. 4) Teorie integrative contemporanee 5) Teorie femministe contemporanee 6) Grand theories postmoderne 7) Teoria della globalizzazione. Il saggio *Intorno al problema del progresso* introduce il lettore alla percezione di un disagio, sostanzialmente culturale, una condizione di smarrimento, di incertezza della persona di fronte al progresso. Oltre ai temi classici della sociologia del potere Robert Michels affronta anche i temi di psicologia collettiva, dei cicli economici, della condizione degli operai, dei rapporti fra statistica e la sociologia, della vita urbana

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

Materiale bibliografico F. Ferrarotti, Lineamenti di storia del pensiero sociologico, Donzelli, Roma, 2002. G. Ritzer, Teoria sociologica. Radici classiche e sfide contemporanee, Maggioli, Milano, 2012. R. Michels, *Intorno al problema del progresso*, Armando, Roma, 2011. Per i non frequentanti E. L. Bernays, *Propaganda. Della manipolazione dell'opinione pubblica in democrazia*, Logo Fausto Lupetti, Bologna, 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale e/o scritto

Note:

Giorni ed orario ricevimento studenti: Dopo le lezioni o previo appuntamento per e.mail (f.fornari@unich.it)

Cognomi N-Z

Docente: Roberto Veraldi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia aziendale

Numero di telefono: 0854537993

E-mail: roberto.veraldi@unich.it

Obiettivi:

Obiettivo del corso è di consentire agli studenti di acquisire una formazione di base, con riferimento sia alle teorie generali, sia al contesto sociale e culturale entro cui emerge e si sviluppa il pensiero sociologico a cominciare dalla Rivoluzione Industriale, utile alla formazione critica dei contenuti teorici ed epistemologici del pensiero sociologico nel suo complesso

Contenuti:

Gli obiettivi formativi di Storia del pensiero sociologico riguardano le conoscenze dei maggiori autori classici e contemporanei in riferimento sia ai quadri teorici sia ai risultati ottenuti dalle loro analisi. Il percorso proposto intende presentare i principali approcci teorici e le susseguenti chiavi di lettura che sono venute a strutturarsi nel corso dell'evoluzione della sociologia. Pertanto, attraverso la valutazione attenta dei differenti approcci verranno ripresi temi e questioni che ricorrono nel corso dell'evoluzione del pensiero sociologico, allo scopo di fornire le molteplici chiavi di lettura del mondo moderno che l'analisi sociologica, quale lente d'ingrandimento privilegiata, consente di utilizzare.

Programma del corso:

Il corso presenta un profilo storico del pensiero sociologico dai classici sino ai più influenti autori della modernità. Si partirà da una analisi approfondita del contesto storico-sociale che ha fatto da sfondo alla Rivoluzione Industriale e che ha dato la stura alla nascita e allo sviluppo del pensiero sociologico nel corso del suo divenire, fino alla nascita e allo sviluppo del pensiero sociologico moderno che viene spiegato come una dinamica fattiva di processi di cambiamento sociale e di spiegazione, al contempo, degli stessi. Coerentemente con queste impostazioni nel trattare i diversi autori, una speciale attenzione sarà dedicata al contesto storico, culturale, economico che ha caratterizzato il percorso della teoria sociologica sino ad arrivare al tema della modernità ed al modo in cui la riflessione sociologica si è originata e sviluppata in relazione al problema di cogliere le specificità del suo "vivere" il mondo come arena sociale di riferimento.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, uso di ppt, presenza in aula di testimoni privilegiati e proiezioni di filmati utili alla comprensione del mondo sociale.

Libri di testo consigliati:

Roberto Veraldi, Sociologia dai classici alla modernità. Lineamenti di storia del pensiero sociologico, FrancoAngeli, Milano, 2018

Modalità di verifica dell'apprendimento:

esami orali con voti espressi in trentesimi.

Storia delle società nell'età contemporanea

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Carmelita Della Penna

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: carmen.dellapenna@unich.it

Obiettivi:

Il modulo si propone di approfondire alcuni significativi momenti della nostra storia nazionale, sia relativamente alla formazione dell'idea di nazione sia attraverso lo studio di percorsi di guerra funzionali ad una diversa visione della politica e della società.

Programma del corso:

Modalità di verifica: Esame orale.

Insegnamento: STORIA DELLE SOCIETA' NELL'ETA' CONTEMPORANEA

SSD: M-STO/04

Cognome e Nome: DELLA PENNA CARMELITA

Corso di Laurea (con i relativi CFU): RICERCA SOCIALE POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITA' – 6 CFU

Dipartimento di afferenza: DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Numero di telefono: 0871.3556598

E-mail: CARMEN.DELLAPENNA@UNICH.IT

Giorni ed orario di ricevimento studenti: nel primo semestre durante il periodo di lezione il ricevimento si terrà prima e dopo le lezioni – negli altri mesi il mercoledì h. 11:00 – 13:00

Semestre: SECONDO

Obiettivi

Il modulo si propone di approfondire alcuni significativi momenti della nostra storia nazionale, sia relativamente alla formazione dell'idea di nazione sia attraverso lo studio di percorsi di guerra funzionali ad una diversa visione della politica e della società.

PROGRAMMA DEL CORSO

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Percorsi di guerra e affermazione dell'idea di una nuova organizzazione nazionale

Programma

Il modulo approfondirà lo studio dell'affermazione di nuove compagini istituzionali rivolgendo l'attenzione prevalentemente al momento di ricomposizione della nuova realtà statale dopo il secondo conflitto mondiale con riferimento privilegiato alla situazione italiana. Con questa analisi sarà possibile soffermarsi sia sulle dinamiche a livello più generale, analizzando alcune metodologie istituzionali, che sulle problematiche riguardanti alcune aree regionali.

Materiale bibliografico

1) C. Della Penna, Il giovane Spataro, dall'associazionismo alla politica, Congedo editore - Galatina (LE), 2012;

2) a scelta tra:

- G. Cerchia, La memoria tradita. La seconda guerra mondiale nel Mezzogiorno d'Italia, Edizioni dell'Orso, 2016

- E. Fimiani, L'unanimità più uno, Le Monnier, Firenze, 2017

Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede specifiche conoscenze preliminari necessarie per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento.

Metodi didattici:

Il modulo approfondirà lo studio dell'affermazione di nuove compagini istituzionali rivolgendo l'attenzione prevalentemente al momento di ricomposizione della nuova realtà statale dopo il secondo conflitto mondiale con riferimento privilegiato alla situazione italiana. Con questa analisi sarà possibile soffermarsi sia sulle dinamiche a livello più generale, analizzando alcune metodologie istituzionali, che sulle problematiche riguardanti alcune aree regionali.

Libri di testo consigliati:

1) C. Della Penna, Il giovane Spataro, dall'associazionismo alla politica, Congedo editore - Galatina

(LE), 2012;

2) a scelta tra:

- G. Cerchia, La memoria tradita. La seconda guerra mondiale nel Mezzogiorno d'Italia, Edizioni dell'Orso, 2016

- E. Fimiani, L'unanimità più uno, Le Monnier, Firenze, 2017

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica: Esame orale.

Note:

Giorni ed orario di ricevimento studenti: nel primo semestre durante il periodo di lezione il ricevimento si terrà prima e dopo le lezioni – negli altri mesi il mercoledì h. 11:00 – 13:00

Storia economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Francesco D'Esposito

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537580

E-mail: france.desposito@tin.it

Obiettivi:

Gli studenti, sulla base di un'adeguata conoscenza dei contenuti del corso, saranno capaci di porre l'attenzione sui diversi fattori – ambiente, dinamiche demografiche, istituzioni e gerarchie sociali- che sono stati decisivi per il processo di modernizzazione e l'incremento della ricchezza sperimentati dalle economie occidentali. Per fare ciò è necessario il conseguimento della capacità di descrivere e analizzare questi fenomeni complessi utilizzando gli strumenti delle scienze economiche e richiamando concetti propri di altre discipline delle scienze sociali. Per ultimo, gli studenti sono stimolati a far emergere le capacità di approfondimento, argomentazione ed esposizione intorno agli argomenti trattati

Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti una visione evolutiva dello sviluppo economico mondiale. Le lezioni sono rivolte alle circostanze più rilevanti e alle innovazioni che hanno caratterizzato la nascita dell'economia di mercato, con le contestuali trasformazioni politiche, istituzionali e socio-economiche che le hanno accompagnate. Il corso inizia con una breve panoramica della vita economica pre-industriale e continua esaminando i diversi momenti dell'industrializzazione mondiale che hanno portato all'attuale unificazione dei mercati, facendo sempre riferimento alle teorie sorte per spiegare tali eventi.

Programma del corso:

La produzione prima dell'industrializzazione

Il commercio e la finanza in Età Moderna

La prima Rivoluzione Industriale

L'industria nell'Europa dell'Ottocento

L'industrializzazione degli altri continenti

La prima ondata della globalizzazione tra Ottocento e Novecento

L'economia mondiale nella prima metà del XX secolo
 La prima grande crisi nello sviluppo economico internazionale
 La ricostruzione dell'economia mondiale: 1945-1973
 La decolonizzazione e la concorrenza dei nuovi paesi industriali
 La globalizzazione
 La seconda grande crisi nello sviluppo economico internazionale (2007)

Prerequisiti:

Per seguire proficuamente il corso, è consigliata una discreta conoscenza della storia economica.

Metodi didattici:

Lezioni frontali. Gli studenti che seguono abitualmente il corso possono presentare brevi scritti e relazionare verbalmente sugli argomenti trattati

Libri di testo consigliati:

▪ ANTONIO DI VITTORIO, (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa, Giappichelli Editore, Torino 2011

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale. Gli studenti che seguono abitualmente le lezioni possono effettuare delle prove scritte intermedie.

Note:

Storia economica
 6CFU
 (I Semestre)

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso eco management, 9 CFU
- Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso professionale, 9 CFU
- Strategie e politiche aziendali **CLEBA**, 9 CFU
- Strategie e politiche aziendali **CLEC/M**, 6 CFU

Docente: Michele Antonio Rea

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537930-7628

E-mail: m.rea@unich.it

Sito web: www.rea.unich.it/

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di Studenti e Laureandi si svolge il mercoledì, alle 11.00.

Obiettivi:

Il Corso è volto a fornire allo studente gli strumenti di analisi e di interpretazione dei modelli di governo e di controllo strategico delle imprese.

In particolare, tale obiettivo è correlato ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze e competenze riferite ai concetti base e al linguaggio scientifico proprio della Strategia Aziendale. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e ai seminari organizzati durante il corso con testimonianze aziendali, nonché attraverso lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende favorire lo sviluppo di una interpretazione strategica dei fenomeni aziendali. Tale risultato si persegue attraverso un approccio didattico volto ad approfondire tematiche prestabilite, inerenti l'analisi e la gestione strategica delle imprese, i sistemi di controllo strategico e di misurazione delle performance aziendali. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica degli studenti sui contenuti dei testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività didattiche svolte in aula; è favorita dallo studio di casi aziendali illustrati dal docente e da imprenditori e professionisti, invitati ad intervenire durante seminari organizzati dal docente del corso.

Contenuti:

Il corso di Strategie e politiche aziendali si compone di due parti distinte, ma strettamente correlate tra loro.

Nella prima parte, il Corso descrive ed approfondisce le principali problematiche correlate all'analisi e alla gestione strategica delle imprese. In particolare, vengono presi in esame: i concetti generali di strategia; l'analisi del posizionamento strategico e gli strumenti di analisi strategica; le problematiche di definizione ed attuazione delle strategie competitive e delle strategie corporate delle imprese; la gestione strategica.

Nella seconda parte, invece, il Corso si focalizza sui sistemi di controllo strategico e di misurazione delle performance aziendali.

Programma del corso:

I MODULO – 6 CFU

La strategia aziendale: concetti introduttivi;

- La pianificazione strategica e strategie emergenti;
- L'analisi del macro-ambiente;
- Governare l'impresa con la strategia.

Le strategie corporate:

- La strategia organizzativa;
- Storia dell'impresa e cultura organizzativa;

- Diversificazione strategica;
 - La strategia di portafoglio;
 - La strategia economico-finanziaria;
 - Le strategie sociali
- Le strategie competitive:
- L'analisi del settore e dello spazio competitivo;
 - Risorse, capacità e potenziale aziendale;
 - Strategie di business;
 - Le strategie interattive;
 - Strategie competitive e web;
 - Modelli di business;
 - Strategie di internazionalizzazione;
 - Imprenditorialità e innovazione;
 - Modelli di integrazione delle imprese e strategie competitive.

II MODULO – 3 CFU

Il controllo strategico: finalità, contenuti e strumenti

Prerequisiti:

Per agevolare la frequenza e l'apprendimento dei contenuti del Corso è opportuno che tutti gli studenti abbiano sostenuto, in via preliminare, l'esame di Economia Aziendale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali
Presentazione e discussione di casi aziendali

Libri di testo consigliati:

G. Johnson, R. Whittington, K. Scholes, Strategia: Orientare organizzazioni e imprese in un mondo che cambia, Pearson, 11ª edizione, 2017.

Ulteriori materiali bibliografici saranno indicati a lezione e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'efficacia formativa dell'insegnamento è verificata attraverso una preliminare prova scritta comune e un colloquio orale individuale.

La prova scritta consiste di un numero di domande pari al numero di CFU che lo studente deve acquisire riferite a temi generali e volte ad accertare la capacità dello studente di articolare in via sintetica i principali aspetti riferiti all'argomento preso a riferimento.

Il colloquio orale individuale consiste in domande volte ad approfondire alcuni dei temi del programma (anche tra quelli ricompresi nella prova scritta) con la finalità di verificare la capacità dello studente di analizzare aspetti più particolari e specifici.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e tiene conto sia della prova scritta preliminare (valutata in trentesimi), sia del successivo colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il colloquio orale il docente verifica, inoltre, la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite sui temi della strategia aziendale a casi aziendali concreti, richiamati durante le lezioni frontali e ripresi anche dal contesto economico attuale, analizzati durante gli interventi seminariali e approfonditi durante lo studio individuale.

Note:

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00

Strategie, leadership e risorse umane

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Il corso mira a fornire elementi di base per il miglior approccio al lavoro nelle organizzazioni aziendali ed istituzionali. Definisce, altresì, gli elementi fondamentali per la gestione di piani strategici e per la leadership.

Contenuti:

Obiettivo del corso è quello di fornire un quadro completo dei fattori e delle dinamiche più significative che governano la gestione delle persone e influenzano le performance delle imprese. Il Corso si basa sulla concezione dell'impresa come sistema complesso, articolato e multilivello la cui comprensione richiede competenze multidisciplinari. Le strategie, le politiche e gli strumenti di gestione delle risorse umane utilizzati dal management e dalla funzione Risorse Umane saranno analizzati nel loro ruolo di driver principali allo sviluppo organizzativo e del business. Diversi sono i punti dai quali oggi è necessario osservare l'organizzazione, tutti necessari ad individuare le principali leve di successo che definiscono il vantaggio competitivo dell'azienda a diversi livelli. Il reticolo di relazioni organizzative tra la strategia aziendale, le dinamiche dei modelli di business, il capitale umano e la cultura organizzativa saranno affrontati per dare allo studente una visione d'insieme, un punto di osservazione privilegiato perché capace di analizzare e gestire le dinamiche tra le diverse dimensioni del mondo aziendale. Il percorso prevede la realizzazione di un workshop didattico sulle tematiche del lavoro in team, capacità oggi sempre più richiesta dal mercato del lavoro, che permetterà agli studenti di sperimentare in prima persona la gestione delle proprie prestazioni nel lavorare in team. Ad ulteriore integrazione del percorso sono previste delle testimonianze di aziende che daranno agli studenti la possibilità di cogliere le "pratiche", gli strumenti e i comportamenti più diffusi dello Strategic Human Resources Management, attraverso l'approfondimento di alcune tra le iniziative ed esperienze più significative realizzate "sul campo".

Programma del corso:

Contenuti del corso

Business Model Design

Cosa è un business model

Come si articola un modello di business: i building blocks

L'analisi del modello di business: il Business Model Canvas

Strategia di business dinamica: Business Model e Blu Ocean Strategy

Business Model Innovation

Seizing the white space: for growth and renewal

Le Mappe strategiche

La Balanced scorecard

Le risorse intangibili e la organizational readiness

Business Model Execution

Dalla strategia agli obiettivi: obiettivi flessibili

Trasformare obiettivi in risultati: coordinazione dinamica, TEAM e organizzazioni complesse

Execution: codify in the short, follow through and joyful control

Beyond performance: Organizational Health

Strategia, organizzazione, persone

Strategia d'impresa, risorse umane e valore

Strategia, vantaggio competitivo e gestione delle risorse umane

Lo Strategic Human Resource Management e i framework di riferimento

Governare il lavoro flessibile: diritti, tutele, mercato

Come nasce e si evolve il diritto del lavoro

Il contratto di lavoro

Il lavoro flessibile

Il comportamento individuale nelle organizzazioni
Un modello semplificato di comportamento individuale
Personalità
Motivazione

Pianificazione e ricerca
L'HR Planning
Il reclutamento
L'employer branding

Scegliere le persone attraverso la selezione
La scelta del candidato
La valutazione dei candidati
L'inserimento in azienda

Conoscenza e apprendimento: gli strumenti della formazione
Conoscenza, processi di apprendimento e formazione
L'apprendimento degli adulti
Le metodologie didattiche

Sviluppare le competenze per il people management
Leadership, intelligenza emotiva, consapevolezza, resilienza e ascolto
Le competenze per gestire le persone nei gruppi
Le competenze di diversity e inclusion management come espressione di leadership sostenibili.

Prerequisiti:

E' preferibile una conoscenza di base di elementi di economia e organizzazione aziendale e diritto del lavoro.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, esercitazioni e testimonianze manageriali.

Libri di testo consigliati:

- DANIEL GOLEMAN = LAVORARE CON INTELLIGENZA EMOTIVA (edizione ridotta) fino a pag. 275
- G. GABRIELLI e S. PROFILI = ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE escluso i capitoli 11 – 12 – 14 – 15 e 16.
- DISPENSE: gestione del tempo; approccio al lavoro; personal branding; creazione ed esecuzione modelli di business (canvas); mercato del lavoro;

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale

Note:

mail: l.digosaffatte@gmail.com

Tecnica professionale e finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Il corso ha come obiettivo fondamentale il collegamento tra la teoria delle discipline Economico - Aziendali e Giuridiche e l'applicazione delle stesse nella pratica professionale e nel sistema delle imprese in generale. Pertanto il corso, pur partendo dalle teorie trattate nelle richiamate discipline, ne approfondirà gli aspetti tecnico-pratici ed operativi in maniera necessariamente interdisciplinare.

Contenuti:

Il Corso di Tecnica Professionale e Finanziaria consta di tre moduli, di seguito brevemente riepilogati:

- MODULO I (3CFU): L'esercizio dell'attività d'impresa, riferito alle nozioni base connesse all'esercizio di attività economiche.
- MODULO II (3CFU): Operazioni straordinarie, avente ad oggetto le tematiche connesse a particolari operazioni che non riguardano l'attività ordinaria d'impresa.
- MODULO III (3CFU): La valutazione del capitale economico e le operazioni sul capitale: avente ad oggetto le tecniche valutative d'azienda e gli aspetti legati alle operazioni finanziarie sul trasferimento delle partecipazioni.

Programma del corso:

MODULO I (3CFU): L'esercizio dell'attività d'impresa

- Le varie forme giuridiche per l'esercizio di attività economiche: ditta individuale, società semplice, società di persone e società di capitali
- Adempimenti contabili e fiscali
- Iscrizione e funzionamento del Registro Imprese
- Costituzione e funzionamento delle società di persone e di capitali alla luce della riforma del diritto societario: aspetti e adempimenti civilistici, contabili e fiscali
- La tassazione dei vari tipi di società e dei loro soci.

MODULO II (3CFU): Operazioni straordinarie

- Cessione, conferimento e affitto di azienda: obblighi e adempimenti civilistici, impostazioni contabili, aspetti fiscali.
- Trasformazione progressiva e trasformazione regressiva: obblighi e adempimenti civilistici, impostazioni contabili, aspetti fiscali.
- Fusione e scissione: obblighi ed adempimenti civilistici, impostazioni contabili e aspetti fiscali.
- Liquidazione di imprese individuali e di società: obblighi e adempimenti civilistici, impostazioni contabili, aspetti fiscali.
- Esame degli aspetti civilistici (analisi dei relativi contratti), contabili (scritture in partita doppia) e della normativa fiscale (compilazione modelli di dichiarazione dei redditi).

MODULO III (3CFU): La valutazione del capitale economico e le operazioni sul capitale:

- Definizione e caratteristiche delle valutazioni d'azienda
- Metodi diretti ed indiretti di determinazione del valore economico
- Le operazioni sul capitale
- Il trasferimento di quote societarie: trasferimento di quote di società di persone, la cessione di quote di S.r.l., clausole limitative della circolazione delle quote
- il diritto d'opzione e la sua determinazione.

Prerequisiti:

Pur non prevedendo particolari vincoli di propedeuticità, per un proficuo apprendimento si considerano già acquisite nozioni base di contabilità e bilancio, diritto tributario e diritto commerciale.

Metodi didattici:

Il corso viene svolto mediante lezioni frontali in aula ed esercitazioni pratiche vertenti sulle operazioni di gestione straordinaria.

Libri di testo consigliati:

Per ogni modulo del programma vengono messe a disposizione le relative dispense prodotte a cura del docente, da poter richiedere tramite mail da parte degli studenti.

Per approfondimenti è possibile consultare i seguenti manuali:

- M. Sirtoli, La scelta del tipo di società, Il Sole 24 Ore;

- M. Confalonieri, Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società, Il Sole 24 Ore, 2013;
- D. Fico., Il trasferimento di quote societarie, Il Sole 24 Ore, 2006
- M. Lacchini, T. Onesti, G.F.Zanda, La valutazione delle aziende, Giappichelli, 2013.
- L. Guatri, M. Bini, La valutazione delle aziende, Egea, 2007.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento in sede d'esame consiste in un breve test pratico scritto che precede i colloqui con il docente, da tenersi nella medesima sede, vertenti su tutto il programma oggetto del corso.

Note:

Gli studenti che necessitano di sostenere l'esame da soli 6 CFU potranno studiare i primi due moduli del programma. Nel caso in cui, per particolari esigenze, lo studente debba sostenere l'esame per un numero diverso di CFU sarà necessario contattare il docente per concordare un programma personalizzato.

Il ricevimento studenti può essere svolto al termine di ogni lezione o previo appuntamento da poter concordare con il docente, ai seguenti recapiti:

v.coladonato@studiocoladonato.it

f.minunno@studiocoladonato.it

Tecnologia dei cicli produttivi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso gestione aziendale

Tecnologia dei cicli produttivi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU
- Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso gestione ambientale, 9 CFU

Docente: Alberto Simboli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537935

E-mail: a.simboli@unich.it

Obiettivi:

Il corso intende fornire agli studenti del CdL in Economia Aziendale le conoscenze e gli strumenti necessari a comprendere come l'efficienza tecnico-produttiva influenzi in maniera determinante l'efficienza economica delle imprese industriali.

Risultati attesi:

L'insegnamento prevede di completare la formazione economico-aziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire gli aspetti tecnologici della produzione. Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- illustrare le caratteristiche fondamentali dei processi produttivi tradizionali e avanzati;
- descrivere gli le principali innovazioni tecnologiche e gli apparati che le hanno inglobate nei vari step evolutivi della produzione industriale

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali e tecnologici della produzione industriale

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera efficace la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti la produzione industriale.

Contenuti:

Il corso di tecnologia dei Cicli Produttivi tratta l'evoluzione delle tecnologie a supporto della produzione industriale: dalla meccanizzazione, all'automazione fino all'informatizzazione.

Programma del corso:

DEFINIZIONE E GENESI DEL PROGRESSO TECNOLOGICO

Il progresso scientifico come base del progresso tecnologico

Il progresso tecnologico come base dello sviluppo economico

Teoria economica delle innovazioni

EVOLUZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI: DALLA MECCANIZZAZIONE ALL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Gli utensili e la nascita dell'artigianato

La rivoluzione industriale e la nascita della grande industria

L'energia elettrica e l'industrializzazione

L'elettronica e il controllo automatico dei processi

EVOLUZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI: DAL FORDISMO AL SISTEMA PRODUTTIVO TOYOTA

Il Fordismo: la razionalità

Il Post-Fordismo: la flessibilità

Il sistema produttivo Toyota: l'efficacia

I PRINCIPALI SISTEMI DI FABBRICAZIONE E DI MONTAGGIO

Produzioni per processo e produzioni per parti

I sistemi di fabbricazione

Sistemi di montaggio

CARATTERISTICHE DEI SISTEMI PRODUTTIVI AUTOMATIZZATI

Aspetti storici

Aspetti tecnici dell'automazione

Automazione del controllo di processo
Automazione della produzione per parti
Automazione rigida, programmabile e flessibile

I PRINCIPALI APPARATI DEI SISTEMI PRODUTTIVI AUTOMATIZZATI

Le macchine utensili a controllo numerico
I robot industriali
I sistemi di movimentazione e magazzinaggio

LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E I SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE

Introduzione
Area di progettazione e ingegnerizzazione (Area CAD)
Area di produzione (Area CAM)
Area di pianificazione e della produzione (Area CAPP)
Il CIM (Computer Integrated Manufacturing)

IL CONTROLLO TOTALE DI QUALITÀ

Il concetto di qualità e la sua evoluzione storica
I modelli di Crosby, Juran e Deming
La metodologia del Total Quality Control (TQC)
L'automazione del controllo di qualità
Il controllo di processo
Il sistema informativo per il controllo totale di qualità

LE TECNOLOGIE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Dal controllo alla prevenzione dell'inquinamento
Cleaner Production
L'ecologia industriale
Cleaner technologies
BAT (Best Available Technics)
Modalità di implementazione delle cleaner technologies
Vantaggi delle cleaner technologies

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

MORGANTE A., SIMBOLI A. - Tecnologia dei processi produttivi (MAGGIOLI Editore, 2015)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche tecnologiche della produzione. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

Note:

E-mail: alberto.simboli@unich.it
Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lun. 15-17

Tecnologia dei cicli produttivi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso gestione aziendale

Tecnologia di recupero e riciclo di materiali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alberto Simboli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537935

E-mail: a.simboli@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento prevede di completare la formazione economico-aziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire, in una prospettiva eco-industriale, le problematiche del recupero e riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi. Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- illustrare gli elementi di base della produzione in una prospettiva di sistema input-output;
- descrivere le principali criticità ambientali della produzione industriale

-

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali ed ambientali della produzione industriale
- riconoscere e saper applicare le soluzioni di recupero e riciclo più appropriate in una prospettiva di ciclo di vita

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera efficace la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti il recupero e riciclo dei materiali.

Contenuti:

Il corso fornisce una panoramica delle tematiche inerenti il recupero ed il riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi, vengono inoltre trattati il problema del "fine vita" dei beni durevoli e l'Eco-design e la Reverse Logistics come mezzi per minimizzare l'impatto ambientale di prodotti e processi lungo il loro ciclo di vita

Programma del corso:**INTRODUZIONE**

Concetti chiave

Fonti, metodi e strumenti di studio

PRODUZIONE: ASPETTI TECNICI, ECONOMICI E AMBIENTALI

La produzione: prodotti processi, filiere

Vincoli tecnologici, economici e ambientali

Analisi degli aspetti ambientali di un prodotto o un processo

I MATERIALI NELLA PRODUZIONE

Classificazione dei materiali e famiglie

Caratteristiche e proprietà dei materiali

Criticità ambientali nella gestione dei materiali

IL R/R DEI MATERIALI

Opzioni 5R (definizione, caratteristiche, effetti sulla filiera, benefici, criticità, esempi)

Le Simbiosi Industriali

I BENI DUREVOLI

Definizioni

Beni durevoli dismessi

Responsabilità estesa del produttore

Eco-Design

Reverse Logistics

GESTIONE DEL FINE-VITA DEI BENI DUREVOLI

Sistemi di gestione di RAEE e VFU in Italia

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

Dispense e materiale integrativo a cura del docente (contattare via E-mail)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche relative al recupero e riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

Note:

E-mail: alberto.simboli@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Lun 15-17

Tecnologia ed economia delle fonti di energia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Andrea Raggi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537927

E-mail: a.raggi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende trasmettere agli studenti le competenze e gli strumenti per affrontare in modo tipicamente interdisciplinare le problematiche connesse alla gestione dell'energia come fattore critico del sistema economico. In particolare, si intende stimolare l'approfondimento delle conoscenze tecnico-scientifiche (con enfasi sugli aspetti ambientali) relative alle risorse ed ai processi energetici per una migliore comprensione dei connessi aspetti economici.

Risultati dell'apprendimento attesi:

1) Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza e comprensione delle problematiche connesse alla gestione dell'energia come fattore critico del sistema economico, con particolare riferimento agli aspetti ambientali; 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Apprendimento di alcuni approcci e strumenti per affrontare le problematiche della gestione energetica; 3) Autonomia di giudizio: Acquisizione di un approccio critico nella considerazione di risorse e sistemi energetici e dei relativi punti di forza e di debolezza, a livello sia tecnico, sia economico; 4) Abilità comunicative: Capacità di comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici ed economici nella gestione delle risorse energetiche, nonché gli impatti ambientali ad essi connessi; 5) Capacità di apprendimento: Capacità di analizzare autonomamente le risorse energetiche e la loro gestione.

Contenuti:

L'insegnamento si apre con un'introduzione al problema energetico per poi definire le varie forme di energia. Nella seconda parte si analizzano le fonti convenzionali (fossili) di energia e quindi il ciclo del carbone e di quello del petrolio. Nella terza parte si approfondiscono i principi delle fonti di energia rinnovabili, dove si esaminano tipologie di energia come l'energia da biomasse, l'energia solare, l'energia eolica, ecc. Infine, si chiude con un'introduzione alla struttura del mercato elettrico e alla politica energetica.

Programma del corso:

- Il problema energetico: presente e futuro. Andamento di riserve, produzione e consumo delle principali fonti energetiche fossili e rinnovabili a livello mondiale e regionale.
- Concetti introduttivi e definizioni. Cos'è l'energia; energia cinetica, energia potenziale; forme di energia "interna" di un sistema; unità di misura dell'energia. La potenza e la relativa misura; interpretazione dell'energia dal punto di vista macroscopico. Interpretazione microscopica del lavoro e dell'energia; le leggi della termodinamica, trasformazioni energetiche e irreversibilità.
- Rassegna dei principali inquinanti connessi ai sistemi energetici e relativi impatti ambientali.
- Il ciclo del carbone. Estrazione e preparazione: principali tecnologie e relativi impatti. Trasporto e

movimentazione: modalità, aspetti problematici e relative contromisure. Principali tecnologie di combustione per la produzione di energia elettrica, relativi inquinanti e tecnologie di abbattimento e/o di prevenzione dell'inquinamento. Processi di trasformazione del carbone. Distillazione secca; gassificazione; liquefazione. Il carbone "pulito".

- Il ciclo del petrolio e del gas naturale. Principali impatti connessi all'estrazione del greggio e del gas naturale. Idrocarburi non convenzionali. Trasporto e trasformazione degli idrocarburi fossili. Combustione per la produzione di energia elettrica: principali tecnologie; Turbina a vapore, turbina a gas e ciclo combinato gas-vapore.

- Introduzione all'impiego di biomasse a fini energetici. Accumulo energetico nella biomassa. Principali limiti e vantaggi dell'impiego di biomasse energetiche. Principali trasformazioni termochimiche e biochimiche della biomassa grezza.

- L'energia solare. Costante solare. Albedo. Densità di potenza ed insolazione media al suolo. Componente diretta e diffusa della radiazione solare. Solare termodinamico. Principali tecnologie di concentrazione solare. Specchi parabolici a fuoco puntiforme e a fuoco lineare. Principali tecnologie di concentrazione solare: campo specchi e torre centrale. Solare termico a bassa temperatura: collettori solari piani e collettori a tubi sotto vuoto. La generazione fotovoltaica.

- L'energia eolica. Direzione e velocità del vento. Potenza meccanica contenuta nell'aria in movimento. Funzionamento macchine eoliche. Macchine ad asse verticale, macchine ad asse orizzontale. Flusso aereo attraverso il rotore. Energia elettrica prodotta da un aerogeneratore. Fattorie del vento. Vantaggi e svantaggi dell'energia eolica.

- Cenni su altre tecnologie di trasformazione energetica.

- Trasformazione della struttura del mercato elettrico (da monopolistico a competitivo) e del prodotto "elettricità" (da commodity a mix diversificato di servizi). Il ruolo della generazione distribuita (GD) nel nuovo contesto del mercato elettrico. Disamina di alcune peculiarità della GD. Opportunità legate allo sviluppo della GD e limiti alla sua diffusione. Misure di politica energetica per favorire la GD.

Prerequisiti:

l'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

Metodi didattici:

Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.

Libri di testo consigliati:

Il materiale di studio verrà indicato dal docente a lezione (in alternativa: rivolgersi al docente durante gli orari di ricevimento o tramite e-mail).

Testi di approfondimento consigliati:

-Narbel, Hansen & Lien, Energy Technologies and Economics, Springer, 2014

-Gasch & Twele, Wind Power Plants: Fundamentals, Design, Construction and Operation, 2nd Edition, Springer, 2012

-Clò, Il rebus energetico, Il Mulino, Bologna, 2008

-Armaroli, Balzani, Energia per l'astronave terra, Nuova edizione aggiornata e ampliata con gli scenari energetici per l'Italia di domani, Zanichelli, Bologna, 2011

-ENEA, Rapporto Energia e Ambiente 2009-2010, L'analisi, 2012, scaricabile gratuitamente dal sito: http://www.enea.it/it/produzione-scientifica/pdf-rea/2009-2010/REA_200910_L_analisi.pdf

-ENEA, Rapporto Energia e Ambiente. Scenari e Strategie. Verso un'Italia low carbon: sistema energetico, occupazione e investimenti. Executive Summary, 2013, scaricabile gratuitamente dal sito: <http://www.enea.it/it/pubblicazioni/pdf-rea/rea-executivesummary2013.pdf>

-ENEA, Analisi trimestrale del sistema energetico italiano - Bilancio anno 2017, n. 1/2018, scaricabile gratuitamente dal sito: <http://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/pdf-sistema-energetico-italiano/01-bollettino-trimestrale-2018.pdf>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi. La votazione finale è espressa in trentesimi.

Note:

E-mail: a.raggi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definirsi all'inizio dell'insegnamento.

Tecnologie e comunicazione nel web

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Tedesco scientifico applicato

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Docente: Sylvia Handschuhmacher

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Numero di telefono: 08713556591

E-mail: sylvia.handschuhmacher@unich.it

Obiettivi:

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone:

a) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici

b) Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca

- Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).

- Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.

- Coniugazione dei principali verbi regolare e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).

- Principali preposizioni con dativo e accusativo.

Saranno privilegiate tipologie di testi e ambiti lessicali rilevanti per studenti di area umanistica.

Contenuti:

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone:

- a) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
 - b) Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
 - Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
 - Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
 - Coniugazione dei principali verbi regolare e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
 - Principali preposizioni con dativo e accusativo.
- Saranno privilegiate tipologie di testi e ambiti lessicali rilevanti per studenti di area umanistica.

Programma del corso:

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone:

- a) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
 - b) Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
 - Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
 - Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
 - Coniugazione dei principali verbi regolare e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
 - Principali preposizioni con dativo e accusativo.
- Saranno privilegiate tipologie di testi e ambiti lessicali rilevanti per studenti di area umanistica.

Prerequisiti:

nessuno

Metodi didattici:

lezioni frontali ed esercitazioni

Libri di testo consigliati:

Optimal A1, München, Langenscheidt, 2006.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

idoneità/colloquio

Teoria dei giochi

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Ernesto Savaglio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537572

E-mail: ernesto@unich.it

Sito web: sites.google.com/site/ernestonasavaglio/

Ricevimento studenti:

Su appuntamento, scrivendo a ernesto@unich.it

Obiettivi:

Lo scopo è introdurre nozioni di Teoria dei giochi con riferimento a giochi non cooperativi.

Contenuti:

▪ Parte prima:

Teoria delle scelte in condizione certe e sotto incertezza;

Giochi statici con informazione completa

1.1. Rappresentazione dei giochi in forma normale; 1.2. Eliminazione iterata di strategie strettamente dominate; 1.3. Motivazione e definizione dell'equilibrio di Nash; 2.1. Il modello di duopolio di Cournot; 2.2. Il modello di duopolio di Bertrand (per $b = 1$); 3.1. Strategie miste; 3.2. Esistenza dell'equilibrio di Nash.

▪ Parte seconda : Giochi dinamici con informazione completa

1.1. Teoria: "backward induction"; 1.2. Il modello di duopolio di Stackelberg; 2.1. Teoria: perfezione nei sottogiochi; 2.2. La corsa agli sportelli; 3.1. Collusione fra duopolisti alla Cournot; 4.1. Rappresentazione dei giochi in forma estesa; 4.2. Equilibrio di Nash perfetto nei sottogiochi.

Programma del corso:

TEORIA DEI GIOCHI

Docente: Ernesto Savaglio

Corso di Laurea : Economia e Informatica per l'Impresa. 6 CFU

Programma del corso:

▪ Parte prima: Teoria delle scelte sotto certezza e incertezza

Giochi statici con informazione completa

1.1. Rappresentazione dei giochi in forma normale; 1.2. Eliminazione iterata di strategie strettamente dominate; 1.3. Motivazione e definizione dell'equilibrio di Nash; 2.1. Il modello di duopolio di Cournot; 2.2. Il modello di duopolio di Bertrand (per $b = 1$); 3.1. Strategie miste; 3.2. Esistenza dell'equilibrio di Nash.

▪ Parte seconda : Giochi dinamici con informazione completa

1.1. Teoria: "backward induction"; 1.2. Il modello di duopolio di Stackelberg; 2.1. Teoria: perfezione nei sottogiochi; 2.2. La corsa agli sportelli; 4.1. Rappresentazione dei giochi in forma estesa; 4.2. Equilibrio di Nash perfetto nei sottogiochi.

▪ Parte terza : Giochi statici con informazione incompleta

Cenni: rappresentazione in forma normale, equilibrio di Nash bayesiano, duopolio di Cournot con informazione incompleta, corsa agli sportelli con informazione incompleta.

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

R. Gibbons, Teoria dei giochi, Ed. Il Mulino.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

prova scritta

Note:

E-mail: ernesto@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: giovedì dalle 18 alle 20 e su appuntamento

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Giochi con informazione completa, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 5

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Lo scopo del corso è fornire un'introduzione alle tecniche di base per la modellizzazione dei fenomeni economici e sociali.

In particolare, esamineremo prima di tutto le basi della teoria delle decisioni interattive, che è lo strumento fondamentale per formulare e testare modelli di interazione tra individui, ad esempio in competizione per una risorsa.

Libri di testo consigliati:

- [1] R. Gibbons, Teoria dei giochi, Ed. Il Mulino.
- [2] esercizi/appunti messi a disposizione dal docente.

Giochi con informazione incompleta, modulo

Settore scientifico disciplinare: MAT/09 - RICERCA OPERATIVA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 1

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

Lo scopo del corso è fornire un'introduzione alle tecniche di base per la modellizzazione dei fenomeni economici e sociali.

In particolare, esamineremo prima di tutto le basi della teoria delle decisioni interattive, che è lo strumento fondamentale per formulare e testare modelli di interazione tra individui, ad esempio in competizione per una risorsa.

Contenuti:

- Giochi statici con informazione incompleta
Rappresentazione in forma normale, equilibrio di Nash bayesiano, duopolio di Cournot con informazione incompleta.
- Giochi cooperativi
Funzione di efficacia; Core di un gioco.

Metodi didattici:

Lezioni frontali e esercitazioni

Libri di testo consigliati:

- 1) R. Gibbons, Teoria dei giochi, Ed. Il Mulino.
- [2] esercizi/appunti messi a disposizione dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto

Teoria dell'interpretazione e argomentazione giuridica

Settore scientifico disciplinare: IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6**Tipologia attività:** D - A scelta dello studente**Docente:** Alessandro Serpe**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**E-mail:** alessandro.serpe@unich.it**Ricevimento studenti:**

Giovedì dalle 11:30 alle 13:00, previo appuntamento via email (alessandro.serpe@unich.it)

Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di conseguire una formazione teorico-giuridica volta a fornire strumenti di critica a partire da uno studio dell'interpretazione come attività, dalle ambiguità dell'interpretazione alle tipologie dell'interpretazione, agli studi sul ragionamento giuridico. L'obiettivo del corso è di fornire una solida base delle tecniche argomentative ed interpretative per la risoluzione di problematiche giuridiche in costante collegamento con il diritto italiano vigente, al fine di fornire conoscenza teorica, tecnica e applicativa del sistema normativo italiano e dei principali settori in cui esso si articola. Il corso intende, altresì, sviluppare le capacità interpretative ed argomentative dello studente, in vista della sua formazione di giurista destinato ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

Contenuti:

interpretazione: definizioni; l'interpretazione come attività e come prodotto; equivocità dei testi normativi; la vaghezza e l'ambiguità delle norme giuridiche; norme e disposizioni; gli autori dell'interpretazione; l'interpretazione autentica; il prodotto dell'interpretazione; regole e principi; principi ed interpretazione del diritto; la ponderazione; il ragionamento giuridico; il ragionamento del giudice e l'applicazione del diritto; le teorie dell'interpretazione e le controversie teoriche

Programma del corso:

- oggetti di interpretazione;
- l'attività interpretativa: cognizione, decisione, costruzione giuridica;
- teorie dell'interpretazione giuridica;
- La teoria scettica; la teoria cognitivistica, la teoria eclettica;
- l'indeterminatezza del diritto;
- vaghezza, ambiguità, analogia;
- norme giuridiche e disposizioni normative;
- disposizioni ambigue, disposizioni esprimenti più norme, disposizioni sinonimiche;
- varietà di interpreti;
- interpretazione dottrinale; giudiziale, autentica;
- il prodotto dell'interpretazione: significato vs. interpretazione;
- antinomie: tipi e risoluzioni;
- regole vs. principi: classificazioni, usi, conflitti;
- interpretazione e ponderazione di principi costituzionali;
- il ragionamento giuridico: scoperta e giustificazione;
- l'applicazione del diritto;
- l'argomentazione delle decisioni interpretative;
- argomenti e interpretazione;
- analogia ed interpretazione estensiva;
- il diritto giurisprudenziale tra dogmatica e teoria generale

Prerequisiti:

Non sono richieste conoscenze e abilità specifiche per un proficuo apprendimento dell'insegnamento, né vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è erogato con lezioni in aula, esercitazioni, approfondimenti e discussioni a partire da casi giuridici, in vista dell'individuazione delle principali questioni di interpretazione ed argomentazione giuridica.

Libri di testo consigliati:

R. Guastini, Interpretare ed argomentare, Giuffrè, Milano 2011: parte I; parte II (capitolo I, V e VI), parte III (cap. I, III, IV, V, VI); parte V (capitoli I, II).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Non sono previste prove di verifica durante il corso. La modalità di verifica dell'apprendimento consiste nella prova orale. Ai fini del superamento della prova orale sarà necessario che il candidato dimostri una conoscenza almeno sufficiente delle tematiche trattate, una appropriata metodologia di studio e un' adeguata abilità critica.

Note:

E-mail: alessandro.serpe@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti (previo appuntamento via e-mail): Giovedì 11:00-12:30

Teoria e tecnica della qualità

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU
- Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso professionale, 9 CFU

Docente: Luigia Petti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537940

E-mail: l.petti@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi Formativi: Fornire un quadro conoscitivo e applicativo dei metodi di gestione d'impresa orientati alla qualità di processi, prodotti e servizi.

Risultati dell'apprendimento attesi: : 1) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere la strutturazione di un Sistema Qualità e i meccanismi che lo possono rendere valido in tutto il mondo. Aver compreso le premesse storiche, culturali e sociali che stanno alla base del modello concettuale su cui sono fondati i Sistemi di Qualità. Conoscere i modelli di gestione della qualità (TQM e Iso 9000) e i principi della qualità. 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Apprendimento dei principi del Problem Solving e dei requisiti necessari per implementare un Sistema di gestione della Qualità. 3) Autonomia di giudizio. Saper individuare enti, norme di funzionamento e finalità specifiche di normazione, audit, accreditamento e certificazione. Padroneggiare i principali modelli di riferimento della qualità e del Problem Solving. 4) Abilità comunicative. Comunicare i principi della qualità e i requisiti della certificazione. 5) Capacità di apprendimento. Capacità di analizzare i dati e i documenti per valutare una corretta implementazione del sistema di gestione della qualità.

Contenuti:

Definizione ed evoluzione del concetto di qualità.

Evoluzione storica dei principali modelli di gestione della qualità: dalla qualità come caratteristica alla qualità come valore.

I sistemi di autovalutazione della qualità.

I grandi teorici della qualità.

La soddisfazione del cliente.

La gestione dell'attività di miglioramento continuo.

L'approccio per processi.

La qualità nei servizi.

Il sistema di gestione della qualità e le norme di certificazione.

Il QFD (Quality Function Deployment).

L'integrazione qualità, ambiente, sicurezza.

La qualità del capitale umano

Programma del corso:

TTQ_1 - La Qualità: concetti e metodi

TTQ_2 - Qualità: Modelli e Vision 2000

- Evoluzione del concetto di qualità e dei modelli di gestione:

- I principali modelli di gestione della Qualità

- Dal controllo di prodotto al controllo di processo

- Dalla Qualità come caratteristica alla Qualità come valore

- Principi e metodi del TQM

- I sistemi di valutazione e autovalutazione dei premi Qualità

- I 6 guru della qualità

TTQ_3 - La norma ISO 9001

TTQ_4 - L'audit dei sistemi di gestione della Qualità

TTQ_5 - Metodi, tecniche e strumenti per migliorare la Qualità

- Il Problem Finding ed il Problem Solving

- I 7 strumenti di Ishikawa

- Gli strumenti di miglioramento della qualità di prima, seconda e terza necessità.

Il 6 sigma.

TTQ_6 - I Consumers' trends e le Social Innovations

TTQ_7 - La Social Life Cycle Assessment (S-LCA)

- La vera Qualità: il capitale umano

Modulo B – 3 CFU

TTQ_8 - Il Quality Function Deployment (QFD)

TTQ_9 - La Qualità nei servizi (Servqual, etc.)

TTQ_10 - Il modello di Kano e A-Kano

Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

Metodi didattici:

Lezioni frontali (di 2 ore, secondo il calendario accademico) e modalità didattiche interattive: esercitazioni, lavori di gruppo ed individuali, seminari tenuti da esperti, etc. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Materiale didattico disponibile all'indirizzo: https://economia.unich.it/dec/pag_documenti.php?gruppo=135

Modulo A (6 CFU): materiale didattico da TTQ_1 a TTQ_7

Modulo B (3 CFU): materiale didattico da TTQ_8 a TTQ_10

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto composto da domande aperte con spazio di risposta predefinito. I punti totali (max 30) saranno suddivisi sulla base delle domande presenti nella prova per importanza ed estensione. La durata della prova scritta è di 20 minuti. È prevista anche una prova orale a completamento dell'esame.

Note:

Numero di telefono: 085 4537940

E-mail: l.petti@unich.it

Giorno e orario di ricevimento studenti: giovedì 9.30-12.30

Teoria e tecnica della qualità

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso eco management

Teoria e tecnica della qualità

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso eco management

Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Claudio Tuozzolo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556566

E-mail: claudio.tuozzolo@unich.it

Obiettivi:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Il Modulo si propone di fornire una conoscenza critica della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi e di mostrare la centralità del tema dell'interpretazione per la conoscenza delle realtà culturali ed in particolare dei fenomeni storico sociali ed economici.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far maturare una riflessione sul significato che i termini 'economia' 'valore', 'ricchezza', 'bene' e 'produzione' assumono nella società globalizzata.

Contenuti:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Filosofie nel Novecento e all'aprirsi del XXI° secolo.

I problemi dell'interpretazione e il futuro dell'ermeneutica: Gadamer ed Emilio Betti

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Economia, ricchezza e valori nella produzione capitalistica contemporanea

Programma del corso:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

a) Storia della filosofia contemporanea dall'inizio del Novecento ad oggi

b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Indagine sui concetti di capitale, lavoro, finanza e benessere nel capitalismo finanziario contemporaneo in riferimento, in particolare, agli studi di Marx, Napoleoni e Sraffa.

Metodi didattici:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Libri di testo consigliati:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Materiale bibliografico

l) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia

dall'inizio del Novecento ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro

partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari)

Parte monografica:

C. Tuozzolo, H.-G. Gadamer e l'interpretazione come accadere dell'essere , Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da F. Bianco, U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 1996 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

C. TUOZZOLO, Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica, in "Paradigmi. Rivista di critica filosofica", 2008, fasc. 3: Il cammino filosofico di Hans-Georg Gadamer, a cura di M. Failla, / PARADIGMI / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Test di riferimento facoltativi:

F. Bianco, Introduzione all'ermeneutica, Roma-Bari, Laterza, 1998.

H.-G. Gadamer, Verità e metodo, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.

E. Betti, Teoria generale dell'interpretazione, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: Husserl e la fenomenologia; Esistenzialismo; Heidegger, Gadamer e l'ermeneutica; il marxismo contemporaneo e la Scuola di Francoforte; Logica, linguaggio, positivismo e scienza nella filosofia contemporanea; Wittgenstein, il Circolo di Vienna; Popper e la filosofia del linguaggio di ambito anglosassone (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Husserl, Heidegger, Gadamer, Marcuse, Wittgenstein, Carnap, Popper, Austin).

Parte monografica:

C. Tuozzolo, H.-G. Gadamer e l'interpretazione come accadere dell'essere , Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da F. Bianco, U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 1996.

C. TUOZZOLO, Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica, in "Paradigmi. Rivista di critica filosofica", 2008, fasc. 3: Il cammino filosofico di Hans-Georg Gadamer, a cura di M. Failla, / PARADIGMI / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Testi di riferimento facoltativi:

F. Bianco, Introduzione all'ermeneutica, Roma-Bari, Laterza, 1998.

H.-G. Gadamer, Verità e metodo, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.

E. Betti, Teoria generale dell'interpretazione, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

I) Studenti che frequentano il corso:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaudi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

- C. Tuozzolo, L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx, in Alterità. Alienazione e Immedesimazione, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento facoltativi:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Einaudi, Torino 1960

C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica, Boringhieri, Torino 1985

II) Studenti che non frequentano il corso:

C. Tuozzolo, Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche, il testo è in via di pubblicazione. Verrà data comunicazione, prima dell'inizio del corso, della eventuale avvenuta pubblicazione. In caso di mancata comunicazione della pubblicazione si dovrà fare riferimento soltanto agli altri testi indicati.

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaidi, Torino 2011.

- C. Tuozzolo, L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx, in Alterità. Alienazione e Immedesimazione, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Testi di riferimento facoltativi

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Einaudi, Torino 1960

C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica, Boringhieri, Torino 1985

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta.

Note:

Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei

testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Titoli derivati e gestione del rischio i

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Claudia Ceci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537703

E-mail: c.ceci@unich.it

Sito web: www.unich.it/ugov/person/701

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Titoli derivati e gestione del rischio i mod, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 5

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Conoscere i derivati finanziari di base, i principi per valutarne il prezzo, i principali modelli matematici per descrivere la dinamica del prezzo delle azioni, le strategie di copertura dal rischio e le formule per il prezzo dei derivati che ne discendono. L'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire conoscenze quantitative specifiche:

- per figure professionali operative nei mercati finanziari;
- per attività di ricerca in Finanza presso Banche, uffici studi ed Enti di Ricerca pubblici e privati;
- specialisti in contabilità e problemi finanziari - (2.5.1.4)- codice Istat;
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)- codice Istat;
- professione dei Consulenti Finanziari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

I risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento sono specifici dell'area matematico-statistica.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà

- conoscere gli strumenti matematico-probabilistici di base utilizzati in Finanza;
- conoscere i principali prodotti finanziari negoziati sui mercati;
- conoscere le metodologie della moderna matematica finanziaria per la copertura e valutazione di titoli derivati;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a problemi di Finanza quantitativa.

Contenuti:

Derivati: forward, future e opzioni. Proprietà fondamentali. Alberi binomiali: strategia di copertura, valutazione neutrale al rischio. Formula di Cox-Ross-Rubinstein per la call e la put. Modello di Black and Scholes. Valutazione di derivati nel modello di Black and Scholes: copertura e valutazione neutrale al rischio. Formule di Black and Scholes per la put e la call. Stima della volatilità. Le lettere greche, delta-hedging per call e put.

Programma del corso:

Introduzione ai derivati: contratti forward, future e opzioni. Proprietà fondamentali delle opzioni su azioni. Strategie operative mediante opzioni. Alberi binomiali: ad 1 stadio ed a n-stadi, strategia di copertura, valutazione neutrale al rischio. Valutazione di opzioni americane. Formula di Cox-Ross-Rubinstein per la call e la put. Modelli continui: moto browniano, moto browniano generalizzato e moto browniano geometrico. Modello di Black and Scholes. Tasso di rendimento atteso e volatilità di un'azione. Lemma di Ito. Valutazione di derivati nel modello di Black and Scholes: formulazione del problema di copertura, risoluzione dell'equazione di copertura. Valutazione neutrale al rischio. Formule di Black and Scholes per la put e la call. Stima della volatilità in base ai dati storici, volatilità implicita. Le lettere greche, calcolo del delta di una call e di una put.

Prerequisiti:

Nozioni di Calcolo delle Probabilità e di Analisi Matematica. E' prevista la propedeuticità dell'insegnamento di Calcolo delle Probabilità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 40 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni teoriche ed esercitazioni con la correzione di esercizi assegnati dal docente. Gli esercizi proposti dal docente permettono di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico.

Cicli di seminari di approfondimento tenuti da esperti e professionisti potranno affiancare la didattica frontale.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

- J. C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati, 8a edizione. Il Sole 24 ore.
- Dispense fornite dal docente, reperibili presso la Copisteria Goliardica, V.le Pindaro
- Fogli di esercizi disponibili sul sito web del docente (<https://economia.unich.it/>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova scritta sarà composta da esercizi, i cui punti totali (33) saranno suddivisi sulla base delle domande presenti nella prova per importanza e difficoltà. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi parziali ed espresso in trentesimi, con possibilità di lode.

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre di insegnamento e su appuntamento negli altri periodi.

Titoli derivati e gestione del rischio 1 ii mod, modulo

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 1

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

L'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire alcune conoscenze quantitative utili nell'ambito del rischio di credito.

RISULTATI E APPRENDIMENTO ATTESI:

I risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento sono specifici dell'area matematico-statistica.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà

- conoscere il modello di base del rischio di credito con una sola unità fallimentare;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a problemi di base nella valutazione di DZCB e CDS e calcolo dello spread.

Contenuti:

Modelli di base per il rischio di credito, valutazione di DZCB e CDS

Programma del corso:

Modello per il rischio di credito con una sola unità fallimentare e intensità di "default" costante. Descrizione e valutazione di derivati sensibili al rischio di credito: defaultable zero coupon bonds e credit default swaps.

Prerequisiti:

Nozioni di Calcolo delle Probabilità e di Analisi Matematica. E' prevista la propedeuticità dell'insegnamento di Calcolo delle Probabilità.

Metodi didattici:

L'Insegnamento è strutturato in 8 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni teoriche ed esercitazioni con la correzione di esercizi assegnati dal docente.

Libri di testo consigliati:

- Dispense fornite dal docente

- Fogli di esercizi disponibili sul sito web del docente (<https://economia.unich.it/>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre di insegnamento e su appuntamento negli altri periodi.

Titoli derivati e gestione del rischio ii

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Claudia Ceci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537703

E-mail: c.ceci@unich.it

Sito web: www.unich.it/ugov/person/701

Obiettivi:

Nel corso ci si propone di fornire modelli e nozioni matematico-probabilistiche per lo studio dei mercati finanziari a tempo continuo, in particolare per la gestione del rischio finanziario, la copertura e la valutazione di titoli derivati, inclusi prodotti sensibili al rischio di credito. L'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire le conoscenze quantitative specifiche

- per figure professionali operative nei mercati finanziari, tra cui il "market risk analyst", il "risk manager" e il "credit risk analyst";
- per attività di ricerca in Finanza presso Banche, uffici studi ed Enti di Ricerca pubblici e privati;
- per la professione di specialisti in attività finanziarie – codice Istat (2.5.1.4.3);
- per la professione dei Consulenti Finanziari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

I risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento sono specifici dell'area matematico-statistica.

CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere i principali strumenti matematico-probabilistici utilizzati in Finanza;
- conoscere le metodologie della moderna matematica finanziaria per la gestione del rischio, la copertura e valutazione di titoli derivati;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a problemi di Finanza quantitativa.

Contenuti:

Processi stocastici a tempo continuo. Equazioni differenziali stocastiche. Elementi di Calcolo Stocastico. Modelli di mercato finanziario a tempo continuo, con uno o più titoli rischiosi. Strategie di copertura e

valutazione neutrale al rischio di titoli derivati. Modelli per il rischio di credito. Valutazione di derivati sensibili al rischio d'insolvenza

Programma del corso:

1. Richiami di calcolo delle probabilità e approfondimenti.

Variabili aleatorie discrete e continue, valore atteso, varianza e covarianza. Indipendenza di eventi e di variabili aleatorie. Densità congiunte e condizionate, media condizionata. Sigma-algebre. Probabilità e attesa condizionata ad una sigma-algebra e loro proprietà. Funzione caratteristica.

2. Processi stocastici a tempo continuo.

Il moto browniano, il moto browniano geometrico, i processi di Markov. Le martingale, esempi: la martingale esponenziale. Cambio di misura di probabilità, la derivata di Radon-Nikodym. L'integrale di Ito, definizione per processi semplici e sue proprietà, cenni sull'estensione ai processi di quadrato integrabili. La formula di Ito (senza dimostrazione). Teorema di esistenza ed unicità delle soluzioni di equazioni differenziali stocastiche (senza dimostrazione). La formula di rappresentazione di Feynman-Kac (con dimostrazione). Caratterizzazione del moto browniano. Il Teorema di Girsanov (facoltativa: dimostrazione nel caso di coefficiente costante). Il processo variazione e covariazione quadratica di martingale. La formula di Ito multidimensionale.

4. Modelli di mercato finanziario a tempo continuo.

Il modello di Black & Scholes. Valutazione di derivati europei: strategie autofinanziati di copertura, l'equazione alle derivate parziali di valutazione e la valutazione neutrale al rischio. Formule per la call e la put. La misura martingala e l'arbitraggio, il prezzo di mercato del rischio. Le Greche. La strategia delta-hedging e delta-vega hedging. La volatilità implicita e l'effetto smile. La robustezza del modello Black & Scholes. Il modello di Black & Scholes generalizzato (modello a volatilità locale).

5. Modelli di mercato finanziario con N titoli rischiosi e d fonti d'incertezza.

Modello di mercato multi-dimensionale. Le misure martingale (neutrali al rischio), il prezzo di mercato del rischio. Strategie autofinanziati. Derivati replicabili e valutazione. Mercati finanziari completi ed incompleti. Esempio di mercato incompleto: il modello di Heston. L'equazione alle derivate parziali di valutazione.

6. Modelli stocastici per il rischio di credito:

Modello strutturale di Merton. Modelli in forma ridotta: hazard rate models. Valutazione di derivati sensibili al rischio di default: defaultable zero coupon bonds e credit default swaps.

Prerequisiti:

Nozioni di Calcolo delle Probabilità e di Analisi Matematica. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni teoriche ed esercitazioni con la correzione di esercizi assegnati dal docente. Gli esercizi proposti dal docente hanno lo scopo di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico.

Cicli di seminari di approfondimento tenuti da esperti e professionisti potranno affiancare la didattica frontale.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

- Andrea Pascucci, Calcolo stocastico per la finanza. Springer.
- Dispense fornite dal docente, reperibili presso la Copisteria Goliardica, V.le Pindaro
- Fogli di esercizi disponibili sul sito web del docente (<https://economia.unich.it/>)
- Per la parte relativa al rischio di credito: McNeil, Frey, Embrechts, Quantitative Risk Management, Princeton Series in Finance, CAP.10

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova scritta sarà composta da esercizi, i cui punti totali (33) saranno suddivisi sulla base delle domande presenti nella prova per importanza e difficoltà. Il punteggio della prova scritta sarà dato dalla somma dei punteggi parziali ed

espresso in trentesimi, con possibilità di lode. Lo studente potrà sostenere la prova orale solo dopo aver superato la prova scritta con un voto maggiore o uguale a 18/30. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre di insegnamento e su appuntamento negli altri periodi.

Tutela dei diritti

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Tutela della persona e del minore

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Annarita Ricci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: annarita.ricci@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì dalle 14 alle 16, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (Stanza n. 9 - Il piano).

Obiettivi:

Il corso è finalizzato all'acquisizione della conoscenza dei principali istituti del diritto minorile. In particolare, il corso analizza la tutela giuridica riconosciuta al minore, declinandola lungo i diversi contesti sociali in cui questi sviluppa la sua identità: famiglia, scuola, mass media, web 2.0. L'analisi sarà condotta attraverso una metodologia idonea a garantire, durante l'intera durata del corso, l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti. Alle lezioni frontali saranno affiancate esercitazioni in aula aventi ad oggetto l'analisi di decisioni giurisprudenziali e la simulazione di possibili situazioni di conflitto.

Contenuti:

La prima parte del corso verte sul concetto giuridico di persona. Si analizzeranno i diritti della personalità, i concetti di capacità e incapacità, le misure a sostegno delle persone in tutto o in parte prive di autonomia.

La seconda parte prende in considerazione la posizione giuridica della persona minore d'età nell'ambito familiare, la filiazione, l'adozione, e le obbligazioni alimentari.

Programma del corso:

La persona nell'ordinamento giuridico.

I diritti della personalità. Capacità giuridica e capacità di agire.

Le misure di protezione delle persone prive in tutto od in parte di autonomia. Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno.

La capacità di discernimento.

Lo status giuridico di minore.

Il minore nella famiglia.

Unioni civili e convivenze.

Filiazione legittima e filiazione naturale prima della riforma del 2013.

La fecondazione mediamente assistita.

La prova della filiazione. Azione di disconoscimento, di contestazione e di reclamo dello stato di figlio.

Il riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio. La dichiarazione giudiziale della paternità e della maternità.

Il rapporto genitori-figli.

Responsabilità genitoriale e crisi della coppia.

Il diritto del minore ad una famiglia.

L'affido familiare. L'adozione nazionale.

L'adozione internazionale.

Le misure contro la violenza nelle relazioni familiari.

La tutela del minore straniero.

Il minore in Rete.

La privacy del minore in Rete.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Analisi di casi giurisprudenziali.

Esercitazioni.

Processo simulato.

Libri di testo consigliati:

Alfredo Carlo Moro, Diritto minorile, Zanichelli, Bologna, nell'edizione più recente (limitatamente alle tematiche oggetto del corso e ivi indicate).

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del codice civile.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale.

Note:

La Prof.ssa Ricci riceve il giovedì dalle 16 alle 18, aula 9, Dipartimento di Scienze Giuridiche o previo appuntamento da stabilirsi via e-mail (annarita.ricci@unich.it). La tesi di laurea, concordata con il docente, deve consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria (almeno trenta giorni prima).

Ai fini della predisposizione della tesi di laurea si consiglia la seguente lettura: Umberto Eco, Come fare una tesi di laurea, Bompiani.

Ulteriori conoscenze linguistiche

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Ulteriori conoscenze linguistiche lingua francese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese **CLEA**

Ulteriori conoscenze linguistiche lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Web marketing

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Il Corso è volto a fornire allo studente le competenze strategiche e gli strumenti operativi nel mondo del web marketing per costruire piani di digital marketing efficaci.

In particolare, tale obiettivo è correlato ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente le conoscenze e le competenze relative all'ampio mondo del web marketing. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e ai seminari organizzati durante il corso con testimonianze aziendali, nonché attraverso lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende favorire lo sviluppo di un'interpretazione strategica ed operativa del ruolo del web marketing in azienda. Tale risultato si persegue attraverso un approccio didattico volto ad approfondire tematiche inerenti il digital marketing. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la costruzione di piani di web marketing che implicano l'utilizzo dei diversi strumenti; ed è favorita dallo studio di casi aziendali illustrati dal docente e da esperti, invitati ad intervenire durante seminari organizzati dal docente del corso.

Contenuti:

Il Corso sarà strutturato in tre parti:

- Il web marketing, contesto evolutivo e ruolo strategico in azienda
- Gli strumenti di web marketing operativo
- I trend del web marketing per i prossimi anni

Programma del corso:

I Modulo

Il web marketing: storia e ruolo in azienda

Web Marketing Operativo vs Marketing Tradizionale

L'Inbound Marketing e il ciclo di vita del cliente

Digital Marketing Plan

Strategie e strumenti di analisi per il digital marketing plan

II Modulo

Il digital marketing plan: strumenti operativi

Il Content Marketing: nel B2b rispetto al B2c

Landing Page: come costruire il proprio database profilato

E-mail marketing: strategie di sviluppo della relazione

E-mail marketing: strumenti e casi di studio

SEO e SEM: approcci teorici ed operativi

SEO e SEM: software specialistici e casi di studio

Strategie per Social Media generalisti: Facebook e Instagram

Strategie per social media verticali: LinkedIn

Best practice nei principali social media

III Modulo

E-commerce: introduzione al commercio elettronico

Il digital marketing Plan per un e-commerce

Marketing Automation: definizione e principi operativi

I principali indici di misura dei risultati di web marketing

L'evoluzione del Digital Marketing Plan tra Cloud Platform e Machine Learning

Prerequisiti:

Per agevolare la frequenza e l'apprendimento dei contenuti del Corso, è opportuno che tutti gli studenti abbiano sostenuto l'esame di conoscenze informatiche di base.

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Presentazione e discussione di casi aziendali

Libri di testo consigliati:

E-commerce vincente: Dai modelli di business alle strategie di vendita online
di Daniele Rutigliano (author) di Hoepli

Marketing Automation: Guida completa per automatizzare il tuo business online
di Alessio Semoli (author) di Hoepli

Digital Analytics: Prendi il controllo del tuo business online
da Alessio Semoli (author)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'efficacia formativa dell'insegnamento è verificata attraverso una preliminare prova scritta comune e un colloquio orale individuale.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e tiene conto sia della prova scritta preliminare (valutata in trentesimi), sia del successivo colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il colloquio orale il docente verifica, inoltre, la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite sui temi del web marketing a casi aziendali concreti, richiamati durante le lezioni frontali e ripresi anche dal contesto aziendale attuale, analizzati durante gli interventi seminariali e approfonditi durante lo studio individuale.

Indice

- Accounting e auditing (CLEA/M), 2
 Algoritmi e strutture dati (CLEII), 3
 Analisi costi benefici (CLEC/M - economia e commercio), 5
 Analisi dei settori produttivi (CLEA/M), 5
 Analisi delle serie temporali (CLEC/M - economia e finanza), 6
 Analisi delle serie temporali (CLEC/M - economia e statistica), 7
 Analisi di mercato (CLEC/M - economia e commercio), 8
 Analisi di mercato (CLEC/M - economia e statistica), 11
 Analisi e contabilità dei costi (CLEC/M - economia e commercio), 11
 Analisi finanziaria (CLEC- economia e finanza), 11
 Analisi matematica (CLEC- economia e finanza), 14
 Analisi matematica, modulo (CLEII), 261
 Antropologia politica e della violenza (SeC), 16
 Applicazioni finanziarie, modulo (CLEC/M - economia e finanza), 227
 Approfondimento di analisi economica (CLEII, 3 CFU), 18
 Approfondimento di analisi economica (CLEII, 6 CFU), 18
 Approfondimento di analisi economica (CLEII, 9 CFU), 17
 Approfondimento di economia di internet (CLEII, 3 CFU), 20
 Approfondimento di economia di internet (CLEII, 6 CFU), 19
 Approfondimento di economia di internet (CLEII, 9 CFU), 19
 Approfondimento di geografia economica (CLEII, 3 CFU), 20
 Approfondimento di geografia economica (CLEII, 6 CFU), 20
 Approfondimento di informatica (CLEII, 3 CFU), 23
 Approfondimento di informatica (CLEII, 6 CFU), 22
 Approfondimento di informatica (CLEII, 9 CFU), 22
 Approfondimento di statistica (CLEII, 3 CFU), 23
 Approfondimento di statistica (CLEII, 6 CFU), 25
 Approfondimento di statistica (CLEII, 9 CFU), 24
 Architettura e sistemi operativi, modulo (CLEII), 191
- Basi di dati (CLEII, 6 CFU), 25
 Basi di dati, modulo (CLEII, 3 CFU), 25
 Bilanci d'impresa (CLEC- economia e commercio), 27
 Business to business marketing (CLEA/M), 27
- Calcolo delle probabilità (CLEC- economia e finanza), 29
 Comunicazione e socioterapia (SeC), 31
 Comunicazione mediale e criminalità (RSPSC), 32
 Concorrenza e regolamentazione dei mercati digitali (CLEBA), 34
 Contabilità d'impresa (CLEC), 36
 Contabilità e bilancio degli enti locali (CLEA), 39
 Cost management (CLEA/M), 40
 Criminologia e vittimologia (SeC), 42
 Criminologia penitenziaria (RSPSC), 45
 Cybersecurity (CLEBA), 46
- Data mining (CLEII), 49
 Data science in economia (CLEBA), 51
 Diritto amministrativo (SEGI), 53
 Diritto bancario (SEGI), 54
 Diritto bancario e dei mercati finanziari (CLEC), 56
 Diritto commerciale (CLEA- gestione ambientale), 57
 Diritto commerciale (CLEA- gestione aziendale), 57
 Diritto commerciale (CLEA- professionale), 57
 Diritto commerciale (CLEC), 59
 Diritto commerciale (SEGI), 61
 Diritto commerciale i modulo (CLEA- professionale), 58
 Diritto commerciale ii modulo (CLEA- professionale), 59
 Diritto costituzionale (SEGI), 62
 Diritto dei contratti (CLEC/M - economia e commercio), 64
 Diritto dei contratti (CLEC/M - economia e finanza), 66
 Diritto dei trasporti (SEGI), 66
 Diritto del lavoro (CLEA- gestione ambientale), 68
 Diritto del lavoro (CLEA- gestione aziendale), 74
 Diritto del lavoro (CLEC), 79
 Diritto del lavoro (CLEII), 74
 Diritto del lavoro (RSPSC), 71
 Diritto del lavoro (SEGI), 68
 Diritto dell'economia (RSPSC), 79
 Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica (RSPSC), 80
 Diritto dell'unione europea (CLEA- gestione ambientale), 80
 Diritto dell'unione europea (CLEA- gestione aziendale), 82
 Diritto dell'unione europea (SEGI), 81
 Diritto della mediazione e delle adr (SEGI), 83
 Diritto delle nuove tecnologie (CLEBA), 84

- Diritto delle relazioni industriali (CLEA/M - direzione aziendale), 86
- Diritto delle relazioni industriali (CLEA/M - eco management), 87
- Diritto delle relazioni industriali (SEGI), 85
- Diritto fallimentare (CLEA/M - professionale), 88
- Diritto fallimentare (CLEC/M), 89
- Diritto internazionale (SEGI), 89
- Diritto internazionale b, modulo (SEGI), 91
- Diritto internazionale c, modulo (SEGI), 91
- Diritto penale (SEGI), 91
- Diritto privato (CLEA), 95
- Diritto privato (CLEC), 93
- Diritto privato (SEGI), 96
- Diritto privato comparato (SEGI), 98
- Diritto privato e delle nuove tecnologie (CLEII), 99
- Diritto processuale civile (SEGI), 101
- Diritto processuale tributario (CLEA/M - professionale), 102
- Diritto pubblico (CLEA- gestione ambientale), 106
- Diritto pubblico (CLEA- gestione aziendale), 107
- Diritto pubblico (CLEA- professionale), 105
- Diritto pubblico (CLEC), 106
- Diritto pubblico dell'ambiente (CLEA/M), 110
- Diritto pubblico dell'economia (SEGI), 113
- Diritto tributario (CLEA- gestione ambientale), 116
- Diritto tributario (CLEA- gestione aziendale), 119
- Diritto tributario (CLEA- professionale), 117
- Diritto tributario (CLEC- economia e commercio), 115
- Diritto tributario (SEGI), 119
- Diritto tributario internazionale (CLEA/M - professionale), 121
- Diritto tributario internazionale (CLEC/M - economia e commercio), 121
- Ecologia industriale (CLEA/M - eco management), 124
- Econometria (CLEC- economia e finanza), 126
- Economia agraria (CLEA- gestione ambientale), 128
- Economia aziendale (CLEA), 132
- Economia aziendale (CLEC), 130
- Economia aziendale (CLEII), 135
- Economia aziendale (SEGI), 135
- Economia degli intermediari finanziari (CLEA- gestione aziendale), 136
- Economia degli intermediari finanziari (CLEA- professionale), 135
- Economia degli intermediari finanziari (CLEC- economia e commercio), 136
- Economia dei mercati globali (CLEBA), 138
- Economia del lavoro (CLEC/M - economia e commercio), 140
- Economia del mercato mobiliare (CLEA/M - direzione aziendale), 141
- Economia del mercato mobiliare (CLEA/M - professionale), 142
- Economia del mercato mobiliare (CLEC- economia e finanza), 142
- Economia dell'ambiente (CLEA/M - eco management), 144
- Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali (CLEA/M - eco management), 145
- Economia dell'impresa (CLEA), 147
- Economia della concorrenza (CLEA), 150
- Economia della regolamentazione (CLEC/M - economia e commercio), 152
- Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (CLEA- gestione aziendale), 153
- Economia delle reti e dell'innovazione (CLEC/M - economia e commercio), 155
- Economia delle reti e dell'innovazione (CLEC/M - economia e statistica), 155
- Economia di internet (CLEII), 157
- Economia e innovazione dei mercati digitali (CLEBA), 159
- Economia industriale (CLEA/M), 160
- Economia internazionale (CLEC), 162
- Economia internazionale (CLEC/M - economia e commercio), 163
- Economia monetaria (CLEC), 164
- Economia politica (CLEA), 166
- Economia politica (SEGI), 165
- Economia pubblica (CLEC- economia e commercio), 168
- Elementi di statistica forense (SeC), 169
- Epistemologia delle scienze sociali (SeC), 172
- Esecuzione della pena e diritti dei detenuti (RSPSC), 173
- Filosofia del diritto (SEGI), 177
- Filosofia sociale e politica (RSPSC), 179
- Filosofie e idealismi tra ottocento e novecento (RSPSC), 181
- Finanza (CLEC- economia e finanza), 182
- Finanza avanzata (CLEC/M - economia e finanza), 184
- Finanza aziendale (CLEA/M - direzione aziendale), 187
- Finanza aziendale (CLEA/M - professionale), 184
- Finanziamenti agevolati alle imprese (CLEA), 188
- Fondamenti di informatica (CLEII), 189
- Francese scientifico applicato (RSPSC), 192
- Geografia dei settori produttivi (CLEA- professionale), 194
- Geografia del turismo (CLEC/M - economia e commercio), 197
- Geografia economica (CLEC- economia e commercio), 198
- Geografia economica (CLEII, II anno), 200
- Geografia economica (CLEII, III anno), 200
- Geografia finanziaria (CLEC- economia e finanza), 202
- Geografia urbana e regionale (CLEC/M), 203
- Gestione della produzione (CLEA/M - direzione aziendale), 205
- Gestione della produzione (CLEA/M - eco management), 207
- Gestione delle risorse umane (SEGI), 207
- Giochi combinatori (CLEII), 209

- Giochi con informazione completa, modulo (CLEII), 405
- Giochi con informazione incompleta, modulo (CLEII), 406
- Giustizia amministrativa (SEGI), 210
- Idoneità lingua inglese (CLEC- economia e commercio), 213
- Idoneità lingua inglese (CLEC- economia e finanza), 211
- Idoneità altra lingua dell'u.e. (SEGI), 219
- Idoneità inglese tecnico-scientifico (CLEII), 219
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese (CLEA), 219
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese (SEGI), 219
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese (CLEA), 222
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese (SEGI), 223
- Impresa e marketing (CLEC/M - economia e commercio), 224
- Informatica (SEGI), 225
- Informatica per la finanza (CLEC/M - economia e finanza), 227
- Inglese scientifico applicato (RSPSC), 229
- Istituzioni del federalismo (SEGI), 231
- Istituzioni di diritto pubblico (SeC), 232
- Istituzioni di diritto romano (SEGI), 234
- Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale (RSPSC), 235
- Laboratori professionalizzanti (RSPSC), 238
- Laboratori professionalizzanti (SeC), 237
- Laboratorio di basi di dati, modulo (CLEII), 26
- Laboratorio di calcolo delle probabilità (CLEC- economia e finanza), 238
- Laboratorio di geometria, modulo (CLEII), 262
- Laboratorio di programmazione 1, modulo (CLEII), 303
- Laboratorio di programmazione web, modulo (CLEII, II anno), 313
- Laboratorio di programmazione web, modulo (CLEII, III anno), 316
- Lingua francese (SeC), 240
- Lingua inglese (SeC), 242
- Lingua tedesca (SeC), 244
- Linguaggi di programmazione per la statistica (CLEC/M - economia e statistica), 245
- Logica matematica, modulo (CLEII), 192
- Macroeconomia (CLEC), 246
- Macroeconomia (CLEII), 247
- Macroeconomia avanzata (CLEC/M - economia e commercio), 249
- Macroeconomia avanzata (CLEC/M - economia e finanza), 250
- Macroeconomia avanzata (CLEC/M - economia e statistica), 249
- Marketing (CLEA/M - direzione aziendale), 251
- Matematica finanziaria (CLEA), 251
- Matematica finanziaria (CLEC- economia e commercio), 253
- Matematica finanziaria (CLEC- economia e finanza), 254
- Matematica generale (CLEA), 255
- Matematica generale (CLEC), 259
- Matematica generale (CLEII), 260
- Matematica generale a, modulo (CLEA), 257
- Matematica generale b, modulo (CLEA), 258
- Merceologia (CLEC- economia e commercio), 264
- Merceologia degli alimenti (CLEA/M - eco management), 265
- Merceologia doganale (CLEC/M - economia e commercio), 267
- Metodi statistici per l'analisi economica (CLEC/M - economia e finanza), 267
- Metodi statistici per l'analisi economica (CLEC/M - economia e statistica), 267
- Metodi statistici per l'economia e la finanza (CLEC- economia e finanza), 269
- Metodologia della ricerca sociale per le indagini criminologiche e la sicurezza (RSPSC), 271
- Metodologia e tecniche della ricerca sociale e criminologica (SeC), 272
- Microeconomia (CLEC), 276
- Microeconomia (CLEII), 274
- Microeconomia avanzata (CLEC/M), 277
- Microeconomia per i mercati digitali (CLEBA), 278
- Misurazione e gestione dei rischi finanziari (CLEC/M - economia e finanza), 279
- Modelli circolari di produzione e consumo (CLEA), 281
- Modelli decisionali e rischio (RSPSC), 282
- Modelli lineari (CLEC/M - economia e commercio), 283
- Modelli lineari (CLEC/M - economia e statistica), 284
- Modelli matematici per le decisioni di investimento (CLEC/M - economia e finanza), 285
- Modulo a (RSPSC), 175
- Modulo b (RSPSC), 176
- Organizzazione aziendale (CLEA- gestione ambientale), 288
- Organizzazione aziendale (CLEA- gestione aziendale), 286
- Organizzazione aziendale (CLEA- professionale), 288
- Organizzazione e pianificazione del turismo (CLEC/M), 288
- Pianificazione del territorio (CLEC/M - economia e commercio), 291
- Politica economica (CLEA/M - professionale), 293
- Politica economica (CLEC- economia e commercio), 294
- Politiche della sicurezza e relazioni internazionali (RSPSC), 295
- Procedura penale e diritto penitenziario (RSPSC), 297
- Processi stocastici (CLEC/M - economia e finanza), 299
- Programmazione avanzata (CLEII), 301
- Programmazione e algoritmi 1 (CLEII, 9 CFU), 302
- Programmazione e algoritmi 1, modulo (CLEII, 6 CFU), 302

- Programmazione e controllo (CLEA- gestione ambientale), 308
- Programmazione e controllo (CLEA- gestione aziendale), 304
- Programmazione e controllo (CLEA- professionale), 308
- Programmazione e controllo b, modulo (CLEA- gestione ambientale), 310
- Programmazione e controllo b, modulo (CLEA- gestione aziendale), 307
- Programmazione e controllo c, modulo (CLEA- gestione ambientale), 310
- Programmazione e controllo c, modulo (CLEA- gestione aziendale), 306
- Programmazione in matlab, modulo (CLEC/M - economia e finanza), 228
- Programmazione web (CLEII, II anno, 6 CFU), 310
- Programmazione web (CLEII, III anno, 6 CFU), 315
- Programmazione web, modulo (CLEII, II anno, 3 CFU), 311
- Programmazione web, modulo (CLEII, III anno, 3 CFU), 315
- Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica (SeC), 316
- Ragioneria (CLEII), 317
- Ragioneria (SEGI), 317
- Ragioneria 1 (CLEA), 318
- Ragioneria 2 (CLEA- gestione ambientale), 321
- Ragioneria 2 (CLEA- gestione aziendale), 320
- Ragioneria 2 (CLEA- professionale), 322
- Relazioni comunicazionali e gestione dei conflitti (RSPSC), 322
- Responsabilità civile (SEGI), 323
- Reti di calcolatori (CLEII), 324
- Revisione aziendale (CLEA- professionale), 325
- Ricerca operativa (CLEC/M - economia e statistica), 327
- Risorse naturali e materie prime (CLEA- gestione ambientale), 328
- Scenari per la progettazione sociale e statistica per la sicurezza (RSPSC), 330
- Scienza delle finanze (CLEA/M - direzione aziendale), 331
- Scienza delle finanze (CLEA/M - professionale), 330
- Serie storiche economiche e finanziarie (CLEC/M - economia e finanza), 332
- Sistemi di gestione e certificazione ambientale (CLEA- gestione ambientale), 332
- Sistemi di gestione e certificazione ambientale (CLEA- professionale), 334
- Sistemi di gestione e certificazione ambientale b, modulo (CLEA- professionale), 334
- Sistemi di gestione e certificazione ambientale c, modulo (CLEA- professionale), 334
- Sistemi informativi (CLEC/M - economia e statistica), 335
- Sistemi informativi aziendali (CLEC/M - economia e statistica), 335
- Sistemi integrati di controllo (CLEA/M - direzione aziendale), 336
- Sistemi integrati di controllo (CLEA/M - eco management), 335
- Sistemi mobili (CLEII), 338
- Social accounting (CLEA/M - direzione aziendale), 339
- Social accounting (CLEA/M - eco management), 340
- Social accounting (CLEA/M - professionale), 339
- Sociologia del diritto e del crimine (SeC), 342
- Sociologia del genere e della sessualità (SeC), 345
- Sociologia del territorio e sicurezza urbana (SeC), 347
- Sociologia dell'ambiente (RSPSC), 348
- Sociologia della devianza (SeC), 349
- Sociologia della globalizzazione e dei mutamenti sociali (RSPSC), 350
- Sociologia della religione (SeC), 351
- Sociologia della violenza (SeC), 352
- Sociologia e politiche delle migrazioni (SeC), 353
- Sociologia economica e delle organizzazioni (SeC), 354
- Sociologia generale (SeC), 355
- Sociologia penitenziaria e rieducazione sociale (RSPSC), 356
- Sociologia politica e sicurezza internazionale (SeC), 357
- Statistica (CLEA), 359
- Statistica (CLEC- economia e commercio), 363
- Statistica (CLEII), 361
- Statistica 2 (CLEA), 363
- Statistica aziendale (CLEA/M), 365
- Statistica economica (CLEC/M - economia e statistica), 367
- Statistica forense (RSPSC), 371
- Statistica forense (SEGI), 368
- Statistica per l'impresa (CLEA), 372
- Statistica sociale e criminologica (SeC), 374
- Storia contemporanea (SeC), 377
- Storia del commercio (CLEC), 379
- Storia del diritto medievale e moderno (SEGI), 380
- Storia della filosofia contemporanea (SeC), 381
- Storia della sociologia (SeC), 384
- Storia delle società nell'età contemporanea (RSPSC), 386
- Storia economica (CLEC- economia e commercio), 388
- Strategie e politiche aziendali (CLEA/M - direzione aziendale), 390
- Strategie e politiche aziendali (CLEA/M - eco management), 390
- Strategie e politiche aziendali (CLEA/M - professionale), 389
- Strategie e politiche aziendali (CLEBA), 389
- Strategie e politiche aziendali (CLEC/M), 390
- Strategie, leadership e risorse umane (CLEA/M), 392
- Tecnica professionale e finanziaria (CLEA/M), 394
- Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA- gestione ambientale), 396
- Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA- gestione aziendale), 396

| | |
|---|--|
| Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA- professionale), 399 | (RSPSC), 410 |
| Tecnologia di recupero e riciclo di materiali (CLEA/M - eco management), 399 | Titoli derivati e gestione del rischio 1 ii mod, modulo (CLEC- economia e finanza), 415 |
| Tecnologia ed economia delle fonti di energia (CLEA- gestione ambientale), 401 | Titoli derivati e gestione del rischio i (CLEC- economia e finanza), 413 |
| Tecnologie e comunicazione nel web (CLEII), 403 | Titoli derivati e gestione del rischio i mod, modulo (CLEC- economia e finanza), 413 |
| Tedesco scientifico applicato (RSPSC), 403 | Titoli derivati e gestione del rischio ii (CLEC/M - economia e finanza), 416 |
| Teoria dei giochi (CLEII), 404 | Tutela dei diritti (SEGI), 418 |
| Teoria dell'interpretazione e argomentazione giuridica (SEGI), 406 | Tutela della persona e del minore (RSPSC), 418 |
| Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M - direzione aziendale), 410 | Ulteriori conoscenze linguistiche (SEGI), 419 |
| Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M - eco management), 408 | Ulteriori conoscenze linguistiche lingua francese (SEGI), 420 |
| Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M - professionale), 410 | Ulteriori conoscenze linguistiche lingua inglese (SEGI), 420 |
| Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia | Web marketing (CLEA/M), 420 |

Finito di impaginare
nel mese di luglio 2018



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti – Pescara

scuolaeconomia.unich.it